

# **TENDERCAPITAL**

Rassegna Stampa del 24/11/2020

# INDICE

## TENDERCAPITAL

24/11/2020 Corriere della Sera - Nazionale	20
<b>Il Censis avverte: italiani più poveri, cinque milioni senza pasti regolari</b>	
24/11/2020 La Stampa - Nazionale	22
<b>Tasse e aiuti agli autonomi cresce l'asse con Berlusconi</b>	
24/11/2020 Il Messaggero - Nazionale	24
<b>Censis: il tenore di vita peggiora per oltre 7 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 MF - Nazionale	25
<b>L'ITALIA AVARA DEL CENSIS: PIÙ POVERI E BOOM RISPARMIO. SPETTRO PATRIMONIALE</b>	
24/11/2020 Avvenire - Nazionale	26
<b>L'altra faccia: in difficoltà 7,6 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 Il Manifesto - Nazionale	28
<b>Italia diseguale, vola il gender gap</b>	
24/11/2020 Il Manifesto - Nazionale	29
<b>Italia post pandemia più diseguale, vola il gender gap</b>	
24/11/2020 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	30
<b>Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»</b>	
24/11/2020 QN - Il Giorno - Nazionale	31
<b>Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»</b>	
24/11/2020 QN - La Nazione - Nazionale	32
<b>Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»</b>	
24/11/2020 Il Tempo - Nazionale	33
<b>LE PAROLE DI OGGI</b>	
24/11/2020 La Gazzetta dello Sport - Nazionale	34
<b>Tenore di vita giù per 7,6 milioni di famiglie italiane</b>	
24/11/2020 Metro - Milano	35
<b>Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 Leggo - Milano	36
<b>Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani</b>	

24/11/2020 Leggo - Roma	37
<b>Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 Brescia Oggi	38
<b>tenuta dei redditi In</b>	
24/11/2020 Corriere dell'Umbria	39
<b>Rapporto Censis-Tendercapital...</b>	
24/11/2020 Corriere dell'Umbria	40
<b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 Eco di Bergamo 05:25	41
<b>Il conto della pandemia sugli italiani in crisi: 600 mila nuovi poveri</b>	
24/11/2020 Gazzetta del Sud - Cosenza	43
<b>" Ristori quater", il nodo tasse: quale platea?</b>	
24/11/2020 Gazzetta del Sud - Cosenza	45
<b>In picchiata verticale nel tenore di vita 7,6 milioni di italiani</b>	
24/11/2020 Giornale di Brescia	46
<b>Impoverite quasi 8 milioni di famiglie Sul Natale linea dura del Governo</b>	
24/11/2020 Giornale di Brescia	47
<b>Più povere 7,6 milioni di famiglie. Sul lavoro donne disoccupate il doppio degli uomini</b>	
24/11/2020 Il Cittadino di Lodi	50
<b>Italia spaventata e a rischio povertà Giù il tenore di vita e timori per i salari</b>	
24/11/2020 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari	51
<b>«Sono 600mila i nuovi poveri e peggiora il tenore di vita»</b>	
24/11/2020 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale	52
<b>«Sono 600mila i nuovi poveri e peggiora il tenore di vita»</b>	
24/11/2020 Il Giornale di Vicenza	53
<b>tenuta dei redditi In</b>	
24/11/2020 L'Arena di Verona	54
<b>tenuta dei redditi In</b>	
24/11/2020 La Gazzetta di Parma	55
<b>Censis Il virus aumenta le diseguaglianze</b>	
24/11/2020 La Prealpina - Nazionale	56
<b>Il tenore di vita cala per 7,6 milioni di famiglie</b>	

24/11/2020 La Sicilia - Nazionale <b>Col Covid 600mila poveri in più</b>	57
24/11/2020 Unione Sarda <b>Un Paese più povero e più ingiusto</b>	58
24/11/2020 Corriere di Arezzo <b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri</b>	59
24/11/2020 Corriere di Arezzo <b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani</b>	60
24/11/2020 Corriere di Siena <b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri</b>	61
24/11/2020 Corriere di Siena <b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani</b>	62
24/11/2020 Corriere di Viterbo <b>Rapporto Censis-Tendercapital...</b>	63
24/11/2020 Corriere di Viterbo <b>La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani</b>	64
24/11/2020 Cronaca Qui Torino <b>Non c'è alcuna ripresa Precipita il tenore di vita di 7 milioni di italiani</b>	65
24/11/2020 Cronaca Qui Torino <b>Fumo vietato e business</b>	66
24/11/2020 Cronache di Napoli <b>Censis: 600mila nuovi poveri in Italia</b>	67
24/11/2020 Giornale di Sicilia - Agrigento <b>Così la vita è peggiorata in Italia</b>	68
24/11/2020 Il Mattino di Foggia <b>L'ITALIA SULL'ORLO DELLA POVERTA'</b>	70
24/11/2020 Il Quotidiano del Sud - Basilicata <b>Peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani</b>	72
24/11/2020 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Catanzaro <b>Peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani</b>	73

24/11/2020 L'Altravoce dell'Italia 74  
**Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani.**

24/11/2020 La Provincia di Cremona - Crema 75  
**Tenore di vita in peggioramento per molti**

## **TENDERCAPITAL WEB**

23/11/2020 ilsole24ore.com 77  
**Coronavirus, Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani, 600mila poveri in più**

23/11/2020 Agenparl 14:30 79  
**CENSIS, OLIVETI (ENPAM): "INVESTIMENTI DELLE CASSE PER RILANCIARE PROFESSIONI IN CRISI"**

23/11/2020 ansa.it 13:17 80  
**Censis: Adepp, investimenti Casse per rilanciare professioni**

23/11/2020 ansa.it 10:56 81  
**Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita**

23/11/2020 ansa.it 10:56 82  
**Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di...**

23/11/2020 avvenire.it 83  
**Censis Italiani in difficoltà: 7,6 milioni più poveri per il Covid**

23/11/2020 Basilicata24.it 13:01 85  
**Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri**

23/11/2020 Confcommercio.it 10:36 86  
**Censis: peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani**

23/11/2020 Corriere di Siena.it 87  
**Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani**

23/11/2020 Corriere di Siena.it 88  
**Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani**

23/11/2020 dire.it 17:16 89  
**Tg Politico Parlamentare, edizione del 23 novembre 2020**

23/11/2020 dire.it 11:48 91  
**L'allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente**

23/11/2020 finanza.repubblica.it 15:31 94  
**Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"**

23/11/2020 finanza.repubblica.it 11:30	96
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 Il Corriere di Como 11:20	99
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 Il Sannio Quotidiano.it 00:59	100
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 ilmessaggero.it 16:00	102
<b>Tendercapital, Zani: Necessari investimenti a impatto positivo sociale</b>	
23/11/2020 italiaoggi.it	103
<b>Covid, in Italia 600 mila poveri in più</b>	
23/11/2020 italiaoggi.it	106
<b>Covid, peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 La Difesa del Popolo.it	109
<b>Covid, Censis: 600 mila poveri in più, 5 milioni in difficoltà per i pasti</b>	
23/11/2020 milanofinanza.it	111
<b>Natale povero per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 milanofinanza.it	113
<b>Baretta esclude qualunque forma di patrimoniale</b>	
23/11/2020 Ortica Web 16:57	114
<b>Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 panorama.it 18:08	116
<b>Siamo un paese con sempre più poveri, per colpa del Covid e non solo</b>	
23/11/2020 SanSalvo.net 16:56	118
<b>Secondo il Censis 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi</b>	
24/11/2020 Saturno Notizie.it	119
<b>Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di famiglie</b>	
23/11/2020 TusciaTimes.eu 21:42	120
<b>Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: 'La sostenibilità al tempo del primato della salute'</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it 10:16	123
<b>Censis, il tenore di vita degli italiani peggiora: difficoltà per 7,6 mln</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it	131
<b>Censis-Tendercapital, Zani: "Donne le più penalizzate da pandemia, molte perdono lavoro"</b>	

23/11/2020 affaritaliani.it	132
<b>Peggiora ancora il tenore di vita In difficoltà 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it	134
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it	135
<b>Baretta (sottosegretario Mef): "Effetti economici-sociali di virus dureranno più di pandemia"</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it	136
<b>Bagnai (Lega): "Sostegno a reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischio instabilità sociale"</b>	
23/11/2020 affaritaliani.it	137
<b>Bagnai (Lega): "Economia riparte con grande programma di piccole opere pubbliche"</b>	
23/11/2020 finanza.lastampa.it 17:26	138
<b>Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"</b>	
23/11/2020 finanza.lastampa.it 15:26	140
<b>Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"</b>	
23/11/2020 finanza.lastampa.it 11:25	142
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 gazzettadiparma.it 13:00	144
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 ilgiornaledivicenza.it	146
<b>Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 ilgiornaledivicenza.it	147
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 ilmattino.it	148
<b>«Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani»</b>	
23/11/2020 ilsussidiario.net 17:04	149
<b>Censis, Natale povero per 5 mln di italiani/ Tenore di vita giù per mln di famiglie</b>	
23/11/2020 iltempo.it 21:10	151
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 iltempo.it 21:03	152
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	

23/11/2020 iltempo.it 13:00	153
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 italpress.com 18:38	156
<b>Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 italpress.com 14:00	157
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 lagazzettadelmezzogiorno.it	159
<b>Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS</b>	
23/11/2020 larena.it	161
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 liberoquotidiano.it 14:09	162
<b>"Stabilità sociale a rischio": qui Lega, l'allarme rosso lanciato da Alberto Bagnai</b>	
23/11/2020 liberoquotidiano.it 14:00	168
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 liberoquotidiano.it	171
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 liberoquotidiano.it	172
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 notizie.tiscali.it 15:00	173
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 notizie.tiscali.it 13:57	174
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 notizie.tiscali.it	175
<b>I dati del Censis sono drammatici: 5 milioni di italiani hanno difficoltà a mangiare in modo decente</b>	
23/11/2020 notizie.tiscali.it	177
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 notizie.tiscali.it	178
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
24/11/2020 quotidiano.net	180
<b>Crolla il tenore di vita per un italiano su otto "Va peggio alle donne"</b>	
23/11/2020 redattoresociale.it 14:11	181
<b>Covid, Censis: 600 mila poveri in più, 5 milioni in difficoltà per i pasti</b>	



23/11/2020 teleborsa.it 16:24	184
<b>Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"</b>	
23/11/2020 teleborsa.it 14:40	186
<b>Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"</b>	
23/11/2020 teleborsa.it 11:01	188
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 teleborsa.it 10:06	190
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 teleborsa.it 10:01	192
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 video.repubblica.it	194
<b>Coronavirus, Arcuri: "Un equo benessere è il riferimento principale delle nostre politiche"</b>	
23/11/2020 agi.it 13:04	195
<b>5 milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola pasti decenti</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 13:54	197
<b>Casse previdenza: Olivetti (Adepp), investire per rilancio professioni in crisi</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 11:01	198
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 10:04	200
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 08:03	202
<b>Appuntamenti e scadenze: settimana del 23 novembre 2020</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 08:02	205
<b>Sanita': gli avvenimenti di LUNEDI' 23 novembre</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 03:40	206
<b>Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 00:06	208
<b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 borsaitaliana.it 00:05	210
<b>Fisco: Baretta, 'Patrimoniale si evita smobilitando risparmi privati'</b>	

23/11/2020 economia.ilmessaggero.it <b>Tenore di vita, il Censis: «Peggiora per 7,6 milioni di italiani, il 60% teme per il lavoro»</b>	211
23/11/2020 economia.ilmessaggero.it <b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	212
23/11/2020 economia.ilmessaggero.it <b>Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"</b>	214
23/11/2020 globalist.it 10:57 <b>L'unica certezza è che sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	216
23/11/2020 nanopress.it 15:28 <b>Censis: italiani più poveri e disoccupati. E con poche speranze per il futuro</b>	218
24/11/2020 padovanews.it 03:56 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	223
23/11/2020 qds.it 14:30 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	225
23/11/2020 quifinanza.it 17:24 <b>Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"</b>	227
23/11/2020 quifinanza.it 14:01 <b>Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"</b>	229
23/11/2020 quifinanza.it 09:31 <b>Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri</b>	231
23/11/2020 quotidianosanita.it 13:26 <b>Censis. Oliveti (Enpam): "Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi"</b>	233
23/11/2020 spotandweb.it 15:32 <b>Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	234
23/11/2020 tgcom.it 11:50 <b>Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, peggiorato il tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie</b>	236
23/11/2020 wallstreetitalia.com 14:05 <b>Censis: per gli italiani priorità è una società sostenibile</b>	238
23/11/2020 bologna2000.com 14:42 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	241

23/11/2020 bresciaoggi.it 16:37	243
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 finanza.tgcom24.mediaset.it	244
<b>Fisco: Baretta, escludo categoricamente patrimoniale</b>	
23/11/2020 finanza.tgcom24.mediaset.it	245
<b>Covid: Arcuri, garantire livello accettabile sostenibilita'</b>	
23/11/2020 finanza.tgcom24.mediaset.it	246
<b>Baretta esclude qualunque forma di patrimoniale</b>	
23/11/2020 finanza.tgcom24.mediaset.it	247
<b>Natale povero per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 finanza.tgcom24.mediaset.it	248
<b>Covid: Censis, Natale povero per 5 mln di italiani</b>	
23/11/2020 ilcittadinomb.it	249
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 italiaatavola.net 13:07	251
<b>Cinque milioni di italiani in difficoltà a mettere in tavola un pasto decente</b>	
23/11/2020 lanotiziagiornale.it 14:32	252
<b>La sostenibilità sociale in cima alle priorità. Ma secondo il rapporto Censis-Tendercapital cresce la sfiducia. Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 lavoripubblici.it 10:09	254
<b>II Rapporto Censis-Tendercapital, Natale povero per 5 milioni di italiani. 600mila i nuovi poveri della pandemia</b>	
23/11/2020 modena2000.it 14:29	256
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 reggio2000.it 14:21	258
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 sassuolo2000.it 14:50	260
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
22/11/2020 today.it 23:00	262
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
22/11/2020 today.it 23:00	264
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	

23/11/2020 bsnews.it 16:29	265
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 ladiscussione.com 14:09	267
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 ogginotizie.it 11:42	269
<b>Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 ilmetropolitano.it 00:32	270
<b>Censis, italiani in difficoltà: tenore di vita inasprito per 7,6 mln</b>	
23/11/2020 agenpress.it 18:06	272
<b>Al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "La sostenibilità al tempo del primato della salute"</b>	
23/11/2020 agenpress.it 17:57	275
<b>Covid. Censis: 23,2 mln di italiani in difficoltà, 600mila poveri in più</b>	
23/11/2020 agenzianova.com 16:53	276
<b>- 23 nov 13:04 - Il Covid amplifica il disagio sociale, la vita è peggiorata per 7 milioni di famiglie</b>	
23/11/2020 agenzianova.com 10:15	278
<b>- 23 nov 10:55 - Covid: Arcuri, leva del debito non utilizzabile per sempre</b>	
23/11/2020 agenzianova.com 10:15	279
<b>- 23 nov 10:46 - Covid: rapporto Censis-Tendercapital, Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 agenzianova.com 10:15	281
<b>- 23 nov 09:30 - Gli appuntamenti di oggi a Roma e nel Lazio</b>	
23/11/2020 altoadige.gelocal.it	282
<b>Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 Ansa.it - PMI 10:32	283
<b>Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS</b>	
23/11/2020 Ansa.it - PMI 10:10	285
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 Ansa.it - PMI 09:54	289
<b>Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 askanews.it 14:33	290
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	

23/11/2020 askanews.it 13:29	292
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 askanews.it 11:23	294
<b>"Un Natale povero per 5 milioni di italiani" (Censis)</b>	
23/11/2020 askanews.it 10:19	296
<b>Coronavirus, Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 bloomberg.finanza.repubblica.it 16:48	297
<b>Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"</b>	
23/11/2020 chedonna.it 10:59	299
<b>La pandemia ha peggiorato gli italiani: lo studio del Censis</b>	
23/11/2020 ciociariaooggi.it 13:00	302
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
24/11/2020 controlacrisi.org 07:17	304
<b>"Un pasto decente miraggio per 5 milioni di italiani". I numeri da non credere di una ricerca Censis. Questo è il paese reale mentre il Governo difende con il coltello tra i denti</b>	
23/11/2020 corriere.it	306
<b>Il Censis avverte: italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari</b>	
23/11/2020 corrieredellumbria.corr.it	308
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 corrieredellumbria.corr.it	311
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 corrieredellumbria.corr.it	312
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 corrierediarezzo.corr.it	313
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 corrierediarezzo.corr.it	314
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 corrieredirieti.corr.it	315
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 corrieredirieti.corr.it	316
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	

23/11/2020 corrierediviterbo.corr.it <b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	317
23/11/2020 corrierediviterbo.corr.it <b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	318
23/11/2020 corrierequotidiano.it 10:35 <b>Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "La sostenibilità al tempo del primato della salute"</b>	319
23/11/2020 economymag.it 13:40 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	322
23/11/2020 ecovicentino.it 14:55 <b>Rapporto Censis-Tendercapital, Natale sottotono per 5 milioni di italiani. Il 60% si dichiara preoccupato</b>	325
23/11/2020 farodiroma.it 10:33 <b>600mila i nuovi poveri della pandemia. In Italia almeno 5 milioni di indigenti. De Rita: "la coesione sociale è un presupposto della crescita"</b>	327
24/11/2020 fasanolive.com <b>Luminarie di Natale a Fasano, Neglia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria</b>	330
24/11/2020 gofasano.it 06:00 <b>Fondi per le festività, FdI al sindaco: «Destinarli alle famiglie bisognose»</b>	332
23/11/2020 histonium.net 16:56 <b>Censis: 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi</b>	334
23/11/2020 ilcittadinoonline.it 13:59 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	335
23/11/2020 ilcorrierecitta.com 17:01 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	337
23/11/2020 ildenaro.it 14:52 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	339
23/11/2020 ildenaro.it <b>Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri</b>	341
23/11/2020 ildispariquotidiano.it 14:04 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	342
23/11/2020 ilnordestquotidiano.com 13:04 <b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	344

23/11/2020 ilprimatonazionale.it 16:24	346
<b>Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani. Allarme Censis sul disagio sociale</b>	
23/11/2020 ilsitodisicilia.it 14:59	348
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 imolaoggi.it 11:33	350
<b>Censis: peggioramento tenore di vita per quasi 8 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 irpiniaoggi.it 13:00	352
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 ivl24.it 19:30	354
<b>L'allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente</b>	
24/11/2020 lagone.it 04:27	355
<b>Censis. Italiani in difficoltà: 7,6 milioni più poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 lasicilia.it	357
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 latinaoggi.eu	361
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
24/11/2020 laverita.info 05:59	363
<b>Arcuri adesso ci fa sermoni di etica. E il Pd gli affibbia un portavoce</b>	
23/11/2020 laveritaeradigitale.it	365
<b>italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari- Corriere.it</b>	
24/11/2020 lettoquotidiano.it 05:15	367
<b>Censis, rapporto disastroso: "Peggioramento del tenore di vita e Natale povero"</b>	
23/11/2020 mag.sky.it	368
<b>Povertà, Censis: tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 mantovauno.it 14:31	381
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 meteoweb.eu	383
<b>Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 metronews.it 15:48	384
<b>Censis, un Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 milanofinanza.it 11:59	386
<b>Fisco: Baretta, escludo categoricamente patrimoniale</b>	

23/11/2020 milanofinanza.it 11:59	394
<b>Covid: Arcuri, garantire livello accettabile sostenibilita'</b>	
23/11/2020 milanofinanza.it 11:59	402
<b>Covid: Censis, Natale povero per 5 mln di italiani</b>	
23/11/2020 neifatti.it 00:10	410
<b>Rapporto Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 Notizie.it 13:00	411
<b>Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 notiziedabruzzo.it 13:14	414
<b>Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, 600mila nuovi poveri</b>	
24/11/2020 notizieinunclick.it 01:48	415
<b>Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, peggiorato il tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie</b>	
23/11/2020 notizieoggi.com 15:00	417
<b>Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita</b>	
23/11/2020 notizieoggi.com 15:00	418
<b>Censis: peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 obiettivonews.it 14:03	420
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 odontoiatria33.it	422
<b>Oliveti (Enpam): "Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi"</b>	
23/11/2020 opinione.it 16:53	423
<b>Censis: italiani impoveriti e preoccupati</b>	
24/11/2020 osservatoriooggi.it 06:23	424
<b>Fratelli d'Italia appoggia la richiesta di Lello di Bari</b>	
24/11/2020 ostunilive.it	425
<b>Luminarie di Natale a Fasano, Negliia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria</b>	
23/11/2020 playhitmusic.it 15:10	427
<b>5 milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola pasti decenti</b>	
23/11/2020 playhitmusic.it 14:34	429
<b>La sostenibilità sociale in cima alle priorità. Ma secondo il rapporto Censis-Tendercapital cresce la sfiducia. Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani</b>	



23/11/2020 quotidianodiragusa.it 19:59	431
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid 19</b>	
23/11/2020 quotidianoitalia.it 10:47	433
<b>5 milioni di italiani non riescono a mettere un pasto decente a tavola</b>	
23/11/2020 rainews.it	434
<b>Censis: peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani</b>	
23/11/2020 regionieambiente.it 15:42	435
<b>Post-pandemia: per la sostenibilità sociale gli investimenti dei "benestanti"</b>	
24/11/2020 romadailynews.it	438
<b>Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 08:10</b>	
24/11/2020 romadailynews.it	440
<b>Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 07:10</b>	
23/11/2020 romadailynews.it	442
<b>Ultime Notizie Roma del 23-11-2020 ore 12:10</b>	
23/11/2020 romadailynews.it	444
<b>Ultime Notizie Roma del 23-11-2020 ore 13:10</b>	
23/11/2020 sanita24.ilsole24ore.com	446
<b>Rapporto Censis-Tendercapital, gli italiani impoveriti dalla pandemia chiedono una società sostenibile</b>	
23/11/2020 sardegnareporter.it 16:20	447
<b>Allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente</b>	
23/11/2020 sardiniapost.it 14:01	448
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
23/11/2020 seietrenta.com	450
<b>Il Censis: "5 italiani fanno fatica a mangiare, per 7,6 milioni tenore di vita peggiorato"</b>	
23/11/2020 stream24.ilsole24ore.com	451
<b>Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani</b>	
23/11/2020 t-mag.it 16:50	453
<b>Censis: «600mila poveri in più. Covid peggiora il tenore di vita»</b>	
23/11/2020 t-mag.it 16:50	454
<b>La pandemia peggiora il tenore di vita degli italiani</b>	
23/11/2020 tiburno.tv 14:49	456
<b>Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini</b>	

23/11/2020 tuttoggi.info 18:52	458
<b>Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri</b>	
23/11/2020 tuttoggi.info 14:29	459
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	
24/11/2020 unionesarda.it 06:10	461
<b>Un Paese più povero e più ingiustoCensis: giù il t...</b>	
23/11/2020 video.ilsecoloxix.it	462
<b>Coronavirus, Arcuri: "Un equo benessere è il riferimento principale delle nostre politiche"</b>	
23/11/2020 vivienna.it 15:02	463
<b>In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid</b>	

# TENDERCAPITAL

47 articoli

# DENTRO LA CRISI

Sono 600 mila le persone che a causa della pandemia sono entrate in condizione di disagio economico

## Il Censis avverte: italiani più poveri, cinque milioni senza pasti regolari

**ROMA** Una società in affanno, dove aumentano le disparità a causa della pandemia. L'emergenza sanitaria sta amplificando il disagio sociale con dinamiche che impattano negativamente sul benessere delle famiglie, così come sull'occupazione femminile. Uno scenario poco rassicurante quello certificato dalle cifre del secondo Rapporto Censis-Tendercapital presentato ieri al Senato, dall'analisi emerge che ci sono ormai 5 milioni di italiani con evidenti problemi nel riuscire a garantirsi dei pasti «decenti». In tutto sono 600 mila le persone che a causa della pandemia sono andate ad aggiungersi alla popolazione che vive in condizione di povertà. A restituire la di-

menzione e la profondità del rallentamento economico è il dato relativo a 7,6 milioni di famiglie che registrano un «severo peggioramento» del tenore di vita. I più colpiti sono i deboli: un anno fa nel mese di dicembre un nucleo familiare a basso reddito poteva contare su un reddito disponibile di circa 900 euro, oggi quel valore, secondo l'istituto presieduto da Giuseppe De Rita, è ormai ridotto di un terzo, ossia 600 euro.

Un quadro di riferimento a cui il governo cerca di dare risposta con il via libera a un nuovo scostamento di bilancio e il varo di un ulteriore pacchetto di misure in deficit per sostenere le imprese, le famiglie e le categorie più colpite dalla crisi. Il rapporto Censis-Tendercapital su «La sostenibilità al tempo del primato della salute» segnala, del resto, che «23,2 milioni di

italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti». Dall'analisi emerge il peso dell'effetto lockdown sull'occupazione femminile, evidenzian-

do che le donne sono più penalizzate degli uomini, con un calo del tasso di occupazione che nel secondo trimestre è stato doppio rispetto agli uomini, ossia -2,2% a fronte di -1,3%. Dai dati emerge che con l'avvio della pandemia il 52,1% delle donne indica come il lavoro sia diventato più faticoso e più stres-

sante, mentre è il 39,1% degli uomini a lamentare una difficoltà analoga.

Il rapporto, oltre a tratteggiare le caratteristiche del disagio sociale e l'aumento della povertà, misura le aspettative e le urgenze degli italiani, indicando che il 65,1% degli intervistati ritiene prioritario un modello di società sosteni-

bile che rispetti i diritti delle persone. Un primato, quello della sostenibilità sociale, che non deve essere «sacrificato» in nome della sostenibilità ambientale, danneggiando i ceti economicamente più deboli. Tanto che il 76,4% degli italiani ritiene che le misure a tutela dell'ambiente abbiano penalizzato soprattutto chi ha

meno soldi. L'esempio più immediato è il divieto di circolazione per le auto più vecchie o l'introduzione di misure fiscali che disincentivino auto, moto o caldaie considerate più inquinanti. «La coe-

sione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore — spiega il presidente del Censis Giuseppe De Rita — per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita». Una visione condivisa dal presidente di Tendercapital, Moreno Zani, che osserva: «Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale». A intervenire, in collegamento, alla presentazione del rapporto anche il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. «I dati descrivono chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. È necessaria una strategia per il futuro, partendo — dice Baretta — dalle potenzialità del Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente una patrimoniale».

Un altro studio del Censis con Aipb segnala che i benestanti con un patrimonio oltre i 500 mila euro sono 1,5 milioni e detengono risparmi pari a 1.150 miliardi di euro, in aumento del 5,2% negli ultimi due anni.

**Andrea Ducci**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**7.6**  
milioni  
le famiglie che hanno subito un severo peggioramento di vita nel corso degli ultimi mesi a causa della pandemia

**2**  
milioni  
le persone già duramente colpite dalla prima ondata della pandemia, il Censis indica che ci sono 600 mila poveri in più

**9**  
milioni  
sono le persone che si sono viste obbligate a integrare i redditi attraverso familiari, banche o credito al consumo

**9**  
euro  
il valore della retribuzione oraria (inclusi tredicesima e Tfr) di circa 2 milioni di lavoratori secondo i dati Inps

**6,5**  
milioni  
i lavoratori che hanno beneficiato della cassa integrazione, 600 mila i nuclei familiari che hanno richiesto il reddito di emergenza





FORZA ITALIA E IL GOVERNO

## Aiuti agli autonomi asse con Berlusconi Brunetta: Salvini e Meloni ci seguono

ALESSANDRO BARBERA

«Voteremo sì alle nuove spese» del governo. In un'intervista a «La Stampa», Renato Brunetta, responsabile economico di Forza Italia, spiega di essere a favore di un maxi-decreto di aiuti a imprese e partite Iva. L'ex ministro si augura che anche i leader Meloni e Salvini votino sì a queste misure. - P. 8 BARONI, CARRATELLI, MONTICELLI - P. 8-9

# Tasse e aiuti agli autonomi cresce l'asse con Berlusconi

Conte bacchetta i dipendenti pubblici: non è il momento per scioperare

PAOLO BARONI  
ROMA

Parlano quasi in contemporanea, uno davanti alle commissioni Bilancio e Finanze di Camera e Senato e l'altro in tv: sia il ministro dell'Economia che il presidente del Consiglio tendono di nuovo la mano all'opposizione, confermando le aperture degli ultimi giorni in vista soprattutto dello scostamento di bilancio da 8 miliardi e di quello ancor più corposo di gennaio da 20 miliardi.

### Chi dialoga e chi no

«C'è un dialogo da tempo con Forza Italia in Parlamento. Auspico una collaborazione con Forza Italia come l'ho auspicato con tutte le forze opposizione - ha spiegato Conte a Otto e mezzo su La7-. Ero, sono e sarò disponibile: devo riconoscere che Forza Italia si è predisposta per un dialogo costruttivo. E ha anche spiegato che non vuole allargare la base del governo ma restare all'opposizio-

ne. Forza Italia ha assunto un approccio dialogante: è emerso il loro senso di responsabilità» ha poi aggiunto il premier,

che ha riservato una battuta anche alla protesta del pubblico impiego: «Lo sciopero è un diritto, non entro nel merito della decisione. Ma non credo sia questo il momento di scioperare. Parlo per il rinnovo contrattuale e per incrementare le risorse già cospicue stanziati in manovra, non è un bel messaggio per il Paese».

Gualtieri, illustrando a sua

volta in Parlamento la nuova legge di Bilancio al termine di una lunga giornata di audizioni delle parti sociali, l'ha presa un poco più larga ma è arrivato alla stessa conclusione. «Auspico che sia possibile instaurare un dialogo proficuo col Parlamento e con tutte le forze politiche, a partire da quelle più disponibili ad un dialogo costruttivo in questo momento

cruciale e strategico per l'Italia improntato alla responsabilità, che consenta di affinare le misure previste e fornire un sostegno concreto e immediato ai settori cui si richiede un sacrificio per poter contrastare la diffusione del virus» ha dichiarato il ministro.

### Il nodo del «Ristori 4»

Il vero banco di prova del rap-

porto con Forza Italia, dopo giorni di fitto lavoro diplomatico, è quello delle tasse. Con 5-6 degli 8 miliardi di euro che il governo avrà a disposizione grazie allo scostamento di bilancio che il Parlamento è chiamato a votare giovedì l'inten-



zione è quella di rinviare tutte le scadenze fiscali di fine anno. Una mossa a favore non solo delle imprese e delle attività

economiche comprese nelle zone rosse classificate con vari codici Ateco ma di tutti i soggetti che hanno subito una perdita significativa di fatturato. Durante l'audizione il forzista Mauro D'Attis ha chiesto esplicitamente al ministro se c'era «lo spazio per accogliere la richiesta fatta da Berlusconi di introdurre un semestre bianco fiscale rinviando tutte le sca-

denze fiscali al 31 marzo». Gualtieri ha tenuto aperta la porta, affermando che «già l'intervento previsto per il 2020 rivolto a tutte le attività senza distinzioni va in questa direzione», e comunque «se poi si riuscirà ad anticipare qualche misura sulle partite Iva lo vedremo nelle prossime ore, siamo disponibili al confronto». E lo stesso vale per il 2021 quando si avranno a disposizione ben più risorse.

### Limitare i danni di Natale

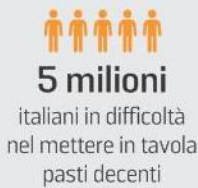
Nella relazione al Parlamento il governo spiega che gli 8 miliardi del «Ristori quater» saranno destinati a sostenere soprattutto le attività che sotto le feste soffriranno di più le misure restrittive. La platea, in realtà, non è stata però ancora definita con precisione: ieri nel corso dell'ennesimo vertice di maggioranza Italia Viva ha chiesto di fissare l'asticella delle perdite al 33% per tutte le scadenze, mentre Leu spinge per applicare la soglia del 33% (confrontando l'andamento del primo semestre con lo stesso periodo del 2019) solamente agli acconti Irpef, Irap e Ires di fine novembre, per salire poi al 50% (calcolato sulle sole perdite di novembre) per contributi, ritenute e acconto Iva di dicembre. Gualtieri ieri sera non si è pronunciato («stiamo studiando, decideremo nei prossimi giorni sulla base delle disponibilità») ha ripetuto ancora una volta), convinto che col Parlamento, nonostante tempi stretti di cui si è scusato più volte, si possa fare «un buon lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## EFFETTO COVID-19 IN ITALIA



Fonte: rapporto Censis-Tendercapital

L'EGO - HUB

## Lo studio

### Censis: il tenore di vita peggiora per oltre 7 milioni di italiani

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in

tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Inoltre 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, e sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# L'ITALIA AVARA DEL CENSIS: PIÙ POVERI E BOOM RISPARMIO. SPETTRO PATRIMONIALE

## Rapporto Censis-Tendercapital: con il Covid 7,6 milioni di famiglie hanno registrato un peggioramento del tenore di vita

### *Natale in bianco e una patrimoniale da sventare*

DI ANDREA PIRA

Con l'onestà intellettuale che lo contraddistingue Pier Paolo Baretta ha affermato che la crescente massa di risparmio non indirizzato a investimenti produttivi è diventato un problema da affrontare subito, per evitare un'imposta patrimoniale. «Siamo in grado di evitarla nella misura in cui siamo nelle condizioni di fare in modo che il risparmio privato non resti bloccato, ma diventi un pezzo di una parte importante degli investimenti», ha spiegato il sottosegretario all'Economia parlando alla presentazione del rapporto sui Buoni investimenti realizzato da Censis e Tendercapital, presentato ieri al Senato. Quello che emerge dal documento è lo spaccato di un Paese che accusa l'affanno. Sarà un Natale più povero. La pandemia causata da Sars-Cov 2 non sta soltanto impedendo di andare a sciare o di lasciarsi andare allo shopping, con l'ipotesi concreta che anche le feste in famiglia siano sotto tono. La diffusione del virus e

le ricadute economiche hanno infatti privato gli italiani di certezze e pesano sui bilanci. Ai 5 milioni già considerati non in grado di procurarsi pasti sufficienti, si sono aggiunte altre 600 mila persone, mentre ben 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. Tra le cause di difficoltà elencate dal centro di ricerca presieduto da Giuseppe De Rita - che ha parlato di boom della patrimonializzazione di un'Italia «avara» che pensa solo alla sua ricchezza - ci sono i redditi decurtati e le spese fisse da affrontare. Nel periodo post-Covid sarà importante evitare che la crisi si accentui, ha aggiunto Baretta, «e per tale ragione sarebbe utile investire, coinvolgendo magari il risparmio dei privati, mettendolo a disposizione della crescita e dello sviluppo del Paese.



Giuseppe De Rita

È anche questo un modo di assicurare la sostenibilità sociale, senza la quale non è garantito il diritto alla salute». Per oltre la metà degli italiani a basso reddito (fino a 15 mila euro) il rischio di poter perdere anche ciò che si guadagna non è più remoto e il 42% non esclude di poter perdere il lavoro. La prima preoccupazione diventano così le difficoltà reddituali: almeno 23,2 milioni di cittadini si sono dovuti barcamenare nella gestione delle spese. Circa 2 milioni di italiani già colpiti dalla prima ondata della pandemia non sono pronti ad affrontare le ripercussioni della seconda; 9 milioni hanno dovuto integrare i propri redditi ricorrendo a familiari o banche. In questo quadro si vanno anche approfondendo alcuni divari già presenti nella società come quello sul lavoro tra donne

e uomini. Tra le prime il 34,8% lamenta un peggioramento del proprio lavoro, contro l'impressione del 23,9% tra gli uomini. Nel secondo trimestre anche il tasso di occupazione tra le donne è diminuito più che tra gli uomini, perdendo il 2,2% rispetto al 2019 e portandosi al 48,4%. Condizione rilevata anche da Soroptimist, l'associazione di donne impegnate nel sostegno all'avanzamento della condizione femminile nella società, che chiede al governo di aumentare gli stanziamenti in manovra delle risorse destinate alle imprese femminili. Nel rapporto viene inoltre rimarcato il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Allo stesso tempo, dal Rapporto viene fuori che questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le regole sociali e sanitarie in vigore in Italia: lo dichiara l'86% degli intervistati. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL RAPPORTO CENSIS

# L'altra faccia: in difficoltà 7,6 milioni di italiani

De Rita: «Avremo in eredità una società impaurita e più diseguale». Il ceto medio è al centro della crisi

La crisi occupazionale travolge donne e giovani, mentre la paura spinge le famiglie al risparmio. Aumenta invece la ricchezza di 1,5 milioni di benestanti

CINZIA ARENA

La pandemia ha avuto come effetto collaterale quello di far aumentare le diseguaglianze, portando ad una polarizzazione della società. Con i ricchi sempre più ricchi e fasce sempre più ampie di popolazione che rischiano di scivolare nel baratro della povertà. In questo 2020 le maglie del disagio sociale si sono allargate. I numeri non lasciano spazio a dubbi: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola un pasto decente e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri. Sono 7,6 milioni gli italiani che hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare e ben 23,2 milioni, più di un terzo dell'intera popolazione, quelli alle prese con difficoltà legate a redditi familiari ridotti. Due milioni di persone sono stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e altri nove milioni hanno dovuto integrare i propri redditi con l'aiuto delle banche o dei familiari. È preoccupante il quadro che emerge dal secondo rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» presentato ieri in Senato. Restare senza soldi è la paura

più diffusa: a temerla è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. La pandemia ha accentuato il gender gap sul fronte occupazionale, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Non sono meno accentuate le differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. «La coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare – ha sottolineato il presidente del Censis Giuseppe De Rita –. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita». Di fronte alla crisi economica la reazione degli italiani è quella di una chiusura all'insegna del nazionalismo. L'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che produ-

cono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. A questo si accompagna il protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie.

L'altra faccia della medaglia è l'aumento della concentrazione della ricchezza fotografata da

un altro rapporto Censis, «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19» in collaborazione con Aipb (Associazione Italiana Private Banking). 1,5 milioni di persone detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di

euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni. Una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Sono i benestanti, gli italiani con un patrimonio finanziario superiore a 500mila euro (il valore medio è 760mila euro). Il loro contributo potrebbe essere fondamentale per la ripresa: il 75% di loro si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Da questo canale, secondo il rapporto, potrebbero essere disponibili 100 miliardi di euro «per realizzare la costruzione di nuovi ospedali, residenze per gli anziani e asili, la digitalizzazione delle scuole, la banda ultralarga». La pandemia



ha spinto il ceto medio a risparmiare per paura del futuro. «Le ricchezze delle famiglie sono pari a 17mila miliardi, ma tutto questo patrimonio resta lì e non viene investito» ha detto De Rita aggiungendo che «con la crisi il ceto medio si è acquattato nel patrimonio e nel risparmio, ma va spronato a investire, a guardarsi intorno».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## RAPPORTO CENSIS

### Italia diseguale, vola il gender gap

■ Il Rapporto Censis-Tendercapital «La sostenibilità al tempo del primato della salute» denuncia come tra uomini e donne già con 20 punti in più di occupazio-

ne la forbice s'è allargata dell'1%. Per il 54% delle donne in questi mesi sono aumentati stress e fatica, per gli uomini solo il 39%. **VALOTI A PAGINA 4**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## RAPPORTO CENSIS

# Italia post pandemia più diseguale, vola il gender gap

NINA VALOTTI

■ ■ L'Italia che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda il *gender gap*. L'allarme arriva dal 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute». A causa della pandemia, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita, ben 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima on-

data della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile nel 2021.

Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le diseguaglianze, basti guarda-

re al *gender gap*. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sotto-

linea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo.

Per ovviare all'aumento della diseguaglianza si può però intervenire sui patrimoni. Solo 1,5 milioni di italiani detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra

pari a tre quarti del Pil atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo - o costringendo - la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Il rapporto Censis

### Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»



**Circa un italiano su dieci ha difficoltà a mettere in tavola un pasto decente. Nel dettaglio, sono 7 milioni e 600mila i connazionali che hanno avuto un evidente peggioramento del tenore di vita a causa dell'emergenza sanitaria. Questo è quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti.**

Sono le donne a dover pagare il prezzo maggiore. Rispetto agli uomini il loro tasso di occupazione è diminuito quasi del doppio. Nel secondo trimestre del 2020, infatti, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Oltre a quelle di sesso, il rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti.

Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad altro livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

Per il presidente del Censis Giuseppe De Rita «la pandemia ci lascerà una società impaurita e più diseguale. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati»



## Il rapporto Censis

### Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»



**Circa** un italiano su dieci ha difficoltà a mettere in tavola un pasto decente. Nel dettaglio, sono 7 milioni e 600mila i conazionali che hanno avuto un evidente peggioramento del tenore di vita a causa dell'emergenza sanitaria. Questo è quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti.

Sono le donne a dover pagare il prezzo maggiore. Rispetto agli uomini il loro tasso di occupazione è diminuito quasi del doppio. Nel secondo trimestre del 2020, infatti, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Oltre a quelle di sesso, il rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti.

Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad altro livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

Per il presidente del Censis Giuseppe De Rita «la pandemia ci lascerà una società impaurita e più diseguale. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati»



## Il rapporto Censis

### Crolla il tenore di vita per un italiano su otto «Va peggio alle donne»



**Circa un italiano su dieci ha difficoltà a mettere in tavola un pasto decente. Nel dettaglio, sono 7 milioni e 600mila i connazionali che hanno avuto un evidente peggioramento del tenore di vita a causa dell'emergenza sanitaria. Questo è quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti.**

Sono le donne a dover pagare il prezzo maggiore. Rispetto agli uomini il loro tasso di occupazione è diminuito quasi del doppio. Nel secondo trimestre del 2020, infatti, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Oltre a quelle di sesso, il rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti.

Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad altro livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

Per il presidente del Censis Giuseppe De Rita «la pandemia ci lascerà una società impaurita e più diseguale. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati»





## LE PAROLE DI OGGI

DI ANTONIO SIBERIA

### LASCIATE IN PACE MASSIMO BOLDI

*La puzza conformista si avverte quando salgono, sui media, cori insopportabili ed unanimi. L'ultimo è quello di coloro che ironizzano su Massimo Boldi, di professione attore, colpevole, secondo la vulgata, di essere stato troppo critico sulle restrizioni delle nostre libertà in tempi di coronavirus e poi però di essere finito in uno spot della regione Lombardia sui ristori disposti per le attività economiche in crisi. E quindi? Dove sarebbe lo scandalo? Un attore è un attore, non fa certo il Ministro. E poi Massimo Boldi mica ha scritto un libro sul Covid-19 per poi ritirarlo? Su, cipollini conformisti d'Italia, un po' di laicità. Grazie.*

### LIBERTÀ E VACCINI. GRAZIE ZAIA (E NON SIAMO LEGHISTI)

*Il governatore del Veneto Luca Zaia sul vaccino contro il Covid-19 ha usato parole sensate in questi tempi sempre più ideologizzati. «Appena ci sarà il vaccino - ha sottolineato - io lo farò». Poi ha aggiunto: «Immagino che in Italia non sarà obbligatorio e in Veneto sarà sicuramente su base volontaria». Sottolineiamo la frase «sicuramente su base volontaria». Un piccolo conforto sulla libertà di scelta ai tempi del virus che tutto move e tutti spaventa. E in questa bruttissima epoca, salvare un briciolo di libertà di scelta, non è poco.*

### GRETISMI PLANETARI

*«Oggi viviamo in una società della post-verità e non ci importa di aver perso l'empatia. Abbiamo smesso di prenderci cura gli uni degli altri, in un certo senso. Abbiamo smesso di pensare a lungo termine e in modo sostenibile. E questo è qualcosa di molto più profondo del negazionismo della crisi climatica». A parte l'uso fuori luogo di una parola, negazionismo, che ha un preciso significato storico e tragico e descrive chi nega l'infamia e l'oltraggio all'umanità dell'Olocausto, in queste parole sopra riportate vogliamo soffermarci sul primo periodo e su un paio di termini. Il primo, post-verità. Il secondo, empatia. Ma che significano detto così? Poi vedi che si tratta di alcune frasi tratte da una intervista rilasciata al «National Geographic» da Greta Thunberg e allora capisci - anzi, cogli - la crisi*

*profonda del nostro tempo nel dibattito pubblico: pensieri deboli per ideologie forti. E non solo sul clima. Poveri noi.*

### E NON C'È BISOGNO DI ALTRE PAROLE. PURTROPPO

*«Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». È quello che emerge dal II Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti dal titolo inequivocabile: «La sostenibilità al tempo del primato della salute». Purtroppo non c'è bisogno di aggiungere altre parole. La retromarcia dell'Occidente ad un Medioevo delle tasche, delle libertà e dell'anima sembra appena incominciata.*



**IL RAPPORTO DEL CENSIS**

## Tenore di vita giù per 7,6 milioni di famiglie italiane

● La crisi legata al Covid ha allargato le maglie del disagio sociale e colpito duramente le famiglie italiane, con perdite economiche pesantissime, tali da creare 600 mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il Rapporto Censis-Tendercapital. Il report evidenzia rivela che milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti.



## Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani

**ROMA** L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri dell'ultimo dossier Censis-Tendercapital lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un

severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da fami-

### EFFETTO COVID-19 IN ITALIA



FONTE: rapporto Censis-Tendercapital.

L'EGO - H

liari o banche.

«La pandemia - spiega il direttore del Censis Giuseppe De Rita - ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ri-

cerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati».



**RAPPORTO CENSIS**

# Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani

«Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”.

Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazionale si è quindi ampliato.



## RAPPORTO CENSIS

# Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani

«Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”.

Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazionale si è quindi ampliato.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**CENSIS.** La pandemia incide sulla povertà e sulla tenuta dei redditi

## In calo il tenore di vita Società più diseguale

Sono 7 milioni e 600mila le famiglie che soffrono di un peggioramento delle loro condizioni

ROMA

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima on-



Peggiora il tenore di vita ANSA

data della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le

diseguaglianze, basti il gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. •



Rapporto Censis-Tendercapital

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Il secondo Rapporto Censis-Tendercapital analizza l'emergenza economica legata alla crisi sanitaria

## La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri

### Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani

MILANO

■ La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600 mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria.

Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% del-

le donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre il 23,9% degli uomini dice lo stesso. Sempre dal Censis ma dal terzo Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid 19" arrivano poi i numeri sulla classe agiata composta da 1,5 milioni di persone che detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato

del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid 19. "Dati da terzo mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. "Ovvio - prosegue - che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown. Le famiglie hanno una tale paura del futuro che vivono il presente con angoscia e, quindi, anche se magari al momento se lo possono permettere, non spendono, preferendo risparmiare. Il dato della ricchezza, poi, dimostra che le disuguaglianze continuano ad aumentare. Per questo, visto il momento di crisi, serve un Fisco più equo".



**Dati allarmanti**  
Il livello di impiego è peggiorato per il 34,8% delle donne e per il 23,9% degli uomini



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Il conto della pandemia sugli italiani in crisi: 600 mila nuovi poveri

**Rapporto Censis.** Ben cinque milioni di connazionali faticano a mettere a tavola un pasto decente mentre sette milioni ha visto peggiorare il proprio tenore di vita

ROMA  
**MARCO ASSAB**

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% de-

gli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto

**Ma il 75% dei benestanti è disposto a sostenere la ripartenza**

evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socio-economico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socio-economico sono solo l'1,9%. Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale.



**Carrelli della spesa vuoti: 7 milioni di italiani ammettono di aver visto peggiorare il proprio tenore di vita**

Altri 8 miliardi per i settori legati al Natale, ma disaccordi sul rinvio delle scadenze fiscali

# “Ristori quater”, il nodo tasse: quale platea?

Gualtieri: dialogo con forze costruttive. FI: tutelare partite Iva, professionisti e autonomi

**Silvia Gasparetto**

**ROMA**

Altri 8 miliardi per tendere la mano ai settori legati al Natale, che più soffriranno delle misure restrittive che bisognerà comunque mantenere, anche sotto le feste, per evitare una nuova impennata del virus. Il governo scrive al Parlamento chiedendo di autorizzare il nuovo scostamento e delinea gli interventi che farà con il decreto “Ristori quater”: un provvedimento, assicura il ministro dell’Economia Roberto Gualtieri, che sarà varato non appena ci sarà il via libera delle Camere e che darà nuovo sostegno alle attività produttive a partire dal rinvio delle tasse «per tutte le imprese con perdite».

Ma proprio attorno alla platea da coinvolgere nel rinvio delle scadenze fiscali rimaste tra novembre e dicembre si litiga, anche nella maggioranza, con Italia Viva che chiede di fissare l’asticella delle perdite al 33% e si oppone all’ipotesi di legarne almeno alcune a perdite superiori al 50%. L’orientamento, alla fine, dovrebbe essere quello di mantenere il criterio già adottato in questi mesi come parametro, cioè cali di almeno un terzo del fatturato. Nel pacchetto, peraltro, dovrebbe entrare anche il rinvio delle rate della “rottamazione ter” e del saldo e stralcio, che altrimenti chiamerebbero alla cassa a partire dal 10 dicembre, misura che potrebbe essere accompagnata dal rientro ai piani di rate per chi è decaduto a causa della pandemia e che potrebbe essere seguita, ma su questo il lavoro preliminare è ancora in corso, da una “rottamazione quater” per aiutare chi si troverà comunque in grave difficoltà quando l’emergenza sarà finita.

La questione delle tasse sarà oggetto di «confronto» con le «forze politiche costruttive», ha garantito il ministro dell’Economia, usando le stesse parole scelte dal premier Giuseppe Conte a proposito di Forza Italia, che chiede, soprattutto in vista del prossimo scostamento di gennaio - che potrebbe aggirarsi sui 20 miliardi - di concentrare gli interventi sulle partite Iva, professionisti e autonomi per evitare disparità tra «garantiti» e «non garantiti». Un primo incontro con le forze di maggioranza

in Parlamento il titolare di via XX settembre lo ha avuto prima di presentarsi davanti alle commissioni Bilancio per l’audizione sulla manovra, e in quella sede ha spiegato che si potrà discutere anche di come spendere e come coordinare con i 4 decreti ristori il fondo Covid da 3,8 miliardi istituito con la legge di Bilancio.

La manovra, ha sottolineato Gualtieri, vale 39 miliardi, di cui 14,5 di fondi europei che arriveranno ma intanto saranno anticipati grazie a un apposito fondo per far partire, man mano che saranno autorizzati, i vari progetti del Recovery plan italiano, di cui faranno parte il rafforzamento di Impresa 4.0, la decontribu-

zione al Sud, il fondo per le politiche attive per il lavoro. Tema su cui, secondo sindacati e imprese, bisogna però fare di più. I sindacati, sentiti sempre in Parlamento, chiedono confronto costate e soprattutto «preventivo», per non trovarsi a discutere proposte presentate a scatola chiusa, e insistono sulla necessità di stanziare più risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica istruzione in modo da scongiurare lo sciopero del 9 dicembre. Confindustria paventa invece una uscita dalla crisi più lenta e solo a partire dal 2022, visti i segnali di una interruzione del recupero avviato in estate: Gualtieri resta però ottimista.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Palazzo Chigi** Il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, e il premier Giuseppe Conte

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rapporto Censis-Tendercapital

# In picchiata verticale nel tenore di vita 7,6 milioni di italiani

ROMA

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazionale si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale.

Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rap-

porto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia.

Intanto dai pagamenti della cassa integrazione «rimangono fuori 3 mila persone», considerando le domande più vecchie ancora in attesa, e si tratta di «posizioni difficili su cui l'Istituto si sta concentrando. Posizioni che hanno il codice fiscale, l'Iban o l'inserimento di settimane sbagliate» e che «può darsi che non siano pagabili». Lo ha affermato il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, rimarcando l'impegno dell'Istituto e che dall'inizio dell'emergenza Covid sono state erogate direttamente 14,2 milioni prestazioni di cig.

## E il presidente dell'Inps Tridico lancia un allarme: può darsi che 3mila cig non siano pagabili



Pasquale Tridico Presidente Istituto nazionale di previdenza

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Impoverite quasi 8 milioni di famiglie Sul Natale linea dura del Governo

**Emergenza Covid** Il rapporto Censis sui «costi» della pandemia: tenore di vita colpito duramente  
Conte: feste senza cenoni e vacanze sulla neve  
Azzolina: impegno per il graduale rientro a scuola

■ La conferma dei pesanti costi sociali dell'emergenza Covid è arrivata ieri da un rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: almeno 7 milioni e 600mila famiglie italiane nell'ultimo anno hanno visto peggiorare significativamente il tenore di vita mentre

5 milioni di italiani hanno oggi problemi a garantirsi pasti «decenti». Intanto Conte ribadisce la linea dura sulle misure di distanziamento sociale nelle feste di Natale: se l'attuale trend dei contagi si conferma, a dicembre non ci saranno più «zone rosse», ma non si potranno

consentire «tutte le occasioni di socialità tipiche del periodo» e «vacanze indiscriminate sulla neve». C'è invece l'intenzione di riaprire le scuole prima di Natale, e il ministro Azzolina ha ribadito l'impegno per un graduale rientro in aula. **A PAGINA 2-10**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Coronavirus

I conti dell'Italia

# Più povere 7,6 milioni di famiglie. Sul lavoro donne disoccupate il doppio degli uomini

## Censis: tenore di vita post Covid peggiorato. E 9 milioni di connazionali «integrano» grazie a familiari o banche

ROMA. La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda divario di genere e generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato: «La sostenibilità al tempo del primato della salute» e secondo il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita.

Sono pertanto 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddi-

to, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno.

Oltre a colpire i redditi, la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guar-

dare al divario di genere. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavora, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo.

**Generi e generazioni.** Il rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il divario generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web,

bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili in-

vestimenti privati. Un altro studio, il terzo Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanzia-



rio complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale.

In cifre il rapporto rileva co-

me persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale.

Ma se per l'84,9% degli italiani una buona finanza, che trasferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbienti verso strumenti di investimento nell'economia reale è possibile, anzi addirittura necessaria per l'87,4%, sono solo il 17,1% coloro che ritengono oggi, in Italia, la finanza all'altezza delle sfide che ha di fronte.

Ne emerge un quadro dove la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese. //



**Ci si ingegna.** Una proposta di lavoro fatta su una piazza... non virtuale





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**RAPPORTO CENSIS** 5 milioni di persone non riescono a mettere pasti decenti in tavola

# Italia spaventata e a rischio povertà Giù il tenore di vita e timori per i salari

7,6 milioni di famiglie hanno subito un peggioramento dello stile di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare

■ L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» presentato ieri in Senato. Secondo il report, oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il rapporto evidenzia in particolare un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il

23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Per il 65,1% degli italiani

una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. ■



Persone in coda alla Caritas di Roma durante il lockdown LaPresse



**RAPPORTO CENSIS IL TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE È DIMINUITO QUASI DEL DOPIO RISPETTO A QUELLO DEGLI UOMINI**

# «Sono 600mila i nuovi poveri e peggiora il tenore di vita»

## Ma il patrimonio dei benestanti è aumentato del 5,2% in due anni

● **ROMA.** La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda il divario tra sessi e tra generazioni. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al «gender gap». Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche dif-

ferenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al

web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e *smart working*, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

**I «POSSIBILI» INVESTIMENTI DEI PRIVATI** -Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ul-

timi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane.

Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale.

In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Ma se per l'84,9% degli italiani una buona finanza, che trasferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbienti verso strumenti di investimento nell'economia reale è possibile, anzi addirittura necessaria per l'87,4%, sono

solo il 17,1% coloro che ritengono oggi, in Italia, la finanza all'altezza delle sfide che ha di fronte. Ne emerge un quadro dove la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese.

**Marco Assab**

### LA PAURA DEI RICCHI

«Il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale»



**CENSIS**  
Il presidente Giuseppe De Rita in una foto d'archivio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**RAPPORTO CENSIS** IL TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE È DIMINUITO QUASI DEL DOPIO RISPETTO A QUELLO DEGLI UOMINI

# «Sono 600mila i nuovi poveri e peggiora il tenore di vita»

## Ma il patrimonio dei benestanti è aumentato del 5,2% in due anni

### LA PAURA DEI RICCHI

«Il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale»

● **ROMA.** La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda il divario tra sessi e tra generazioni. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al «gender gap». Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il

rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e *smart working*, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

**I «POSSIBILI» INVESTIMENTI DEI PRIVATI** -Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ul-

timi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane.

Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale.

In cifre il rapporto rileva come

persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Ma se per l'84,9% degli italiani una buona finanza, che trasferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbinati verso strumenti di investimento nell'economia reale è possibile, anzi addirittura necessaria per l'87,4%, sono solo il 17,1% coloro che ritengono oggi, in Italia, la finanza all'altezza delle sfide che ha di fronte. Ne emerge un quadro dove la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese.

**Marco Assab**



**CENSIS**  
Il presidente Giuseppe De Rita in una foto d'archivio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**CENSIS.** La pandemia incide sulla povertà e sulla tenuta dei redditi

## In calo il tenore di vita Società più diseguale

Sono 7 milioni e 600mila le famiglie che soffrono di un peggioramento delle loro condizioni

ROMA

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima on-



Peggiora il tenore di vita ANSA

data della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le

disuguaglianze, basti il gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. •



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**CENSIS.** La pandemia incide sulla povertà e sulla tenuta dei redditi

## In calo il tenore di vita Società più diseguale

Sono 7 milioni e 600mila le famiglie che soffrono di un peggioramento delle loro condizioni

ROMA

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima on-



Peggiora il tenore di vita ANSA

data della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le

diseguaglianze, basti il gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. •



# Censis Il virus aumenta le diseguaglianze

Per 7,6 milioni di famiglie il tenore di vita è peggiorato. Ma gli italiani sono pronti a usare i risparmi per favorire la ripresa

MARCO ASSAB

■ ROMA La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i

redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le diseguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. I benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) sono 1,5 milioni e detengono un patrimonio complessivo di 1.150



L'EGO - HUB

FONTE: Rapporto Censis-Tendercapital

miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare investimenti di lungo periodo. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi da investire.

miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare investimenti di lungo periodo. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi da investire.



# Il tenore di vita cala per 7,6 milioni di famiglie

*Lo studio del Censis evidenzia come la crisi si sia abbattuta duramente sul Paese*

**ROMA** - La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno do-



**Sono sempre di più i nuclei familiari in crisi** (ANSA)

vuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri.

Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## Col Covid 600mila poveri in più

Baretta: «Ma 1,5 milioni di ricchi possono investire sulla ripresa, ciò eviterebbe la patrimoniale»

Il rapporto Censis evidenzia come la pandemia abbia fatto aumentare le diseguaglianze fra uomini e donne e fra generazioni

MARCO ASSAB

**ROMA.** La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, 5mln di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7mln e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 mln gli italiani che hanno dovuto fronteggiare difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre i poveri sono 600mila in più. Due milioni coloro che sono già stati colpiti nella prima ondata, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a

colpire i redditi, la crisi evidenzia e accentua anche le diseguaglianze. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto agli uomini (-2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini). Il 54% delle donne che lavorano sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. Ma un segnale

di fiducia per la ripresa arriva dai pos-

sibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19", segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 mln e detengano un patrimonio fi-

nanziario di 1.150 mld, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Ed è sbloccando questi investimenti, ha detto il sottosegretario Pier Paolo Baretta, che si potrà evitare una patrimoniale. ●



Pier Paolo Baretta



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**Il rapporto.** Cresce la disuguaglianza uomo-donna, 20 punti di scarto nell'occupazione

# Un Paese più povero e più ingiusto

Censis: giù il tenore di vita, per 5 milioni di italiani il pasto è un problema

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti. Secondo il dossier come conseguenza dell'emergenza pandemica cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche.

## L'angoscia per il lavoro

Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi accentua le disuguaglianze. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso

**IL DATO**

**40**  
per cento le famiglie a basso livello socioeconomico senza accesso a internet; le famiglie ad alto livello socioeconomico senza accesso al web sono l'1,9%



●●●●  
**EMERGENZA**  
Clienti in coda davanti a un market applicano il distanziamento imposto dalla pandemia

di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo.

Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web la cui assenza, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera esclusio-

ne sociale. Il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%.

## La leva dei patrimoni

Un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500mila euro) siano 1,5 milioni e detengano un patrimonio complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi

due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto spiega che persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Rapporto Censis-Tendercapital  
**La pandemia ha creato  
600 mila nuovi poveri**

→ a pagina 4

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Il secondo Rapporto Censis-Tendercapital analizza l'emergenza economica legata alla crisi sanitaria

## La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani

### MILANO

■ La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600 mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria.

Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% del-

gono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid 19. "Dati da terzo mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. "Ovvio - prosegue - che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown. Le famiglie hanno una tale paura del futuro che vivono il presente con angoscia e, quindi, anche se magari al momento se lo possono permettere, non spendono, preferendo risparmiare. Il dato della ricchezza, poi, dimostra che le disuguaglianze continuano ad aumentare. Per questo, visto il momento di crisi, serve un Fisco più equo".



**Dati allarmanti**  
Il livello di impiego è peggiorato per il 34,8% delle donne e per il 23,9% degli uomini

le donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre il 23,9% degli uomini dice lo stesso. Sempre dal Censis ma dal "terzo" Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid 19" arrivano poi i numeri sulla classe agiata composta da 1,5 milioni di persone che deten-



Rapporto Censis-Tendercapital

## La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri

→ a pagina 4

**BuonaTV  
a tutti**



Costamagna fa bene ad Agorà

→ a pagina 4



Il secondo Rapporto Censis-Tendercapital analizza l'emergenza economica legata alla crisi sanitaria

# La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani

## MILANO

■ La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600 mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria.

Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% del-

gono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid 19. "Dati da terzo mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. "Ovvio - prosegue - che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown. Le famiglie hanno una tale paura del futuro che vivono il presente con angoscia e, quindi, anche se magari al momento se lo possono permettere, non spendono, preferendo risparmiare. Il dato della ricchezza, poi, dimostra che le diseguaglianze continuano ad aumentare. Per questo, visto il momento di crisi, serve un Fisco più equo".



**Dati allarmanti**  
Il livello di impiego è peggiorato per il 34,8% delle donne e per il 23,9% degli uomini

le donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre il 23,9% degli uomini dice lo stesso. Sempre dal Censis ma dal terzo Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid 19" arrivano poi i numeri sulla classe agiata composta da 1,5 milioni di persone che deten-



Rapporto Censis-Tendercapital

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Il secondo Rapporto Censis-Tendercapital analizza l'emergenza economica legata alla crisi sanitaria

## La pandemia ha creato 600 mila nuovi poveri Peggiora tenore vita per 7,6 milioni di italiani

### MILANO

■ La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600 mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria.

Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% del-

le donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre il 23,9% degli uomini dice lo stesso. Sempre dal Censis ma dal "terz" Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid 19" arrivano poi i numeri sulla classe agiata composta da 1,5 milioni di persone che detengono un patrimonio finan-

ziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid 19. "Dati da terzo mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. "Ovvio - prosegue - che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown. Le famiglie hanno una tale paura del futuro che vivono il presente con angoscia e, quindi, anche se magari al momento se lo possono permettere, non spendono, preferendo risparmiare. Il dato della ricchezza, poi, dimostra che le disuguaglianze continuano ad aumentare. Per questo, visto il momento di crisi, serve un Fisco più equo".



**Dati allarmanti**  
Il livello di impiego è peggiorato per il 34,8% delle donne e per il 23,9% degli uomini





## LA NOTIZIA DEL GIORNO Non c'è alcuna ripresa Precipita il tenore di vita di 7 milioni di italiani

■ «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente; 7,6 milioni di famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». È quanto emerge dal secondo rapporto Censis-Tendercapital sui buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è

diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Con il Pil che «ha registrato una caduta mai vista in tempi di pace, mentre i dati congiunturali per il quarto trimestre non lasciano intravedere la prosecuzione del recupero. Per Confindustria «raggiungere incrementi di Pil intorno al 5% l'anno prossimo (come ritenevano fino a un mese fa molti previsori) richiederebbe forti variazioni positive dal secondo trimestre, che appaiono difficilmente realizzabili. Insomma, si rischia di rinviare la ripresa al 2022» avverte il direttore generale di Confindustria, Francesca Mariotti, in audizione in Parlamento

sulla manovra. Per gli industriali «è dunque indispensabile una strategia di rientro consistente nel post-pandemia, "servono investimenti e riforme". Dunque il futuro che si prospetta per i prossimi mesi è a tinte completamente fosche e nessun indicatore fa intravedere la possibilità di un rilancio Paese, compresi gli incentivi varati dal governo che hanno perso efficacia perché imbrigliati dalla burocrazia.



## SOCIETÀ

### Fumo vietato e business

■ Egregio direttore, in merito alla lettera di P.S. del 22 novembre vorrei portarla a riflettere sulla sua. Il motivo è semplice: il ministro Conte dovrebbe far chiudere le tabaccherie che vendono le sigarette e sui quali pacchetti c'è il monito che sono "nocive alla salute", così come ha fatto chiudere ristoranti, negozi di abbigliamento, ricostruzione unghie e tutti quelli che qualcuno ha pensato

che fossero nocivi alla salute causa "covid". Tenga presente che è stato detto, nel tg visto da me, che nei parchi la distanza di chi fuma deve essere di 10 metri dalle persone ma per il "covid" non bastano 2 metri con mascherina? Una trovata da parte di chi, nei "palazzi del potere",

(frase dei Nomadi in una loro canzone), ha magari avuto una notte di sonno con incubi e al risveglio ha avuto questa pensata. A casa mia chi fuma lo può fare ma se va sul balcone, che sia in estate od in inverno. E poi, le polveri sottili, non sono create dalle sigarette ma da mezzi diesel,

caldaie a gasolio, carbone e anche dai pneumatici, composti anche di petrolio, di tutti i mezzi in circolazione che si sgretolano e si alzano nell'aria al passaggio delle auto e pullman, infatti basta bagnare le strade e tutto si riduce ma questo costa e si fa prima a bloccare il traffico diesel. Ho due figlie, una fuma e l'altra no e ad entrambe ho insegnato a non fumare! Ah, dimenticavo: ho smesso nel lontano 17 aprile 1973 di fumare.

**Maurizio Crivellari**



**Il report** Per la crisi da coronavirus peggiora il tenore vita per 7,6 milioni di cittadini

## Censis: 600mila nuovi poveri in Italia

**ROMA** - La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani. A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui

Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria. Inoltre, 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono

così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali.

© 2020 LA PRESSE



AP Photo/Alvaro Barrientos, La Presse

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Rapporto Censis: in picchiata il tenore di vita di quasi otto milioni di italiani, il Covid ha creato 600 mila nuovi poveri**

# Così la vita è peggiorata in Italia

Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto agli uomini  
Cresce la paura del futuro ma i ceti agiati sono pronti a investire nella ripresa

**Marco Assab**

**ROMA**

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno.

Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi

mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo

meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo propo-

sito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3° Rapporto Aipb-Censis «Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19», segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro) siano 1,5 milioni e detengano un pa-


trimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale.

In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Ma se per l'84,9% degli italiani una buona finanza, che trasferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbienti verso strumenti di investimento nell'economia reale è possibile, anzi addirittura necessaria per l'87,4%, sono solo il 17,1% coloro che ritengono oggi, in Italia, la finanza all'altezza delle sfide che ha di fronte. Ne emerge un quadro dove la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# EFFETTO COVID-19 IN ITALIA


  
**5 milioni**  
italiani in difficoltà  
nel mettere in tavola  
pasti decenti

  
**2 milioni**  
duramente colpiti  
già nella prima ondata  
della pandemia

  
**500.000**  
nuovi poveri

  
**9 milioni**  
hanno chiesto  
prestiti a familiari  
o alle banche

  
**23,2 milioni**  
hanno dovuto affrontare  
difficoltà con redditi  
familiari ridotti

  
**53%**  
persone a basso  
reddito che temono  
di restarne senza

  
  
**7,6 milioni**  
famiglie che hanno  
molto peggiorato  
il tenore di vita

  
**42%**  
italiani  
che temono  
di perdere il lavoro



**Giuseppe De Rita.**  
Presidente del Censis

FONTE: rapporto Censis-Tendercapital

L'EGO - HUB

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**IL RAPPORTO** DEL CENSIS: 7,6 MILIONI DI FAMIGLIE IN GROSSE DIFFICOLTA' PER LA PANDEMIA

# L'ITALIA SULL'ORLO DELLA POVERTA'

*Arleo (Competere.eu): «Servono agevolazioni per le pmi con crediti d'imposta e incentivando lo smartworking»*

## DI LORIS DEL VECCHIO

La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra

uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, bisogno che venendo meno in questo momento, tra didattica a distanza e smart working, può essere causa di vera e propria esclusione sociale. A questo proposito il rapporto segnala come il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico non abbia accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Ma un segnale di fiducia per la ripresa arriva dai possibili investimenti privati. Un altro studio, il 3 Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19", segnala come i benestanti nel nostro Paese (patrimonio finanziario su-

periore a 500.000 euro) sia-

no 1,5 milioni e detengano un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Tra questi il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71% invece consiglierebbe a parenti e amici di investi-

re in aziende italiane. Solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. In cifre il rapporto rileva come persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio, pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Ma se per l'84,9% degli italiani una buona finanza, che tra-

sferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbienti verso strumenti di investimento nell'economia reale e' possibile, anzi addirittura necessaria per l'87,4%, sono solo il 17,1% coloro che ri-



tengono oggi, in Italia, la finanza all'altezza delle sfide che ha di fronte. Ne emerge un quadro dove la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese.

### LA RICETTA DI ARLEO

“Servono agevolazioni per le Pmi al fine di implementare lo smart working. Ormai è chiaro che le aziende dovranno puntare sullo smartworking per tutte quelle funzioni che si possono svolgere lavorando da casa. Dovranno inoltre riorganizzare i turni delle produzioni per chi lavora in fabbrica. Per farlo, però, le Pmi non possono essere lasciate sole. Occorrono strumenti ad hoc definiti dal Governo o dalle regioni, come avvenuto in Lombardia”. A proporlo è Giuseppe Arleo, coordinatore dell'Osservatorio per la ricostruzione economica post Covid19 del think tank Competere.eu.

“Il lavoro da casa - spiega Arleo - presuppone che le aziende dotino il personale di un computer dedicato e di una connessione protetta ad alta velocità, creando sistemi di intranet sicuri ed efficienti. Sono processi impegnativi, che richiedono fondamentali investimenti in infrastrutture tecnologiche e una serie di incentivi ad hoc, calibrati a seconda della dimensione dell'impresa. Si possono prospettare contributi a fondo perduto per le imprese con un fatturato al di sotto dei 5 milioni di euro e crediti d'imposta per le imprese con un volume di fatturato più elevato, assicurando procedure snelle e veloci per la massima efficacia dello strumento di incentivazione.

Lo stesso discorso vale per le produzioni. E' inimmaginabile, per i danni che provocherebbe, un nuovo lockdown del sistema pro-

duttivo, ma le imprese vanno aiutata a ripensarsi.

Per garantire il distanziamento sociale bisognerà ri-

vedere turni e presenza nelle catene produttive, con costi non indifferenti per le aziende. Soprattutto per le Pmi abituate a lavorare su un solo turno.

La proroga dello stato di emergenza ha ancora di più stressato un sistema welfare in discussione da anni nell'epoca pre-covid. Accanto alle problematiche delicatissime del blocco dei licenziamenti, della proroga della Cig per i dipendenti e della copertura finanziaria degli ammortizzatori sociali, si impone l'urgenza di una nuova disciplina dello smart working, da concepire come modalità di lavoro “ordinaria”. Siamo dinanzi ad un nuovo modo di lavorare, reso possibile dall'attuale tecnologia anche a prescindere dallo stato di urgenza e di necessità, e indipendentemente dal fatto che possa svolgersi a tempo pieno o part time, integrato da periodi di attività in azienda.

Ad oggi si stima che in Italia circa 6 milioni di addetti stanno lavorando in modalità smart working in assenza di alcuna intesa formale tra datori di lavoro e dipendenti.

E' evidente la necessità, una volta superata l'emergenza, di regolamentare tali situazioni. Anche questa svolta deve essere favorita dallo Stato con misure incentivanti che rendano meno gravosa e più sicura la nuova modalità lavorativa. Potrebbero ad esempio essere previsti bonus per gli interventi finalizzati a fornire i dipendenti di hardware e software avanzati, e per loro stessa formazione in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie. Su un altro fronte - conclude Arleo - occorre sostenere le imprese impegnate a risolvere la problematica strategica della sicurezza dei dati, superando i rischi oggettivamente più elevati derivanti da un'attività in rete resa sempre più pervasiva dai processi di integrazione e interconnessione digitale”.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## ■ CENSIS Secondo il report 600mila nuovi poveri Peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani

MILANO - La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani.

A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria. Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familia-

ri ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso.

Il tema della sostenibilità, evidenzia ancora il report, diventa la cartina di tornasole di una società che vorrebbe cambiare ma che non riesce per mancanza di fondi. Per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte

tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

Sempre dal Censis ma dal terzo Rapporto Aipb-Censis 'Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19' arrivano poi i numeri sulla classe agiata composta da 1,5 milioni di persone che detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19.

"Dati da Terzo Mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Ovvio che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## ■ CENSIS Secondo il report 600mila nuovi poveri Peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani

MILANO - La crisi legata al coronavirus ha allargato le maglie del disagio sociale e ha colpito duramente le famiglie italiane che hanno subito perdite economiche pesantissime tali da creare 600mila nuovi poveri e registrare un peggioramento nel tenore di vita per 7,6 milioni di italiani.

A dirlo è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' che ha messo in fila alcuni numeri dell'emergenza economica legata alla crisi sanitaria. Il report evidenzia inoltre che 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita: causa principale, evidenzia il Censis, il taglio dei redditi a fronte di spese fisse da affrontare. Sono così 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familia-

ri ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia e 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

La pandemia ha inoltre contribuito ad ampliare le disparità sociali. Preoccupa in particolare il dato del sempre più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso.

Il tema della sostenibilità, evidenzia ancora il report, diventa la cartina di tornasole di una società che vorrebbe cambiare ma che non riesce per mancanza di fondi. Per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte

tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

Sempre dal Censis ma dal terzo Rapporto Aipb-Censis 'Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19' arrivano poi i numeri sulla classe agiata, composta da 1,5 milioni di persone che detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. Di loro, il 75% si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19.

"Dati da Terzo Mondo", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Ovvio che se il 60% degli italiani teme di perdere il posto di lavoro o il reddito, i consumi resteranno al palo anche dopo il lockdown".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani.** «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini



ni e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Censis Tenore di vita in peggioramento per molti

■ **ROMA** La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gendergap e divario generazionale. L'allarme arriva dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute» per il quale, come conseguenza dell'emergenza pandemica, cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7 milioni e 600mila famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto



Peggiora il tenore di vita (Ansa)

fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni coloro che sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre per nove milioni di italiani è stato necessario integrare i redditi da familiari o banche. Preoccupa anche il futuro, con il 60% degli intervistati che ritiene la perdita del lavoro, o del reddito, un evento possibile che lo potrà riguardare nel prossimo anno. Oltre a colpire i redditi la crisi evidenzia e accentua anche le disuguaglianze, basti guardare al gender gap. Tra uomini e donne ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini) e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendosi segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano, inoltre, sottolinea come in questi mesi siano aumentati stress e fatica, mentre tra gli uomini è il 39% a sostenerlo. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono infatti di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# TENDERCAPITAL WEB

202 articoli

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/coronavirus-censis-tenore-vita-peggiore-76-milioni-italiani-600mila-poveri-piu-ADmVY23>

☰ 🔍 **24 Italia** Attualità



**Temi Caldi** In edicola col Sole Fiume di denaro: inchieste I nostri podcast I visual di Lab24

**24+** **ABBONATI** Accedi



**ITALIA** Rissa al centro commerciale di Arese



**TELEFISCO 2020** Superbonus 110%: verso una proroga al 2024



**ITALIA** Il geniale spot tedesco anti Covid: ora c'è anche il sequel

23 novembre 2020

Coronavirus  
tenore di vita  
Domenico Arcuri  
Italia  
Piemonte

Salva

Commenta



LA FOTOGRAFIA

## Coronavirus, Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani, 600mila poveri in più

Il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti: 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti



(foto Ansa)

🕒 2' di lettura

Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro o del reddito sia un evento che lo può riguardare nel prossimo anno. Questi i numeri, che dimostrano l'ampliamento del disagio sociale dovuto alla **pandemia Coronavirus**. È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

Nel complesso, sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

Loading...  
**Leggi anche**

- **24+** Quando finirà il coronavirus? Sei cose importanti da sapere

### Mantenere in Italia aziende che producono mascherine e respiratori

L'82,3% degli italiani è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici, come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Il Rapporto, inoltre, evidenzia

come questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. Tuttavia per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse, e il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

#### Arcuri, da Governo ogni sforzo per sostenibilità sociale

«L'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale». Lo ha detto il commissario del Governo all'emergenza Covid, Domenico Arcuri, in un intervento alla presentazione del rapporto. «La chiusura forzata - ha aggiunto Arcuri - sta inoltre compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire a una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca».

#### Per approfondire

- Coronavirus, Lombardia e Piemonte restano zone rosse
- Occupazione, welfare e famiglia: le misure della manovra all'esame della Camera
- Con il nuovo scostamento di bilancio cresce il conto della pandemia

Riproduzione riservata ©

[Coronavirus](#) [tenore di vita](#) [Domenico Arcuri](#) [Italia](#) [Piemonte](#)

 PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

## Brand connect

Loading...

Newsletter



## CENSIS, OLIVETI (ENPAM): “INVESTIMENTI DELLE CASSE PER RILANCIARE PROFESSIONI IN CRISI”

by Redazione 23 Novembre 2020 0 4

(AGENPARL) – Lun 23 novembre 2020 Censis, Oliveti (Enpam): “Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi”

“Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato all’inderogabile sostenibilità previdenziale, fulcro del patto tra generazioni, e dall’altra all’esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un’epoca di post crisi pandemica”.

Lo ha dichiarato Alberto Oliveti nel corso della presentazione del 2° Rapporto Censis – Tendercapital sui buoni investimenti intitolato “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. Nel suo intervento il numero uno dell’Enpam, l’Ente previdenziale di medici e odontoiatri, nonché presidente dell’Adepp, l’associazione che riunisce tutte le Casse di previdenza private, ha sottolineato il ruolo chiave che possono giocare gli enti che custodiscono il risparmio previdenziale dei professionisti.

“Noi abbiamo lanciato dei segnali importanti – ha detto Oliveti -. Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l’esigenza di dare un sostegno qui e ora alla crisi che sta colpendo i professionisti, con la pandemia che si è andata ad aggiungere ad altri problemi legati all’inversione demografica, alla globalizzazione e alla disruption tecnologica”.

“Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali. In passato per esempio ci siamo proposti, come Enpam, di finanziare borse di studio aggiuntive per formare medici di medicina generale. Se avessimo avuto questa possibilità sottoforma di social impact bond – ha concluso Oliveti – probabilmente forse avremmo meno carenza di professionisti in quell’area oggi ritenuta strategica per cercare di superare l’effetto acuto della pandemia.”



< PREVIOUS POST

NEXT POST >

**GIUNTA REGIONALE – DEROGA ALL’ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI VOLONTARI DEL SOCCORSO PER L’ANNO 2020 E RECLUTAMENTO DI VOLONTARI DIMISSIONARI A FAR DATA DAL 1° GENNAIO 2018**

**UNDERSTANDING ION CHANNEL INHIBITION TO OPEN DOORS IN DRUG DISCOVERY**

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*	Email*	Website
-------	--------	---------

LINK: [http://www.ansa.it/professionisti/notizie/casse\\_previdenza/2020/11/23/censis-adepp-investimenti-casse-per-rilanciare-professionisti\\_680e01a8-d4c0-...](http://www.ansa.it/professionisti/notizie/casse_previdenza/2020/11/23/censis-adepp-investimenti-casse-per-rilanciare-professionisti_680e01a8-d4c0-...)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

## ANSAit Professioni

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Cronaca | Politica |  **Economia** | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | **FOTO** | **VIDEO** | **Tutte le sezioni +**

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONISTI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > Professioni > Casse di Previdenza > **Censis: Adepp, investimenti Casse per rilanciare professionisti**

### FOCUS

- > PRIMOPIANO
- > FISCO & LAVORO
- > CASSE DI PREVIDENZA
- > ORDINI PROFESSIONALI

### IN COLLABORAZIONE CON

- INARCASSA**  
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti
- ENPAM**  
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
- CNPADC**  
Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti
- CNDN**  
Consiglio Nazionale del Notariato
- CNDCEC**  
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- CNF**  
Consiglio Nazionale Forense
- FonARCom**  
Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua
- INT**  
Istituto Nazionale Tributaristi

# Censis: Adepp, investimenti Casse per rilanciare professionisti

Oliveti, 'la pandemia si è aggiunta ad altri problemi categorie'

Redazione ANSA ROMA 23 Novembre 2020 13:58

Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - Gli investimenti delle Casse previdenziali private "dovranno orientarsi da un lato all'inderogabile sostenibilità previdenziale, fulcro del patto tra generazioni, e dall'altra all'esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un'epoca di post crisi pandemica". Ad affermarlo il presidente dell'Enpam (Ente dei medici e dei dentisti) e dell'Adepp (l'Associazione delle Casse professionali) Alberto Oliveti alla presentazione del Rapporto Censis - Tendercapital.



© ANSA

"Noi abbiamo lanciato dei segnali importanti. Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno qui e ora alla crisi che sta colpendo i professionisti, con la pandemia che si è andata ad aggiungere ad altri problemi legati all'inversione demografica, e alla globalizzazione", ha detto.

"Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali. In passato per esempio ci siamo proposti, come Enpam, di finanziare borse di studio aggiuntive per formare medici di medicina generale. Se avessimo avuto questa possibilità sotto forma di 'social impact bond' - ha concluso Oliveti - probabilmente forse avremmo meno carenza di professionisti in quell'area oggi ritenuta strategica per cercare di superare l'effetto acuto della pandemia", si legge, infine, nella nota. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

**Archiviato in** > Paghe, Pensioni > Mercati, Borse > Professioni > Alberto Oliveti

CONDIVIDI



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948  
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-600.000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita\\_2ab4033a-e8cb-4896-99c7-4d7e...](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-600.000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita_2ab4033a-e8cb-4896-99c7-4d7e...)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

## ANSA.it **Economia**

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Cronaca | Politica |  **Economia** | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | **FOTO** | **VIDEO** | **Tutte le sezioni +**

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita**

# Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita

Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini

Redazione ANSA

ROMA

23 novembre 2020

12:38

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno.

È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", in cui si contano ben 600 mila poveri in più.

Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato.

Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

Lavoro

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### VIDEO ECONOMIA



23 NOVEMBRE, 12:33

**COMMERCIO, PECHINO BOCCIA LE POLITICHE USA CONTRO LA CINA**



23 novembre, 11:57

**Il Governo lavora all'extra-cashback di Natale, fino a 150 euro**



23 novembre, 09:40

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani-\\_0471763b-fb47-4d2d-8d2a-dac7...](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani-_0471763b-fb47-4d2d-8d2a-dac7...)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

## ANSAit **Economia**

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Cronaca | Politica |  **Economia** | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | **FOTO** | **VIDEO** | **Tutte le sezioni +**

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani**

# Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini

Redazione ANSA

ROMA

23 novembre 2020

12:42

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



Via del Corso a Roma © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno".

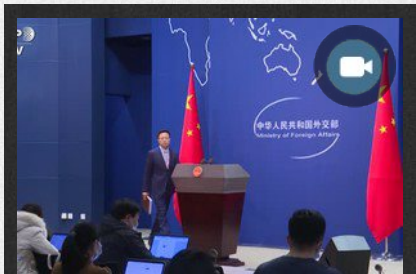
È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### VIDEO ECONOMIA



23 NOVEMBRE, 12:33

**COMMERCIO, PECHINO BOCCIA LE POLITICHE USA CONTRO LA CINA**



23 novembre, 11:57

**Il Governo lavora all'extra-cashback di Natale, fino a 150 euro**



23 novembre, 09:40

LINK: <https://www.avvenire.it/economia/pagine/cenis-7-6-milioni-di-italiani-piu-poveri>

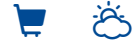
AVVENIRE CEI NEWS SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

accetta

Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. [Cookie policy](#)

segui su  

Avvenire.it



SEZIONI

CORONAVIRUS

PAPA

FAMIGLIA

CEI

OPINIONI

MONDO



Home > **Economia** | Bes | Lavoro | Motori | Risparmio | Sviluppo felice | Terzo settore

## Censis. Italiani in difficoltà: 7,6 milioni più poveri per il Covid

Redazione economia lunedì 23 novembre 2020

*Tenore di vita in picchiata e preoccupazioni per il futuro. La pandemia acuisce le diseguaglianze. Cresce la concentrazione della ricchezza nelle mani di 1,5 milioni di persone benestanti*



Le donne sono state le più colpite dalla crisi occupazionale legata alla pandemia - Fotogramma

COMMENTA E CONDIVIDI



**Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita.** Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". La crisi economica innescata dalla pandemia ha agito come un acceleratore dell'impoverimento di alcune fasce della popolazione. È quanto emerge dal **Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, **il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.**

Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze anche nell'accesso al web, con **il 40% di famiglie a basso livello socio economico che non ha accesso alla rete.** Secondo il rapporto il quadro che emerge è preoccupante: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. **Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti,** mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Duemilioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre nove milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

L'altra faccia della medaglia è la concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi. I cittadini benestanti nel nostro Paese sono 1,5 milioni e detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. È la fotografia della classe agiata, gli italiani con un patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro (valore medio:760.000 euro), che scaturisce dal un altro rapporto Censis il 3° Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19", realizzato per Aipb (Associazione Italiana Private Banking). Il 75% di loro si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI



ARGOMENTI: [pandemia sociale](#) [coronavirus](#) [Economia](#)

pubblicità

## Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

LINK: <https://www.basilicata24.it/2020/11/coronavirus-rapporto-censis-tendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-87977/>



Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri  
Tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani. Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini di Redazione - 23 Novembre 2020 - 13:01  
FOTO D' ARCHIVIO È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital "La sostenibilità al tempo del primato della salute", che pone l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come equo accesso per tutti al benessere, con un focus sull'emergenza sanitaria. La pandemia, rileva lo studio, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da

affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso.

LINK: [https://www.confcommercio.it/-/censis-peggiora-tenore-vita?redirect=%2Farchivio-notizie%3Fp\\_p\\_id%3Dcom\\_liferay\\_asset\\_publisher\\_web\\_portlet\\_A...](https://www.confcommercio.it/-/censis-peggiora-tenore-vita?redirect=%2Farchivio-notizie%3Fp_p_id%3Dcom_liferay_asset_publisher_web_portlet_A...)



ASSOCIATI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Covid, Zani ( Tendercapital ): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/tv-news/25325521/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal

rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).



## Tg Politico Parlamentare, edizione del 23 novembre 2020

LINK: <https://www.dire.it/23-11-2020/533672-tg-politico-parlamentare-edizione-del-23-novembre-2020/>



Alfonso Raimo 23/11/2020  
T G - P o l i t i c o  
a.raimo@agenziadire.com  
NATALE A PROVA DI COVID  
Regioni e governo di nuovo  
'muro contro muro'.  
L'esecutivo vuole evitare ad  
ogni costo una nuova  
impennata del contagio  
dopo le feste natalizie. Per  
questo lavora a uno stop  
delle vacanze sulla neve  
che comprenda l'utilizzo  
degli impianti sciistici. Per le  
regioni si tratta di una  
misura in grado di  
provocare un danno  
irreversibile all'economia  
della montagna. Per  
valutare una eventuale  
alternativa i governatori  
chiedono un incontro  
urgente. Sul tavolo di  
Palazzo Chigi c'e' anche il  
nodo degli incontri familiari.  
Si tratta di un tema che  
divide lo stesso governo,  
dove si fronteggiano i  
fautori del rigore, come il  
ministro della salute  
Roberto Speranza, e quelli  
favorevoli a consentire il  
rincongiungimento tra  
familiari, seppure  
rispettando alcuni  
accorgimenti. Per il periodo

natalizio sarà previsto un  
allentamento del  
coprifuoco, prima fino alle  
23, poi, la notte di Natale,  
fino alle 24. BONUS ED  
EXTRA CASHBACK PER I  
REGALI Il Tar del Lazio ha  
respinto il ricorso  
presentato dall'associazione  
italiana rivenditori di  
elettrodomestici contro il  
piano voucher del governo.  
Gli esercenti contestavano il  
bonus da 500 euro per  
l'acquisto di pc, tablet e  
internet rivolto alle famiglie  
a basso reddito. Secondo il  
Tar, il piano è pienamente  
legittimo. 'È estremamente  
importante far capire che la  
misura è rivolta alle fasce  
deboli della popolazione',  
ricorda il ministro dello  
Sviluppo Economico Stefano  
Patuanelli. Nel frattempo il  
governo prepara per Natale  
un rimborso sui consumi, il  
cosiddetto extra cashback  
che dovrebbe portare più  
soldi agli italiani e sostenere  
i consumi. Secondo le  
a n t i c i p a z i o n i ,  
ammonterebbe al 10%  
degli acquisiti, fino a 150  
euro. ITALIANI PIU' POVERI  
Sarà un Natale povero per 5

milioni di italiani che hanno  
difficoltà a mettere in tavola  
un pasto, mentre 7 milioni  
e mezzo di famiglie hanno  
avuto un peggioramento del  
tenore di vita. E' quanto  
emerge dal secondo  
rapporto Censis-  
Tendercapital presentato  
oggi in Senato. Secondo i  
ricercatori sono 600mila i  
nuovi poveri. Il 60% degli  
intervistati ritiene inoltre  
che la perdita del lavoro, o  
del reddito, sia un evento  
possibile nel prossimo anno.  
E' una società "più  
impaurita e diseguale", dice  
il presidente del Censis  
Giuseppe De Rita. Intanto  
Confindustria critica la  
manovra economica del  
governo: misure deboli  
sulla crescita e timide sul  
fisco, dicono gli industriali.  
MENO MIMOSE PIU'  
KARATE CONTRO LE  
VIOLENZE Assistere le  
donne che hanno subito  
violenza con un supporto  
legale e medico ma anche  
con un corso di arti  
marziali. E' il progetto  
dell'associazione Difesa  
Legittima Sicura, presentato  
oggi a Palazzo Madama con

il supporto dei senatori Maurizio Gasparri e Daniela Sbröllini. 'Meno mimose e più karate, difendersi è legittimo', sostiene il coordinatore nazionale dell'associazione Roberto Paradisi. L'iniziativa sarà attiva nelle palestre di 17 regioni. Sbröllini ricorda che ogni anno nel mondo sono 50mila i femminicidi. "Ben vengano interventi come questo", dice la senatrice.





LINK: <https://www.dire.it/23-11-2020/533334-lallarme-del-censis-5-milioni-di-famiglie-non-hanno-un-pasto-decente/>

**Ultima Ora** Coronavirus, Crisanti: "Procedure accelerate rischiose, dati vaccino siano pubblici"

[Chi siamo](#) [Contatti](#)  
[Notiziari](#) [RSS](#)

[Canali](#) [Esteri](#) [Regioni](#) [Speciali](#) [Multimedia](#) [Newsletter](#)



 Antonio Bravetti  23/11/2020  [Politica, Welfare](#)  [Lo studio a Bravetti e a rim](#)

23 Novembre 2020



Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente

la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Notiziari](#)
- [RSS](#)



UNI ENI ISO 9001 EA: 35

Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma – sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso d'Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

[Privacy Policy](#)[Cookie Policy](#)

LINK: [https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/tendercapital\\_zani\\_necessari\\_investimenti\\_a\\_impatto\\_positivo\\_sociale\\_-79/](https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/tendercapital_zani_necessari_investimenti_a_impatto_positivo_sociale_-79/)

MENU CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

# Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Futures Materie prime News Calendario After hours

## Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"



È quanto ha dichiarato il presidente della società in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital

23 novembre 2020 - 15.45



(Teleborsa) - "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il **presidente di Tendercapital, Moreno Zani** in occasione della **presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.





### La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del momento, per ora ancora ce la fanno".

### In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?

"Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione".

powered by **teleborsa**

#### Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 13.127 -0,08%

Dow Jones 29.396 +0,45%

FTSE 100 6.348 -0,06%

FTSE MIB 21.702 -0,02%

Hang Seng 26.486 +0,13%

Nasdaq 11.822 -0,28%

Nikkei 225 25.527 -0,42%

Swiss Market 10.483 -0,12%

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

LINK: [https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/coronavirus\\_rapporto\\_censis\\_tendercapital\\_in\\_italia\\_600mila\\_nuovi\\_poveri-41/](https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/coronavirus_rapporto_censis_tendercapital_in_italia_600mila_nuovi_poveri-41/)

MENU | CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

# Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia -Europa Fondi ETF Sedex Warrant Futures Materie prime **News** Calendario After hours

## Coronavirus, rapporto Censis- Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri



23 novembre 2020 - 11.06



(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che



operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, **gender gap**, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha

dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

powered by **teleborsa**

### Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

**DAX** 13.213 **+0,57%**

**Dow Jones** 29.263 **-0,75%**

**FTSE 100** 6.351 **INV.**

**FTSE MIB** 21.827 **+0,55%**

**Hang Seng** 26.486 **+0,13%**

**Nasdaq** 11.855 **-0,42%**

**Nikkei 225** 25.527 **-0,42%**

**Swiss Market** 10.464 **-0,31%**

[LISTA COMPLETA](#)

### calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

**CALCOLA**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.corrieredicomo.it/censis-600-000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita/>

# CORRIERE DI COMO

Privacy Overview



This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are as essential for the working of basic functionalit...

HOME

NEWS

Mostra altro



Necessario Sempre attivato

## Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita

Home A054 Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita



23 Novembre 2020



Di Ansa

23 Novembre 2020

(ANSA) – ROMA, 23 NOV – Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno. È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", in cui si contano ben 600 mila poveri in più. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. (ANSA).

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

lunedì 23 Novembre 2020 Home La Redazione Contatti



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > Top-news ItaltPress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Top-news ItaltPress

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

lunedì 23 Novembre 2020

3 0



Oggi in Edicola



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società

Il Meteo Benevento

**Benevento**

15°  
5°

MARTEDÌ 15° 8°

MERCOLEDÌ 16° 5°

GIOVEDÌ 14° 4°

sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".

(ITALPRESS).

ym/mgg/red

23-Nov-20 13:59

VENERDÌ	15° 4°	
SABATO	12° 4°	
DOMENICA	15° 7°	

METEORED [+Info](#)

Cerca nel sito

Mi piace 0



[articolo precedente](#)

Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia

[prossimo articolo](#)

Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce B2B



Robot ItaltPress

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/tendercapital\\_zani\\_necessari\\_investimenti\\_a\\_impatto\\_positivo\\_sociale-5603240.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/tendercapital_zani_necessari_investimenti_a_impatto_positivo_sociale-5603240.html)

MENU CERCA

## Il Messaggero

ACCEDI **ABBONATI**

## ECONOMIA

Lunedì 23 Novembre - agg. **17:54**

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

# Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

ECONOMIA > NEWS

Lunedì 23 Novembre 2020



(Teleborsa) - "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap,

paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il **presidente di Tendercapital, Moreno Zani** in occasione della **presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.

### La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del momento, per ora ancora ce la fanno".

### In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?

"Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
COMMENTA  
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

MyPLAY



**New York, polemiche per il matrimonio segreto con più di 7000 invitati**



**Florida, si tuffa per salvare il suo cucciolo dalle fauci dell'alligatore**



**Russia, mentre pulisce la sua auto succede l'imprevedibile: si salva per un soffio**



**Catania, spacciatore spara in aria con un kalashnikov**

SMART CITY ROMA



promo

ECONOMIA



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/covid-in-italia-600-mila-poveri-in-piu-202011231300302492>

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

Italia Oggi

MILANO  
FINANZA

MF fashion

Life

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login



Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Politica Attualità estero Marketing Economia Diritto e Fisco Fisco Giustizia PA Lavoro Professioni Ordini e Associazioni Scuola Agricoltura Contabilità Europa

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

23/11/2020 12:55

ECONOMIA E FINANZA

# Covid, in Italia 600 mila poveri in più

Secondo il rapporto del Censis, ben 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti



★★★★★ 0 VOTI



L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600.000 persone si sono aggiunte ai poveri.

È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato al Senato. Inoltre, 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo

peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (e' il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie

## Le News più lette

Tutte

1. **L'incubo del default sta per diventare realtà**  
23/11/2020
2. **Ora scatta la trappola europea contro i debitori**  
23/11/2020
3. **Rottamazione e Unico rinviati**  
20/11/2020
4. **È il fine a giustificare la tettoia in condominio**  
23/11/2020
5. **Fondo perduto, al via la richiesta dei contributi**  
23/11/2020

## Le News più commentate

Tutte

1. **Non facciamo i ciechi sull'Islam**  
08/11/2020
2. **Diritto**  
30/10/2020
3. **Diritto**  
29/10/2020
4. **Crisanti, scivolone no vax: "A Gennaio non mi vaccinerei contro il Covid"**  
23/11/2020
5. **Iper-ammortamento, subito l'autocertificazione**  
19/11/2020

considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) e' contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il Presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la coesione sociale e' un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, e' il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società' impaurita, piu' diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà' lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà' lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

## News correlate



### Le donne hanno sconfitto Trump

Hanno votato 6 mln di donne in più rispetto agli uomini



### Vaccino, l'Italia apre i frigoriferi

Che conserveranno a -70 gradi le fiale di BioNTech e Pfizer



### Sure, la Commissione Ue eroga 14 miliardi di euro a 9 Stati membri, 6,5 all'Italia

Il sostegno contribuirà a coprire i costi direttamente correlati al finanziamento dei programmi nazionali di lavoro a tempo...



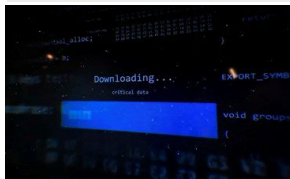
### Senza dati, pandemia allo sbando

Basterebbe copiare la Germania: ma nessuno ci pensa



### Il vaccino Pfizer va distribuito sotto controlli rigidissimi In Usa provvede il gen....

Cosa hanno in comune una mietitrebbia e un vaccino anti pandemia? L'una contribuisce a non farti morire di fame, l'altro...



### La pandemia contagia anche la sicurezza informatica

Il tema Covid-19 è stato usato per sferrare 119 attacchi gravi, nel periodo febbraio-giugno 2020, in tutto il mondo. I primi...



donne italian redditi Italia Rapporto Censis pandemia

## Potrebbero interessarti

## Le News piu' votate

Tutte

- Dieci studiosi accusano: si è perso tempo**  
30/10/2020
- Diritto & Rovescio**  
29/10/2020
- Diritto & Rovescio**  
30/10/2020
- Trasferta azzurra da dimenticare**  
04/11/2020
- Lamorgese fa scappare lo stragista**  
31/10/2020





[Norme](#) | [Help](#) | [Faq](#) | [Contattaci](#)



ItaliaOggi Online© ItaliaOggi 2020 - Partita IVA 08931350154  
Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M. Burigozzo 5 - 20122, Milano, email: dpo@italiaoggi.it

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/covid-peggiora-il-tenore-di-vita-per-7-6-milioni-di-italiani-202011231300302492>

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

Italia Oggi

MILANO FINANZA

MF fashion

Class LIFE

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registri

Login



Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Politica Attualità estero Marketing Economia Diritto e Fisco Fisco Giustizia PA Lavoro Professioni Ordini e Associazioni Scuola Agricoltura Contabilità Europa

NEWS

TUTTE LE NEWS

INDIETRO

23/11/2020 16:31

POLITICA

# Covid, peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani

Secondo il rapporto del Censis, ben 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti. Il 53% delle persone a basso reddito teme di vederselo ridurre a zero e il 42% degli italiani vede il proprio lavoro in pericolo

di redazione Roma



★★★★★ 0 VOTI



L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600.000 persone si sono aggiunte ai poveri.

È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti

"La sostenibilità" al tempo del primato della salute", presentato al Senato. Inoltre, 7,6 milioni hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (e' il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie

## Le News più lette

Tutte

- L'incubo del default sta per diventare realtà**  
23/11/2020
- Ora scatta la trappola europea contro i debitori**  
23/11/2020
- Rottamazione e Unico rinviati**  
20/11/2020
- È il fine a giustificare la tettoia in condominio**  
23/11/2020
- Fondo perduto, al via la richiesta dei contributi**  
23/11/2020

## Le News più commentate

Tutte

- Non facciamo i ciechi sull'Islam**  
08/11/2020
- Diritto**  
30/10/2020
- Diritto**  
29/10/2020
- Crisanti, scivolone no vax: "A Gennaio non mi vaccinerò contro il Covid"**  
23/11/2020
- Iper-ammortamento, subito l'autocertificazione**

considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) e' contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il Presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la coesione sociale e' un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, e' il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, piu' diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

19/11/2020

**Le News piu' votate**

Tutte

- 1. Dieci studiosi accusano: si è perso tempo**  
30/10/2020
- 2. Diritto & Rovescio**  
30/10/2020
- 3. Trasferta azzurra da dimenticare**  
04/11/2020
- 4. Diritto & Rovescio**  
21/11/2020
- 5. Diritto & Rovescio**  
29/10/2020

**News correlate**



**Professionisti associativi, redditi in picchiata**

Dal 2008 al 2018 i professionisti associativi, ovvero gli autonomi che non sono iscritti ad ordini e casse private, sono...



**Cento prodotti alimentari europei tutelati in Cina. Ventisei sono italiani**

Cento prodotti alimentari griffati dall'Indicazione geografica europea protetti in Cina da usi impropri e imitazioni. E cento...



**Parlamento a Camere con lavoro alterno**

Manca l'ufficialità, e il Parlamento bicamerale diventerà un Parlamento a Camere con lavoro alterno. Una Camera...



**«Tenga la distanza di un metro!» «Ma la distanza va calcolata fra le...»**

Son qui in coda al supermercato e sto pensando ai fatti miei, quand'ecco che il rumore di sottofondo viene interrotto da un...



**Covid, il Censis: 460.000 piccole imprese rischiano di chiudere**

È quanto emerge dal "2° Barometro Censis-Commercialisti sull'andamento dell'economia italiana", realizzato in collaborazione...



**Caso Aspi, De Micheli: ho modificato radicalmente il rapporto con i concessionari...**

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti al question time al Senato su Autostrade: la trattativa tra Atlantia e Cdp si...



**italiani Rapporto Censis persone lavoro redditi emergenza**

**Potrebbero interessarti**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MFIU | Class Life | Milano Finanza | ClassHorse.TV |  
MFFashion.com | Fashion Summit | Salone delle studente



[Norme](#) | [Help](#) | [Faq](#) | [Contattaci](#)

ItaliaOggi Online © ItaliaOggi 2020 - Partita IVA 08  
Privacy: Responsabile della Protezione dei dati personali - Italia Oggi Editori Erinne S.r.l. - via M

## Covid, Censis: 600 mila poveri in più, 5 milioni in difficoltà per i pasti

LINK: [https://www.difesapopolo.it/Fatti/Covid-Censis-600-mila-poveri-in-piu-5-milioni-in-difficolta-per-i-pasti/\(language\)/ita-IT](https://www.difesapopolo.it/Fatti/Covid-Censis-600-mila-poveri-in-piu-5-milioni-in-difficolta-per-i-pasti/(language)/ita-IT)

Ci piace dare **buone notizie**  
**Diventa anche tu** nostro sostenitore 

Covid, Censis: 600 mila poveri in più, 5 milioni in difficoltà per i pasti  
Rapporto "La sostenibilità al tempo del primato della salute". L'emergenza allarga le maglie del disagio sociale: vita peggiorata per 7,6 milioni di famiglie. Si amplia il gender gap sul fronte del lavoro femminile 23/11/2020 "L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche". Lo rileva il secondo rapporto Censis-

Tendercapital su "La sostenibilità al tempo del primato della salute" presentato oggi in Senato. Poi si legge ancora: "Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio". Per una donna su tre il lavoro è peggiorato, si amplia il gender gap Il rapporto Censis-Tendercapital su "La sostenibilità al tempo del primato della salute" presentato oggi in Senato "evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo

trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%)". Società in affanno, ampliata la disparità Dal rapporto Censis-Tendercapital su "La sostenibilità al tempo del primato della salute" presentato oggi in Senato "emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità". Per i ricercatori "è significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio

mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est)". Zani (Tendercapital): "Serve un'Italia inclusiva e sostenibile" "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Lo dice il presidente di Tendercapital, Moreno Zani. (DIRE) Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati) Fonte: Redattore sociale

([www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it))

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/natale-povero-per-7-6-milioni-di-italiani-202011231136324061>

FTSE MIB 21779,68 0,33% ▲  
SPREAD 120,25 -1,30 ▼  
DOW JONES 29263,48 -0,75% ▼  
DAX 30 13171,04 0,26% ▲



MilanoFashionGlobalSummit 2020 SEGUI LA DIRETTA

Accedi Registrati Abbonati

POLITICA

TUTTE LE NEWS

Cresce il numero dei poveri. I dati del rapporto Censis-Tendercapital sulla sostenibilità sociale

## Natale povero per 7,6 milioni di italiani

La crisi economica scatenata dalla pandemia ha eroso i redditi e aumentato il ricorso a prestiti bancari e familiari

di Angela Zoppo

23/11/2020 12:00

🕒 tempo di lettura 1 min

🏠 / Politica / Natale povero per 7,6 milioni di italiani



Non sarà soltanto un Natale senza vacanze sugli scii, veglioni e ricongiungimenti familiari: sarà soprattutto un Natale povero. Ad affermarlo è il Censis, che stima in forte aumento il numero degli italiani che, anche a causa dell'emergenza

sanitaria, si trovano in situazione di disagio sociale. Ai 5 milioni già considerati non in grado di procurarsi pasti sufficienti, si sono aggiunte altri 600mila persone, mentre ben 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita.

Tra le cause elencate dal Censis ci sono i redditi decurtati e le spese fisse da affrontare. La fotografia dei nuovi poveri emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma. L'obiettivo del Rapporto è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale per un equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni hanno integrato i redditi ricorrendo a prestiti familiari o bancari. Aumenta anche il numero dei pessimisti è in aumento. Oggi restare senza reddito non è più un'ipotesi lontana: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità: la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, riflette il Censis, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

Viene rimarcato il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad

esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Allo stesso tempo, dal Rapporto viene fuori che questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le regole sociali e sanitarie in vigore in Italia: lo dichiara l'86% degli intervistati. (riproduzione riservata)



Poveri **Natale** Indici di borsa Borsa Italiana  
**pandemia** italiani  
Rapporto Censis Redditi

ALTRE NEWS DELLA SEZIONE POLITICA



**Baretta esclude  
qualsiasi forma di  
patrimoniale**



**Non solo tasse  
congelate: il salva-  
bilanci del governo**



**Quattro mosse per  
evitare una marea di  
fallimenti**



**Egemonia Macron**



**Arriva la norma evita-  
fallimenti**





LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/baretta-esclude-qualunque-forma-di-patrimoniale-202011231158195401>

FTSE MIB 21777,08 0,32% ▲  
SPREAD 120,25 -1,30 ▼  
DOW JONES 29263,48 -0,75% ▼  
DAX 30 13170,91 0,26% ▲



MilanoFashionGlobalSummit 2020 SEGUI LA DIRETTA

Accedi Registrati Abbonati

POLITICA

TUTTE LE NEWS

## Baretta esclude qualunque forma di patrimoniale

Nel periodo post Covid servirà coinvolgere il risparmio dei privati, mettendolo a disposizione della crescita e dello sviluppo del Paese, ha detto il sottosegretario all'Economia. Così verrà garantita la sostenibilità sociale e il diritto alla salute

di Mauro Romano

23/11/2020 12:00

tempo di lettura 1 min

Politica / Baretta esclude qualunque forma di patrimoniale



Pierpaolo Baretta

"Escludo categoricamente qualunque patrimoniale, sostenendo iniziative utili a convogliare risparmio in investimenti produttivi". La dichiarazione arriva dal sottosegretario dell'Economia, Pier Paolo Baretta, intervenuto alla presentazione al Senato del secondo rapporto Censis-TenderCapital sui "Buoni investimento".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro", ha dichiarato Baretta aggiungendo che "è dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita".

Nel periodo post-Covid sarà importante evitare che la crisi si accentui, fa aggiunto Baretta, "e per tale ragione sarebbe utile investire, coinvolgendo magari il risparmio dei privati, mettendolo a disposizione della crescita e dello sviluppo del nostro Paese. È anche questo un modo di assicurare la sostenibilità sociale, senza la quale non è garantito il diritto alla salute". (riproduzione riservata)



# Pier Paolo Baretta

## Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://www.orticaweb.it/natale-povero-per-5-milioni-di-italiani/>



Natale povero per 5 milioni di italiani Di Redazione OrticaWeb - 23 Novembre 2020 Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "Sono 600mila i nuovi poveri della pandemia" È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. Italiani in difficoltà: redditi ridotti e nuova povertà L'emergenza sanitaria, rileva lo studio, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono

aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. La società futura oltre la pandemia Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza

capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). L'impatto del lockdown sull'occupazione femminile Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle

diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è

un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico

Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

## Siamo un paese con sempre più poveri, per colpa del Covid e non solo

LINK: <https://www.panorama.it/economia/poveri-italia-covid-italia>

Il rapporto Censis-Tendercapital racconta un paese in grossa difficoltà. Guido Fontanelli: Una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Un Paese dove 5 milioni di cittadini hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600mila persone si sono aggiunte ai poveri, 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ecco com'è l'Italia ai tempi del Covid, un'emergenza sanitaria che ha allargato le maglie del disagio sociale in misura preoccupante. A gettare nuova luce sulle ferite lasciate dalla pandemia nel tessuto sociale è il secondo Rapporto Censis-Tendercapital (società di gestione indipendente con sede a Londra) sui Buoni Investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato al Senato a Roma. Come rivela il rapporto, 23,2 milioni italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della

pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Il 53% delle persone a basso reddito teme di restare senza guadagni, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Non solo si è allargato il solco tra ricchi e poveri, ma anche il gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Di fronte a una situazione così drammatica, la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. "La coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare" ha dichiarato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita. "Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La

pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". "Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale" ha aggiunto il presidente di Tendercapital, Moreno Zani. "Il rapporto evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Sul fronte del governo, il commissario all'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli

individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca". Ottime parole, che però richiedono anche sforzi economici: Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia ha commentato che "è necessaria una strategia per il futuro, che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita". E concludendo il suo intervento Baretta ha rassicurato così chi teme nuove stangate: "Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

[From Your Site Articles Poveri, quanti sono e cosa bisogna fare per loro - Panorama >](#)  
[Ricchi e poveri: ecco perché aumenta il divario - Panorama >](#)  
[Chi sono i nuovi poveri - Panorama >](#)

## Secondo il Censis 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi

LINK: <https://www.sansalvo.net/notizie/attualita/37464/secondo-il-censis-5-milioni-di-italiani-hanno-difficolta-a-nutrirsi>



Secondo il Censis 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi. Pubblicato il: 23/11/2020, 19:00 | Categoria: Attualità. È stata pubblicato il Secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, dal titolo: "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. Ne esce fuori un'Italia in grave difficoltà. "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di

differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Domenico Arcuri, il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, ha sottolineato che "il Rapporto Censis - Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. "Si stanno compromettendo inoltre tutto il sistema delle relazioni tra gli individui creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. "Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

## Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di famiglie

LINK: <https://www1.saturnonotizie.it/news/read/152610/tenore-di-vita.html>



Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di famiglie Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto a quello degli uomini "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7,6 milioni di famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Redazione © Riproduzione riservata 24/11/2020 05:40:13

## Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: 'La sostenibilità al tempo del primato della salute'

LINK: <https://www.tusciatimes.eu/presentato-al-senato-il-secondo-rapporto-censis-tendercapital-sui-buoni-investimenti-la-sostenibilita-al-tempo-de...>



Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' 23 Novembre 2020 Redazione Attualità ROMA- È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute', il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6

milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. La società futura oltre la pandemia Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza

capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). L'impatto del lockdown sull'occupazione femminile Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a



dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita,

'la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati'. Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, 'il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia'. Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri,

ha sottolineato che 'il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca'. Pier Paolo Baretta, Sottosegretario all'Economia: "Il Rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. È dunque necessaria una strategia per il futuro, che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente

qualsiasi patrimoniale". Per Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze del Senato, 'devono arrivare interventi a sostegno del reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischiamo di andare incontro ad un Paese diviso, dove la faglia tra tutelati e non tutelati si accresce e diventa un problema per la stabilità sociale. L'economia può ripartire se si mette in campo un grande programma di piccole opere pubbliche, coinvolgendo le amministrazioni locali, dove il bisogno di infrastrutture è estremo'. Alberto Oliveti, presidente Adepp ed Enpam: 'Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi che sta colpendo i professionisti. Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato alla inderogabile sostenibilità previdenziale e dall'altra all'esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un'epoca di post crisi pandemica. E questo potremo farlo solo con investimenti centrati sulla qualità'.

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/censis-il-tenore-di-vita-degli-italiani-peggiora-difficolta-per-76-mln-707547.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO BOI

affaritaliani.it   
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte

Lockdown

Contagi

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE 

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Censis, il tenore di vita peggiora: in difficoltà 7,6 mln di italiani

ECONOMIA

A- A+

Lunedì, 23 novembre 2020 - 11:16:00

## Censis, il tenore di vita peggiora: in difficoltà 7,6 mln di italiani

Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale



"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. **Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno**". E' quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne **ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne e' diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini**.



**Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi e' aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%**. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di piu' i giovani rispetto ai lavoratori adulti. **Il gap generazione si e' quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%**. Secondo il rapporto il quadro che emerge e' chiaro: usciremo dalla pandemia con una societa' piu' diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale, visto che 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, **23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio**. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità.

Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Commenti: 0

Ordina per Novità



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

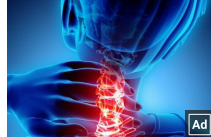
## TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



**Carte e Conti : ecco quelli gratis di cui nessuno parla mai**



**Lavorare con Amazon da casa e guadagnare fino a 3.200€ al mese**



**Rivoluzione anti-cervicale che è record di vendite in Italia**



**Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta**



**Neet: primato dell'Italia in Ue, 2 mln di giovani senza lavoro né ...**



**Ronzi nelle orecchie? Questo ingrediente può aiutarti!**



**Ragazzo ci Milan non ci crede: guadagna 5.699 € in poco tempo**



**Welfare Index PMI 2020, Sesana (Generali): "Il welfare aziendale post COVID ...**

## Commenti

[Accedi o crea un profilo per commentare](#)

TAGS:

[censis](#)

[dati censis](#)

[ultimi dati censis](#)

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



**ESG, Trabattoni (Generali): "Give back, rapporto tra...**

**Energie rinnovabili e futuro: conseguenze di politiche...**

**Il Credit Agricole muove sul Creval: Opa a 10,5€...**

**Fca-Psa, ok dell'Olanda alla quotazione. Nel...**

**Vaticano avvia indagine per il like Instagram del Papa...**

**Beccalossi spinge il rimpasto: il 2 dicembre si rischia...**

**Bassolino, diciannove assoluzioni. Ma sul piano politico ha...**

**Sanità, nel Lazio c'è l'aiuto del privato: al via test molecolari ...**

SPONSOR

**2 anni di quota gratuita con Carta Oro American...**  
American Express

SPONSOR

**Soli 49€ per questo saturimetro professionale...**  
Saturimetro

SPONSOR

**La tua data di nascita è anteriore al 1970? Potresti avere diritt...**  
Hear Clear

SPONSOR

**La carta prepagata totalmente digitale.**  
Postepay Digital

**Fondazione Francesca Rava, al via "in farmacia per...**

**Grazie al vaccino anti Covid-19, ci sentiremo più europei**

**Usa, Guffanti: "Da nuova politica attenzione a filiera...**

**Recovery Fund, Fontana: si può determinare il futur...**

SPONSOR

**Il saturimetro con ECG più avanzato del mercato: misura...**  
✔ [prodottoverificato.com](http://prodottoverificato.com)

SPONSOR

**Sai che con un'offerta personalizzata risparmi su Luce e...**  
[bluenergygroup.it](http://bluenergygroup.it)

SPONSOR

**Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!**  
MCZ STUFE E CAMINETTI

SPONSOR

**Il viso acquista nuova giovinezza, effetto lifting immediato**  
[collistar.it](http://collistar.it)

**Governo, Forza Italia non entrerà. Ma Silvio 'richiama' Salvini e...**

**Luca Zaia, il talento di essere efficace**

**Leclerc: "Sono un c...". Ferrari, Charles furioso via radio. E...**

**Ibrido e multi device: ecco il palinsesto TV di oggi**

SPONSOR

**Occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109. Il secondo paio...**  
Occhiali24

SPONSOR

**Con Enel One di Enel Energia hai un costo mensile fisso e lo...**  
Enel

SPONSOR

**Ford Puma Ecoboost Hybrid Anticipo Zero, da € 240 al mese TA...**  
Ford Italia

SPONSOR

**Il raffreddore non è più un problema! Scopri adesso...**  
Acquista ora Physiomer su [Amazon.it](http://Amazon.it)

**Covid la gente chiede cure, soldi. Comune Reggio Emilia...**

**Svimez, sono 45 mila i lavoratori delle grandi aziende in...**

**Aspi, ok alla nuova versione del Pef. Accettati tutti gli atti...**

**Renzi: "Meglio l'esercito di Arcuri per gestire i vaccini"**

SPONSOR

**[Pics] Non hai mai pensato di usare l'idrorepellente WD...**  
Crowdyfan

SPONSOR

**5 siti d'incontri grazie ai quali avrai un successo assicurato**  
Top 5 Dating IT

SPONSOR

**Gli allenatori di calcio più ricchi**  
[Vipnotizie.it](http://Vipnotizie.it)

SPONSOR

**Approfitta degli sconti Black Friday su Huawei Watch Fit**  
HUAWEI Watch FIT


## Ti potrebbe interessare

**Algodistrofia, arriva primo servizio on line: l'esperto risponde**

**Coronavirus, il Consiglio dei ministri approva il Dl Ristori Ter**

**Forum Italia-Canada, le opportunità dell'AI per una new normality**

**Le lezioni della pandemia da non dimenticare secondo Locatelli**

Raccomandato da  **Outbrain**

## Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- **Intesa Sanpaolo, finanziamenti al Terzo Settore: 30mln€ per...**
- **Intesa Sanpaolo: al via la nuova fase del programma...**
- **Intesa Sanpaolo supporta la ricerca sul Covid della Statale...**



## Ti potrebbe interessare



**Elezioni Moldova, sfida tra il filorusso Dodon e la filo Ue Sandu**



**Grande Fratello Vip 5, Elisabetta Gregoraci: un nuovo messaggio in codice**



**De Girolamo rischia 8 anni di carcere. La moglie del ministro Boccia nei ...**



**Raffaella d'Angelo una collezione oltre i confini estetici e visivi.**



## i più visti

**NEWS**

**FOTO**

**VIDEO**

**Più visti  
del giorno**

Più visti della  
settimana

Più visti  
del mese



Fratelli di Crozza, Zaia fa il tampone rapido in diretta Facebook



Fratelli di Crozza, il monologo di Crozza e la voglia di Natale nelle Regioni



Fratelli di Crozza, Spirlì: "Gino Strada, da noi non c'è la guerra"



Fratelli di Crozza, De Luca contro Zaia e il tampone fai da te



Neve sull'Appennino, boschi e torrenti imbiancati del Corno alle Scale in Emilia-Romagna



Tintura per capelli cola sull'avvocato di Trump Rudy Giuliani



Sanremo 2020, lite tra Morgan e Bugo, il video del backstage



Maltempo, nubifragio a Crotone: intere zone della città sommerse



Usa, sondaggi: basse probabilità transizione pacifica Trump-Biden



Covid, Massimo Boldi promuove i contributi di Regione Lombardia.

## Ti potrebbe interessare

**Dal 1 al 30 Novembre ricevi  
fino a 50€ di sconto sulla  
prima bolletta!**


Accendi Coop Luce & Gas

**4% di Cashback sui primi  
€2000 spesi, poi l'1% con  
Blu American Express**

American Express

**Risparmiare fino a 300€  
all'anno sulle bollette?  
Oggi è possibile, scopri...**  
comparasemplice.it

**Basta cotton fioc! Le  
orecchie si puliscono così!**  
ushoppyworld.com

Contenuti Sponsorizzati da  **Outbrain** | ▶

## in evidenza



**App e siti d'incontri aiutano,  
ma...**

**Le relazioni ai tempi del Covid  
Amore, 3 italiani su 4 in  
difficoltà**



**Zurich Connect** ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



La tua prossima casa

**CERCA**

## motori



**Nuova Peugeot 308,  
temperamento audace e stile  
fluida e sportivo**





Trova casa su  
**immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

**TROVA**



**ShopOnlineBaby, il negozio italiano di Babyfood. Le migliori marche a...**  
Produzione di generi alimentari per l'infanzia. Presenta i prodotti...

[www.shoponlinebaby.com](http://www.shoponlinebaby.com)

[READ MORE](#)

## Politica

Palazzi & Potere

Europa

## Palazzi & P.

## Esteri

## Economia

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

## Cronache

## Culture

Libri & Editori

## Costume

## Spettacoli

Cinema

Musica

## Salute

Malattie rare

## Green

## Sociale

Senior

## Mediatech

## Motori

- Motorsport
- EICMA 2019
- Sport**
- Milano**
- Roma**
- Marketing**
- Food**
- Viaggi**
- Puglia**
  
- Lavoro**
- Foto**
- aiTv**
- Servizi**
- Meteo
- Oroscopo
- Casa
- Mutui
- Giochi
- RSS

## I blog di Affari

Immobiliare | Dottori | Lavori in casa | Case vacanza | Case  
Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Angelo Maria Perrino - Reg. Trib. di Mil

© 1996 - 2020 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono

**Per la tua pubblicità sul sito: Clicca**

[Contatti](#)

[Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accer

Il nostro sito utilizza i cookies per mettere a disposizione degli utenti informazioni attuali e personalizzate. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, acconsenti all'uso dei  
cookie. [Leggi l'informativa](#) [OK](#)

aiTV

Censis-Tendercapital, Zani: "Donne le più penalizzate da pandemia, molte perdono lavoro"



LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/censis-tendercapital-zani-donne-le-piu-penalizzate-da-pandemia-molte-perdono-lavoro.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

POLITICA

# Censis-Tendercapital, Zani: "Donne le più penalizzate da pandemia, molte perdono lavoro"

Lunedì, 23 novembre 2020 - 10:16:13

(Agenzia Vista) Roma, 23 novembre 2020 Le donne sono state le più penalizzate dalla pandemia, perché hanno dovuto sostenere il peso del lavoro a distanza, la famiglia, e in molti casi sono stati penalizzate in termini di posti di lavoro". Così Moreno Zani, amministratore delegato e fondatore di Tendercapital, a margine della presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Durata: 00\_27 agenziavista.it



VIDEO CONSIGLIATI



**Silver Economy, De Rita (Censis): finito il tempo in cui i giovani facevano riferimento agli anziani**



**Silver Economy, Zani (Tendercapital): "Si e' interrotto patto generazionale tra giovani e anziani"**

PARTNER



**FILM GRATIS - "Twin Peaks: Fire Walk with Me"**

POLITICA

Vedi tutti



**Le coraggiose reazioni dei bambini dopo aver fatto il vaccino anti influenzale**



**Ecco il murales anti-smog che celebra l'amore e i diritti LGBTQ+**



LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/censis-il-tenore-di-vita-peggiora-in-difficolta-7-6-mln-di-italiani-707547.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO BOI

affaritaliani.it   
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte

Lockdown

Contagi

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE 

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Censis, il tenore di vita peggiora: in difficoltà 7,6 mln di italiani

ECONOMIA

A- A+

Lunedì, 23 novembre 2020 - 11:16:00

## Censis, il tenore di vita peggiora: in difficoltà 7,6 mln di italiani

Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale



"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. **Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno**". E' quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne **ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne e' diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini**.



**Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi e' aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%**. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di piu' i giovani rispetto ai lavoratori adulti. **Il gap generazione si e' quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%**. Secondo il rapporto il quadro che emerge e' chiaro: usciremo dalla pandemia con una societa' piu' diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale, visto che 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, **23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio**. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità.

Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Commenti: 0

Ordina per Novità



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

### TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



**Una donna riscatta la sua vita con il trading. Ecco come ha fatto**



**Fallo prima di andare a letto e perderai 7 kg in 15 giorni!**



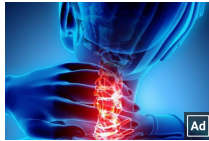
**Offerte materassi online: questi prezzi ti potrebbero stupire**



**Ragazzo ci Milan non ci crede: guadagna 5.699 € in poco tempo**



**Neet: primato dell'Italia in Ue, 2 mln di giovani senza lavoro né ...**



**Rivoluzione anti-cervicale che è record di vendite in Italia**



**Ronzii nelle orecchie? Questo ingrediente può aiutarti!**



**Welfare Index PMI 2020, Sesana (Generali): "Il welfare aziendale post COVID ...**

### Commenti

Accedi o crea un profilo per commentare

TAGS:

[censis](#)

[dati censis](#)

[ultimi dati censis](#)

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

### TI POTREBBE INTERESSARE



**Enel: nuove nomine del Global Sustainability...**

**Legge di Bilancio 2021, Bonomi critico: "Non c'è sostanza,**

**Energie rinnovabili e futuro: conseguenze di politiche...**

**Moda, la lettera degli imprenditori associati alla Camera Buyer...**

**Vaticano, il caso del Cardinale Becciu**

**Revenge porn, lettera aperta in solidarietà**

**Bassolino, diciannove assoluzioni. Ma sul**

**Yemen, Oxfam: "L'export di armi del**

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/cronache/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

CRONACHE

# Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

Lunedì, 23 novembre 2020 - 14:11:38

Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).



VIDEO CONSIGLIATI



**Baretta (sottosegretario Mef):**  
"Effetti economici-sociali di virus dureranno più di pandemia"



**Bagnai (Lega):**  
"Sostegno a reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischio instabilità sociale"

PARTNER



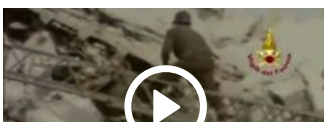
**FILM GRATIS - "Lillo e Greg - The Movie"**

CRONACHE

Vedi tutti



**Grey's Anatomy, 17esima stagione con il Covid. Meredith malata?**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/baretta-effetti-economici-sociali-di-virus-dureranno-piu-di-pandemia.html>

POLITICA

# Baretta (sottosegretario Mef): “Effetti economici-sociali di virus dureranno più di pandemia”

Lunedì, 23 novembre 2020 - 12:50:57

(Agenzia Vista) Roma, 23 novembre 2020 “Gli effetti economici e sociali indotti dal virus dureranno più a lungo della pandemia. Dopo la fine della gestione sanitaria emergeranno con ancora più chiarezza”. Così Pier Paolo Baretta, sottosegretario del Ministero dell’Economia e delle Finanze, durante la presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. / Senato Web Durata: 02\_22 agenziavista.it



VIDEO CONSIGLIATI



**Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani**



**Censis-Tendercapital, Zani: “Donne le più penalizzate da pandemia, molte perdono lavoro”**

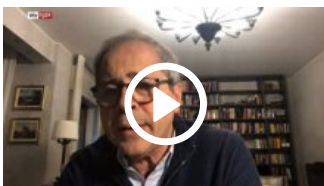
PARTNER



**FILM GRATIS - "Sharknado"**

POLITICA

[Vedi tutti](#)



**Il vaccino e la polemica, Crisanti sfida Locatelli e Cts**



**Recovery, Bonelli (Verdi): "Investire fondi senza frammentazioni in Tpl, sanità e rinnovabili"**



LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/bagnai-sostegno-a-reddito-per-chi-lo-ha-perso-altrimenti-rischio-instabilita-sociale.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

POLITICA

# Bagnai (Lega): "Sostegno a reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischio instabilità sociale"

Lunedì, 23 novembre 2020 - 12:00:29

(Agenzia Vista) Roma, 23 novembre 2020 "Devono arrivare interventi a sostegno del reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischiamo di andare incontro ad un Paese diviso, dove faglia tra tutelati e non tutelati si accresce e diventa un problema per la stabilità sociale". Così Alberto Bagnai (Lega), Membro Commissione Finanze del Senato, a margine della presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Durata: 01\_03 [agenziavista.it](http://agenziavista.it)



VIDEO CONSIGLIATI



**Coronavirus, Censis:**  
sarà Natale povero  
per 5 milioni di  
italiani



**Bagnai (Lega):**  
"Economia riparte con  
grande programma di  
piccole opere  
pubbliche"

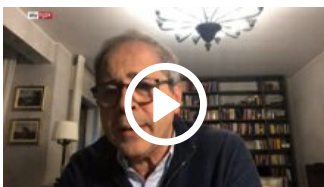
PARTNER



**FILM GRATIS - "Il  
prezzo di Hollywood"**

POLITICA

Vedi tutti



**Il vaccino e la polemica, Crisanti  
sfida Locatelli e Cts**



**Recovery, Bonelli (Verdi): "Investire  
fondi senza frammentazioni in Tpl,  
sanità e rinnovabili"**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/bagnai-economia-riparte-con-grande-programma-di-piccole-opere-pubbliche.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

POLITICA

# Bagnai (Lega): "Economia riparte con grande programma di piccole opere pubbliche"

Lunedì, 23 novembre 2020 - 11:52:50

(Agenzia Vista) Roma, 23 novembre 2020 Bagnai (Lega): "Economia riparte con grande programma di piccole opere pubbliche" "L'economia può ripartire se si mette in campo un grande programma di piccole opere pubbliche, coinvolgendo le amministrazioni locali, dove il bisogno di infrastrutture è estremo". Così Alberto Bagnai (Lega), Membro Commissione Finanze del Senato, a margine della presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Durata: 00\_45 Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev [agenziavista.it](http://agenziavista.it)



VIDEO CONSIGLIATI



**Baretta (sottosegretario Mef):**  
"Effetti economici-sociali di virus dureranno più di pandemia"



**Bagnai (Lega):**  
"Sostegno a reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischio instabilità sociale"

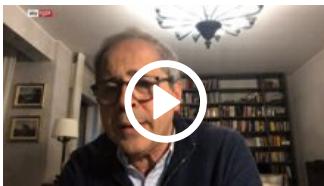
PARTNER



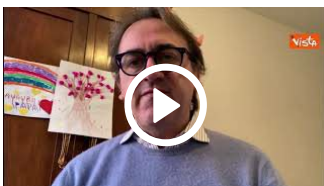
**FILM GRATIS - "La Doppia Vita di Veronica"**

POLITICA

[Vedi tutti](#)



**Il vaccino e la polemica, Crisanti sfida Locatelli e Cts**



**Recovery, Bonelli (Verdi): "Investire fondi senza frammentazioni in Tpl, sanità e rinnovabili"**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2020/11/23/rapporto-censis-tendercapital-bagnai-sostenibilita-al-tempo-del-primato-della-salute-significa-i...>



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano" È quanto ha affermato il senatore, membro della Commissione Finanze del Senato, in occasione della presentazione dello studio sui Buoni Investimenti Pubblicato il 23/11/2020 Ultima modifica il 23/11/2020 alle ore 17:24 Teleborsa "Nel Rapporto appare con grande risalto la parola sostenibilità. Uno degli aspetti che il rapporto evidenzia con efficacia è il dilemma che si pone fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Il miglioramento della qualità dell'ambiente richiede degli investimenti, è una scelta di crescita intelligente, ma la deriva ambientalistica alimenta le disuguaglianze. Una dinamica questa amplificata dalla crisi Covid-19". È quanto ha affermato Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze

del Senato in occasione in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. "Con il Covid - sottolinea Bagnai - emerge il nodo dell'incapacità del nostro sistema economico di trasferire ai lavoratori gli incrementi di produttività del lavoro. Quando si parla del fatto che il Covid ha aumentato del 10% e oltre la povertà si parla di un fenomeno che è l'esito di tendenze secolari. Quello che mette in evidenza la crisi sanitaria è, infatti, il limite di un sistema che vede come unica valvola di sfogo, come unico meccanismo di ammortizzazione degli shock interni, come unico strumento per far recuperare competitività di prezzo, rendendo più

convenienti i beni di un Paese, il calo dei prezzi, quindi la deflazione da realizzare attraverso un calo dei costi del lavoro che, al contrario dei costi esogeni delle materie prime, sono determinati all'interno. A forza di tagliare questi costi che per qualcuno sono dei redditi ci ritroviamo con un sistema che cammina su una lama di rasoio. Con il Covid siamo qui a interrogarci sul primato della salute dopo una lunga fase in cui ha rappresentato il bene pubblico più sacrificato. Dovremmo uscire - continua il senatore della Lega - dalla retorica che la spesa pubblica sia improduttiva. Se vogliamo ragionare di sostenibilità al tempo del primato della salute dovremmo tutti chiedere coralmmente che la contabilità nazionale cambi le sue etichette e che quello che è investimento in capitale umano entri a pieno diritto fra le spese di investimento". Analizzando

lo scenario post pandemia, dal Rapporto Censis-Tendercapital emerge come la sostenibilità sociale, in futuro, non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire i risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. Cosa ne pensa? "La mia linea di attacco nella lettura e anche nel commento di questo rapporto è in realtà diversa e parte più dall'economia reale. A mio avviso quello che la crisi del Covid dimostra è che la sostenibilità del sistema pensionistico, ma in generale la sostenibilità economica e sociale, dipende fundamentalmente dalla crescita economica e la stessa sostenibilità ambientale dipende dalla crescita economica. Un'auto elettrica costa più di un'auto tradizionale, il che significa che se vuoi essere verde, crei più valore ma devi anche distribuire più valore affinché il consumatore possa passare da un certo tipo di consumi a un altro tipo di consumi più sostenibile. Credo che questa logica possa anche essere estesa alla dimensione finanziaria".

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2020/11/23/tendercapital-zani-necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale-/NzifMjAyMC0xMS0yM19UTEI>



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

# Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

È quanto ha dichiarato il presidente della società in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital

TELEBORSA

Publicato il 23/11/2020  
Ultima modifica il 23/11/2020 alle ore 15:40



"Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender

gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il **presidente di Tendercapital, Moreno Zani** in occasione della **presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.



## La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del momento, per ora ancora ce la fanno".

## In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?

cerca un titolo



### LEGGI ANCHE

17/11/2020



Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale

20/11/2020

Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto

26/10/2020

Zani (Tendercapital): "Crescita risparmio famiglie sia volano per investimenti in economia reale"

> Altre notizie

### NOTIZIE FINANZA

23/11/2020

Le Borse europee chiudono poco sotto la parità

23/11/2020

ONU, accordo con 62 aziende (tra cui ENI) per ridurre le emissioni di metano

23/11/2020

Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire..."

23/11/2020


Intesa Sanpaolo, 18 PMI nella terza Lounge Elite del 2020


"Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione".


Servizio a cura di **teleborsa**

> Altre notizie

## CALCOLATORI

 **Casa**  
Calcola le rate del mutuo

 **Auto**  
Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**  
Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**  
Quanto costa andare in rosso?

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2020/11/23/coronavirus-rapporto-censis-tendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri/NDFfMjAyMC0xMS0yM19UTEI>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

TELEBORSA

Publicato il 23/11/2020  
Ultima modifica il 23/11/2020 alle ore 11:01



È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro

tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, “la coesione sociale è

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

20/11/2020



Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto

17/11/2020

Tendercapital Productions, Pagni nuovo Direttore editoriale

09/11/2020

Coronavirus, allarme nuovi poveri: preoccupa il Sud

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

23/11/2020

Future USA, positivi aspettando Wall Street

23/11/2020

Piazza Affari positiva col resto d'Europa

23/11/2020

Invito all'acquisto per Cardinal Health

23/11/2020

Lettura rialzista per Abbott Laboratories

> Altre notizie

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo




un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati”.

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, “il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia”.

Il Commissario del Governo all’Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che “il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l’emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca”.

“Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell’Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale”.

Servizio a cura di **teleborsa**

-  **Auto**  
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**  
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**  
Quanto costa andare in rosso?

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

LINK: [https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2020/11/23/news/in\\_italia\\_600\\_mila\\_nuovi\\_poveri\\_per\\_il\\_covid-4642109/](https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2020/11/23/news/in_italia_600_mila_nuovi_poveri_per_il_covid-4642109/)

f t i e h  
NECROLOGI RICEVI LE NEWS ABBONATI 8 Login



PARMA CITTÀ FIDENZA SALSO IL MIO COMUNE COSA FARE IL PARMA SPORT ITALIA/MONDO

Sei in [ITALPRESS](#)

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 novembre 2020, 14:00



f t in e

ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più

## Ultimo video



ITALIAMONDO

Allarme del G20 sull'economia: "Rischi per la ripresa"

**NECROLOGI**

Consulta on line tutti gli annunci >

**AGENZIE E SERVIZI**

Fai una ricerca per territorio >

## Le più lette

PARMA

Bar Rustici chiuso per cinque giorni e quattro clienti multati: non si erano allontanati per consumare

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red 23-Nov-20 13:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da non perdere**

 Smartfeed 

■ EMILIA

**Parma, 129 contagi e 2 decessi nelle ultime 24 ore. Un paziente in più in terapia intensiva: ora sono 14**

■ ITALIAMONDO

**Il Natale che verrà: le regole per shopping, cenone, parenti - Video**

## Le ultime notizie

■ ITALPRESS

**Con Renault Twingo Electric puoi vivere la città in spensieratezza**

■ ITALPRESS

**Le pmi italiane incassano 2,67 miliardi dalla finanza alternativa**

■ ITALPRESS

**Luiz Felipe recupera per lo Zenit, Inzaghi "Vogliamo gli ottavi"**

## Gusto



■ RICETTE

**Zuppe e minestrone: stagionalità e tradizione**



LINK: <https://www.ilgiornaledivicenza.it/oltre-vicenza/italia/censis-il-tenore-di-vita-peggiora-per-7-6-milioni-di-italiani-1.8353103>

## Commenti (0)



Commenta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/economia/censis-600-000-poveri-in-pi%C3%B9-covid-peggiora-tenore-di-vita-1.8353375>

## Commenti (0)



Commenta

LINK: [https://www.ilmattino.it/economia/news/tenore\\_di\\_vita\\_lavoro\\_cosa\\_succede\\_censis\\_italiani\\_ultime\\_notizie\\_news-5602919.html](https://www.ilmattino.it/economia/news/tenore_di_vita_lavoro_cosa_succede_censis_italiani_ultime_notizie_news-5602919.html)

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA ALTRE SEZIONI

INDICI AZIONI

# Tenore di vita, il Censis: «Peggiora per 7,6 milioni di italiani, il 60% teme per il lavoro»

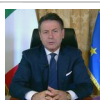
ECONOMIA > NEWS

Lunedì 23 Novembre 2020



Una fotografia a tinte scure. «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del **tenore di vita**. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». E quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute». Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di **occupazione** e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

### APPROFONDIMENTI



**FESTIVAL DI TRENTO**  
Conte: quota 100 non sarà rinnovata, riforma pensioni, reddito...



**IL DATO**  
Cassa integrazione, sos delle famiglie: 160mila in attesa

[Quota 100 a rischio nel 2020. «Spesa eccessiva, troppi pensionati in Italia»](#)

[Le 7 città europee più economiche in cui vivere](#)

Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

Ultimo aggiornamento: 12:11  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ECONOMIA



**Buoni spesa Covid novembre 2020: in arrivo con il Ristori ter, tempi e requisiti**

di Francesco Bisozzi



**Edizione, i Benetton comunicano il cambio al vertice: Laghi sarà amministratore delegato e presidente cda**



**Eventi, Wedding e Meeting in crisi: «Rivedere manovra, o scompariremo»**



**Statali, aumento di 107 euro al mese: maggiorazione superiore al 4%, a regime dal 2021**

di Luca Cifoni



**Tasse e cartelle esattoriali, le scadenze slittano ad aprile. Altri 10 miliardi di ristori**

di Andrea Bassi

### IL MATTINO TV



**Paolo Conticini attacca Elisa Isoardi e Raimondo Todaro risponde: «Sciagatevi la bocca»**



**Faida tra clan nel centro storico di Napoli, tre arresti**

### VIDEO PIU VISTO



**Domenica In, Bruno Vespa in difficoltà con la mascherina**

promo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Censis, Natale povero per 5 mln di italiani/ Tenore di vita giù per mln di famiglie

LINK: <https://www.ilsussidiario.net/news/censis-natale-povero-per-5-mln-di-italiani-tenore-di-vita-giu-per-mln-di-famiglie/2096823/>



Censis, Natale povero per 5 mln di italiani/ Tenore di vita giù per mln di famiglie  
Pubblicazione: 23.11.2020 - Davide Giancristofaro Alberti  
Stando al rapporto del Censis, il Natale 2020 sarà di stenti per 5 milioni di italiani, mentre per 7.6 milioni di famiglie sarà più povero rispetto al 2019  
Luminarie natalizie a New York (LaPresse)  
Il Natale 2020 sarà più povero rispetto a quello dell'anno scorso per ben 7.6 milioni di famiglie, mentre per ben 5 milioni, sarà un periodo di festa di stenti. A tanto ammonta il numero di coloro che hanno subito un peggioramento del tenore di vita a causa del coronavirus, stando al rapporto Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Un italiano su tre ha dovuto fronteggiare difficoltà economiche dovute ai redditi ridotti (ben 23.2 milioni), mentre 9 milioni hanno integrato i redditi

attuali da famigliari o banche, e due milioni sono stati colpiti duramente già nella prima ondata. Stando al rapporto del Censis, l'82.3% degli italiani si dice favorevole e misure che impongano la permanenza in Italia di imprese che producano beni strategici come ad esempio le mascherine e i respiratori. Altro dato che emerge dal rapporto, una disparità fra lavoro femminile e maschile: le prime hanno lamentato per il 34.8% un peggioramento del proprio impiego, percentuale che scende al 23.9% negli uomini. CENSIS, NATALE PIU' POVERO, ARCURI: "GOVERNO IMPEGNATO VERSO I PIU' DEBOLI" Inoltre, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è calato del 2.2% rispetto allo stesso periodo del 2019, contro il calo dell'1.3% degli uomini sempre nel medesimo lasso di tempo. "La coesione sociale - le parole di Giuseppe De Rita, presidente del Censis - è un

presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Così invece il commissario straordinario per l'emergenza covid, Arcuri: "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. Il mio personale impegno - ha concluso, parole riportate da TgCom24.it - e del governo è quello di

salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca". © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani

LINK: <https://www.iltempo.it/tv-news/2020/11/23/video/covid-zani-tendercapital-reddito-giu-per-oltre-7-mln-italiani-25326645/>

Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani 23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i

redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://www.iltempo.it/tv-news/2020/11/23/video/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-25325522/>

Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani 23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle

persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).



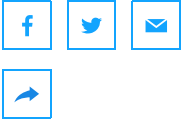
LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2020/11/23/news/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid-25325525/>

Q Cerca



**IL TEMPO**.it  
GIORNALINO INDIPENDENTE

Condividi:



■ HOME / ITALPRESS

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid



23 novembre 2020

a **a** a

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**R**OMA (ITALPRESS) – L’allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l’altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. “La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest’anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l’epidemia Covid-19”. Per Zani “occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l’unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese”. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. “Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente”. “La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l’emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l’equo accesso al benessere per tutti è da sempre l’obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni”. “Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali”, ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. “Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmiando”, ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di “un problema di cultura sociale” e “molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale”. “Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire”. “Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all’Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti”. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, “sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la

sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

■ IL VIROLOGO SBOTTA



**Vaccino Covid: Crisanti smaschera aziende, governo e colleghi**

■ NON C'È PERSONALE



**Roma allo sbando. La Metro C non apre e si scatena il caos**



■ STUDIO CHOC



**Il Covid nel piatto. Ci si contagia anche con i surgelati**



■ CORSA AL FARMACO



**Anche il vaccino di Oxford efficace al 90%: "E costa meno degli altri"**

**In evidenza**

**ILTEMPO**.tv

## Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri

LINK: <https://www.italpress.com/covid-in-italia-600-mila-nuovi-poveri/>



Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri A causa della pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila sono i nuovi poveri e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. È quanto emerge dal rapporto Censis-Tendercapital "La sostenibilità al tempo del primato della salute".  
abr/mrv/red ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE Pillole Covid, l'allarme delle banche Pillole Allestimenti fieristici, settore al collasso Motori Twingo Electric, vivere la città in spensieratezza Pillole Pentito di mafia svela affari cosca di Catania, 101 indagati Pillole Il Sassuolo di De Zerbi è una squadra seria di Italo Cucci

Home > Economia > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Economia Top News

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020

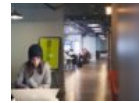


ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato

## Lifestyle



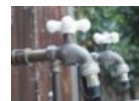
**Come appendere un quadro**  
22 Novembre 2020



**Come aprire un Coworking**  
19 Novembre 2020



**Grandland X: il nuovo SUV Opel che unisce eleganza e tecnologia**  
16 Novembre 2020



**Come installare un rubinetto esterno**  
14 Novembre 2020

## Speciali in breve



**Papa Francesco riceve una delegazione dei giocatori Nba**  
23 Novembre 2020



**Usura, ok a schema delibera Giunta su fondo 2 mln a...**  
23 Novembre 2020



**Final Six artistica, settimo titolo consecutivo per la Brixia**  
22 Novembre 2020



Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente”. “La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni”. “Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali”, ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. “Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia”, ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di “un problema di cultura sociale” e “molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale”. “Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire”. “Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti”. Per Alberto Olivetti, presidente Adepp, “sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale”, ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il “dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale” perchè “il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente”.  
(ITALPRESS).

DAY 2020  
aceq  
seconda edizione  
INFRASTRUTTURE E NEXT CITY. LE OPPORTUNITÀ DA UNA CRISI  
Mercoledì 25 novembre 2020 - h 10.00  
L'evento si svolgerà in modalità digitale.  
**SCOPRI DI PIÙ**

**REGIONE MARCHE**

**FIERA AGRICOLA**

Speech-To-Text e  
Sottotitolatura  
**PROVA**

Rassegna  
Stampa  
**PROVA**

**Intesa Sanpaolo.**  
La Banca  
per lo sviluppo  
sostenibile  
e inclusivo.  
**SCOPRI DI PIÙ**

INTESA SANPAOLO

Share

23/11/2020 16.25 ==CONFINDUSTRIA "RISCHIO RIPRESA 2022", SINDACATI "CONFRONTO SIA VERO"==4-

23/11/2020 16.25 ==CONFINDUSTRIA "RISCHIO RIPRESA 2022", SINDACATI "CONFRONTO SIA VERO"==

23/11/2020 16.25 ==CONFINDUSTRIA "RISCHIO RIPRESA 2022", SINDACATI "CONFRONTO SIA VERO"==2-

23/11/2020 16.25 ==CONFINDUSTRIA "RISCHIO RIPRESA 2022", SINDACATI "CONFRONTO SIA VERO"==3-

23/11/2020 16.24 MANOVRA: CONFPROFESSIONI, POCHE LUCI E MOLTE OMBRE

23/11/2020 16.24 MANOVRA: CONFPROFESSIONI, POCHE LUCI E MOLTE OMBRE-2-

23/11/2020 16.24 MANOVRA: CONFPROFESSIONI, POCHE LUCI E MOLTE OMBRE-3-

23/11/2020 16.13 PORTI: CATANIA, A OGNINA AL VIA LAVORI DI PULIZIA ATTESI DA TRENT'ANNI

23/11/2020 16.13 PORTI: CATANIA, A OGNINA AL VIA LAVORI DI PULIZIA ATTESI DA TRENT'ANNI-2-

23/11/2020 16.13 PORTI: CATANIA, A OGNINA AL VIA LAVORI DI PULIZIA ATTESI DA TRENT'ANNI-3-

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

LINK: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/english/1262618/standard-of-living-down-for-7-6-mn-italians-censis.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

**POLITICA SUI COOKIE** - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

Ok

**PRIVACY POLICY** - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: [clicca qui per leggere l'informativa](#).



LUNEDÌ 23 NOVEMBRE 2020 | 14:20

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI



GRIFO

Quattro sfumature di Nero di Troia.



sei in » Italia e Mondo » **English**

Seleziona lingua ▼

ROME

## Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS

*Almost two-thirds worried about prospects for 2021*

23 Novembre 2020



### NEWS DALLA SEZIONE

ROME



**Top medic Crisanti says wouldn't take COVID vaccine today**





aaa

ROME, 23 NOV - Around 7.6 million people in Italy have suffered a deterioration in their standard of living and almost two-thirds are worried about the prospects for 2021, according to a new report released on Monday by the CENSIS research institute and asset-management firm Tendercapital. "Five million Italians have trouble putting a decent meal on the table, 7.6 million have had a deterioration in their standard of living," the report said. "60% believe that the loss of their job or income is something that could regard them next year". It said the employment rate for men in Italy was 20 percentage points higher than women. (ANSA).



### Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

FAI VOLARE IN ALTO LA SOLIDARIETÀ CON UN GESTO CONCRETO.

FONDAZIONE Francesca Riva N.P.R. Italia  
20 anni di Italia, 65 nel mondo

**Del 20 al 27 novembre vieni in farmacia\***  
Acquista e dona farmaci per i bambini in povertà sanitaria

FARMACIA BAMBINI

Farmacie aderenti su: [www.fondazionefrancescarava.org](http://www.fondazionefrancescarava.org)

VIDEO

FOTO

PER SANTA CECILIA



**Covid 19 Taranto, mons. Santoro:**  
«Fermare pandemia e distruzione ambiente»

GDM.TV





LINK: <https://www.larena.it/argomenti/economia/censis-600-000-poveri-in-pi%C3%B9-covid-peggiora-tenore-di-vita-1.8353373>

## Commenti (0)



Commenta

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/politica/25325879/alberto-bagnai-stabilita-sociale-rischio-coronavirus-proposte-lega.html>

Cerca



LiberoQuotidiano.it

#TrumpBiden

#TerrorismoIslamico

#GuerraDElvirologi

#SecondaOndata

#Invasione

#Europa



Esplora:

[Alberto Bagnai](#) [Lega](#)

Condividi:



HOME / POLITICA

## "Stabilità sociale a rischio": qui Lega, l'allarme rosso lanciato da Alberto Bagnai

23 novembre 2020

**"B**isogna fare un investimento in capitale umano", questa la proposta di **Alberto Bagnai** della Lega. "Devono arrivare interventi a sostegno del reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischiamo di andare incontro ad un Paese diviso, dove la faglia tra tutelati e non tutelati si accresce e diventa **preoccupante per la stabilità sociale**", ha spiegato il membro della Commissione Finanze del Senato, a margine della presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Il rischio, secondo Bagnai, è anche quello di vedere un **"settore pubblico che non riesce ad assolvere il suo ruolo**, con tutta una serie di conseguenze che vediamo".

**F**onte: *Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev*

1 Comment

Sort by Oldest



Add a comment...



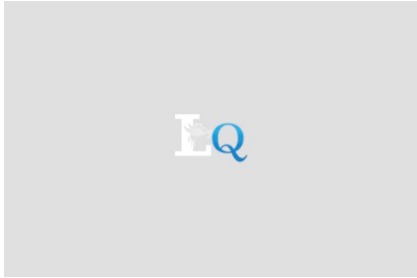
**Claudio Fedri**

Instabilità sociale? Di chi? dei fancazz workig pubblici, dei redditi da fancazzisti, dei cassa integrati a vita?

Like · Reply · 54m

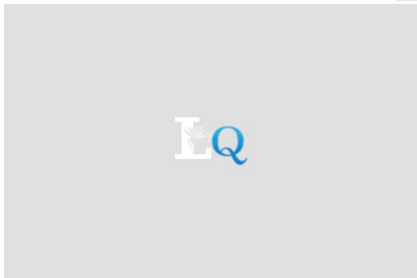
Facebook Comments Plugin

■ ACCORDI

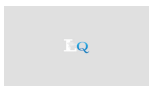


**"Non voglio nemmeno pensarlo". Denari e sospetti, Borgonzoni: che cannonata contro Berlusconi**

■ ZAR

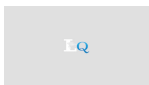


**"Perché non riconosco Joe Biden presidente": un terremoto chiamato Putin. E Trump spera ancora**



■ SOSPETTI

**"Il 37% degli italiani". Il sondaggio che sconvolge Myrta Merlino: a cosa ci ha ridotto il Covid**



■ SCANTRO TOTALE

**"Logica golpista". Dalla Casa Bianca, voci estreme su Trump: "Perché ora anche i repubblicani sono terrorizzati"**

## In evidenza



### **"La Ravetto con Salvini? Qual è il suo vero talento", Padellaro passa all'insulto contro "la bambolina": orrore sinistro**



**Pago fatto a pezzetti, Loretta Goggi mai cos brutale: lui canta, lei lo stronca. Tale e quale show, cala il gelo**



**"Niente da fare". Altra disgrazia per Elisa Isoardi, la Rai si accanisce? Quella voce ai piani altissimi**



**"Ha capito, dottore?". Il ristoratore asfalta il renziano Faraone: da Del Debbio lo schifo di governo nascosto da tutti | Video**



**"Uno come Toninelli". Sallusti, bomba atomica su Salvini: "La vera ragione per cui fa la guerra al Cav"**



**"Eccolo in perizoma leopardato". Striscia la Notizia brutale: un servizio estremo contro Franco Di Mare**

**"Stabilità sociale a rischio": qui Lega, l'allarme rosso lanciato da Alberto Bagnai**

**Conte al G20: "Il vaccino sia un bene pubblico globale", pronto al passaggio di consegne**

**"Medaglia del coraggio": il riconoscimento ai bimbi di Milano dopo aver fatto il vaccino**



**il sondaggio**

Se Trump si ricandidasse presidente nel 2024, per voi vincerebbe?

VOTA

**Dai blog**



I consigli di un civilista

## Il recupero crediti in parole semplici: cos'è e quando conviene agire



Giovanni Gregorio

EQ

Cosa vediamo stasera?

"L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz", le corde emozionali implacabilmente toccate per due ore



Giorgio Carbone

EQ

Cosa vediamo stasera?

Un amore splendido, melodrammone per signore che piace anche ai mariti



Giorgio Carbone



LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/25325538/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid.html>

Q Cerca



≡ **Libero**Quotidiano.it

[#TrumpBiden](#)

[#TerrorismoIslamico](#)

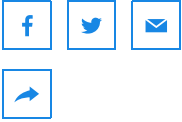
[#GuerraDEIvirologi](#)

[#SecondaOndata](#)

[#Invasione](#)

[#Europa](#)

Condividi:



■ [HOME](#) / [ITALPRESS](#)

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 novembre 2020

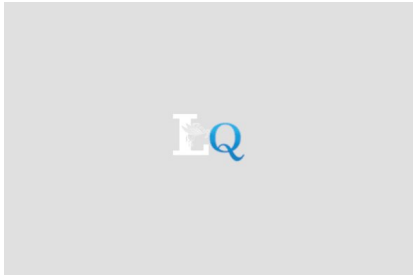
a **a** a



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la

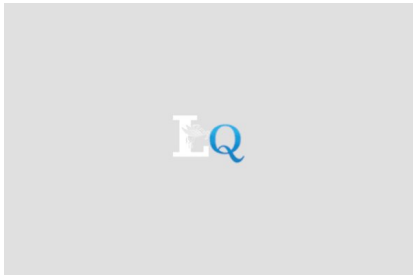
sostenibilita, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilita sociale e sostenibilita ambientale" perche "il miglioramento della qualita dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non e una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

■ ACCORDI



**"Non voglio nemmeno pensarlo". Denari e sospetti, Borgonzoni: che cannonata contro Berlusconi**

■ ZAR



**"Perché non riconosco Joe Biden presidente": un terremoto chiamato Putin. E Trump spera ancora**

EQ

■ SOSPETTI



**"Il 37% degli italiani". Il sondaggio che sconvolge Myrta Merlino: a cosa ci ha ridotto il Covid**

EQ

■ SCONTRO TOTALE



**"Logica golpista". Dalla Casa Bianca, voci estreme su Trump: "Perché ora anche i repubblicani sono terrorizzati"**

## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/25326643/covid-zani-tendercapital-reddito-giu-per-oltre-7-mln-italiani.html>

Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani 23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i

redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/25325520/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>

Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani 23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle

persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

LINK: <http://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/covid-zani-tendercapital-reddito-gia-oltre-7-mln-italiani>

INTERNET E VOCE | MOBILE | P. IVA | AZIENDE | P.A. | SHOPPING | MUTUI | ASSICURAZIONI | LUCE E GAS

NEGOZI TISCALI | MY TISCALI |    

 TISCALI news

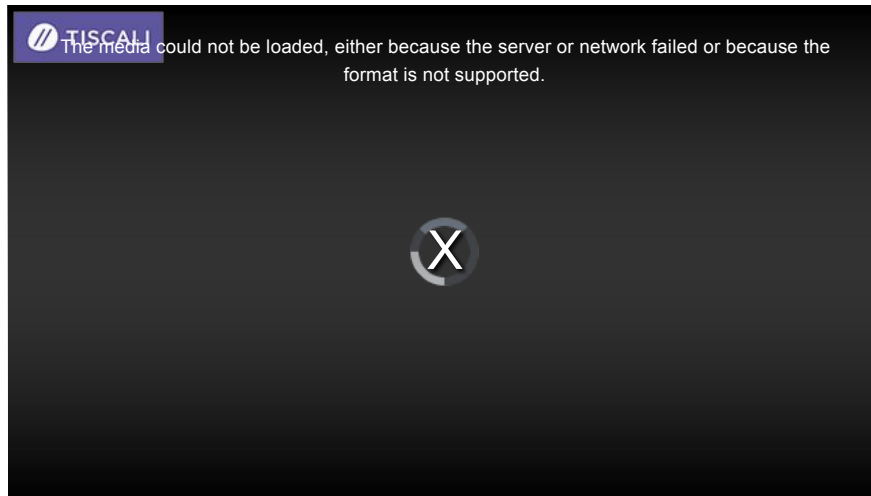
Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte



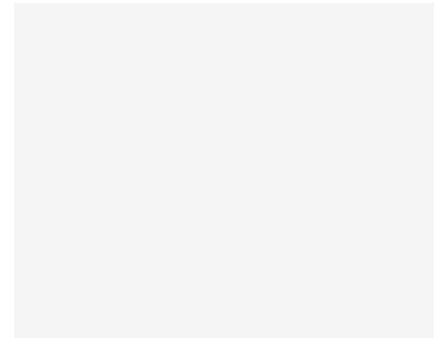
ultimora **cronaca** esteri economia politica salute scienze interviste autori Europa photostory strano ma vero

## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani



di **Askaneews**

Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".



Legal

Tiscali



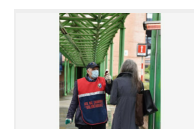
**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

### I più recenti



Italia supera soglia 50mila vittime per Covid

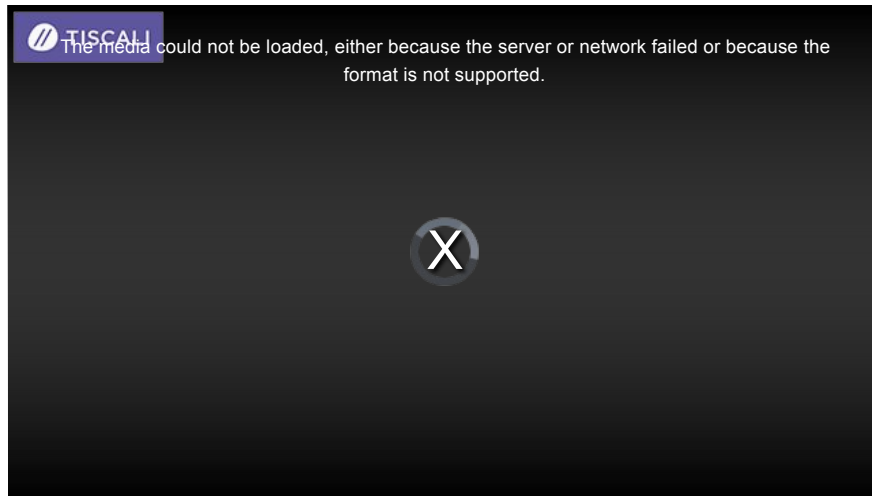


Covid: avvocato positivo ma 'sano' per Dpcm, salta processo

LINK: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/coronavirus-censis-sara-natale-povero-5-milioni-italiani-00001/>

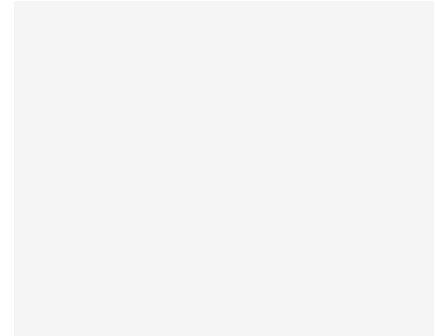


# Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani



di **Askaneews**

Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).



Tiscali

**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

## I più recenti



**Operaio travolto su binari, perde piede**



**Nel Napoletano 56enne uccisa dal figlio in casa: indagini**

LINK: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/I-dati-del-Censis-sono-drammatici/>



# I dati del Censis sono drammatici: 5 milioni di italiani hanno difficoltà a mangiare in modo decente

A causa della crisi oltre 7 milioni di cittadini hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Ben 23,2 milioni sono in difficoltà, 600mila i poveri in più



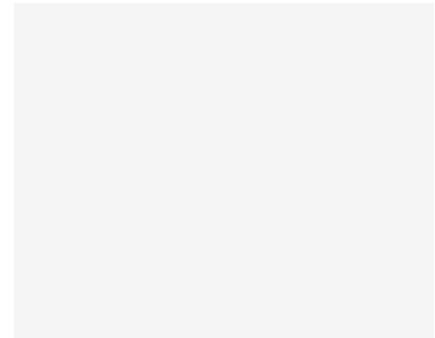
TiscaliNews

"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute".

## Le donne pagano maggiormente la crisi

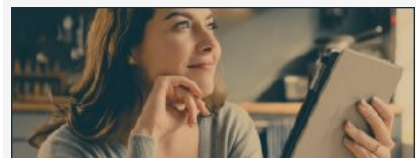
Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

**23,2 milioni in difficoltà, 600mila poveri in più**



Legal

Tiscali



**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

## I più recenti



**Covid: Tar sospende chiusura scuole Calabria**



**Covid: da ospedale comunicano morte anziano, ma lui è vivo**

Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Due milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, mentre 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

### Cresce il protezionismo

L'82,3% degli italiani è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici, come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Il Rapporto, inoltre, evidenzia come questo interesse si accompagni al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

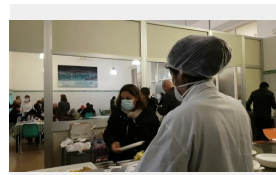
### Sostenibilità è priorità ma no a nuove tasse

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. Tuttavia per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse, e il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

23 novembre 2020



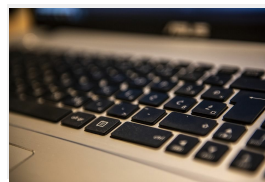
Diventa fan di Tiscali Mi piace 250



Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid



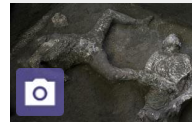
Auditel-Censis, 3,5 milioni di famiglie italiane senza internet



Malattie rare, ok europeo a trattamento iperossaluria primitiva di tipo 1



Mezzo investe pedone su Ss16 e scappa, morta 61enne



Pompei, sensazionale scoperta: trovati altri due corpi intatti

### L'offerta del giorno



APPLE Watch Series 3 GPS 38mm in alluminio grigio siderale

~~229,00€~~ **189,00€**

Smartfeed |▶

Ad

Con Blu American Express scegli tu se pagare a saldo o a rate!  
**American Express**



LINK: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/covid-zani-tendercapital-reddito-gia-oltre-7-mln-italiani/>

INTERNET E VOCE | MOBILE | P. IVA | AZIENDE | P.A. | SHOPPING | MUTUI | ASSICURAZIONI | LUCE E GAS

NEGOZI TISCALI | MY TISCALI |    

 TISCALI news

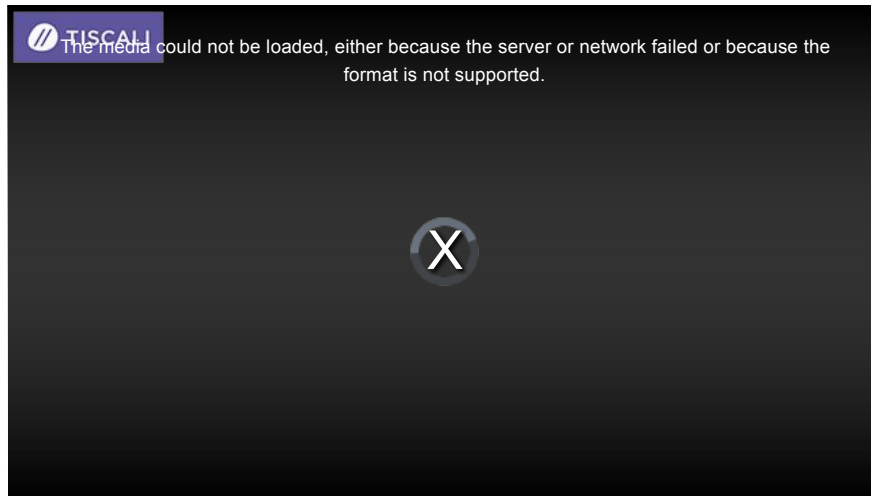
Shopping | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte



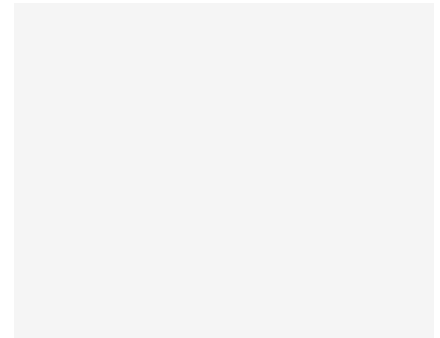
ultimora **cronaca** esteri economia politica salute scienze interviste autori Europa photostory strano ma vero

## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani



di **Askaneews**

Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".



Legal

Tiscali



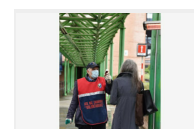
**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

### I più recenti



Italia supera soglia 50mila vittime per Covid



Covid: avvocato positivo ma 'sano' per Dpcm, salta processo

LINK: <https://notizie.tiscali.it/feeds/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-covid-00001/>

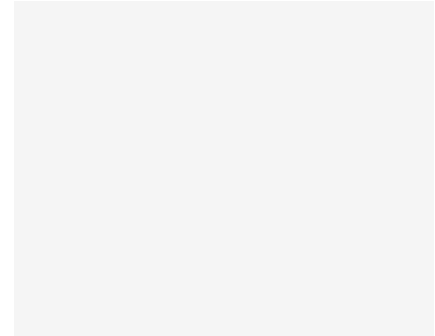


# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid



di **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale



Tiscali



**Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!**  
Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

**Risparmia subito**

## I più recenti



**Coronavirus, 22.930 nuovi contagi e 630 morti**



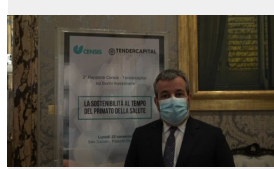
**Coronavirus Lazio, 2.341 contagi e 48 morti: il bollettino**

è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".(ITALPRESS).

23 novembre 2020



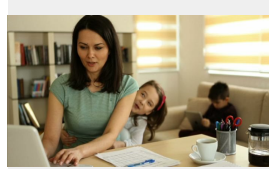
Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250



**Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani**



**Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani**



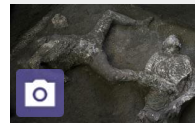
**Covid, Censis-Auditel: luci ed ombre della nuova Italia digitale**

 Smartfeed |▶

Ad



**Covid Valle D'Aosta, 77 nuovi contagi e 5 morti: il bollettino**



**Pompei, sensazionale scoperta: trovati altri due corpi intatti**

### L'offerta del giorno



**APPLE Watch Series 3 GPS 38mm in alluminio grigio siderale**

~~229,00€~~ **189,00€**

## Crolla il tenore di vita per un italiano su otto "Va peggio alle donne"

Crolla il tenore di vita per un italiano su otto "Va peggio alle donne" Circa un italiano su dieci ha difficoltà a mettere in tavola un pasto decente. Nel dettaglio, sono 7 milioni e 600mila i connazionali che hanno avuto un evidente peggioramento del tenore di vita a causa dell'emergenza sanitaria. Questo è quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-**Tendercapital** sui Buoni Investimenti. Sono le donne a dover pagare il prezzo maggiore. Rispetto agli uomini il loro tasso di occupazione è diminuito quasi del doppio. Nel secondo trimestre del 2020, infatti, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Oltre a quelle di sesso, il rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad altro livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Per il presidente del Censis Giuseppe De Rita "la pandemia ci lascerà una società impaurita e più diseguale. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati"



LINK: [http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/covid\\_censis\\_600\\_mila\\_poveri\\_in\\_piu\\_5\\_milioni\\_in\\_difficolta\\_per\\_i\\_pasti](http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/covid_censis_600_mila_poveri_in_piu_5_milioni_in_difficolta_per_i_pasti)



NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza VIolenza Donne

Home / Notiziario / Covid, Censis: 600 mila poveri in più,...

23 novembre 2020 ore: 14:13  
ECONOMIA



## Covid, Censis: 600 mila poveri in più, 5 milioni in difficoltà per i pasti



Rapporto "La sostenibilità al tempo del primato della salute".  
L'emergenza allarga le maglie del disagio sociale: vita peggiorata per 7,6 milioni di famiglie. Si amplia il gender gap sul fronte del lavoro femminile



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo**

**VAI ALLA PAGINA **ABBONAMENTI** E SCOPRI TUTTE LE OFFERTE!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

### ULTIME NEWS

SALUTE

SOCIETÀ

VIOLENZA SULLE DONNE,  
ADOLESCENTI CONSAPEVOLI  
DEL FENOMENO

23 novembre 2020 ore: 16:26

SOCIETÀ

"COSÌ REMOTI, COSÌ VICINI",  
BANDO TOSCANO PER PROGETTI  
TEATRALI A DISTANZA

23 novembre 2020 ore: 16:07

SOCIETÀ

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SISMA IRPINIA, CARITAS:  
GENERÒ SOI TRADIZIÒ

**IN CALENDARIO**



◀ **NOVEMBRE 2020** ▶

L M M G V S D

26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6

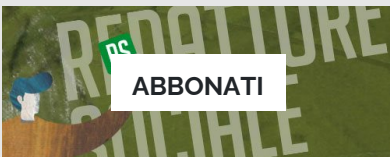


**Le storie**

**FOCUS**



**A scuola nell'era Covid:  
la sfida dell'inclusione**



**ABBONATI**



**ISCRIVITI ALLA  
NEWSLETTER**





La redazione  
La storia  
Contatti

NETWORK

Giornalisti sociali  
Capodarco L'altro Festival  
Parlare civile  
Comunità di Capodarco

SERVIZI

Agenzia giornalistica  
Formazione  
Centro documentazione  
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON



Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie. Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento.



## Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: [http://www.teleborsa.it/DettaglioNews/95\\_2020-11-23\\_TLB/Rapporto-Censis-Tendercapital-Bagnai-Sostenibilit-al-tempo-del-primato-della-salute-...](http://www.teleborsa.it/DettaglioNews/95_2020-11-23_TLB/Rapporto-Censis-Tendercapital-Bagnai-Sostenibilit-al-tempo-del-primato-della-salute-...)



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano" È quanto ha affermato il senatore, membro della Commissione Finanze del Senato, in occasione della presentazione dello studio sui Buoni Investimenti commenta altre news Economia, Sostenibilità - 23 novembre 2020 - 17.24 (Teleborsa) - "Nel Rapporto appare con grande risalto la parola sostenibilità. Uno degli aspetti che il rapporto evidenzia con efficacia è il dilemma che si pone fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Il miglioramento della qualità dell'ambiente richiede degli investimenti, è una scelta di crescita intelligente, ma la deriva ambientalistica alimenta le disuguaglianze. Una dinamica questa amplificata dalla crisi Covid-19". È quanto ha affermato Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze

del Senato in occasione in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. "Con il Covid - sottolinea Bagnai - emerge il nodo dell'incapacità del nostro sistema economico di trasferire ai lavoratori gli incrementi di produttività del lavoro. Quando si parla del fatto che il Covid ha aumentato del 10% e oltre la povertà si parla di un fenomeno che è l'esito di tendenze secolari. Quello che mette in evidenza la crisi sanitaria è, infatti, il limite di un sistema che vede come unica valvola di sfogo, come unico meccanismo di ammortizzazione degli shock interni, come unico strumento per far recuperare competitività di prezzo, rendendo più


convenienti i beni di un Paese, il calo dei prezzi, quindi la deflazione da realizzare attraverso un calo dei costi del lavoro che, al contrario dei costi esogeni delle materie prime, sono determinati all'interno. A forza di tagliare questi costi che per qualcuno sono dei redditi ci ritroviamo con un sistema che cammina su una lama di rasoio. Con il Covid siamo qui a interrogarci sul primato della salute dopo una lunga fase in cui ha rappresentato il bene pubblico più sacrificato. Dovremmo uscire - continua il senatore della Lega - dalla retorica che la spesa pubblica sia improduttiva. Se vogliamo ragionare di sostenibilità al tempo del primato della salute dovremmo tutti chiedere coralmmente che la contabilità nazionale cambi le sue etichette e che quello che è investimento in capitale umano entri a pieno diritto fra le spese di investimento". Analizzando



lo scenario post pandemia, dal Rapporto Censis-Tendercapital emerge come la sostenibilità sociale, in futuro, non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire i risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. Cosa ne pensa? "La mia linea di attacco nella lettura e anche nel commento di questo rapporto è in realtà diversa e parte più dall'economia reale. A mio avviso quello che la crisi del Covid dimostra è che la sostenibilità del sistema pensionistico, ma in generale la sostenibilità economica e sociale, dipende fondamentalmente dalla crescita economica e la stessa sostenibilità ambientale dipende dalla crescita economica. Un'auto elettrica costa più di un'auto tradizionale, il che significa che se vuoi essere verde, crei più valore ma devi anche distribuire più valore affinché il consumatore possa passare da un certo tipo di consumi a un altro tipo di consumi più sostenibile. Credo che questa logica possa anche essere estesa alla dimensione finanziaria".

LINK: [http://www.teleborsa.it/DetailNews/79\\_2020-11-23\\_TLB/Tendercapital-Zani-Necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale.html](http://www.teleborsa.it/DetailNews/79_2020-11-23_TLB/Tendercapital-Zani-Necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale.html)

Lunedì 23 Novembre 2020, ore 22.01

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su     feed rss 

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

# Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

È quanto ha dichiarato il presidente della società in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia, Sostenibilità · 23 novembre 2020 - 15.40

        1

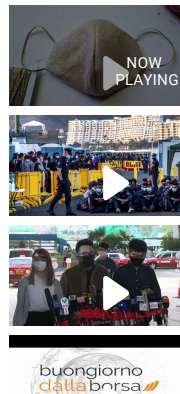


(Teleborsa) - "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e

incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il **presidente di Tendercapital, Moreno Zani** in occasione della **presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.

## FEATURED VIDEOS

Powered by 





## La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del momento, per ora ancora ce la fanno".

### In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?

"Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione".

#### Leggi anche

- ▶ [Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)
- ▶ [Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto](#)
- ▶ [Zani \(Tendercapital\): "Crescita risparmio famiglie sia volano per investimenti in economia reale"](#)
- ▶ [Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri](#)

#### Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento

#### Argomenti trattati

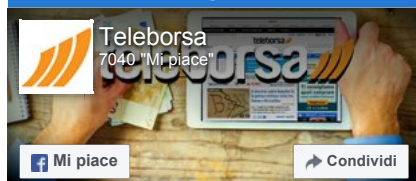
[Buoni Investimenti \(4\)](#)

#### Altre notizie

- ▶ [Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"](#)
- ▶ [Sostenibilità, Zurich: "Obiettivi ambientali e sociali al centro della strategia di impact investment"](#)
- ▶ [Redo Sgr completa riassetto: entrano CDP e Intesa al fianco di Banca Finnat](#)
- ▶ [Energica, annuncia piano investimenti correlato a cost saving](#)
- ▶ [Veritas, ottiene finanziamento di 40 milioni con garanzia Sace](#)
- ▶ [L'aeroporto di Torino e i conti della pandemia](#)





Seguici su Facebook



LINK: <https://www.teleborsa.it/News/2020/11/23/coronavirus-rapporto-censis-tendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41.html>

Lunedì 23 Novembre 2020, ore 14.19

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

 NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO  ANALISI TECNICA  STRUMENTI GUIDE PRODOTTI L'AZIENDA

Home Page / Notizie / Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

commenta ▶ altre news ▶

Economia · 23 novembre 2020 - 11.01

        2



(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

FEATURED VIDEOS

Powered by





L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3%

degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

#### — Leggi anche —





- ▶ [Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto](#)
- ▶ [Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)
- ▶ [Coronavirus, allarme nuovi poveri: preoccupa il Sud](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze: settimana del 23 novembre 2020](#)

#### — Commenti —

Nessun commento presente.

LINK: <https://www.teleborsa.it/News/2020/11/23/coronavirus-rapporto-censis-tendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41.html>

Lunedì 23 Novembre 2020, ore 11.21

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / [Notizie](#) / Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia · 23 novembre 2020 - 11.01

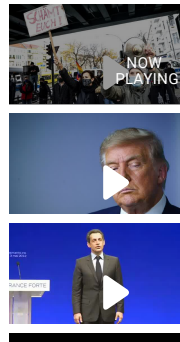
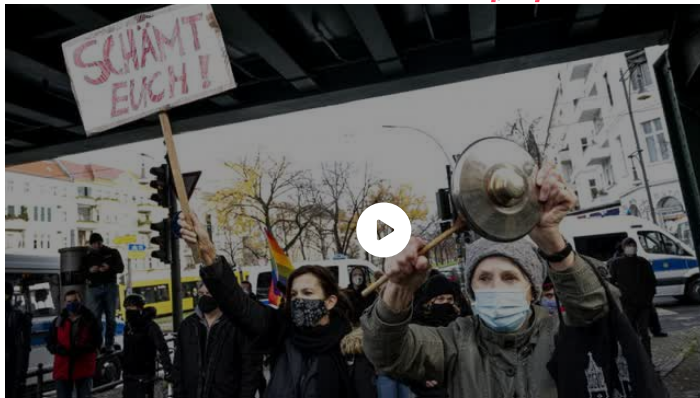


(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

FEATURED VIDEOS

Powered by





buongiorno dalla borsa

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3%

degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

#### — Leggi anche —

- ▶ [Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto](#)
- ▶ [Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)
- ▶ [Coronavirus, allarme nuovi poveri: preoccupa il Sud](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze: settimana del 23 novembre 2020](#)

#### — Commenti —

Nessun commento presente.

LINK: [http://www.teleborsa.it/DetailNews/41\\_2020-11-23\\_TLB/Coronavirus-rapporto-Censis-Tendercapital-in-Italia-600mila-nuovi-poveri.html](http://www.teleborsa.it/DetailNews/41_2020-11-23_TLB/Coronavirus-rapporto-Censis-Tendercapital-in-Italia-600mila-nuovi-poveri.html)

Lunedì 23 Novembre 2020, ore 14.39

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia · 23 novembre 2020 - 11.01

        2

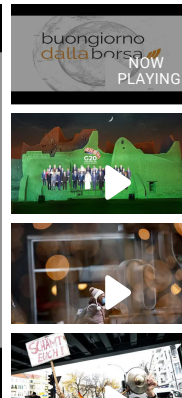


(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

FEATURED VIDEOS

Powered by





L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3%



degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

#### — Leggi anche —

- ▶ [Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto](#)
- ▶ [Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)
- ▶ [Coronavirus, allarme nuovi poveri: preoccupa il Sud](#)
- ▶ [Appuntamenti e scadenze: settimana del 23 novembre 2020](#)

#### — Commenti —

Nessun commento presente.

## Coronavirus, Arcuri: "Un equo benessere è il riferimento principale delle nostre politiche"

LINK: <https://video.repubblica.it/dossier/coronavirus-wuhan-2020/coronavirus-arcuri-un-equo-benessere-e-riferimento-principale-delle-nostre-politi...>



Coronavirus, Arcuri: "Un equo benessere è il riferimento principale delle nostre politiche" "Il diritto alla vita è un diritto non negoziabile, ma insieme è necessario fare ogni sforzo per garantire un livello accettabile di sostenibilità sociale". È quanto dichiarato dal commissario all'emergenza Domenico Arcuri intervenendo alla presentazione del Rapporto Censis-Tendercapital. "Serve fare di tutto perché il più ampio numero di cittadini possa accedere a un benessere equo - ha aggiunto Arcuri - , questo è stato il riferimento principale delle politiche messe in campo in questi mesi per contenere e contrastare questa drammatica epidemia. Il debito che abbiamo aperto per fronteggiare questa emergenza, non può diventare un fardello sulle spalle delle generazioni che ci seguiranno". a cura di Luca Pellegrini webtv Senato

LINK: <https://www.agi.it/economia/news/2020-11-23/censis-famiglie-povere-pandemia-covid-10399194/>

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Ok, ho capito

agi live

Chi sono gli italiani ricami pronti a sostenere la ripartenza dopo la crisi?

ESPANDI

EMBED

ECONOMIA

# 5 milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola pasti decenti

È quanto emerge dal Rapporto Censis-Tendercapital sui buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse

tempo di lettura: 5 min

di Ilaria Conti

CENSIS

PANDEMIA

SOSTENIBILITA

aggiornato alle **15:04** 23 novembre 2020



© AGF - spesa, supermercati

AGI - L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: **5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti** e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; **7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari

ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

È quanto emerge dal Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

Dal Rapporto emerge una **società in affanno**, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia.

Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

**Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo discapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, **per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse** ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/casse-previdenza-oliveti-adepp-investire-per-rilancio-professioni-in-...>

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

## CASSE PREVIDENZA: OLIVETI (ADEPP), INVESTIRE PER RILANCIO PROFESSIONI IN CRISI



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 nov - 'Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato all'inderogabile sostenibilita' previdenziale, fulcro del patto tra generazioni, e dall'altra all'esigenza di tenere in operativita' le professioni liberali in un'epoca di post crisi pandemica'. Lo ha dichiarato Alberto Oliveti nel corso della presentazione del 2ndo Rapporto Censis-Tendercapital sui buoni investimenti.

Nel suo intervento il presidente dell'Enpam (Ente previdenziale di medici e odontoiatri) e dell'Adepp, l'associazione che riunisce tutte le Casse di previdenza private, ha sottolineato il ruolo chiave che possono giocare gli enti che custodiscono il risparmio previdenziale dei professionisti. 'Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali. In passato per esempio ci siamo proposti, come Enpam, di finanziare borse di studio aggiuntive per formare medici di medicina generale. Se avessimo avuto questa possibilita' sottoforma di social impact bond - ha concluso Oliveti - probabilmente forse avremmo meno carenza di professionisti in quell'area oggi ritenuta strategica per cercare di superare l'effetto acuto della pandemia'.

Dca

(RADIOCOR) 23-11-20 13:54:08 (0417)SAN,PA,ASS 5 NNNN

### TAG

SAN

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ASSICURAZIONI

ECONOMIA

ITA

Condividi con:



### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41\\_202...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41_202...)

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [economia](#)

## CORONAVIRUS, RAPPORTO CENSIS- TENDERCAPITAL: IN ITALIA 600MILA NUOVI POVERI

(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

(TELEBORSA) 23-11-2020 11:01

Condividi con:




#### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

#### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

 [Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41\\_202...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41_202...)

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [economia](#)

## CORONAVIRUS, RAPPORTO CENSIS- TENDERCAPITAL: IN ITALIA 600MILA NUOVI POVERI

(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".



Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

(TELEBORSA) 23-11-2020 11:01

Condividi con:     

#### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

#### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/appuntamenti-e-scadenze-settimana-del-23-novembre-2020-5\\_2020-11-23\\_TLB.html?la...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/appuntamenti-e-scadenze-settimana-del-23-novembre-2020-5_2020-11-23_TLB.html?la...)


Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [finanza](#)

## APPUNTAMENTI E SCADENZE: SETTIMANA DEL 23 NOVEMBRE 2020

teleborsa 

(Teleborsa) - **Lunedì 23/11/2020**

### Appuntamenti:

Banca d'Italia - Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia  
Annual Workshop: ESCB Research Cluster 2 - 4° workshop annuale del gruppo di ricerca del SEBC su "Economia internazionale, politica fiscale, economia del lavoro, competitività e governance dell'UEM". Quest'anno il workshop affronta le questioni relative alla crisi Covid, al commercio internazionale, la politica fiscale, la produttività e il mercato del lavoro. Evento in modalità viruale (*fino a martedì 24/11/2020*)

Istat - Imprese multinazionali - Anno 2018

Consiglio dell'UE - Videoconferenza dei ministri responsabili dello Sviluppo

10.00 - Presentazione Secondo Rapporto Censis - Presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani a Roma, si terrà la presentazione del Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"

### Borsa:

Giappone - Borsa di Tokyo chiusa per festività

### Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

### Aziende:

Urban Outfitters - Risultati di periodo

### Martedì 24/11/2020

#### Appuntamenti:

BCE - Christine Lagarde partecipa alla tavola rotonda virtuale su "Rebirthing the Global Economy to Deliver Sustainable Development" organizzato dalle Nazioni Unite

9.00 - CNEL - Consiglio di Presidenza

10.00 - CNEL - Evento istituzionale - Audizione innanzi le Commissioni congiunte

Bilancio Camera e Senato sul DDL recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale triennio 2021- 2023. In collegamento telematico

15.00 - BCE - Pubblicazione del Rapporto sulle condizioni finanziarie dell'Eurosistema

#### Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione medio-lungo

#### Aziende:

Abercrombie & Fitch - Risultati di periodo

**Abitare In** - CDA: Bilancio

Best Buy - Risultati di periodo

Dell Technologies - Risultati di periodo

Dollar Tree - Risultati di periodo

Gap - Risultati di periodo

Guess - Risultati di periodo

Hp Incorporation - Risultati di periodo

**Snam** - Appuntamento: Presentazione analisti

**Solutions Capital Management Sim** - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

### Mercoledì 25/11/2020

#### Appuntamenti:

CNEL - Evento istituzionale - Assemblea

Istat - Natalità e fecondità della popolazione residente - Anno 2019

FOMC - Pubblicazione dei verbali dell'ultima riunione di politica monetaria

3° Rapporto sul Mercato Immobiliare 2020 - Nomisma presenta il Rapporto sul Mercato Immobiliare 2020

8.00 - ACEA - Pubblica i dati sulle immatricolazioni di veicoli commerciali in Europa nel mese di ottobre

10.00 - Acea - Sustainability Day 2020 - Infrastrutture e next city: le opportunità da una

crisi - Webinar

**Titoli di Stato:**

Tesoro - Asta CTZ - BTP€i

**Aziende:**

**Mitsubishi** - Risultati di periodo

**Piquadro** - CDA: Relazione semestrale

**Scadenze Fiscali:**

IVA Comunitaria - Elenchi INTRASTAT mensili - Presentazione elenchi Intrastat mensili relativi al mese di Ottobre 2020.

**Giovedì 26/11/2020**

**Appuntamenti:**

Banca d'Italia - Moneta e altre informazioni sul bilancio delle IFM residenti in Italia

BCE - Pubblicazione dei verbali dell'ultima riunione di politica monetaria

**Borsa:**

Stati Uniti - Borsa di New York chiusa per festività

**Titoli di Stato:**

Tesoro - Asta BOT

**Aziende:**

**Clabo** - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

**Venerdì 27/11/2020**

**Appuntamenti:**

Banca d'Italia - €-coin

Istat - Bilancio demografico mensile - Gennaio-luglio 2020

**Borsa:**

Stati Uniti - Chiusura anticipata della Borsa di New York

**Titoli di Stato:**

Tesoro - Asta medio-lungo; Regolamento CTZ - BTP€i

(TELEBORSA) 23-11-2020 08:10

**Titoli citati nella notizia**

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Snam	4,768	-0,13	9.29.00	4,751	4,80	4,796
Clabo	0,792	+1,80	9.00.03	0,792	0,792	0,792
Solutions Capital Management Sim						
Piquadro						
Abitare In	45,00	+0,00	9.25.57	44,90	45,70	45,00

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/sanita--gli-avvenimenti-di-lunedì--23-novembre-nRC\\_23112020\\_0724\\_14136...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/sanita--gli-avvenimenti-di-lunedì--23-novembre-nRC_23112020_0724_14136...)

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

## SANITA': GLI AVVENIMENTI DI LUNEDÌ 23 NOVEMBRE

  
AGENZIA D'INFORMAZIONE

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - presentazione del Secondo rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibile' al tempo del primato della salute'. Ore 10,00. In streaming.

- webinar 'Telemedicina R-Evolution: Telemedicina e gestione del paziente cronico nell'era Covid-19. Come e' evoluta la situazione in questi 6 mesi e cosa ci attende'. Ore 17,00.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 23-11-20 07:24:00 (0014)SAN 5 NNNN

### TAG

SAN

ITA

Condividi con:




### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

 Borsa Italiana Spa - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/tendercapital-zani-necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale-79\\_2020-1...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/tendercapital-zani-necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale-79_2020-1...)


Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [economia](#)

## TENDERCAPITAL, ZANI: "NECESSARI INVESTIMENTI A IMPATTO POSITIVO SOCIALE"

teleborsa 



(Teleborsa) - "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa

è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il **presidente di Tendercapital, Moreno Zani** in occasione della **presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.



**La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?**

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del momento, per ora ancora ce la fanno".

**In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?**

"Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto

positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione".

(TELEBORSA) 23-11-2020 03:40

Condividi con:



#### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

#### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)



[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41\\_202...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/coronavirus-rapporto-censistendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri-41_202...)

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) › [Notizie](#) › [economia](#)

## CORONAVIRUS, RAPPORTO CENSIS- TENDERCAPITAL: IN ITALIA 600MILA NUOVI POVERI

(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".



Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro – ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia – È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

(TELEBORSA) 23-11-2020 11:01

Condividi con:




#### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

#### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

 [Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/fisco-baretta--patrimoniale-si-evita-smobilitando-risparmi-privati-n...>

Utilizziamo i cookie tecnici per il corretto funzionamento del sito e cookie opzionali anche di terze parti per migliorare il servizio, inviarti pubblicità e offrirti più funzionalità. Per maggiori dettagli o rivedere le impostazioni puoi consultare la [cookie policy](#).

Scegli cookies

Accetta

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

## FISCO: BARETTA, 'PATRIMONIALE SI EVITA SMOBILITANDO RISPARMI PRIVATI'



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 nov - 'La tassa patrimoniale siamo in grado di evitarla nella misura in cui facciamo sì che il risparmio privato delle famiglie non resti bloccato ma diventi parte di un programma importante di investimenti'. Lo ha detto il sottosegretario al ministero dell'Economia, Pier Paolo Baretta, intervenendo alla presentazione al Senato del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti. 'La ricchezza delle famiglie - aveva spiegato il presidente del Censis Giuseppe De Rita - ammonta a ben 17 miliardi. Un patrimonio notevole che sarebbe "egoistico" continuare ad accumulare senza metterlo a servizio della comunità". 'Dobbiamo avere degli intermediari che favoriscano l'impiego di questo eccesso di liquidità' - ha affermato Baretta - negli investitori istituzionali come fondi e casse, Cassa depositi e prestiti e Fondazioni bancarie che sono dei veicoli-partner della politica del Governo, che possono aiutarci a evitare il rischio di una tassa sul patrimonio. Muoviamo gli investimenti e non avremo bisogno di fare altri investimenti fiscali'.

Bag

(RADIOCOR) 23-11-20 11:14:39 (0287) 5 NNNN

### TAG

ECONOMIA

ITA

Condividi con:




### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

### Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#) | [Comunicati urgenti](#)

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/tenero\\_di\\_vita\\_lavoro\\_cosa\\_succede\\_censis\\_italiani\\_ultime\\_notizie\\_news-5602914.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/tenero_di_vita_lavoro_cosa_succede_censis_italiani_ultime_notizie_news-5602914.html)

MENU  CERCA

Il Messaggero

  ACCEDI **ABBONATI**

# ECONOMIA

Lunedì 23 Novembre - agg. **13:03**

**NEWS** WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

> **ULTIMA ORA**

## Tenore di vita, il Censis: «Peggiora per 7,6 milioni di italiani, il 60% teme per il lavoro»

ECONOMIA > NEWS

Lunedì 23 Novembre 2020



Una fotografia a tinte scure. «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del **tenore di vita**. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel

prossimo anno». E quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti «La sostenibilità al tempo del primato della salute». Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di **occupazione** e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.



### APPROFONDIMENTI



#### FESTIVAL DI TRENTO

Conte: quota 100 non sarà rinnovata, riforma pensioni, reddito...



#### IL DATO

Cassa integrazione, sos del famiglie: 160mila in attesa >

[Quota 100 a rischio nel 2020. «Spesa eccessiva, troppi pensionati in Italia»](#)

[Le 7 città europee più economiche in cui vivere](#)

Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

Ultimo aggiornamento: 12:11  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
COMMENTA  
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

### PLAY



**Florida, si tuffa per salvare il suo cucciolo dalle fauci dell'alligatore**



**Russia, mentre pulisce la sua auto succede l'imprevedibile: si salva per un soffio**



**La iena "ride"? Sì, soprattutto se coccolata...**



**Glenn Close mostra il coltello col quale ha tentato di uccidere Michael Douglas in "Attrazione fatale"**

### SMART CITY ROMA



promo


### ECONOMIA



**Saipem, Cao: economia circolare prioritaria per nostra strategia**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/coronavirus\\_rapporto\\_censis\\_tendercapital\\_in\\_italia\\_600mila\\_nuovi\\_poveri-5602909.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/coronavirus_rapporto_censis_tendercapital_in_italia_600mila_nuovi_poveri-5602909.html)

MENU  CERCA

Il Messaggero

  ACCEDI **ABBONATI**

## ECONOMIA

Lunedì 23 Novembre - agg. **13:03**

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE


# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri


ECONOMIA > NEWS

Lunedì 23 Novembre 2020



(Teleborsa) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto **Censis-Tendercapital** sui **Buoni Investimenti** "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul

 nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

 L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

 M3PLAY



Florida, si tuffa per salvare il suo cucciolo dalle fauci dell'alligatore



Russia, mentre pulisce la sua auto succede l'imprevedibile: si salva per un soffio



La iena "ride"? Sì, soprattutto se coccolata...



Glenn Close mostra il coltello col quale ha tentato di uccidere Michael Douglas in "Attrazione fatale"

SMART CITY ROMA



promo

ECONOMIA



Saipem, Cao: economia circolare prioritaria per nostra strategia

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

INVISTA

**Dai Clinton agli Obama, Nuschese del Cafe Milano di Washington si racconta a Mario Sechi**

CALCIO

**Juve, crisi Covid: i dirigenti donano le loro ferie per pagare i dipendenti degli store**

VITERBO

**Click day per il commercio in tilt, il Comune corre ai ripari: "Inviare anche copia della ricevuta"**

AMMINISTRAZIONE

**Civitavecchia, bagarre al Pincio: Tedesco pronto ad azzerare la Giunta**



Coronavirus, Inail: i contagi sul lavoro sono oltre 66mila



Anas, Simonini: un miliardo nel progetto Smart Road



Fincantieri, VARD firma contratto per otto navi robotizzate



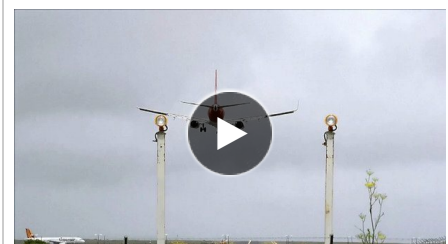
Gismondi 1754, contratto per concessione esclusiva in tutti gli Emirati Arabi

## GUIDA ALLO SHOPPING



**Il migliore pulsossimetro, lo strumento indispensabile per monitorare il proprio benessere**

**Il Messaggero TV**



**Viaggiare, il capo della Qantas: «Vaccino obbligatorio per i voli internazionali»**



**La lettera di Katharine Hepburn a Glenn Close sul mestiere dell'attrice**

VIDEO PIÙ VISTO



**Ballando con le stelle, Carolyn Smith ballerina per una notte**

f 70 t r

LE NEWS PIÙ LETTE



Covid Italia, bollettino oggi 22 novembre: nuovi contagi (28.337) e morti (562) in calo, rapporto tamponi-positivi al 15%

## Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/rapporto\\_censis\\_tendercapital\\_bagnai\\_sostenibilita\\_al\\_tempo\\_del\\_primato\\_della\\_salute\\_significa\\_inv...](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/rapporto_censis_tendercapital_bagnai_sostenibilita_al_tempo_del_primato_della_salute_significa_inv...)



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano" Lunedì 23 Novembre 2020 (Teleborsa) - "Nel Rapporto appare con grande risalto la parola sostenibilità. Uno degli aspetti che il rapporto evidenzia con efficacia è il dilemma che si pone fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Il miglioramento della qualità dell'ambiente richiede degli investimenti, è una scelta di crescita intelligente, ma la deriva ambientalistica alimenta le disuguaglianze. Una dinamica questa amplificata dalla crisi Covid-19". È quanto ha affermato Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze del Senato in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute",

svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. "Con il Covid - sottolinea Bagnai - emerge il nodo dell'incapacità del nostro sistema economico di trasferire ai lavoratori gli incrementi di produttività del lavoro. Quando si parla del fatto che il Covid ha aumentato del 10% e oltre la povertà si parla di un fenomeno che è l'esito di tendenze secolari. Quello che mette in evidenza la crisi sanitaria è, infatti, il limite di un sistema che vede come unica valvola di sfogo, come unico meccanismo di ammortizzazione degli shock interni, come unico strumento per far recuperare competitività di prezzo, rendendo più convenienti i beni di un Paese, il calo dei prezzi, quindi la deflazione da realizzare attraverso un calo dei costi del lavoro che, al contrario dei costi esogeni delle materie prime, sono determinati

all'interno. A forza di tagliare questi costi che per qualcuno sono dei redditi ci ritroviamo con un sistema che cammina su una lama di rasoio. Con il Covid siamo qui a interrogarci sul primato della salute dopo una lunga fase in cui ha rappresentato il bene pubblico più sacrificato. Dovremmo uscire - continua il senatore della Lega - dalla retorica che la spesa pubblica sia improduttiva. Se vogliamo ragionare di sostenibilità al tempo del primato della salute dovremmo tutti chiedere coralmemente che la contabilità nazionale cambi le sue etichette e che quello che è investimento in capitale umano entri a pieno diritto fra le spese di investimento". Analizzando lo scenario post pandemia, dal Rapporto Censis-Tendercapital emerge come la sostenibilità sociale, in futuro, non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato ma dovrà contare sui buoni

investimenti di una finanza capace di trasferire i risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. Cosa ne pensa? "La mia linea di attacco nella lettura e anche nel commento di questo rapporto è in realtà diversa e parte più dall'economia reale. A mio avviso quello che la crisi del Covid dimostra è che la sostenibilità del sistema pensionistico, ma in generale la sostenibilità economica e sociale, dipende fondamentalmente dalla crescita economica e la stessa sostenibilità ambientale dipende dalla crescita economica. Un'auto elettrica costa più di un'auto tradizionale, il che significa che se vuoi essere verde, crei più valore ma devi anche distribuire più valore affinché il consumatore possa passare da un certo tipo di consumi a un altro tipo di consumi più sostenibile. Credo che questa logica possa anche essere estesa alla dimensione finanziaria". © RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://www.globalist.it/economy/2020/11/23/l-unica-certezza-e-che-sara-un-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-2068705.html>

ricerca



globalist syndication

World News Politics Economy Intelligence Media Green Culture Life Sport Science

## Economy

# L'unica certezza è che sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani

Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"



Immagine di repertorio

globalist

23 novembre 2020



Anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale, per 5 milioni di italiani sarà un Natale povero. Queste famiglie hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare.

Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia



con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

---

## Ti potrebbe interessare Smartfeed

---

[globalist.it - economy/](#) Gli errori più rilevanti del governo nella gestione economica della pandemia

---

[globalist.it - economy/](#) Il ministro Gualtieri promette: "Indennizzi più alti e arriveranno entro metà novembre"

---

LINK: <https://www.nanopress.it/articolo/censis-italiani-piu-poveri-disoccupati-poche-speranze-futuro/363064/>

nanopress



# Censis: italiani più poveri e disoccupati. E con poche speranze per il futuro

In questo 2020 martoriato dalla pandemia, il popolo italiano si ritrova più povero e pronto a perdere lavoro o reddito entro il prossimo anno

Di Carlotta Tosoni | Lunedì 23 novembre 2020



Getty Images | Marco Di Lauro

ECONOMIA



Secondo il centro di ricerca socio-economica Censis, il quadro attuale dell'Italia è piuttosto negativo da un punto di vista economico. La pandemia ha messo davvero in difficoltà milioni di famiglie, private di un reddito stabile che garantisca la copertura delle spese fondamentali.

Stando al Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, **5 milioni di italiani non riescono "a mettere in tavola un pasto decente"** mentre **7,6 milioni hanno constatato un calo del tenore di vita**. E ancora, **23,2 milioni di italiani hanno avuto a che fare con redditi famigliari ridotti**, **2 milioni sono stati duramente colpiti dalla prima ondata della pandemia** e **9 milioni hanno chiesto denaro in prestito a parenti o banche**.

Un quadro che mostra come **la produzione e i consumi calati a picco**, nonostante una breve ripresa in estate, **siano sintomo di una minor capacità d'acquisto dei cittadini** e in generale di una maggiore prudenza nella spesa vista l'incertezza del futuro.

### **Leggi anche: le regole per le piste e gli impianti**

Infatti, il **60% della popolazione pensa che nel prossimo anno potrebbe perdere il lavoro o il reddito**. Ad aver messo in conto di poter non avere più un reddito è il 53% della popolazione con un reddito basso, mentre il 42% degli italiani prevede una possibile disoccupazione. Difficile quindi che in questo momento si facciano investimenti, spese extra o accessorie, in passato considerate più normali. Questo corrisponde a una catena negativa di posti di lavoro, consumi, spese, ecc

Inoltre, gli italiani si dichiarano favorevoli all'82,3% al mantenimento in Italia della produzione dei beni e strumenti fondamentali in questo momento, dai dispositivi di difesa ai macchinari medici, e contrari (86 %) all'utilizzo dei medesimi oggetti provenienti da paesi che non seguono norme sociali e sanitarie adeguate

## **Rapporto Censis: più disoccupati ma più attenzione alla sostenibilità**

Anche sul fronte di **impiego e occupazione**, i dati non sono particolarmente rosei, soprattutto per quanto riguarda il **gender gap**. Nel secondo trimestre 2020, il **tasso di occupazione femminile è stato del 48,4% (-2,2% rispetto al 2019)**, mentre quello maschile del **66,6% (-1,3%)**. Quasi venti punti di differenza. Il 34,8% delle donne ha constatato un peggioramento del proprio impiego, con un sensibile aumento di stress e fatica, stessa considerazione fatta dal 23,9% degli uomini.

La disparità sociale aumenterà man mano che si procede con l'epidemia. Lo dimostra anche l'impossibilità del 40% della popolazione con basso reddito ad accedere ai servizi internet, contro un 1,9% di coloro con reddito medio alto. Differenze economiche e sociali quindi si inaspriranno.

Stando al rapporto del Censis però, **la popolazione italiana è sempre più attenta alla sostenibilità**, mostrando una maggiore sensibilità nei confronti di temi come il rispetto sociale e ambientale. È una priorità per il 65,1%, ma bisogna rispettare sia ambiente che lavoratori. **Il 76,4% degli italiani sostiene che le norme ambientali abbiano penalizzato coloro che hanno meno possibilità economiche**: il 53,2% (il 61,2% di chi ha reddito basso e il 56,9% dei millennial) è contrario all'applicazione di ulteriori tasse su mezzi e caldaie inquinanti e il 74,6% (il 78,6% tra i laureati e 80,4% tra i millennial) contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici finalizzato all'acquisto di mezzi più ecologici. Insomma, **le persone prima dell'ambiente**.

## **De Rita: la finanza deve impegnarsi contro le disparità**

Il **presidente del Censis**, il professor **Giuseppe De Rita** ha commentato questo rapporto sostenendo che per uscire da questa situazione servano **coesione sociale** e un **buon welfare**. Gli italiani hanno bisogno di **ritrovare la fiducia nel futuro**, attualmente persa, anche perché **"la pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati"**. Secondo De Rita quindi, non sarà solo lo Stato a doversi impegnare con norme e leggi, ma **anche la finanza, gli imprenditori e i mercati** affinché si appianino queste differenze sempre più evidenti.

**Moreno Zani**, presidente di **Tendercapital**, ha sottolineato l'unicità del 2020 con le sue difficoltà economica e sanitarie, ma anche sociali: *"Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale"*.

**Leggi anche**  
**Cashback di Natale: forse un rimborso di 150 euro per chi paga con carta di credito**

**Tregua di Natale sulle chiusure: 10 giorni per lo shopping**

**Conte, Natale sobrio o curva tornerà ad alzarsi**



Parole di **Carlotta Tosoni**

"Una cosa bella è una gioia per sempre" diceva John Keats. Provo ad applicare questi versi nella pratica cercando e studiando tutto ciò che è esteticamente e intellettualmente interessante. Infatti arte, bellezza e comunicazione sono sempre stati la mia guida nello studio, nel lavoro e nella vita: ricercare contenuti validi da esprimere in maniera piacevole e da comunicare efficacemente. Solo così si può provare a cambiare le cose. La mia formazione è stata economica e artistica, la scrittura il mio mezzo preferito per raccontare il mondo, le mie passioni la storia dell'arte, il beauty, lo sport. Dal 2020, collaboro con Alanews nella produzione di contenuti per il network Deva Connection.

## Da non perdere

### Correlati



## Lagarde, la seconda ondata di Covid-19 toccherà severamente l'economia



## Consumi: a ottobre calo dell'8%. Colpiti turismo e ristorazione



## Southworking: 45mila lavoratori migrano in Meridione con lo smart working



## Legge di Bilancio 2021: cosa prevede la bozza



## Come sarà il Natale 2020? Dallo shopping al cenone, le ipotesi sul prossimo dpcm



## Mini sanatoria dal Governo per rateizzare il debito con il Fisco

## CONTATTI

Via Tata Giovanni, 8  
00154 Roma (RM)  
P.I. 12658471003  
N° reg. REA RM-1391919  
Pagina contatti  
Chi siamo  
ARCHIVI NEWS

Archivi articoli  
Categorie di Nanopress  
Ultime notizie  
RISORSE

Collabora  
Pubblicità  
Privacy  
Preferenze privacy  
SEGUICI

Social Network



NETWORK  
nanopress

© 2005-2020 Deva Connection s.r.l - Tutti i diritti riservati.

Nanopress, supplemento alla testata giornalistica NanoPress.it registrata presso il Tribunale di Roma n° 2 del 16 gennaio 2020.

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <http://www.padovanews.it/2020/11/24/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid  
Posted By: redazione web 24 Novembre 2020  
ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, 'La sostenibilità al tempo del primato della salute', presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il

65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. 'La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19'. Per Zani 'occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese'. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. 'Il Covid ha dimostrato - ha affermato

Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente'. 'La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni'. 'Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali', ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. 'Questo è un paese che da molti anni

patrimonializza, risparmia', ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di 'un problema di cultura sociale' e 'molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale'. 'Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire'. 'Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti'. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, 'sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale', ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il 'dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale' perchè 'il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente'. (ITALPRESS).



LINK: <https://qds.it/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT



# QdS.it

23 Novembre 2020

MENU CITTÀ POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE IMPRESA GLI SPECIALI DEL QDS CERCA

## IN ITALIA 600 MILA NUOVI POVERI PER IL COVID

redazione | lunedì 23 Novembre 2020 - 14:30



ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del

disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato

### EDITORIALE



**L'Editoriale del direttore**  
di Carlo Alberto Tregua  
Nella crisi, tanti sperperi Ue,  
manovra verso investimenti produttivi  
(21/11/2020)



**Editoriale**  
di Pino Grimaldi  
Italia unita!



**L'Editoriale del vicedirettore**  
di Raffaella Tregua  
L'Italia vista dal Sud

170  
cdp 1850-2020  
SCOPRI DI PIÙ  
Scopri tutte le soluzioni di CDP  
e la gamma dei Buoni Fruttiferi su cdp.it  
Messaggio pubblicitario

### # LE NOTIZIE DI OGGI

#### CRONACA

**Mafia e droga, operazione Skandenberg a Catania**

poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Olivetti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).



Quattrocento Carabinieri sgominano i clan che gestivano dodici "piazze spaccio" a San Giovanni Galermo, nella 'roccaforte' del traffico legato a Cosa nostra. Ben centouno gli indagati, referenti della famiglia Nizza del clan Santapaola-Ercolano. Il blitz condotto sotto una pioggia battente

#### SANITÀ

### Coronavirus, Sicilia, nuovi positivi scendono a quota 1.258



Dopo il picco di 1.838 del bollettino di sabato. Scesa la pressione sugli ospedali. A Palermo focolai in due case di riposo. Solo sette positivi su 1.759 tamponi tra Enna e Nicosia. Polemiche sulla riconversione dell'ospedale di Petralia Sottana

#### CRONACA

### Maltempo, ancora piogge e temporali su tutta la Sicilia



Ieri a Palermo allerta arancione con strade allagate e operai al lavoro per far defluire l'acqua dai sottopassi. Tombino aperto fa ribaltare un'auto. Isolate le Eolie. Forti piogge anche su Catania, oggi allerta nella zona orientale dell'Isola

#### ECONOMIA

### Coronavirus, Meccatronica, spariti i fondi per le aziende

## Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: <https://quifinanza.it/finanza/rapporto-censis-tendercapital-bagnai-sostenibilita-al-tempo-del-primato-della-salute-significa-investire-in-ca...>



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano" editato in: 2020-11-23T17:51:20+01:00 da 23 Novembre 2020 (Teleborsa) - "Nel Rapporto appare con grande risalto la parola sostenibilità. Uno degli aspetti che il rapporto evidenzia con efficacia è il dilemma che si pone fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Il miglioramento della qualità dell'ambiente richiede degli investimenti, è una scelta di crescita intelligente, ma la deriva ambientalistica alimenta le disuguaglianze. Una dinamica questa amplificata dalla crisi Covid-19". È quanto ha affermato Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze del Senato in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del

primato della salute", svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. "Con il Covid - sottolinea Bagnai - emerge il nodo dell'incapacità del nostro sistema economico di trasferire ai lavoratori gli incrementi di produttività del lavoro. Quando si parla del fatto che il Covid ha aumentato del 10% e oltre la povertà si parla di un fenomeno che è l'esito di tendenze secolari. Quello che mette in evidenza la crisi sanitaria è, infatti, il limite di un sistema che vede come unica valvola di sfogo, come unico meccanismo di ammortizzazione degli shock interni, come unico strumento per far recuperare competitività di prezzo, rendendo più convenienti i beni di un Paese, il calo dei prezzi, quindi la deflazione da realizzare attraverso un calo dei costi del lavoro che, al contrario dei costi esogeni delle materie

prime, sono determinati all'interno. A forza di tagliare questi costi che per qualcuno sono dei redditi ci ritroviamo con un sistema che cammina su una lama di rasoio. Con il Covid siamo qui a interrogarci sul primato della salute dopo una lunga fase in cui ha rappresentato il bene pubblico più sacrificato. Dovremmo uscire - continua il senatore della Lega - dalla retorica che la spesa pubblica sia improduttiva. Se vogliamo ragionare di sostenibilità al tempo del primato della salute dovremmo tutti chiedere coralmemente che la contabilità nazionale cambi le sue etichette e che quello che è investimento in capitale umano entri a pieno diritto fra le spese di investimento". Analizzando lo scenario post pandemia, dal Rapporto Censis-Tendercapital emerge come la sostenibilità sociale, in futuro, non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato ma dovrà

contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire i risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. Cosa ne pensa? "La mia linea di attacco nella lettura e anche nel commento di questo rapporto è in realtà diversa e parte più dall'economia reale. A mio avviso quello che la crisi del Covid dimostra è che la sostenibilità del sistema pensionistico, ma in generale la sostenibilità economica e sociale, dipende fundamentalmente dalla crescita economica e la stessa sostenibilità ambientale dipende dalla crescita economica. Un'auto elettrica costa più di un'auto tradizionale, il che significa che se vuoi essere verde, crei più valore ma devi anche distribuire più valore affinché il consumatore possa passare da un certo tipo di consumi a un altro tipo di consumi più sostenibile. Credo che questa logica possa anche essere estesa alla dimensione finanziaria".

LINK: <https://quifinanza.it/finanza/tendercapital-zani-necessari-investimenti-a-impatto-positivo-sociale/435509/>



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI ALTRO ▾



**Temi Caldi:** • Dpcm • Emergenza Coronavirus • Riforma pensioni • Superbonus 110%

Home  
> Finanza  
> Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

# Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"

23 Novembre 2020

Condividi su Facebook

(Teleborsa) – "Il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". È quanto ha affermato il presidente di Tendercapital, Moreno Zani in occasione della presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani.



## La sostenibilità al tempo del primato della salute. Quali le principali evidenze emerse dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital?

"La principale evidenza sottolineata dal Rapporto è l'emergere, nell'acronimo ESG, della lettera S, cioè della parte sociale. Questo perché la situazione di pandemia probabilmente ha accelerato una situazione già in atto in precedenza e ha creato delle grosse disparità all'interno della popolazione, tra i nuovi poveri e quelli che, nonostante le difficoltà del

## #IOMITESTO



### Covid-19 e fake news

Le bufale del web si diffondono più velocemente del virus.

LEGGI

## Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M  
N O P Q R S T U V W X Y Z

## I temi caldi



Addio contanti: premio da 1.000 euro ai primi 150mila che pagheranno con carta



Altro che MES, è fuga dai prestiti del Recovery Fund



Fallisce la Rifle, marchio simbolo del jeans italiano



Cambia il codice della strada, arriva la PEC obbligatoria

## I video più visti



Coronavirus, il CEO di Pfizer Bourla già nel mirino. "Operazione sospetta" sul vaccino?



Manovra 2021, raggiunta l'intesa nel

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

momento, per ora ancora ce la fanno”.

### In questo scenario dove dovrebbero essere indirizzati gli investimenti?

“Gli investimenti dovrebbero, innanzitutto, trovare uno spazio di condivisione con quelli che devono essere gli obiettivi dello Stato e della collettività. Sicuramente dovrebbero indirizzarsi verso quelle aree a meno impatto ambientale, ma soprattutto a impatto positivo sociale. E gli investitori dovrebbero privilegiare gli attori finanziari che vanno in quella direzione”.

### Leggi anche

[Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri](#)

[Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto](#)

[Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)

[Enti Gestori Previdenziali, Puglia: "Condivisibile scelta di sospendere i contributi"](#)

[ENPAIA, Diacetti: "Casse previdenziali motore di sviluppo del Paese"](#)



CDM: le misure previste



Euro digitale in arrivo: l'Unione Europea prepara la sua criptovaluta

Virgilio è: [NOTIZIE](#) [SPORT](#) [MOTORI](#) [MOTORI](#) [VIDEOS](#) [APERE](#) [OROSCOPI](#) [IN CITTÀ](#) [IN ITALIA](#) [AZIENDE](#) [EVENTI](#)



LIBERO

VIRGILIO

PAGINEGIALLE

PGCASA

PAGINEBIANCHE

TUTTOCITTÀ

DILEI

SIVIAGGIA

QUIFINANZA

BUONISSIMO

SUPEREVA

[Chi siamo](#) [Note Legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#)

© Italiaonline S.p.A. 2020 - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.á r.l. - P. IVA 03970540963

LINK: <https://quifinanza.it/finanza/coronavirus-rapporto-censis-tendercapital-in-italia-600mila-nuovi-poveri/435379/>

italiainline

MENU ▾ LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGNEBIANCHE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA

QF QuiFinanza

NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI ALTRO ▾



Temì Caldi: • Dpcm • Emergenza Coronavirus • Riforma pensioni • Superbonus 110%

Home  
> Finanza  
> Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

# Coronavirus, rapporto Censis-Tendercapital: in Italia 600mila nuovi poveri

23 Novembre 2020

Condividi su Facebook



(Teleborsa) – È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, il cui obiettivo è porre l’attenzione sulla **sostenibilità sociale**, intesa come l’equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

L’emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del **disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai **poveri**; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del **tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza **reddito** non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della **pandemia** vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all’impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l’82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo** contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l’86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

## AIRC



### Il successo della ricerca

Tre storie di ragazzi che hanno sconfitto il tumore

LEGGI

## Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M  
N O P Q R S T U V W X Y Z

## I temi caldi



Cambia il codice della strada, arriva la PEC obbligatoria



Report chiude? Sigfrido Ranucci chiarisce tutto in un video



"Liberi a Natale, poi nuovo lockdown". Il piano svelato



Watly, il computer che purifica l’acqua (e non esiste): nella trappola anche Di Maio

## I video più visti



Coronavirus, il CEO di Pfizer Bourla già nel mirino. "Operazione sospetta" sul vaccino?



Manovra 2021, raggiunta l’intesa nel

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap** sul fronte del **lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'**emergenza sanitaria** persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il Presidente del Censis, Professor **Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, **Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, **Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro - ha dichiarato **PierPaolo Baretta**, sottosegretario al Ministero dell'Economia - È dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

## Leggi anche

[Buoni Investimenti, Censis-Tendercapital presenta il Secondo rapporto Tendercapital Productions, Pagani nuovo Direttore editoriale](#)



CDM: le misure previste



Euro digitale in arrivo: l'Unione Europea prepara la sua criptovaluta



LINK: [https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=90231](https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=90231)

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidiano**sanità**.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Lunedì 23 NOVEMBRE 2020 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

segui **quotidiano**sanità**.it**



[Tweet](#) [Condividi](#) [Condividi 0](#) [Stampa](#)

## Censis. Oliveti (Enpam): “Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi”

**“Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l’esigenza di dare un sostegno qui e ora alla crisi che sta colpendo i professionisti, con la pandemia che si è andata ad aggiungere ad altri problemi legati all’inversione demografica, alla globalizzazione e alla disruption tecnologica. Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali”. Così il presidente dell’Ente previdenziale nel corso della presentazione del 2° Rapporto Censis.**



**23 NOV** - “Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato all’inderogabile sostenibilità previdenziale, fulcro del patto tra generazioni, e dall’altra all’esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un’epoca di post crisi pandemica”.

Lo ha dichiarato **Alberto Oliveti** nel corso della presentazione del 2° Rapporto Censis - Tendercapital sui buoni investimenti intitolato “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. Nel suo intervento il numero uno dell’Enpam, l’Ente previdenziale di medici e odontoiatri, nonché presidente dell’Adepp, l’associazione che riunisce tutte le Casse di previdenza private, ha sottolineato il ruolo chiave che possono giocare gli enti che custodiscono il risparmio

previdenziale dei professionisti.

“Noi abbiamo lanciato dei segnali importanti – ha detto Oliveti –. Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l’esigenza di dare un sostegno qui e ora alla crisi che sta colpendo i professionisti, con la pandemia che si è andata ad aggiungere ad altri problemi legati all’inversione demografica, alla globalizzazione e alla disruption tecnologica”.

“Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali. In passato per esempio ci siamo proposti, come Enpam, di finanziare borse di studio aggiuntive per formare medici di medicina generale. Se avessimo avuto questa possibilità sottoforma di social impact bond – ha concluso Oliveti – probabilmente forse avremmo meno carenza di professionisti in quell’area oggi ritenuta strategica per cercare di superare l’effetto acuto della pandemia.”

**23 novembre 2020**  
© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

[f](#) Plug-in Commenti di Facebook

[Altri articoli in Lavoro e Professioni](#)

**QS** newsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di  
Quotidiano Sanità.

**QS** gli speciali



**Ddl Bilancio 2021. Il testo e le norme per la sanità**

[tutti gli speciali](#)

**iPiùLetti** [7 giorni] [30 giorni]

- 1** Aifa. Il virologo Giorgio Palù verso la presidenza dell’Agenzia
- 2** Covid. “Anche dalla pelle i segni dell’infezione”. Dai dermatologi le linee guida per i cittadini
- 3** Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?
- 4** Vaccino Covid. “Italia punta su Pfizer. A fine gennaio dovremmo poter vaccinare 1,7 milioni di persone. Priorità a personale sanitario ospedaliero e territoriale e anziani nelle Rsa”. Ecco il piano del Commissario

## Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://www.spotandweb.it/news/831648/natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. Italiani in difficoltà: redditi ridotti e nuova povertà Moreno Zani, Presidente Tendercapital L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da

affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. La società futura oltre la pandemia Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli

italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). L'impatto del lockdown sull'occupazione femminile Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la

penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli

italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità,

mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca". Pier Paolo Baretta, Sottosegretario all'Economia: "Il Rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. È dunque necessaria una strategia per il futuro, che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale".

LINK: [https://www.tgcom24.mediaset.it/economia/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-7-6 mln-di-italiani\\_25764562-202002a.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/economia/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-7-6 mln-di-italiani_25764562-202002a.shtml)

Menu PRIMO PIANO SPORT TV & SPETTACOLO MAGAZINE LIFESTYLE



23 NOVEMBRE 2020 12:22

## Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, peggiorato il tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie

Il 60% della popolazione ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile nel prossimo anno



LEGGI DOPO COMMENTA

Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani che hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7,6 milioni di famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. E' quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Il 60% degli italiani, inoltre, ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile nel prossimo anno.

### Coronavirus, a Milano annullati gli "Oh Bej Oh Bej": la tradizionale fiera di Sant'Ambrogio



IPA 1 di 64



LEGGI DOPO SLIDESHOW

INGRANDISCI

A causa della pandemia di coronavirus, il Comune di Milano ha disposto l'annullamento della tradizionale fiera di Sant'Ambrogio, quella degli "Oh Bej Oh Bej", che si sarebbe dovuta tenere dal 5 all'8 dicembre. Palazzo Marino ha spiegato che organizzare l'evento, che prevede la presenza di circa 400 operatori, è "molto complicato" e che l'attuale "situazione epidemiologica non lo permette". Gli "Oh Bej Oh Bej", che si svolgono in piazza Castello e rappresentano l'inizio del Natale, attirano ogni anno migliaia di cittadini e turisti.

A causa dell'emergenza sanitaria 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (e' il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il presidente del Censis, professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, e' il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora

LEGGI ANCHE CONTENUTO SPONSORIZZATO

CORRELATI

DURANTE IL LOCKDOWN

Coronavirus, Censis: povertà assoluta per oltre 2,1 milioni di famiglie



un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa e' la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità' sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticita' emerse con la pandemia".

Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La clausura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

CENSIS

### COMMENTI

Disclaimer

#### COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIÀ

PUBBLICA SU FACEBOOK

### TI POTREBBERO INTERESSARE

RACCOMANDATO DA | >

ECONOMIA

**Manovra, bozza: 2.800 assunzioni al Sud per l'utilizzo efficace dei Fondi Ue**

AD

BENESSERESALUTE.ORG

**Ecco 30 idee regalo da fare a Natale**

AD

TARIFFE ENERGIA | ANNUNCI SPONSORIZZATI

**Se devi cambiare luce e gas, ti consiglio di guardare prima qui!**

ECONOMIA

**Coldiretti: "A causa del Covid crack da 9,6 mld per cibo e vino"**

AD

AMERICAN EXPRESS

**Primo e secondo anno di quota gratuita con Carta**

SALUTE

**Coronavirus, Bill Gates: "La pandemia finirà tra due anni"**

AD

CALZEDONIA

**CALZEDONIA COMFORT LEGGINGS. FEEL GOOD!**

NESPRESSO

sponsored by Nespresso  
Gifting Friday il Black Friday Nespresso. Scopri subito le nostre offerte su macchine, caffè e accessori.



Scopri le offerte del Black Friday Nespresso



Selezione di Caffè Nespresso Black Friday



Macchina da Caffè Nespresso Essenza Mini

**IL RAPPORTO DI SAVE THE CHILDREN**  
**Effetto coronavirus, 117 milioni di bambini in più a rischio povertà**

### I PIÙ VISTI DI ECONOMIA

1. Coldiretti: "Con la deroga agli spostamenti tra Regioni 10 milioni di italiani in viaggio a Natale"
2. Manovra, i tecnici: rischio ritardi per i fondi Next Generation Eu
3. Covid, Gualtieri: un miliardo e mezzo in più al fondo Ristori automatici
4. Covid, Confindustria: risalita stoppata, rischio nuova caduta
5. Covid, verso di Ristori ter da 2 miliardi e scostamento da 8 miliardi

LINK: <https://www.wallstreetitalia.com/censis-per-gli-italiani-priorita-e-una-societa-sostenibile/>

TRENDS CORONAVIRUS ELEZIONI USA 2020 RECOVERY FUND TRUFFE FINANZIARIE QE POLIZZE



SEGUICI



# WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



## Censis: per gli italiani priorità è una società sostenibile

23 Novembre 2020, di **Alessandra Caparello**

Una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E' quella che ci sarà nel post Covid e in questa società, la **sostenibilità sociale**, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

Così emerge dal secondo **Rapporto Censis-Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

Dal Rapporto emerge che sono cinque milioni gli italiani che hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53%

### ARTICOLI A TEMA



Vaccino, "l'Ue pagherà oltre 10 miliardi per le dosi"



Governo, per salvare Natale (e consumi) stretta fino al 10 dicembre



Debito mondiale: tsunami in arrivo, entro fine anno nuovo record

delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

## Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani

Dal rapporto emerge che per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati.

Per il 76,4% degli italiani inoltre, le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i [millennial](#)) è contrario all'introduzione di alte **tasse per auto, moto e caldaie** considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

*Per il Presidente del Censis, **Professor Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".*

*Secondo il **Presidente di Tenderscapital, Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".*

Se vuoi aggiornamenti su *Coronavirus* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Sì  No

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

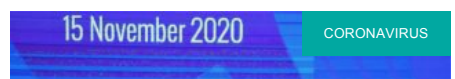
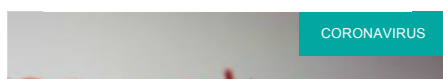
Compilando il presente form

acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TAG: CENSIS ITALIANI SOSTENIBILITÀ

TI POTREBBE INTERESSARE





Lagarde boccia l'idea della cancellazione dei debiti: "è contro i trattati"



Da Pfizer a Moderna, le differenze fra i due vaccini anti-Covid



Rcep, libero scambio in un'Asia quasi libera dal Covid (almeno per ora)



T-Mediahouse. - Viale Sarca, 336 Edificio 16 -  
20126 Milano - Tel. 02677358 1 - P. IVA  
06933670967 - e-mail: [privacy.tbm@triboo.it](mailto:privacy.tbm@triboo.it) -  
2.13.0



[Risparmio e Investimenti](#) [UniCredit](#) [Mercato immobiliare](#) [Pensioni](#) [Advisory](#)

[Contattaci](#) [Pubblicità](#) [Note legali](#) [Privacy policy](#) [Cookie policy](#)



LINK: <https://www.bologna2000.com/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

9 °C BOLOGNA LUNEDÌ, 23 NOVEMBRE 2020 CHI SIAMO COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

**BOLOGNA2000**  
Supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it

**Challenger**  
STORE AZIENDALE  
SASSUOLO

COLLEZIONI SCONTATE FINO ALL'80%  
**Made in Modena**

AERONAUTICA MILITARE

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**  
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!**



Home > Top news by Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

TOP NEWS BY ITALPRESS

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020

Mi piace 0



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere quest'anno con qualcosa di totalmente inedito per il Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare un modo che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e

**BOLOGNA2000**.COM  
Bologna2000  
547 likes

**Conto Corrente My Genius**  
Aprilo online dal 01.10 al 31.12.20 e scopri come ricevere il bonus.  
**SCOPRI DI PIÙ**  
UniCredit

Corsi di **FORMAZIONE** 2020-2021  
Ifoa  
Sapere utile



**TORRICELLI BOTTI**  
mosto cotto certificato per A.B.T.R.E

**Scorriamo le distanze per farti spedire ovunque.**  
MBE Spedizioni Internazionali  
**CONTATTACI**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

l'unico modo che abbiamo per ripagare il crescere il paese". Il presidente di Tender presidente del Senato, Maria Elisabetta Affermato Casellati – come la tutela della dinamica sociale ed economica, sia condita recessione ma anche per garantire una n ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Ariotti, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

Like Page Share

© 2019 MBE WORLDWIDE

ECP & E!-Point  
**infap**  
UNIEGASO  
www.infaper.it

Insieme per il tuo  
**Futuro**  
DA OGGI STUDI E SOSTIENI  
GLI ESAMI ONLINE

RIVOLGITI A NOI PER ACCEDERE AGLI SCONTI ISCRIZIONE

Per informazioni e iscrizioni:  
**059.8395239 - info@infaper.it - www.infaper.it**

Situazione Meteo

**BOLOGNA**  
Cielo Sereno

9 °C

≈ 9.4°  
≈ 8.3°

45 % 2.6 kmh 0 %

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8°	9°	11°	10°	9°

Mi piace 0

f t in e p

Articolo precedente  
**Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia**

Articolo successivo  
**25 novembre a Castenaso: inaugurazione della Panchina rosa**

# BOLOGNA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

## CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@bologna2000.com

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita

LINK: <https://www.bresciaoggi.it/home/economia/censis-600-000-poveri-in-pi%C3%B9-covid-peggiora-tenore-di-vita-1.8353377>



Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita Aumenta Diminuisce Stampa (ANSA) - ROMA, 23 NOV - Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno. È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", in cui si contano ben 600 mila poveri in più. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3%

degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. (ANSA). YSS-OM

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202011231212081608&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202011231212081608&chkAgenzie=PMFNW)

TgCom24 Sportmediaset Meteo.it

Log

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Fisco: Baretta, escludo categoricamente patrimoniale](#)

**Quotazioni Borsa**

**News d'agenzia**

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

**Fondi comuni**

**Euro e valute**

**Tassi**

**Fisco**

**Petrolio**

In collaborazione con

**Cerca Titoli**

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF-DOW JONES NEWS**

< Indietro

## FISCO: BARETTA, ESCLUDO CATEGORICAMENTE PATRIMONIALE

23/11/2020 11:39

ROMA (MF-DJ)--"Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale". Lo ha detto Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia, alla presentazione al Senato del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilita' al tempo del primato della salute". "Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. dunque necessaria una strategia per il futuro, che sara' caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. fondamentale partire dalle potenzialita' del nostro Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita", ha concluso. pev (fine) MF-DJ NEWS

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

**Le News piu' lette**

1. Dollaro in calo in attesa Pmi, l'opa sul Creval accende le banche 23/11/2020
2. Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre 23/11/2020
3. Borse europee, prevista apertura al rialzo con le speranze di una cura anti-Covid 23/11/2020
4. De' Longhi acquisisce l'americana Capital Brands per 420 milioni 23/11/2020
5. L'Asia sale ai massimi grazie al vaccino 23/11/2020

pubblicita'

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Proseguì](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202011231208051104&chkAgenzia=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202011231208051104&chkAgenzia=PMFNW)

TgCom24 Sportmediaset Meteo.it

Log

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Covid: Arcuri, garantire livello accettabile sostenibilita'

**Quotazioni Borsa**

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF-DOW JONES NEWS**

< Indietro

## COVID: ARCURI, GARANTIRE LIVELLO ACCETTABILE SOSTENIBILITA'

23/11/2020 11:37

ROMA (MF-DJ)--"L'emergenza sanitaria ha accentuato le disparita', mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, e' necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello piu' accettabile di sostenibilita' sociale". Lo ha detto il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, alla presentazione del 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilita' al tempo del primato della salute". "La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo e' quello di salvaguardare con massima priorita' i piu' deboli per contribuire ad una societa' piu' sostenibile, come e' evidenziato bene nella ricerca", ha concluso. pev (fine) MF-DJ NEWS

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

**Le News piu' lette**

1. Dollaro in calo in attesa Pmi, l'opa sul Creval accende le banche 23/11/2020
2. Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre 23/11/2020
3. Borse europee, prevista apertura al rialzo con le speranze di una cura anti-Covid 23/11/2020
4. De' Longhi acquisisce l'americana Capital Brands per 420 milioni 23/11/2020
5. L'Asia sale ai massimi grazie al vaccino 23/11/2020

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202011231158195401&chkAgenzie=TMFI](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202011231158195401&chkAgenzie=TMFI)

TgCom24 Sportmediaset Meteo.it

Log

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Baretta esclude qualunque forma di patrimoniale](#)

**Quotazioni Borsa**

**News d'agenzia**

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

**Fondi comuni**

**Euro e valute**

**Tassi**

**Fisco**

**Petrolio**

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF ONLINE**

< Indietro

## BARETTA ESCLUDE QUALUNQUE FORMA DI PATRIMONIALE

Di Mauro Romano

23/11/2020 12:00



"Escludo categoricamente qualunque patrimoniale, sostenendo iniziative utili a convogliare risparmio in investimenti produttivi". La dichiarazione arriva dal sottosegretario dell'Economia, Pier Paolo Baretta, intervenuto alla presentazione al Senato del secondo rapporto Censis-TenderCapital sui "Buoni investimento".

"Il rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro", ha dichiarato Baretta aggiungendo che "è dunque necessaria una strategia per il futuro che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto produttivo e distributivo. È dunque fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita".

Nel periodo post-Covid sarà importante evitare che la crisi si accentui, fa aggiunto Baretta, "e per tale ragione sarebbe utile investire, coinvolgendo magari il risparmio dei privati, mettendolo a disposizione della crescita e dello sviluppo del nostro Paese. È anche questo un modo di assicurare la sostenibilità sociale, senza la quale non è garantito il diritto alla salute". (riproduzione riservata)

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

**Le News piu' lette**

1. Dollaro in calo in attesa Pmi, l'opa sul Creval accende le banche 23/11/2020
2. Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre 23/11/2020
3. Borse europee, prevista apertura al rialzo con le speranze di una cura anti-Covid 23/11/2020
4. De' Longhi acquisisce l'americana Capital Brands per 420 milioni 23/11/2020
5. L'Asia sale ai massimi grazie al vaccino 23/11/2020

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Proseguì](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202011231136324061&chkAgenzie=TMFI](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202011231136324061&chkAgenzie=TMFI)

TgCom24 Sportmediaset Meteo.it

Log

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Natale povero per 7,6 milioni di italiani

**Quotazioni Borsa**

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO** FINANZA

Cerca Titoli

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF ONLINE**

< Indietro

# NATALE POVERO PER 7,6 MILIONI DI ITALIANI

Di Angela Zoppo

23/11/2020 12:00



Non sarà soltanto un Natale senza vacanze sugli scii, veglioni e ricongiungimenti familiari: sarà soprattutto un Natale povero. Ad affermarlo è il Censis, che stima in forte aumento il numero degli italiani che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, si trovano in situazione di disagio sociale. Ai 5 milioni già considerati non in grado di procurarsi pasti sufficienti, si sono aggiunte altri 600mila persone, mentre ben 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita.

Tra le cause elencate dal Censis ci sono i redditi decurtati e le spese fisse da affrontare. La fotografia dei nuovi poveri emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma. L'obiettivo del Rapporto è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale per un equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni hanno integrato i redditi ricorrendo a prestiti familiari o bancari. Aumenta anche il numero dei pessimisti è in aumento. Oggi restare senza reddito non è più un'ipotesi lontana: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità: la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, riflette il Censis, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

Viene rimarcato il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Allo stesso tempo, dal Rapporto viene fuori che questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le regole sociali e sanitarie in vigore in Italia: lo dichiara l'86% degli intervistati. (riproduzione riservata)

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

**Le News piu' lette**

1. Dollaro in calo in attesa Pmi, l'opa sul Creval accende le banche 23/11/2020
2. Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre 23/11/2020
3. Borse europee, prevista apertura al rialzo con le speranze di una cura anti-Covid 23/11/2020
4. De' Longhi acquisisce l'americana Capital Brands per 420 milioni 23/11/2020
5. L'Asia sale ai massimi grazie al vaccino 23/11/2020

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202011231216001174&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202011231216001174&chkAgenzie=PMFNW)

TgCom24 Sportmediaset Meteo.it



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Covid: Censis, Natale povero per 5 mln di italiani

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

## MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

### COVID: CENSIS, NATALE POVERO PER 5 MLN DI ITALIANI

23/11/2020 11:42

ROMA (MF-DJ)--L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600.000 persone si sono aggiunte ai poveri. quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità" al tempo del primato della salute", presentato al Senato. Inoltre, 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, con la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale" nov (fnc) MF-DJ

#### Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

#### Le News più lette

- Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre [23/11/2020](#)
- Dollaro in calo in attesa Pmi, l'opa sul Creval accende le banche [23/11/2020](#)
- Borse europee, prevista apertura al rialzo con le speranze di una cura anti-Covid [23/11/2020](#)
- De' Longhi acquisisce l'americana Capital Brands per 420 milioni [23/11/2020](#)
- L'Asia sale ai massimi grazie al vaccino [23/11/2020](#)

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: [https://www.ilcittadinomb.it/stories/italpress/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid\\_1377825\\_11/](https://www.ilcittadinomb.it/stories/italpress/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid_1377825_11/)

Accedi Registrati

il Cittadino **mb**  
IL QUOTIDIANO ONLINE DI MONZA E BRIANZA



Cerca



[Cronaca](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Più Letti](#) [Foto](#) [Video](#) [Cinema](#) [Appuntamenti](#) [Necrologie](#)

HOME / ITALPRESS - TOP NEWS / IN ITALIA 600 MILA NUOVI POVERI PER IL COVID

ABBONATI  
QUI



Lunedì 23 Novembre 2020 (0)

Facebook Twitter

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tenderscapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani,

quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Olivetti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red 23-Nov-20 13:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vuoi approfondire? **Approfitta subito!**

**Acquista la tua copia digitale a 0.99 €**

Tags

Articoli più letti

Coronavirus, i dati del 22 novembre: +843 positivi a Monza e Brianza, +5mila in Lombardia con meno tamponi

Maltrattamenti all'asilo di Cesano Maderno: rito abbreviato per le due maestre

Verso Natale, luminarie sì o no: polemica a Cesano Maderno, dibattito a Monza - VOTA

Si addormenta con la cena sul fuoco, soccorsi anche da Monza per spegnere l'incendio a Cologno Monzese

LINK: <https://www.italiaatavola.net/notizie-ultima-ora/2020/11/23/cinque-milioni-di-italiani-in-difficolta-a-mettere-in-tavola-pasto-decente/7168...>

SEZIONI VIDEO EDITORIALI RIVISTA NETWORK CONTATTI CERCA PER CODICE O PAROLA CHIAV ABbonamen



# Italia a Tavola



Seleziona lingua Powered by Google Traduttore

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza  
Lunedì 23 Novembre 2020 | aggiornato alle 16:14 | 69715 articoli in archivio

HOME [NOTIZIE IN TEMPO REALE](#)



## Cinque milioni di italiani in difficoltà a mettere in tavola un pasto decente

Pubblicato il 23 Novembre 2020 | 14:07

«Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno».

È quanto emerge dal secondo rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute".

Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

© Riproduzione riservata

[HOME](#) > [NOTIZIE IN TEMPO REALE](#) > *Cinque milioni di italiani in difficoltà a mettere in tavola un pasto decente - Italia a Tavola*

LE ALTRE NOTIZIE IN TEMPO REALE



LEGGI GRATIS LA RIVISTA MENSILE

RESTA SEMPRE AGGIORNATO!

Iscriviti alle newsletter quotidiane e ricevi direttamente su WhatsApp

Ricevi in tempo reale le principali notizie del giorno su Telegram

Iscriviti alle newsletter settimanali inviate via mail

Abbonati alla rivista cartacea in spedizione postale

"Italia a Tavola è da sempre in prima linea per garantire un'informazione libera e aggiornamenti puntuali sul mondo dell'enogastronomia e del turismo, promuovendo la conoscenza di tutti i suoi protagonisti attraverso l'utilizzo dei diversi media disponibili"

Alberto Lupini



ECONOMIA ISTITUZIONI POVERTÀ CENSIS TENORE DI VITA LAVORO REDDITO ITALIANI

LINK: <https://www.lanotiziagiornale.it/la-sostenibilita-sociale-in-cima-alle-priorita-ma-secondo-il-rapporto-censis-tendercapital-cresce-la-sfiduc...>

# LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT

Home Editoriali Politica Economia Cronaca Tv e Media Roma Pubblicità legale Redazione

## La sostenibilità sociale in cima alle priorità. Ma secondo il rapporto Censis-Tendercapital cresce la sfiducia. Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

23 Novembre 2020 dalla Redazione Cronaca

COGNITIVE

Il terremoto in irpinia



CONDIVIDI f t e ...

“Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno”. E’ quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il



L'EDITORIALE

di Gaetano Pedullà

### Lapidano Morra e non i boss

Anche se fosse stato di pessimo gusto e insensibile sulla compianta governatrice calabrese Jole Santelli – e Nicola Morra non lo è stato – che c’entra questo con le qualità necessarie per presiedere la Commissione parlamentare Antimafia? Se per contrastare le cosche bastasse Monsignor Della Casa, l’inventore del Galateo, la politica italiana ci fornisce da...

Continua →

CONDIVIDI f t e ... commenta

20 Novembre

### La bufala del Natale rubato

19 Novembre

### Dare spazio a questa destra è inutile

18 Novembre

### Su Giarrusso vagonate di ipocrisia

TV E MEDIA



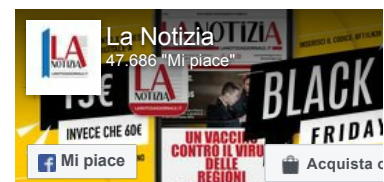
Al Tg2 c’è Post... per te. La striscia di Rai2 si fa largo negli ascolti. Vinta la sfida dell’approfondimento

CONDIVIDI f t e ... commenta 20 Novembre



Il direttore de La Notizia a Dritto e Rovescio: “E’ colpa di Morra se in Calabria hanno fatto carne di porco della Sanità?” / Il video

CONDIVIDI f t e ... commenta 20 Novembre



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

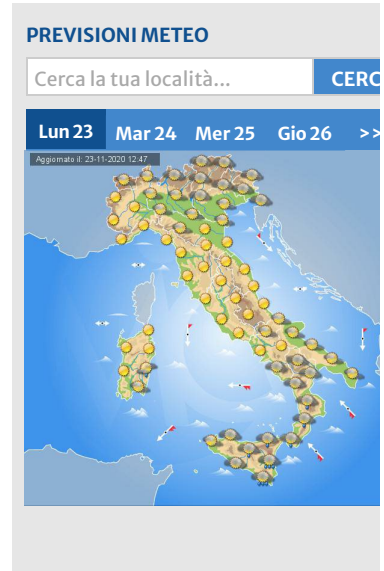
tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%.

Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

La sostenibilità sociale, anche per gli effetti della pandemia, è al vertice dell'agenda degli italiani, preoccupati per le difficoltà e i disagi riscontrati durante l'emergenza coronavirus. Secondo il rapporto, per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. A questo si aggiunge che, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4%, con una riduzione del 2,2% rispetto al 2019, mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Di fronte alle difficoltà riscontrate, secondo il rapporto, l'86,1% degli italiani è favorevole al protezionismo contro i prodotti di paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie. Una percentuale che arriva all'88,3 tra le donne e all'89,2 tra chi risiede nel Nord Est.

L'82,1% degli italiani è inoltre favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti produttivi e imprese che producono beni e servizi strategici. "La sostenibilità sociale – si legge nel rapporto Censis-Tendercapital – non potrà essere solo compito dello Stato e della spesa pubblica, ma ci vorrà una finanza capace di trasferire risparmi verso investimenti attenti all'impatto sociale, così come ci vorranno imprese pronte a operare come una comunità, attente sia alla redditività sia alle conseguenze sociali della propria azione".

Censis



[Previsioni meteo a cura di Centro Meteo Italiano](#)

**ABBONATI ORA**

La versione digitale de La Notizia è consultabile su qualsiasi dispositivo mobile.

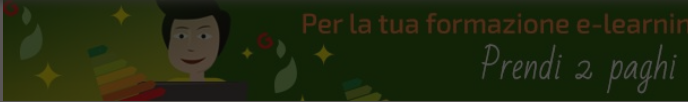


[Home page](#) [Abbonamenti](#) [Pubblicità legale](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#) [Privacy Policy](#)

LANOTIZIAgiornale.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma. Iscrizione n°16/2013. Direttore responsabile Gaetano Pedullà.  
La Notizia S.r.l. – Via Costantino Morin 34, 00195 Roma – P.IVA / C.F. 13937821000

LINK: <https://www.lavoripubblici.it/flash-news/2020/11/II-Rapporto-Censis-Tendercapital-Natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-600mila-i-nuovi-po...>

IP SEZIONI



Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Email  
Password

Password dimenticata?

ACCEDI

# Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

News Normativa Focus Libri Aziende Prodo

Non hai un account su LavoriPubblici?

**ISCRIVITI**

Home > Archivio flash news

## Il Rapporto Censis-Tendercapital, Natale povero per 5 milioni di italiani. 600mila i nuovi poveri della pandemia

23/11/2020

È stato presentato al Senato a Roma il **secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, il cui obiettivo è **porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere**, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

### Italiani in difficoltà: redditi ridotti e nuova povertà

L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: **5 milioni di italiani** hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e **600mila persone** si sono aggiunte ai poveri; **7,6 milioni di famiglie** hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; **23,2 milioni** hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; **2 milioni** sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; **9 milioni** di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. **Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito**, mentre il **42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio**.

### La società futura oltre la pandemia

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede **ampliarsi le disparità**. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà **contare sui buoni investimenti** di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che **l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici** come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano** i requisiti di sicurezza. **L'86% degli intervistati**

### L'impatto della pandemia sulla vita femminile

Il Rapporto evidenzia un

Software Tecnico Scientifico

Scopri come risparmiare con i Nuovi Piani di Abbonamento

www.stsweb.it

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

IP TOPNEWS [GIORNO](#) [SETTIMANA](#) [MESE](#)

Ecobonus e Sismabonus 110%: superbonus a rischio

Superbonus 110%: via libera agli interventi trainati in caso di vincol...

Bollettino Coronavirus Covid-19 il 22/11/2020: 28.337 nuovi casi, 3.80...

Ecobonus, Bonus Casa, Bonus mobili, Bonus facciate e Bonus verde: conf...

Bollettino Coronavirus Covid-19 il 21/11/2020: 4.767 nuovi casi, 1.75...

TUTTE LE NEWS ▶

**RISTRUTTURARE SENZA SOLDI?**



femminile, con il 34,8% di occupazione, mentre è il 23,1% per gli uomini. Le condizioni lavorative per le donne sono peggiorate durante l'emergenza sanitaria per via della riduzione delle opportunità di occupazione delle donne nel mercato del lavoro. La disoccupazione delle donne arriva al 66,6% (contro il 66,6% per gli uomini).

## Sostenibilità

Per il 65,1% degli italiani

la sostenibilità ambientale, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i *millennial*) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i *millennial*, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il **Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il **Presidente di Tendercapital, Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Il **Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

© Riproduzione riservata



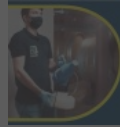
Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

LINK: <https://www.modena2000.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

**MODENA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT



SCEGLI **TWINOXIDE®** INSIEME A **NEXTFOG** PER SANIFICARE INTERNI, MENSE, BAR, RISTORANTI, NEGOZI E SPOGLIATOI.



**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**

Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!**



NUOVO SUV  
**CITROËN C5 AIRCROSS**



emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it



**Gastronomia**  
**Quattro Venti**  
Domenica e Festivi aperto fino alle 14  
Via della Pace, 219 - 41049 Sassuolo (MO)  
Tel. 0536 810649 - Cell. 349 4238451  
quattroventimariapia@gmail.com

**ANCHE SU PRENOTAZIONE**  
**POSSIBILITÀ DI MANGIARE ALL'INTERNO**

**prink**  
cartucce ad ogni costo

**OTTICA VERONA**  
Libertà di sguardo

PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA

occhiali da vista - lenti a contatto

Home > Top news by Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

TOP NEWS BY ITALPRESS

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020

Mi piace 0



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio

**CYBER SECURITY?**

**TEKAPP®**  
technology application @business

Corsi di **FORMAZIONE**  
2020-2021

ifoa Sapere utile



deduzione fiscale **50%**

**COMASTRI EROS E C. srl**

PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

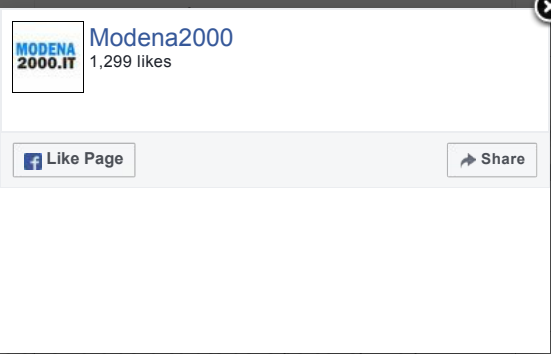
via Leonardo Da Vinci, 42/44  
SASSUOLO

eros.comastri@email.it Tel/Fax 0536 802013



lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani i diritti delle persone, è la priorità del nostro sistema sociale ed economica – ha spiegato Moretti – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere quest’anno con qualcosa di totalmente inedito. “Covid-19”. Per Zani “occorrerà trovare un modo che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e sindacato, l’unico modo che abbiamo per ripagare il debito e far crescere il paese”. Il presidente di Tender Management, presidente del Senato, Maria Elisabetta Accornero ha affermato Casellati – come la tutela della

dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente”. “La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l’emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l’equo accesso al benessere per tutti è da sempre l’obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni”. “Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali”, ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. “Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia”, ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di “un problema di cultura sociale” e “molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale”. “Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire”. “Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all’Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti”. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, “sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l’esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale”, ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il “dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale” perchè “il miglioramento della qualità dell’ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente”. (ITALPRESS).



**MODENA2000.IT** Modena2000  
1,299 likes

Like Page Share



Autofficina  
**F.II FIORINI**  
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)



Corlo di Formigine - Modena - Sassuolo  
335 533 59 59 reperibilità 24 ore

Mi piace 0



Articolo precedente

**Il Covid frena l’export di vino, -4,6% per l’Italia**

Articolo successivo

**25 novembre a Castenaso: inaugurazione della Panchina rosa**

# MODENA2000

## CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

LINK: <https://www.reggio2000.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

# HERA IMPRONTA ZERO

Scegli l'energia verde che non pesa sull'ambiente.

ATTIVA ORA

9.2 °C REGGIO NELL'EMILIA LUNEDÌ, 23 NOVEMBRE 2020 COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY

**REGGIO2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

**Challenger**  
STORE AZIENDALE  
SASSUOLO

COLLEZIONI SCONTATE FINO ALL'80%

Made in Modena

AERONAUTICA  
MILITARE

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA APPENNINO



ADDOBBI  
ARTICOLI DA REGALO  
ABETI - STELLE DI NATALE

CONSEGNE  
A DOMICILIO



via Madre Teresa di Calcutta, 5  
SASSUOLO

**Christian De Carlo Onoranze Funebri**  
...giorno per giorno con rispetto e discrezione...  
info@onoranzechristiandecarlo.it  
www.onoranzechristiandecarlo.it



SERVIZIO CONTINUO  
H 24 - ITALIA/ESTERO  
TEL. 328 6546486

TORRICELLI BOTTI  
botti per aceto balsamico ed enologia

0536 801694

DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI  
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

Home > Top news by Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

TOP NEWS BY ITALPRESS

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020

Mi piace 0



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della

CYBER SECURITY?  
TEKAPP®  
teknology application business

Corsi di FORMAZIONE 2020-2021  
SALVA Carrozza VUOTO IL TUO Lavoro  
Ilca Sapere utile

CYBER SECURITY?  
TEKAPP®  
teknology application business

COMPUTERS  
TECNOLOGIES  
Via Radici, 42014 Castellarano (RE) tel 0536850786  
email: info@computers-tec.it

SOCCORSO STRADALE 345.7933037  
SAN CRISTOFORO snc  
autocarrozzeria  
di Zuliani Giancarlo e Matteo  
AUTO SOSTITUTIVE  
GESTIONE PRATICHE  
ASSICURATIVE  
Via Y. Gagarin, 35 - Reggio Emilia  
Zona artigianale Baragalla  
Tel. e Fax 0522.327560  
info:serozze@san cristoforo.it

pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni hanno peggiorato il tenore di vita. A questo stato di cose, a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, il 65,1% degli italiani a rischio di perdere il lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, la tutela dei diritti delle persone, è la priorità del nostro sistema sociale ed economica – ha spiegato Moretti. “Il nuovo paradigma da cui ormai non si può più prescindere quest'anno con qualcosa di totalmente inedito, è il Covid-19”. Per Zani “occorrerà trovare un modo che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e sindacato, l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale e far crescere il paese”. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. “Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente”. “La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni”. “Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali”, ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. “Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia”, ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di “un problema di cultura sociale” e “molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale”. “Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire”. “Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti”. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, “sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale”, ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il “dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale” perchè “il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente”. (ITALPRESS).



**Reggio2000**  
212 likes

 Like Page  Share

Autofficina  
**F.lli FIORINI** S.p.A.  
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

**SUV CITROËN C5 AIRCROSS HYBRID**   
HYBRID PLUG-IN



FINO A **9.000€**  
DI VANTAGGI

**RICHIEDI PREVENTIVO**

**WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT**

Mi piace 0



Articolo precedente

**Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia**

Articolo successivo

**25 novembre a Castenaso: inaugurazione della Panchina rosa**

**REGGIO2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

**CHI SIAMO**

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

LINK: <https://www.sassuolo2000.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

# HERA IMPRONTA ZERO

Scegli l'energia verde che non pesa sull'ambiente.

**ATTIVA ORA**

74c Comune di Sassuolo

lunedì 23 Novembre



**SASSUOLO2000.it**  
QUOTIDIANO ONLINE

**Il Pinguino**  
*La Gelateria*  
Via Braida, 190/192 - Sassuolo



☎  
**0536 801694**

**PUOI VENIRE A ORDINARE E  
RITIRARE IN NEGOZIO**  
CONSEGNE A DOMICILIO: 2 EURO

INFORMATIVA COOKIES    COMUNICA CON NOI



**ADDOBBI  
ARTICOLI DA REGALO  
ABETI - STELLE DI NATALE**

**CONSEGNE  
A DOMICILIO**



via Madre Teresa di Calcutta, 5  
**SASSUOLO**

**no+vello**  
tutto depilazione con laser unico  
Via Lione, 100 - Sassuolo

**fusion**  
LASER STUDD-LUCE PULSATA

**36€  
Zona**

**NoMasVello Sassuolo**  
Addio Ceretta!!

Prova gratuita

**ASSISTENZA MULTIMARCHE  
RIPARAZIONI MECCANICHE ED ELETTAURTO  
PREPARAZIONE AUTO SPORTIVE**  
Tel. 0536 99.41.86 - Cell. 339 47.23.620

Gastronomia  
**Quattro Venti**  
Domenica e Festivi aperto fino alle 14  
Via della Pace, 219 - 41049 Sassuolo (MO)  
Tel. 0536 810649 - Cell. 349 4238451  
quattroventimariapia@gmail.com

**ANCHE SU  
PRENOTAZIONE  
POSSIBILITÀ  
DI MANGIARE  
ALL'INTERNO**

**DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI**  
  
**WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT**

Home > Top news by Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Top news by Italtpress

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020

Mi piace 0



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel

mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

---

Aggiungi un commento...

---

 Plug-in Commenti di Facebook

---

PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013

---



**CHI SIAMO**

**SEGUICI**

LINK: <https://www.today.it/video/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-7ud9x.askanews.html>

Lunedì, 23 Novembre 2020

 Accedi



## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

Peggioramento del tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie

askanews

23 novembre 2020 00:00



**R**oma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma.

Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede

il proprio lavoro a rischio.

Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19.

Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

© Riproduzione riservata



Si parla di

[askanews](#)



 **RENAULT**  
Prestazioni che.

Con **VENDITA PRIVATA RENAULT**  
la tua concessionaria è online.  
Approfitta delle nostre offerte esclusive  
e puoi avere anche la consegna a domicilio.  
Info, condizioni e limitazioni presso la Rete aderente.

## Video popolari



## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani

LINK: <https://www.today.it/video/covid-zani-tendercapital-reddito-giu-per-oltre-7-mln-italiani-8zc5f.askanews.html>



Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital askanews 23 novembre 2020 00:00 Facebook Twitter WhatsApp Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale

all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale". © Riproduzione riservata



## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.bsnews.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Di Italtpress (agenzia nazionale) - 23 Novembre 2020 0 ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, 'La sostenibilità al tempo del primato della salute', presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il

65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. 'La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19'. Per Zani 'occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese'. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. 'Il Covid ha dimostrato - ha affermato

Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente'. 'La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni'. 'Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali', ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. 'Questo è un paese che da molti anni

patrimonializza, risparmia', ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di 'un problema di cultura sociale' e 'molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale'. 'Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire'. 'Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti'. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, 'sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale', ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il 'dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale' perchè 'il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente'. (ITALPRESS). Scarica l'articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati Comments comments

LINK: <https://ladiscussione.com/57995/news-italpress/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

lunedì, 23 Novembre, 2020

Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

# laDiscussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Compra il tuo spazio pubblicitario su "la Discussione"

5.000.000 di Page Views/mese

1.900.000 Visitatori Unici/mese

Info: +39 327 068 7022

40

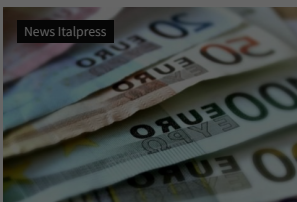
A

La pagina che cercavi non esiste oppure è stata cancellata! Vai alla [home page](#) se vuoi.

Cerca nel sito...



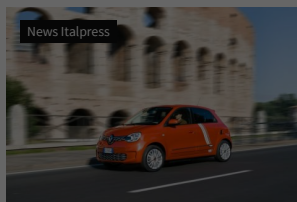
## ULTIME NOTIZIE



### Le pmi italiane incassano 2,67 miliardi dalla finanza alternativa

lunedì, 23 Novembre, 2020 0 1

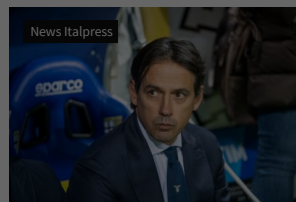
ROMA (ITALPRESS) – Da luglio 2018 a giugno 2019, le risorse mobilitate dalla finanza alternativa...



### Con Renault Twingo Electric puoi vivere la città in spensieratezza

lunedì, 23 Novembre, 2020 0 1

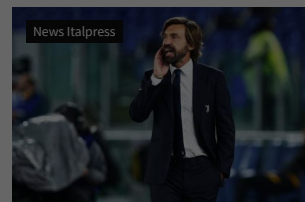
Vivere la città in tutta spensieratezza. Adesso è possibile con la nuova Twingo Electric che...



### Luiz Felipe recupera per lo Zenit, Inzaghi "Vogliamo gli ottavi"

lunedì, 23 Novembre, 2020 0 4

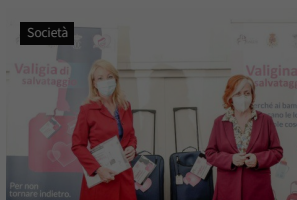
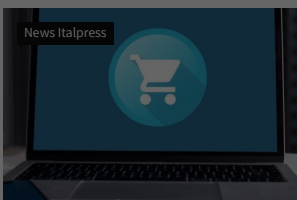
ROMA (ITALPRESS) – Archiviata la gara contro il Crotona, valevole per l'ottavo turno di Serie...



### Pirlo "Gara decisiva, chiudere discorso qualificazione in Champions"

lunedì, 23 Novembre, 2020 0 8

TORINO (ITALPRESS) – "Domani sarà una gara decisiva. Il match di andata è stato positivo,...



### Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce B2B

🕒 lunedì, 23 Novembre, 2020 🗨️ 0  
👁️ 12

ROMA (ITALPRESS) – L'Agenzia ICE e Alibaba Group hanno siglato oggi un Memorandum of Understanding...

### Salvamamme in prima linea per rispondere in tempo reale alle necessità delle donne vittime di violenza e dei malati di...

🕒 lunedì, 23 Novembre, 2020 🗨️ 0  
👁️ 7477

Al via il Covid Kit Care e il progetto pilota su Roma dell'App della...

### Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia

🕒 lunedì, 23 Novembre, 2020 🗨️ 0  
👁️ 159

VERONA (ITALPRESS) – La pandemia condiziona il commercio mondiale di vino, ma anche qui l'impatto...

### Tg News del 23/11/2020

🕒 lunedì, 23 Novembre, 2020 🗨️ 0  
👁️ 52

In questa edizione: – Catania, sgominate 12 piazze di spaccio – Censis, tenore di vita...

CARICA PIÙ ARTICOLI ↻

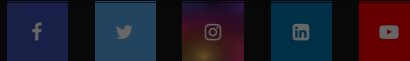
# laDiscussione

La Discussione S.r.l. – Piazza Capranica, 78 – 00186 ROMA – C.F. e P. IVA 15045971007

Registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953

La società editrice è iscritta al R.O.C. al n. 33049

[Privacy & Cookie Policy](#)



Powered by [Quolit SRL - qCloud.it](#)

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Questo sito web utilizza i cookies per migliorare l'esperienza di navigazione. Se continui ad utilizzare il sito ne assumiamo che tu sia concorde.

Accetta

[Maggiori Informazioni](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.oggi notizie.it/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani/>



Direttore editoriale  
**CLAUDIA BORTOLOTTI**

Direttore responsabile  
**ROBERTO PAPAVERONE**

Opinionista  
**RAFFAELE AVALLONE**



Edizioni ▾

Politica

Economia

**Cronaca**

Esteri ▾

Gossip

Editoriali ▾

L'Opinionista

Sport

Sei in: [Home](#) > [Articoli](#) > [Cronaca](#) > [Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani](#)

## GENSIS: TENORE DI VITA PEGGIORA PER 7,6 MILIONI DI ITALIANI

🕒 23/11/2020 👁 67 Visualizzazioni

“Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno”.

È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

Google +

Stumbleupon

Pinterest

LINK: <https://www.ilmetropolitano.it/2020/11/23/censis-italiani-in-difficolta-tenore-di-vita-inasprito-per-76-mln/>

Monday, November 23, 2020

Twitter Facebook YouTube LinkedIn RSS Search

Internet libero?

Italia tra le prime 20 per la censura sul web



il Metropolitano.it



“Se non è rispettata la giustizia, che cosa sono gli Stati se non delle grandi bande di ladri?” (S.A.)

- CRONACA ▾ POLITICA ▾ ESTERO ▾ SPORT ▾ ECONOMIA ▾ EVENTI ▾ SOCIETA' ▾ COMUNICATI ▾
- IL METROPOLITANO TV LA METROPOLITANA METRO-INSTAGRAM YOU FUTURE LAVORO PUBBLICITÀ ELETTORALE

ECONOMIA

# Censis, italiani in difficoltà: tenore di vita inasprito per 7,6 mln

PrM 1 — 23 Novembre 2020 • comments off | Twitter Facebook Google+ Pinterest Email



12:11 - II



## RECENT POSTS



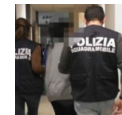
Alluvioni Crotona, anche la Basilicata invia volontari  
23 Novembre 2020



Milano: Polizia arresta ladro per tentato furto aggravato in un Centro Diagnostico  
23 Novembre 2020



Genova. Morde la mano di un poliziotto. Arrestato  
23 Novembre 2020



Arezzo. Spaccata ad un ristorante in piena notte. La Polizia arresta in flagranza 3 marocchini  
23 Novembre 2020



Trieste, auto si ribalta in via Udine  
23 Novembre 2020



Manovra. Confindustria: rischio rinvio ripresa a 2022  
23 Novembre 2020



Covid. Oxford-Astrazeneca-Irbm, vaccino efficace in media al 70%  
23 Novembre 2020



Meteo: piogge su Calabria e Sicilia, soleggiati momenti al Nord, temperature minime in calo  
23 Novembre 2020



Censis, italiani in difficoltà: tenore di vita inasprito per 7,6 mln  
23 Novembre 2020

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute" fa emergere le difficoltà che hanno gli italiani, infatti 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita, mentre 5 milioni hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, scrive TGCOM24, " Secondo il report inoltre il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno".

- censis
- italiani
- salute
- tenore di vita

SM

### Recommended For You



**Manovra. Confindustria: rischio rinvio ripresa a 2022**



**Struttura e Competitività delle Imprese Multinazionali (Anno 2018)**



**Manovra. Coldiretti: Con il Covid sale oltre 100 Mld l'Italian Sounding**



**Emergenza covid: ospedale da campo a Cosenza, sopralluogo di Spirlì e Boccia**  
23 Novembre 2020



**Brexit, Sterlina in rialzo: possibile accordo in negoziati con UE**  
23 Novembre 2020



**Delfino spiaggiato sul litorale di Spiaggiabella a Lecce. Carcassa sarà esaminata da esperti istituto zooprofilattico**  
23 Novembre 2020



**CONI Calabria, Condipodero: "Il corso sulla forza ci proietta tra le scuole più attive d'Italia"**  
23 Novembre 2020



**Irpina: 1 minuto di silenzio per i 40 anni dal sisma**  
23 Novembre 2020



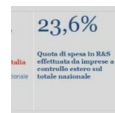
**Controlli presso le aziende del settore agroalimentare**  
23 Novembre 2020



**Hong Kong, proteste: leader attivisti si proclamerà colpevole**  
23 Novembre 2020



**Nettuno (Rm). Gli chiedono del denaro e, al suo rifiuto, lo picchiano con un bastone rapinandolo**  
23 Novembre 2020



**Struttura e Competitività delle Imprese Multinazionali (Anno 2018)**  
23 Novembre 2020



**Sant'Andrea di Conza (Av). Arrestato 60enne in possesso di armi ed esplosivi**  
23 Novembre 2020



**Nel mare paradisiaco di Otranto migliaia di meduse fuori stagione alla fine di Novembre**  
23 Novembre 2020

Banner

**Con Blu American Express 1% di CashBack e fino a 80€ sui primi €2000 spesi**  
American Express

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "La sostenibilità al tempo del primato della salute"

LINK: <https://www.agenpress.it/2020/11/23/al-senato-il-secondo-rapporto-censis-tendercapital-sui-buoni-investimenti-la-sostenibilita-al-tempo-del-...>



Al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "La sostenibilità al tempo del primato della salute" 23 Novembre 2020 40 Natale povero per 5 milioni di italiani. Sono 600mila i nuovi poveri della pandemia AgenPress. È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. Italiani in difficoltà: redditi ridotti e nuova povertà L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5

milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. La società futura oltre la pandemia Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella

ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). L'impatto del lockdown sull'occupazione femminile



Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il

78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia

questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca". Pier Paolo Baretta, Sottosegretario all'Economia: "Il Rapporto descrive chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. È dunque necessaria una strategia per il futuro, che sarà caratterizzato da una ristrutturazione del tessuto

produttivo e distributivo. È fondamentale partire dalle potenzialità del nostro Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente qualsiasi patrimoniale". Per Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze del Senato, "devono arrivare interventi a sostegno del reddito per chi lo ha perso, altrimenti rischiamo di andare incontro ad un Paese diviso, dove la faglia tra tutelati e non tutelati si accresce e diventa un problema per la stabilità sociale. L'economia può ripartire se si mette in campo un grande programma di piccole opere pubbliche, coinvolgendo le amministrazioni locali, dove il bisogno di infrastrutture è estremo". Alberto Oliveti, presidente Adepp ed Enpam: "Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi che sta colpendo i professionisti. Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato alla inderogabile sostenibilità previdenziale e dall'altra all'esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un'epoca di post crisi pandemica. E questo potremo farlo solo con

investimenti centrati sulla qualità".

## Covid. Censis: 23,2 mln di italiani in difficoltà, 600mila poveri in più

LINK: <https://www.agenpress.it/2020/11/23/covid-censis-232-mln-di-italiani-in-difficolta-600mila-poveri-in-piu/>



Covid. Censis: 23,2 mln di italiani in difficoltà, 600mila poveri in più 23 Novembre 2020 44 AgenPress - L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i

comportamenti e i valori degli italiani. 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto

che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

## - 23 nov 13:04 - Il Covid amplifica il disagio sociale, la vita è peggiorata per 7 milioni di famiglie

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fbbe8f4193e65.72782007/3202800/2020-11-23/il-covid-amplifica-il-disagio-sociale-la-vita-e-peggiolata-per-7-mi...>

Il Covid amplifica il disagio sociale, la vita è peggiorata per 7 milioni di famiglie Roma, 23 nov 13:04 - (Agenzia Nova) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata

della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53 per cento delle persone a basso reddito, mentre il 42 per cento degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3 per cento degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non

rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86 per cento degli intervistati (88,3 tra le donne e 89,2 tra chi risiede nel Nord Est). Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8 per cento delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9 per cento degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4 per cento (-2,2 per cento rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6 per cento (-1,3 per cento). Per il 65,1 per cento degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7 per cento tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti,

per il 76,4 per cento degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2 per cento (è il 61,2 per cento tra i bassi redditi, il 56,9 per cento tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6 per cento (80,4 per cento tra i millennial, il 78,6 per cento tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello

sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile,

come è evidenziato bene nella ricerca". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## - 23 nov 10:55 - Covid: Arcuri, leva del debito non utilizzabile per sempre

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fbb8b6b3fe819.50692829/3202328/2020-11-23/covid-arcuri-leva-del-debito-non-utilizzabile-per-sempre/linked>

Covid: Arcuri, leva del debito non utilizzabile per sempre Roma, 23 nov 10:55 - (Agenzia Nova) - Questa stagione drammatica "ci ha messo davanti l'interrogativo che, per riuscire a recuperare traiettorie di sviluppo sostenibile, la leva del debito non sia uno strumento utilizzabile per sempre". Lo ha detto il commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, intervenuto con un videomessaggio alla presentazione del secondo rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". L'Italia che "esce dalla pandemia non potrà essere uguale al Paese che ci è entrato. Dobbiamo formulare l'auspicio e la promessa di un livello di sostenibilità sociale e produttiva maggiore, così che il maggior numero possibile di cittadini possa accedere a livelli equi di reddito, non soltanto per coniugare il diritto all'esistenza col diritto al benessere, ma anche per essere in condizione di ripagare il debito che siamo stati costretti ad accendere

per fronteggiare questa stagione triste. Così - ha concluso Arcuri - per una volta quel debito sarà stato buono, e non un ulteriore fardello sulle spalle delle generazioni che ci seguiranno". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## - 23 nov 10:46 - Covid: rapporto Censis-Tendercapital, Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fbb8b6cb06e02.85294619/3202294/2020-11-23/covid-rapporto-censis-tendercapital-natale-povero-per-5-milioni-di-...>

Covid: rapporto Censis-Tendercapital, Natale povero per 5 milioni di italiani Roma, 23 nov 10:46 - (Agenzia Nova) - È stato presentato al Senato a Roma il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata

della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53 per cento delle persone a basso reddito, mentre il 42 per cento degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3 per cento degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non

rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86 per cento degli intervistati (88,3 tra le donne e 89,2 tra chi risiede nel Nord Est). Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8 per cento delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9 per cento degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4 per cento (-2,2 per cento rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6 per cento (-1,3 per cento). Per il 65,1 per cento degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7 per cento tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti,

per il 76,4 per cento degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2 per cento (è il 61,2 per cento tra i bassi redditi, il 56,9 per cento tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6 per cento (80,4 per cento tra i millennial, il 78,6 per cento tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello

sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile,

come è evidenziato bene nella ricerca". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



## - 23 nov 09:30 - Gli appuntamenti di oggi a Roma e nel Lazio

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fbb8b7a7f4aa6.10287042/3201912/2020-11-23/gli-appuntamenti-di-oggi-a-roma-e-nel-lazio/linked>

Gli appuntamenti di oggi a Roma e nel Lazio  
Roma, 23 nov 09:30 - (Agenzia Nova)  
- Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti oggi  
COMUNE - La sindaca di Roma Virginia Raggi interviene alla inaugurazione della macchinetta mangiaplastica nell'ambito dell'iniziativa "Riciclami al mercato e sarai Premiato". Mercato Trieste, via Chiana 115 (ore 10:30)  
- La sindaca di Roma Virginia Raggi visita il laboratorio gestito dalla cooperativa "Isola solidale" all'interno del Car. Partecipano gli assessori allo Sport, politiche giovanili e grandi eventi cittadini, e Sviluppo economico, lavoro e turismo, Daniele Frongia e Carlo Cafarotti. Centro agroalimentare di Roma, via della Tenuta del Cavaliere, 1 (ore 11:45)  
REGIONE - L'assessora regionale alle Pari opportunità e turismo, Giovanna Pugliese, partecipa alla conferenza stampa di lancio del progetto Save - sport abuse and violence elimination realizzato in collaborazione con Assist, Ass. Naz. Atlete e differenza donna ong. (ore 11:30)  
VARIE - Presentazione del Secondo rapporto Censis - Tendercapital sui buoni

investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Parteciperanno: Domenico Arcuri, commissario straordinario del Governo all'emergenza covid-19; Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia; Giuseppe De Rita, presidente Censis; Moreno Zani, presidente Tendercapital; Alberto Bagnai, membro commissione Finanze del Senato; Alberto Oliveti, presidente Adepp; Francesco Maietta, responsabile area politiche sociali Censis. Roma, palazzo Giustiniano, via Della Dogana Vecchia, 29 (ore 10) (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

LINK: <https://www.altoadige.it/italia-mondo/censis-il-tenore-di-vita-peggiora-per-7-6-milioni-di-italiani-1.2480241>



Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto agli uomini Tags occupazione lavoro 23 novembre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail ROMA. "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Tags occupazione lavoro 23 novembre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

LINK: [http://www.ansa.it/english/news/general\\_news/2020/11/23/standard-of-living-down-for-7.6-mn-italians-censis\\_d9edbd7-84b0-46e8-9e41-c12c9aa3f...](http://www.ansa.it/english/news/general_news/2020/11/23/standard-of-living-down-for-7.6-mn-italians-censis_d9edbd7-84b0-46e8-9e41-c12c9aa3f...)

ANSA ENGLISH EDITIONS Mediterraneo NuovaEuropa

Follow us:

# ANSA<sup>en</sup> General News

Click & Search Go to ANSA.it

- General News
- Politics
- Business
- Science&Technology
- LifeStyle +
- Sport
- Vatican
- World
- Photo
- Other +

TRENDING > malaria case • growth • Pope Francis • Colombia • dioxins alarm • vaccines

ANSA.it > English > General News > **Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS**

## Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS

Almost two-thirds worried about prospects for 2021

Redazione ANSA

ROME

23 November 2020

11:31

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICK TO ENLARGE

(ANSA) - ROME, 23 NOV - Around 7.6 million people in Italy have suffered a deterioration in their standard of living and almost two-thirds are worried about the prospects for 2021, according to a new report released on Monday by the CENSIS research institute and asset-management firm Tendercapital.

"Five million Italians have trouble putting a decent meal on the table, 7.6 million have had a deterioration in their standard of living," the report said.

"60% believe that the loss of their job or income is something that could regard them next year".

It said the employment rate for men in Italy was 20 percentage points higher than women. (ANSA).

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### LATEST NEWS

- 12:33 12 Catania drugs markets busted, 80 arrests, 101 probed
- 12:09 Speranza suspends mink farming
- 12:09 Speranza suspends mink farming
- 12:08 27,000 doctors, nurses got COVID in one mth - Ricciardi
- 11:59 Oxford vaccine up to 90% effective - trials
- 11:59 Oxford vaccine up to 90% effective - trials
- 11:31 Standard of living down for 7.6 mn Italians - CENSIS
- 10:56 Italy recalls Irpinia earthquake on 40th anniversary
- 10:38 Soccer: Milan stay top but fret about Ibra
- 10:21 Speranza plays down chances of free movement at Xmas

> All News

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - All rights reserved

# ANSA.it

English Editions

#### COMPANY

ANSA

ANSA IN THE WORLD

Toll-free (only for Italy)

800.422.433

#### ANSA PRODUCTS

News

Web and Mobile

Editorial Projects

Archives

#### SERVICES

Discount Codes

ANSA certification for the production,  
distribution and publication of news in  
multimedia format



**inera**

Make ANSA.it  
your  
homepage

- [Disclaimer](#)
- [Privacy](#)
- [Copyright](#)
- [Change cookie consent](#)

LINK: [http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-600.000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita\\_2ab4033a-e8cb-4896-99c7-4d7e7...](http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-600.000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita_2ab4033a-e8cb-4896-99c7-4d7e7...)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

# ANSA.it Economia

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

[Cronaca](#) | [Politica](#) | **Economia** | [Regioni +](#) | [Mondo](#) | [Cultura](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita**

## Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita

Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini

Redazione ANSA

ROMA

23 novembre 2020

12:38

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno.

È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", in cui si contano ben 600 mila poveri in più.

Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato.

Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

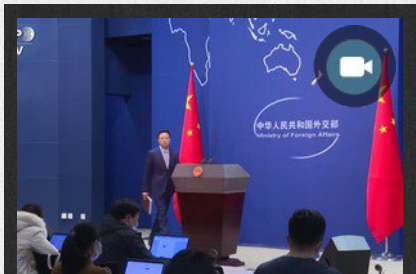
Lavoro

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### VIDEO ECONOMIA



23 NOVEMBRE, 12:33

COMMERCIO, PECHINO BOCCIA LE POLITICHE USA CONTRO LA CINA



23 novembre, 11:57

Il Governo lavora all'extra-cashback di Natale, fino a 150 euro



23 novembre, 09:40

L'eBiketour a Cervinia

tutti i video

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 11:43 **Borsa: Milano tiene (+1%), balzo Creval, Saipem e Unicredit**
- 10:24 **Borsa: Europa in rialzo con fiducia Germania, Milano +1,1%**
- 09:42 **Borsa: Milano sale (+1%), banche in fermento dopo Opa Creval**
- 09:18 **Borsa: Europa apre in rialzo, Londra guadagna lo 0,58%**
- 09:07 **Borsa: Milano apre in rialzo, +0,78%**
- 08:42 **Borsa: Asia a ranghi ridotti, Tokyo chiusa, Seul sui massimi**
- 08:29 **Spread Btp-Bund apre poco mosso a 121,8 punti base**
- 08:24 **Oro: prezzo spot sale a 1.874 dollari l'oncia**
- 08:17 **Petrolio: ottimismo sui vaccini, Wti sale a 42,7 dollari**
- 08:12 **Cambi: euro apre in leggero rialzo a 1,1873 dollari**

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Transforming patients' lives through science™  
Bristol Myers Squibb® bms.com/it

COMUNICATI STAMPA



**Moody's Analytics raggiunge il 2° posto nella classifica complessiva di Chartis RiskTech100®**

**Moody's Analytics Wins Climate Risk Award at Chartis RiskTech100®**

**ISAE-SUPAERO and H3 Dynamics Develop a Zero-emission Pilotless Aircraft to Cross the Atlantic Ocean**

**RIDDLE&CODE and Coinfirm Join Forces to Ensure Regulatory Compliance with New AML Services**

**DealCloud Appoints James Brierley as Solutions Engineer for EMEA**

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business Wire

> Tutti i Comunicati Stampa

PRESS RELEASE

Il mercato Halal si

**preannuncia come il miglior investimento del decennio per le aziende cosmetiche**

Pagine Sii SpA



**LEGGE DI BILANCIO 2021 - Manca slancio riformatore per la crescita e lo sviluppo**

CONFSAL



**PUBBLICO IMPIEGO CONFSAL - Evitare proteste estreme dando spazio al confronto e alle proposte**

CONFSAL



**Edilizia, il Digitale come opportunità di rilancio dell'attività**

WolfAgency.it



**Cbdmania: un successo italiano in continua crescita sul mercato della vendita di cannabis light**

WolfAgency.it



> Tutti i comunicati

**WHO'S WHO IN ITALY**  
Consulta i profili di personaggi e imprese che contano in Italia



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948  
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- PODCAST
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Dalla Cina
- Europa-Ue

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA

2030

ANSA 2030

AE.

AMBIENTE & ENERGIA

IA.

OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MA.

MARE

ST.

SCIENZA & TECNICA

SB.

SALUTE & BENESSERE

AV.

ANSA VIAGGIART

M.

MOTORI

TG.

TERRA & GUSTO

LS.

LIFESTYLE

L.

LEGALITÀ & SCUOLA

4.0

INDUSTRY 4.0

EI

ECCELL ITALIA

AZIENDA

PRODOTTI ANSA

SERVIZI

ANSA

ANSA NEL MONDO

CONTATTACI

Numero verde (valido solo per l'Italia)

800.422.433

Informazione



Web e Mobile



Progetti Editoriali



Archivi



Mobile

Meteo

Finanza

RSS

Cinema

Codici Sconto

**Certificazione ISO 9001.** I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

**Politica per la Qualità**



inera

Fai di ANSA.it la tua homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright
- Modifica consenso Cookie



LINK: [http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani-\\_047f763b-fb47-4d2d-8d2a-dac79...](http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2020/11/23/censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani-_047f763b-fb47-4d2d-8d2a-dac79...)

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

# ANSA.it Economia

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

[Cronaca](#) | [Politica](#) | **Economia** | [Regioni +](#) | [Mondo](#) | [Cultura](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani**

## Censis: tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini

Redazione ANSA

ROMA

23 novembre 2020

12:42

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



Via del Corso a Roma © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno".

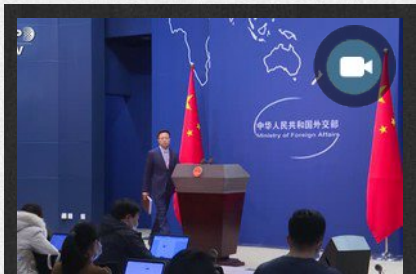
È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



### VIDEO ECONOMIA



23 NOVEMBRE, 12:33

**COMMERCIO, PECHINO BOCCIA LE POLITICHE USA CONTRO LA CINA**



23 novembre, 11:57

**Il Governo lavora all'extra-cashback di Natale, fino a 150 euro**



23 novembre, 09:40

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

VIDEO

# Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani

Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital



Roma, 23 nov. (askanews) – Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, presentato in Senato a Roma.

Il presidente Tendercapital Moreno Zani: “I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell’area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all’interno del Paese, senza doverli importare dall’estero”.

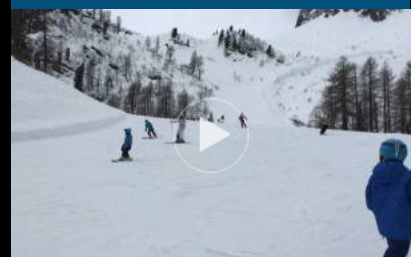
Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche.

“Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi,

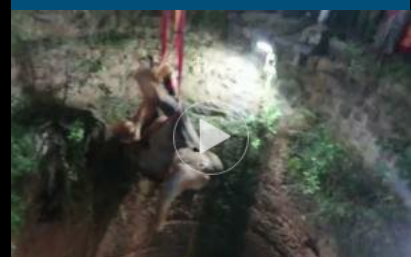
"Gli indifferenti", Bruni Tedeschi: oggi lo ...



VIDEO



Covid, le Regioni chiedono l'apertura delle piste da sci



occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale”.

CONDIVIDI SU:



ARTICOLI SPONSORIZZATI

**Apri online il conto My Genius e scopri come...**

UniCredit.it

**70 Giga, minuti e sms illimitati e il 99% di copertura a soli 8,99€ al...**

**Rilassati. C'è ho.**

Ho Mobile

**70 Giga, Minuti e SMS illimitati. A soli 5,99 al mese per clienti Iliad e...**

**Giga shopping? Passa a ho.**

ho. Mobile

**Apri il conto. Puoi avere un Buono Regalo da 150...**

Pubblicità - Banca...

**Nuova SEAT Leon Ibrida Plug-in da 199€ al mese...**

SEAT

**Ford Puma Ecoboost Hybrid Anticipo Zero...**

Ford Italia

Powered by outbrain

L'elefante cade nel pozzo: spettacolare salvataggio 16 ore dopo



Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani



Hong Kong, incarcerato Joshua Wong, la voce dei dissidenti



"Gli indifferenti", Bruni Tedeschi: oggi lo siamo tutti, anch'io



Grey's Anatomy, 17esima stagione con il Covid. Meredith malata?

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

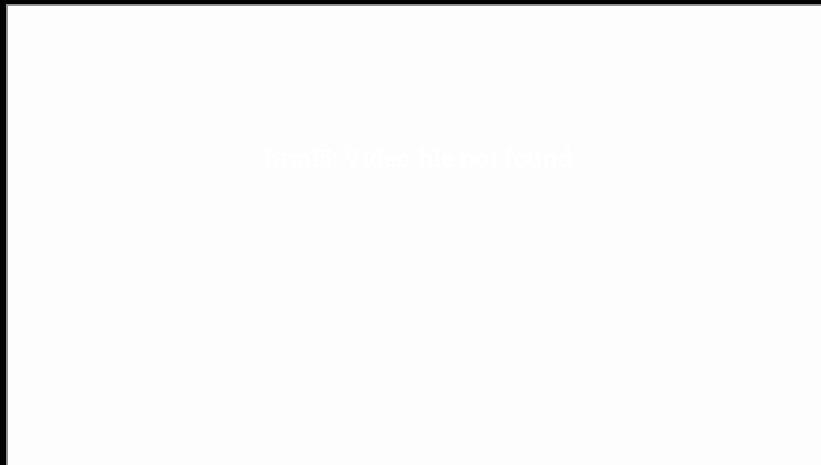
VIDEO PIÙ POPOLARI



VIDEO

# Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

Peggioramento del tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie



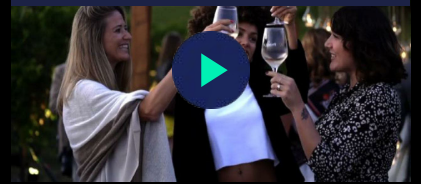
Roma, 23 nov. (askanews) – Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, presentato in Senato a Roma.

Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19.

Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio

Futuro del vino è digitale: strategie post-...



Consiglio Regionale  
TG Web Lombardia

VIDEO



Covid, Zani (Tendercapital):  
reddito giù per oltre 7 mln  
italiani



impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

CONDIVIDI SU:



ARTICOLI SPONSORIZZATI

**Apri online il conto My Genius e scopri come...**

UniCredit.it

**70 Giga, minuti e sms illimitati e il 99% di copertura a soli 8,99€ al...**

**Rilassati. C'è ho.**

Ho Mobile

**Apri il conto. Puoi avere un Buono Regalo da 150...**

Pubblicità - Banca...

**70 Giga, Minuti e SMS illimitati. A soli 5,99 al mese per clienti Iliad e...**

**Giga shopping? Passa a ho.**

ho. Mobile

**Ford Puma Ecoboost Hybrid Anticipo Zero...**

Ford Italia

**[Pics] Non hai mai pensato di usare...**

Crowdyfan

Powered by Outbrain

Hong Kong, incarcerato Joshua Wong, la voce dei dissidenti



"Gli indifferenti", Bruni Tedeschi: oggi lo siamo tutti, anch'io



Grey's Anatomy, 17esima stagione con il Covid. Meredith malata?



Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani



Il vaccino e la polemica, Crisanti sfida Locatelli e Cts

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI



LINK: [http://www.asknews.it/cronaca/2020/11/23/un-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-censis-top10\\_20201123\\_111544](http://www.asknews.it/cronaca/2020/11/23/un-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-censis-top10_20201123_111544)

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

ask@news

Lunedì 23 Novembre 2020

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

Home > Cronaca > "Un Natale povero per 5 milioni di italiani" (Censis)

LA PANDEMIA Lunedì 23 novembre 2020 - 11:15

## "Un Natale povero per 5 milioni di italiani" (Censis)

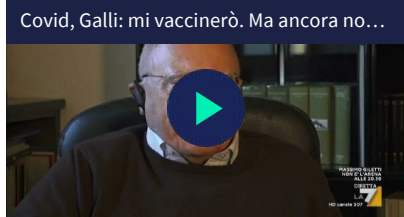
Presentato il rapporto a Roma



Roma, 23 nov. (asknews) – Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale, visto che 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento



VIDEO



Il vaccino e la polemica, Crisanti sfida Locatelli e Cts



Salute, ICCS : un seminario sul trattamento della miopia elevata

dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Red/Apa/Int5



ARTICOLI SPONSORIZZATI



**AD**  
**70 Giga, Minuti e SMS illimitati. A soli 5,99 al mese per clienti Iliad e...**

**Giga shopping? Passa a ho.**

ho. Mobile

**AD**  
**70 Giga, minuti e sms illimitati e il 99% di copertura a soli 8,99€ al...**

**Rilassati. C'è ho.**

Ho Mobile

**AD**  
**Scopri subito le offerte del Black Friday Nespresso**

Nespresso.com



La piscina più profonda al mondo apre ai sub fuori Varsavia



Futuro del vino è digitale: strategie post-Covid di Pasqua vini



Usa, da Blinken a Thomas-Greenfield, Biden compone la sua squadra



Covid-19, il vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70,4%

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



**CORONAVIRUS** Lunedì 23 novembre 2020 - 11:02

## Coronavirus, Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani

Presentato rapporto Censis-tendercapital a Roma

Roma, 23 nov. (askanews) – Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani, anche a causa dell'emergenza sanitaria, che ha allargato le maglie del disagio sociale, visto che 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare. Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi in Senato a Roma, il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).(Segue)



VIDEO



Usa, da Blinken a Thomas-Greenfield, Biden compone la sua squadra



Covid-19, il vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70,4%



## Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano"

LINK: [https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/rapporto\\_censis\\_tendercapital\\_bagnai\\_sostenibilita\\_al\\_tempo\\_del\\_primato\\_della\\_salute\\_significa...](https://finanza.repubblica.it/News/2020/11/23/rapporto_censis_tendercapital_bagnai_sostenibilita_al_tempo_del_primato_della_salute_significa...)



Rapporto Censis-Tendercapital, Bagnai: "Sostenibilità al tempo del primato della salute significa investire in capitale umano" È quanto ha affermato il senatore, membro della Commissione Finanze del Senato, in occasione della presentazione dello studio sui Buoni Investimenti 23 novembre 2020 - 17.29 (Teleborsa) - "Nel Rapporto appare con grande risalto la parola sostenibilità. Uno degli aspetti che il rapporto evidenzia con efficacia è il dilemma che si pone fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Il miglioramento della qualità dell'ambiente richiede degli investimenti, è una scelta di crescita intelligente, ma la deriva ambientalistica alimenta le disuguaglianze. Una dinamica questa amplificata dalla crisi Covid-19". È quanto ha affermato Alberto Bagnai, membro della Commissione Finanze del Senato in occasione in occasione della

presentazione del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", svoltasi questa mattina presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. "Con il Covid - sottolinea Bagnai - emerge il nodo dell'incapacità del nostro sistema economico di trasferire ai lavoratori gli incrementi di produttività del lavoro. Quando si parla del fatto che il Covid ha aumentato del 10% e oltre la povertà si parla di un fenomeno che è l'esito di tendenze secolari. Quello che mette in evidenza la crisi sanitaria è, infatti, il limite di un sistema che vede come unica valvola di sfogo, come unico meccanismo di ammortizzazione degli shock interni, come unico strumento per far recuperare competitività di prezzo, rendendo più convenienti i beni di un Paese, il calo dei prezzi,

quindi la deflazione da realizzare attraverso un calo dei costi del lavoro che, al contrario dei costi esogeni delle materie prime, sono determinati all'interno. A forza di tagliare questi costi che per qualcuno sono dei redditi ci ritroviamo con un sistema che cammina su una lama di rasoio. Con il Covid siamo qui a interrogarci sul primato della salute dopo una lunga fase in cui ha rappresentato il bene pubblico più sacrificato. Dovremmo uscire - continua il senatore della Lega - dalla retorica che la spesa pubblica sia improduttiva. Se vogliamo ragionare di sostenibilità al tempo del primato della salute dovremmo tutti chiedere coralmemente che la contabilità nazionale cambi le sue etichette e che quello che è investimento in capitale umano entri a pieno diritto fra le spese di investimento". Analizzando lo scenario post pandemia, dal Rapporto Censis-

Tendercapital emerge come la sostenibilità sociale, in futuro, non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire i risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. Cosa ne pensa? "La mia linea di attacco nella lettura e anche nel commento di questo rapporto è in realtà diversa e parte più dall'economia reale. A mio avviso quello che la crisi del Covid dimostra è che la sostenibilità del sistema pensionistico, ma in generale la sostenibilità economica e sociale, dipende fondamentalmente dalla crescita economica e la stessa sostenibilità ambientale dipende dalla crescita economica. Un'auto elettrica costa più di un'auto tradizionale, il che significa che se vuoi essere verde, crei più valore ma devi anche distribuire più valore affinché il consumatore possa passare da un certo tipo di consumi a un altro tipo di consumi più sostenibile. Credo che questa logica possa anche essere estesa alla dimensione finanziaria".

LINK: <https://www.chedonna.it/2020/11/23/pandemia-peggiorato-italiani-studio-censis/>

BELLEZZA ▾ COPPIA ▾ REALITY IN TV ▾ SALUTE ▾ RICETTE ▾ DIY GOSSIP ▾ CURIOSITÀ MATERNITÀ ▾ 🔍

Home > Attualità > La pandemia ha peggiorato gli italiani: lo studio del Censis

# La pandemia ha peggiorato gli italiani: lo studio del Censis

By **Andrea D** - 23 Novembre 2020



**Il Censis-Tendercapital mostra, attraverso uno studio dedicato, come il tenore di vita degli italiani al tempo della pandemia sia peggiorato. Le aspettative di lavoro e di ripresa – sociale ed economica – sono notevolmente al ribasso. I dati.**



Censis, tenore di vita degli italiani in peggioramento (Getty Images)

Allarme del **Censis**, il tenore di vita degli italiani è in netto peggioramento. Lo confermano le statistiche dell'ultimo rapporto stilato al tempo della pandemia: il **COVID-19 ha ridotto sensibilmente ogni fonte di guadagno**, ragion per cui sono cambiate anche le velleità per ciascuno degli abitanti dello Stivale. Il nostro Paese non sta vivendo soltanto un'emergenza sanitaria, ma sta anche **lentamente soccombendo sotto la sferza della congiuntura economica**.

"La sostenibilità al tempo del primato della salute", questo il titolo dello studio, parla chiaro: **5 milioni di italiani hanno notevoli problemi economici**, motivo per cui non riescono a permettersi un pasto decente. Vivono appena sopra la soglia di povertà. **7 milioni e 600mila italiani hanno registrato un peggioramento del proprio tenore di vita**.

## Censis, italiani in crisi: tenore di vita peggiorato per oltre 7 milioni di persone



## La pandemia ha peggiorato gli italiani: lo studio del Censis

**Andrea D** - 23 Novembre 2020

Il Censis-Tendercapital mostra, attraverso uno studio dedicato, come il tenore di vita degli italiani al tempo della pandemia sia peggiorato. Le aspettative di lavoro...



**Covid: per Speranza lo spostamento può avvenire "se tutti zona gialla"**

23 Novembre 2020



**Dayane Mello stronca Tommaso Zorzi e Oppini: "Mi fanno vomitare"**

23 Novembre 2020



**Paolo Conticini e Raimondo Todaro, lite sui social: "Sciacquatela bocca"**

23 Novembre 2020



**Se soffri di cistite non dovresti mai assumere questi alimenti**

23 Novembre 2020



La pandemia ha influito negativamente sul tenore di vita degli italiani (Getty Images)

Secondo i recenti sondaggi che accompagnano le seguenti stime, il **60% degli italiani** teme che, con l'avvento del prossimo anno, possa **perdere il lavoro** o rimanere stretta fra debiti e ulteriori ribassi. L'annosa questione del mancato ricavo permane al centro del dibattito di **Governo che sta cercando di mettere una toppa ai mancati incassi** degli esercenti con il Ristori ter, ma il problema è molto più ampio.

La paura generalizzata, non solo di fronte alla **virulenza del COVID-19**, blocca l'economia perché la popolazione non ha soldi e quei pochi risparmi che possiede li mette da parte come proprio tesoretto per la sopravvivenza: tutte quelle attività considerate secondarie, non ultimo il **turismo** (su cui l'Italia era solita sostenersi anche economicamente), vengono accantonate. Questa 'selezione e rimodulazione' delle priorità **cambia anche il tipo di economia**.

## Gender e lavoro: le donne risentono maggiormente della pandemia

Il tasso di occupazione, dunque, diminuisce un po' ovunque e influisce anche su quello che è il gap generazionale e di genere: le donne, infatti, sembrerebbero pagare maggiormente lo scotto della pandemia. **L'occupazione femminile, infatti, è calata quasi il doppio rispetto a quella maschile** registrando un divario numerico di oltre venti punti. Censis-Tendercapital ha offerto una mappatura ben precisa che ridisegna i contorni di **uno Stivale leggermente sgarrupato ma con la voglia di rimettersi a nuovo**: vedremo se, e soprattutto quando, sarà possibile.

Mi piace 0



Previous article

Covid: per Speranza lo spostamento può avvenire "se tutti zona gialla"



Andrea D



RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Covid: per Speranza lo spostamento può avvenire "se tutti zona gialla"



Covid, rischio terza ondata a gennaio. Oms: "L'Europa si prepari"



Richiamato prodotto per la prima colazione



POPULAR POSTS



Gianni Sperti ha fatto coming out a Uomini e Donne? Le...  
14 Ottobre 2020



Elisabetta Gregoraci pazza di Stefano Coletti: Mattino 5 sgancia la bomba  
20 Ottobre 2020



Andrea Zelletta rientra nella casa del GF Vip: "Giorni brutti"  
31 Ottobre 2020

POPULAR CATEGORY

Attualità	33435
Gossip	7639
Cultura	5421
Grande Fratello	3937
Uomini & Donne	3683
Anticipazioni TV	3379
Oroscopo	3186
Moda & Abbigliamento	3039
Salute e Benessere	2864

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.ciociariaoggi.it/agenzia/italpress/125228/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Nazionale - In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid 23/11/2020 13:00 letto 3 volte ROMA ( I T A L P R E S S ) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, 'La sostenibilità al tempo del primato della salute', presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare

senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. 'La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19'. Per Zani 'occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese'. Il presidente di Tendercapital ha letto un

messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. 'Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente'. 'La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni'. 'Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare

fratture sociali', ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. 'Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia', ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di 'un problema di cultura sociale' e 'molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale'. 'Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire'. 'Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti'. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, 'sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale', ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il 'dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale' perchè 'il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una

scelta di decrescita ma di crescita intelligente'. ( I T A L P R E S S ) . © RIPRODUZIONE RISERVATA Segnala Notizia Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? Ora puoi. Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. Ciociariaoggi si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito E-MAIL WHATSAPP Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano . PROVALA SUBITO è GRATIS!

## "Un pasto decente miraggio per 5 milioni di italiani". I numeri da non credere di una ricerca Censis. Questo è il paese reale mentre il Governo difende con il coltello tra i denti

LINK: <http://www.controlacrisi.org/notizia/Economia/2020/11/24/53824-un-pasto-decente-miraggio-per-5-milioni-di-italiani-i/>



2 4 / 1 1 / 2 0 2 0  
07:18ECONOMIAITALIAFont  
e: rai "Un pasto decente  
miraggio per 5 milioni di  
italiani". I numeri da non  
credere di una ricerca  
Censis. Questo è il paese  
reale mentre il Governo  
difende con il coltello tra i  
denti i patrimoni dei ricchi e  
dei benestanti Stampa  
Cinque milioni di italiani  
hanno difficoltà a mettere in  
tavola un pasto decente, 7  
milioni e 600 mila hanno  
avuto un peggioramento del  
tenore di vita. Il 60% degli  
italiani ritiene che la perdita  
del lavoro, o del reddito, sia  
un evento possibile che lo  
può riguardare nel prossimo  
anno". È quanto emerge dal  
Secondo Rapporto Censis-  
Tender capital sui Buoni  
Investimenti "La  
sostenibilità al tempo del  
primato della salute". Per  
quanto riguarda il gender  
gap, tra uomini e donne ci  
sono 20 punti di differenza  
nel tasso di occupazione  
e, in questo periodo, il tasso  
di occupazione delle donne

è diminuito quasi del doppio  
rispetto a quello degli  
uomini. Il 54% delle donne  
che lavorano dice che in  
questi mesi è aumentato lo  
stress e la fatica, mentre  
tra gli uomini sono il 39%.  
Il rapporto evidenzia poi  
anche differenze  
generazionali: tutti i  
fenomeni di riduzione  
dell'occupazione colpiscono  
di più i giovani rispetto ai  
lavoratori adulti. Il gap  
generazione si è quindi  
ampliato. Differenze poi  
anche nell'accesso al web,  
con il 40% di famiglie a  
basso livello  
socioeconomico che non ha  
accesso alla rete, mentre tra  
le famiglie ad alto livello  
socioeconomico sono solo  
l'1,9%. Secondo il rapporto  
il quadro che emerge è  
chiaro: usciremo dalla  
pandemia con una società  
più diseguale, sia in termini  
di redditi e patrimoni, sia  
per quanto riguarda le altre  
differenze. Rischi per redditi  
e lavoro. A causa  
dell'emergenza sanitaria,

rileva lo studio 23,2 milioni  
di italiani hanno dovuto  
fronteggiare delle difficoltà  
con redditi familiari ridotti;  
2 milioni sono già stati  
duramente colpiti nella  
prima ondata della  
pandemia; 9 milioni di  
italiani hanno integrato i  
redditi da familiari o  
banche. Oggi restare senza  
reddito non è più così  
difficile: a temerlo è il 53%  
delle persone a basso  
reddito, mentre il 42% degli  
italiani vede il proprio  
lavoro a rischio. Dal  
Rapporto emerge una  
società in affanno, che a  
causa della pandemia vede  
amplificarsi le disparità. Così  
la sostenibilità sociale, che  
si intreccia con quella  
ambientale ed economica,  
in futuro non potrà più  
affidarsi al solo intervento  
dello Stato, ma dovrà  
contare sui buoni  
investimenti di una finanza  
capace di trasferire risparmi  
all'impatto sociale, con  
imprese che operano come  
una comunità. È



significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). Per il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non

dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale".

## Il Censis avverte: italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari

LINK: [https://www.corriere.it/economia/consumi/20\\_novembre\\_23/censis-avverte-italiani-piu-poveri-sono-5-milioni-senza-pasti-regolari-8695fa24-2dcd...](https://www.corriere.it/economia/consumi/20_novembre_23/censis-avverte-italiani-piu-poveri-sono-5-milioni-senza-pasti-regolari-8695fa24-2dcd...)



Il Censis avverte: italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari di Andrea Ducci 23 nov 2020 Una società in affanno, dove aumentano le disparità a causa della pandemia. L'emergenza sanitaria sta amplificando il disagio sociale con dinamiche che impattano negativamente sul benessere delle famiglie, così come sull'occupazione femminile. Uno scenario poco rassicurante quello certificato dalle cifre del secondo Rapporto Censis-Tendercapital presentato al Senato, dall'analisi emerge che ci sono ormai 5 milioni di italiani con evidenti problemi nel riuscire a garantirsi dei pasti «decenti». In tutto sono 600 mila le persone che a causa della pandemia sono andate ad aggiungersi alla popolazione che vive in condizione di povertà. A restituire la dimensione e la profondità del rallentamento economico è il dato relativo a 7,6 milioni di famiglie che registrano

un «severo peggioramento» del tenore di vita. I più colpiti sono i deboli: un anno fa nel mese di dicembre un nucleo familiare a basso reddito poteva contare su un reddito disponibile di circa 900 euro, oggi quel valore, secondo l'istituto presieduto da Giuseppe De Rita, è ormai ridotto di un terzo, ossia 600 euro. Il rapporto Un quadro di riferimento a cui il governo cerca di dare risposta con il via libera a un nuovo scostamento di bilancio e il varo di un ulteriore pacchetto di misure in deficit per sostenere le imprese, le famiglie e le categorie più colpite dalla crisi. Il rapporto Censis-Tendercapital su «La sostenibilità al tempo del primato della salute» segnala, del resto, che «23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti». Dall'analisi emerge il peso dell'effetto lockdown sull'occupazione femminile, evidenziando

che le donne sono più penalizzate degli uomini, con un calo del tasso di occupazione che nel secondo trimestre è stato doppio rispetto agli uomini, ossia -2,2% a fronte di -1,3%. Dai dati emerge che con l'avvio della pandemia il 52,1% delle donne indica come il lavoro sia diventato più faticoso e più stressante, mentre è il 39,1% degli uomini a lamentare una difficoltà analoga. Sostenibilità sociale Il rapporto, oltre a tratteggiare le caratteristiche del disagio sociale e l'aumento della povertà, misura le aspettative e le urgenze degli italiani, indicando che il 65,1% degli intervistati ritiene prioritario un modello di società sostenibile che rispetti i diritti delle persone. Un primato, quello della sostenibilità sociale, che non deve essere «sacrificato» in nome della sostenibilità ambientale, danneggiando i ceti economicamente più deboli.

Tanto che il 76,4% degli italiani ritiene che le misure a tutela dell'ambiente abbiano penalizzato soprattutto chi ha meno soldi. L'esempio più immediato è il divieto di circolazione per le auto più vecchie o l'introduzione di misure fiscali che disincentivino auto, moto o caldaie considerate più inquinanti. «La coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore - spiega il presidente del Censis Giuseppe De Rita - per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita». Una visione condivisa dal presidente di Tendercapital, Moreno Zani, che osserva: «Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale». A intervenire, in collegamento, alla presentazione del rapporto anche il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. «I dati descrivono chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. È necessaria una

strategia per il futuro, partendo - dice Baretta - dalle potenzialità del Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente una patrimoniale». Un altro studio del Censis con Aipb segnala che i benestanti con un patrimonio oltre i 500 mila euro sono 1,5 milioni e detengono risparmi pari a 1.150 miliardi di euro, in aumento del 5,2% negli ultimi due anni © RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://www.corr.it/news/italpress/25325535/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid.html>



GRUPPO CORRIERE  
THE BORN PRESS

Condividi:



■ HOME / CORR.IT / ITALPRESS

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 novembre 2020

a a a

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la

sostenibilita, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilita sociale e sostenibilita ambientale" perche "il miglioramento della qualita dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non e una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

---

---

## Covid, Zani ( Tendercapital ): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-**Tendercapital** sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente **Tendercapital Moreno Zani**: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/video/tv-news/25325521/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal

rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).



## Covid, Zani ( Tendercapital ): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-**Tendercapital** sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente **Tendercapital Moreno Zani**: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/tv-news/25325521/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal

rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

## Covid, Zani ( Tendercapital ): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://corrieredireti.corr.it/video/tv-news/25325521/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal

rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

## Covid, Zani ( Tendercapital ): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-**Tendercapital** sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Il presidente **Tendercapital Moreno Zani**: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero". Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. "Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/video/tv-news/25325521/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani.html>



23 novembre 2020 Roma, 23 nov. (askanews) - Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato in Senato a Roma. Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal

rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19. Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

LINK: <https://corrierequotidiano.it/sociale/presentato-al-senato-il-secondo-rapporto-censis-tendercapital-sui-buoni-investimenti-la-sostenibilita...>

23 Novembre 2020



# corriereQuotidiano.it

SELECT LANGUAGE



Home Ed. Regionali ▾ Cronaca **Politica** Economia Esteri Sezioni ▾ L'esperto consiglia



Prima Pagina > Sociale >

## Presentato Al Senato Il Secondo Rapporto Censis-Tendercapital Sui Buoni Investimenti: "La Sostenibilità Al Tempo Del Primato Della Salute"

SOCIALE

# Presentato al Senato il secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti: "La sostenibilità al tempo del primato della salute"

23 Novembre 2020



*Natale povero per 5 milioni di italiani.*

*Sono 600mila i nuovi poveri della pandemia*

Advertisements

È stato presentato al Senato a Roma il **secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"**, il cui obiettivo è **porre l'attenzione sulla**

**sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere**, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i

Advertisements



comportamenti e i valori degli italiani.

**Italiani in difficoltà: redditi ridotti e nuova povertà**

Advertisements

ULTIMORA NAZIONALE

## ernational ELP FOR G & Onlus

SANUS VIVERE

SOCIALE

### LEGALITA' GIUSTIZIA E VERITA': NASCE IL COMITATO IHFP PER CHI CREDE IN QUESTI TRE VALORI

23 Novembre 2020

SPONSOR



SCELTI PER TE



**La storia di  
Eluana Englaro, dieci  
anni dopo**

9 Febbraio 2019



**Clima: studio, ghiacciai  
Groenlandia sciogliono**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**L'emergenza sanitaria, rileva lo studio Censis-Tendercapital, ha allargato le maglie del disagio sociale** e i numeri lo dimostrano con chiarezza: **5 milioni di italiani** hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e **600mila persone si sono aggiunte ai poveri**; **7,6 milioni di famiglie** hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; **23,2 milioni** hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; **2 milioni** sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; **9 milioni** di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. **Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito**, mentre il **42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio**.

### La società futura oltre la pandemia

Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede **ampliarsi le disparità**. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà **contare sui buoni investimenti** di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che **l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici** come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al **protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie**: a dichiararlo è **l'86% degli intervistati** (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

### L'impatto del lockdown sull'occupazione femminile

Il Rapporto evidenzia un **più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile**, con il **34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego**, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

### Sostenibilità sociale, priorità agenda italiani

**Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile**, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i *millennial*) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i *millennial*, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il **Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita**, *"la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati"*.

Secondo il **Presidente di Tendercapital, Moreno Zani**, *"il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della*

più velocemente del previsto

📅 12 Dicembre 2019



**Pentagono, Trump ordinato morte Soleimani**

📅 3 Gennaio 2020



**'Ndrangheta: Adu, sentenza conferma contesto mafioso**

📅 20 Luglio 2020

### METEO



### METEO

**METEO, IL RITORNO DELLA PIOGGIA E DELLA NEVE: ECCO QUANDO**

📅 23 Novembre 2020

### ULTIMI VIDEO



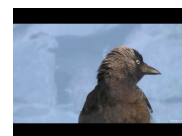
Salsomaggiore Ter...

Parte da Salsomaggiore Terme il percorso "Acqua che Passione" la città che



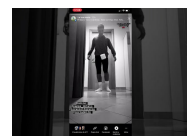
Salsomaggiore Ter...

Parte da Salsomaggiore Terme il percorso "Acqua che Passione" la città che



Raffaele Imondi - B...

Raffaele Imondi: "Dal balcone di casa sono riuscito a realizzare un



Quando sei in quar...

Quando sei in isolamento fuori c'e' il coronavirus e ti accorgi che non hai il

Load more



pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia”.

**Il Commissario del Governo all’Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri**, ha sottolineato che “il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l’emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca”.

Condividi su:



Mi piace:

Caricamento...

Tagged investimenti, senato, sociale, sostenibilità

### ARTICOLI CORRELATI



SCUOLA SOCIALE

UOMINI E DONNE STORIE

**“Noi donne invisibili”. A tu per tu con Cristina Galfo per parlare di Coding Creativo**

📅 28 Settembre 2019

Le donne hanno la capacità di inventarsi e di partire veloci come dei treni per realizzare i propri sogni. Il



ABRUZZO CRONACA

EVENTI PIEMONTE

**“1° Assomilitari Bike Endurance” a favore del reparto di Neonatologia dell’ospedale San Salvatore dell’Aquila**

📅 30 Marzo 2019

Cuneo 30,marzo “1° Assomilitari Bike Endurance” a favore del reparto di Neonatologia dell’ospedale San Salvatore dell’Aquila Per il decennale del



LOMBARDIA SALUTE

SOCIALE SPORT

**REPETITA IUVANT: Progetto di aiuto al mondo della disabilità “Città dello Sport del disabile”**

📅 26 Aprile 2019

“Città dello Sport del disabile” Repetita iuvent e Noi di corriereQuotidiano ripetiamo e riproponiamo. Stiamo lavorando per ricercare un' area sportiva

◀ Ricciardi, in un mese 27.000 contagi di medici e infermieri

23 Novembre – quarant’anni dopo: La Protezione civile della Regione Campania ricorda le vittime del

LINK: <https://www.economymag.it/news/2020/11/23/news/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid-25388/>

- [Pagina Facebook](#)
- [Pagina twitter](#)
- [Pagina Youtube](#)
- [Abbonati](#)

cerca

- [La mia edicola](#)
- [contatti](#)

Economy

- [Modelli di azienda](#)
- [Franchising](#)
- [Soluzioni per l'impresa](#)
- [Finanziare l'impresa](#)
- [Gestire l'impresa](#)
- [Profili Franchising](#)
- [Economy Time](#)
- [American Dream](#)
- [News](#)
- [Sostenibilità](#)
- [Contatti](#)
- [Pubblicità](#)
- [About us](#)
- [Video](#)
  
- [About us](#)
- [Contatti](#)
- [Pubblicità](#)
- [Privacy Policy](#)
- [RSS](#)
- [Abbonati a Economy Magazine](#)

[Pagina Facebook](#)



[Pagina twitter](#)

Follow @Economy\_Mag

[Pagina Youtube](#)

YouTube

[Abbonati](#)

Economy

cerca

- [La mia edicola](#)
- [contatti](#)

Economy

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

- [American Dream](#)

- [West Wing](#)

[The West Wing: la serie tv perfetta per capire la politica americana](#)

[Il design italiano negli Usa mantiene il suo ruolo nonostante la pandemia](#)

[Il design italiano negli Usa mantiene il suo ruolo nonostante la pandemia](#)

[Zahn \(Franklin Templeton\). "Le dinamiche dei mercati obbligazionari non cambieranno né con Trump, né con Biden"](#)

[Il sogno infrantodell'ultimo Kennedy](#)

[Il sogno infranto  
dell'ultimo Kennedy](#)

- [Franchising](#)

- [L'affiliazione da fare è con la sostenibilità](#)

[L'affiliazione da fare  
è con la sostenibilità](#)

[La sublocazione decolla col franchising](#)

[La sublocazione  
decolla col franchising](#)

[Diventare un franchisor? ecco come si fa](#)

[Diventare un franchisor? Ecco come si fa](#)

[Maison Magnifique amplia la sua rete](#)

[Maison Magnifique  
amplia la sua rete](#)

- [Franchising](#)

- [Profili Franchising](#)

- [Sostenibilità](#)

- [Il lato B del business concilia gli utili con l'etica](#)

[Il lato B del business concilia gli utili con l'etica](#)

[I tempi sono maturi per una boccata di... idrogeno](#)

[I tempi sono maturi per una boccata di... idrogeno](#)

[«Il green deal non è una moda, ma una necessità»](#)

[«Il green deal non è una moda, ma una necessità»](#)

[Fs, Gianfranco Battisti guida lo sviluppo su tre binari veloci](#)

[Fs, Gianfranco Battisti guida  
lo sviluppo su tre binari veloci](#)

- [News](#)

- [Le società benefit in Italia: un fenomeno in costante crescita](#)

[Le società benefit in Italia: un fenomeno in costante crescita](#)

[Perché la Cina cresce mentre Italia ed Europa continuano a zoppiare?](#)

[Perché la Cina cresce mentre Italia ed Europa continuano a zoppiare?](#)

[Incredibile, negli Usa scoppia la piaga del lavoro minorile](#)

[Incredibile, negli Usa scoppia la piaga del lavoro minorile](#)

[Il giorno del Ringraziamento stressa gli Usa in pieno Covid](#)

[Il giorno del Ringraziamento stressa gli Usa in pieno Covid](#)

- [News](#)

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020



[News](#)

In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tenderscapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tenderscapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tenderscapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Olivetti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red 23-Nov-20 13:59

Tags

[italpress](#), [news](#), [In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid](#)

Lascia il tuo commento

Condividi le tue opinioni su Economy

LINK: <https://www.ecovicentino.it/cronaca-italia/rapporto-censis-tendercapital-natale-sottotono-per-cinque-milioni-di-italiani-preoccupati-per-il-...>

Per offrirti il miglior servizio possibile, in questo sito utilizziamo i cookies, continuando la navigazione ne autorizzi l'uso. Leggi Informativa.

Accetto

CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA SPORT LOCALE CULTURA EVENTI MONTAGNA METEO BLOG STORIE ECO ENERGETICO VIDEOGIORNALE AUDIONOTIZIE

lunedì 23 novembre 2020

SUI TUOI PROSSIMI  
SERRAMENTI

**L'EcoVicentino**  
La voce delle notizie



VICENZA VAL LEOGRA VALLE DELL'AGNO VALLE DEL CHIAMPO PEDEMONTANA VALLE DELL'ASTICO ALTOPIANO BASSANESE VENETO



Home > Cronaca Italia > Rapporto Censis-Tendercapital, Natale sottotono per 5 milioni di italiani. Il 60% si...

Cronaca Italia

# Rapporto Censis-Tendercapital, Natale sottotono per 5 milioni di italiani. Il 60% si dichiara preoccupato

Da **Redazione Nazionale** - 23 Novembre 2020 (aggiornato il 23 Novembre 2020 19:44)

ASCOLTA L'AUDIO



**MASEP**  
sports & promotions

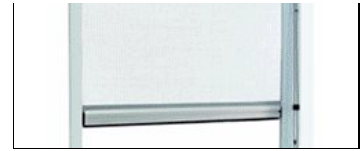


**Sarà un Natale povero per 5 milioni di italiani** che hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre oltre 7 milioni di famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. E' quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Il 60% degli italiani, inoltre, ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un



evento possibile nel prossimo anno.

**A causa dell'emergenza sanitaria** 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**POLIAMBULATORI SAN GAETANO**  
MEDICINA SPECIALISTICA, ESTETICA, DIAGNOSTICA, FISIOTERAPIA  
Dottore Roberto Di Zavanotto

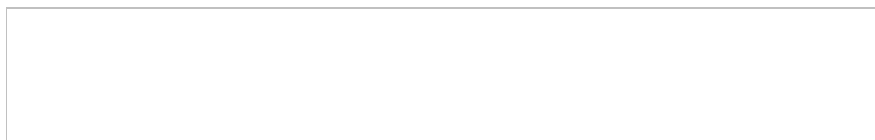
- ESAMI DEL SANGUE
- RISONANZA MAGNETICA APERTA
- RAGGI, TAC 3D E PANORAMICHE DENTALI
- ECOGRAFIE ECODOPPLER DENSITOMETRIA OSSEA
- OCULISTICA ALL'AVANGUARDIA
- MAMMOGRAFIA

**Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani**, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

**FARMACIA CINZANO alla Madonna**

**Benessere salute bellezza**  
NEL CUORE DI THIENE

**Per il presidente del Censis, professor Giuseppe De Rita**, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita".



**Il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri**, ha sottolineato che "il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale".

Facebook WhatsApp Messenger Skype Twitter Email

**Linottica**  
OCIO AI OCIO

C.so Garibaldi 195, Thiene (Vi)

**Haraka Africa**

Offerte Viaggi Haraka

LINK: <http://www.farodiroma.it/600mila-i-nuovi-poveri-della-pandemia-in-italia-almeno-5-milioni-di-indigenti-de-rita-la-coesione-sociale-e-un-pres...>

lunedì, Novembre 23, 2020 FarodiRoma Contatti Ascoli Piceno Bologna Genova Napoli



HOME ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ ESPAÑOL ▾ PORTUGUÉS ▾ FRANÇAIS



Home > FarodiRoma > Economia > 600mila i nuovi poveri della pandemia. In Italia almeno 5 milioni di...

**Economia** | Prima pagina | Sociale

# 600mila i nuovi poveri della pandemia. In Italia almeno 5 milioni di indigenti. De Rita: "la coesione sociale è un presupposto della crescita"

Di redazione - 23/11/2020



L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a tenerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Sono i dati del secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

## PRIMO PIANO



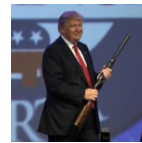
Altri 8 miliardi per l'emergenza. Il Governo Conte al lavoro sul DPCM di Natale (di C. Meier)



600mila i nuovi poveri della pandemia. In Italia almeno 5 milioni di indigenti. De Rita: "la coesione sociale è un presupposto della crescita"



AstraZeneca: efficacia vaccino al 90% con regime ottimale. E una parte consistente viene prodotta in Italia



L'ultima battaglia di Trump ha una strategia zoppicante. Il giudice: "Fa perdere tempo alla giustizia americana"



Crisanti: "non sono contro i vaccini anti Covid. Semplicemente diffido della fretta e degli interessi in gioco"



## ATTUALITÀ

Dal Rapporto – presentato questa mattina al Senato – emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all’impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l’82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l’86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull’occupazione per cui con l’emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell’ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all’introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l’aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l’acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il Presidente del Censis, Giuseppe De Rita, “la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati”.

Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, “il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia”.

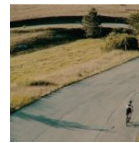
Il Commissario del Governo all’Emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che “il Rapporto Censis-Tendercapital illustra chiaramente come l’emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il



**Padre Jean Pietre Shoumacher risparmiato per testimoniare Tibhirine (di mons. G. D’Ercole)**



**In servizio davanti al campo rom, due vigili si mettono a fare l’amore. Non crocifiggiamoli, meglio questo delle solite persecuzioni contro i poveri**



**Nuovo video Damned Conjunctions dei Lightpole, un ciclista affronta le strade di montagna per sconfiggere le amarezze quotidiane**



**Uruguay. La morte Covid-19 di un pescatore peruviano, il tentativo di insabbiamento del comandante scatenano la furia sindacale uruguaiana (di A. Martinengo)**



**A fuoco i cassonetti. Piromani in azione a Garbatella. Indagano i CC**





mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca”.

**TAGS** Arcuri Censis De Rita



**ARTICOLI CORRELATI**   **ALTRI ARTICOLI**



“Si è dimenticato il bene comune”. De Rita sull'emergenza Covid e l'endemica mancanza di programmazione. L'intervista di Mario Benotti, “un democristiano in borghese”



Arcuri distribuirà i vaccini. Speriamo bene



L'emergenza rianimazioni sta smascherando le criticità del sistema Italia: il rapporto tra stato e regioni e la scarsa affidabilità delle centrali acquisti



**CONTATTACI**  
FarodiRoma è un'iniziativa editoriale no profit  
Contattaci: [redazione@farodiroma.it](mailto:redazione@farodiroma.it)

**SEGUICI**  
f   @   t   v

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [maggiori informazioni](#)

© 2019 FarodiRoma   FarodiRoma   Contatti   Ascoli Piceno   Bologna   Genova   Napoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Luminarie di Natale a Fasano, Neglia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria

Luminarie di Natale a Fasano, Neglia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria «Un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali», dichiara la dirigente Nazionale Fratelli d'Italia Fasano Attualità Fasano martedì 24 novembre 2020 di La Redazione Grazia Neglia © FasanoLive «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita". Sono questi i dati fotografati dal Secondo Rapporto Censis- **Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Questi sono i dati diffusi ieri e che riguardano il trend nazionale. Trend dal quale sicuramente non resta fuori nemmeno la nostra Fasano». A dichiararlo è la Dirigente Nazionale Fratelli d'Italia Fasano Grazia Neglia. «In barba a questi accadimenti, alla vita reale, che fa il nostro Sindaco ed i suoi "sodali" di maggioranza? Con ben 2 (due) distinte delibere stanziavano circa 60.000,00 per addobbi natalizi e, come se non bastasse, pubblicano di un bando dove il Comune avvisa che "intende pianificare in collaborazione con associazioni, istituzioni, enti ecclesiastici e non, iniziative di carattere sociale inerenti il Natale, da realizzare nel periodo compreso tra il 7 dicembre 2020 ed il 6 gennaio 2021" (il bando all'interno recita: "...l'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di sostenere tali iniziative mediante l'erogazione di contributi, ..."). Fin qui non ci sarebbe nulla di male se la città ed i cittadini non stessero vivendo un periodo storico diverso ed economicamente più florido e non un periodo tremendo con in atto una emergenza sanitaria mondiale. Ha forse dimenticato il Sindaco le diverse ordinanze di non stazionamento che ha emanato? L'ultima in ordine di emanazione quella per la frazione di Montalbano. Ha forse dimenticato che non si possono creare assembramenti, seppur minimi? Ha dimenticato di aver chiuso alcune piazze e luoghi pubblici (transennandole) per evitare la fruizione da parte dei giovani? Basterebbe guardare l'opera continua di persuasione e controllo fatta dalla Polizia Locale quotidianamente! Ed ancora, ha dimenticato che bar, ristoranti, pizzerie e attività varie di ristorazione non sono pienamente e/o per niente accessibili da parte della popolazione? Detto ciò facciamo un plauso a quanto auspicato dal dott. Di Bari ovvero al suo appello, rivolto a Zaccaria & C., di valutare l'opportunità di un cambio di rotta al fine di utilizzare le somme destinate agli addobbi natalizi per sostenere le famiglie fasanesi indebolite dall'emergenza Covid19. Un'amministrazione attenta dovrebbe operare in tal senso, sempre di più e perseguendo, nei fatti, il bene comune nonché di sostegno ai più deboli. Allo stesso modo, secondo il nostro modesto parere, un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali, coloro che fanno muovere l'economia locale e che a causa del Covid stanno subendo solo e soltanto danni che per certi versi risulteranno irreparabili. Ma di questo, nella pianificazione amministrativa di governo cittadino, non ve ne è traccia e nemmeno il sentore. Quanto sino ad oggi pensato per il Natale non porterà alcun beneficio alla cittadinanza perché, di fatto, non è pienamente realizzabile per le motivazioni riferite al vivere del periodo nonché per le norme e le ordinanze, nazionali, regionali e locali che sono in vigore e che sicuramente resteranno in vigore anche per tutto il periodo natalizio. La realtà dei fatti, ahinoi, spinge l'amministrazione Zaccaria, quella dei puri ed immacolati, a fare i conti con l'ultimo Natale prima delle elezioni della prossima primavera. Da qui la necessità di

pensare a fidelizzare che va a discapito della necessità di fare il bene comune, il bene reale per il popolo fasanese, sia esso semplice cittadino o imprenditore».

## Fondi per le festività, FdI al sindaco: «Destinarli alle famiglie bisognose»

Fondi per le festività, FdI al sindaco: «Destinarli alle famiglie bisognose» Politica Secondo Piano 24 Novembre 2020 06:00 23 Novembre 2020 22:57 Redazione GoFasano79Leave a Comment on Fondi per le festività, FdI al sindaco: «Destinarli alle famiglie bisognose» Il partito della Meloni fa sponda all'ex sindaco Lello Di Bari e chiede che il denaro per gli addobbi sia destinato agli indigenti FASANO - «"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita'. Sono questi i dati fotografati dal Secondo Rapporto Censis- **Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute'. Questi sono i dati diffusi ieri e che riguardano il trend nazionale. Trend dal quale sicuramente non resta fuori nemmeno la nostra Fasano. In barba a questi accadimenti, alla vita reale, che fa il nostro Sindaco ed i suoi 'sodali' di maggioranza?». Un quesito posto dal comitato cittadino di Fratelli d'Italia, diffuso in un comunicato a firma di Grazia Neglia, Coordinatore Cittadino e Dirigente Nazionale di FDI. «Con ben 2 (due) distinte delibere - prosegue - stanziando circa 60.000,00 per addobbi natalizi e, come se non bastasse, pubblicano di un bando dove il Comune avvisa che 'intende pianificare in collaborazione con associazioni, istituzioni, enti ecclesiastici e non, iniziative di carattere sociale inerenti il Natale, da realizzare nel periodo compreso tra il 7 dicembre 2020 ed il 6 gennaio 2021' (il bando all'interno recita: '...l'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di sostenere tali iniziative mediante l'erogazione di contributi, ...'). Fin qui non ci sarebbe nulla di male se la città ed i cittadini non stessero vivendo un periodo storico diverso ed economicamente più florido e non un periodo tremendo con in atto una Emergenza Sanitaria Mondiale. Ha forse dimenticato il Sindaco le diverse ordinanze di non stazionamento che ha emanato? L'ultima in ordine di emanazione quella per la frazione di Montalbano. Ha forse dimenticato che non si possono creare assembramenti, seppur minimi? Ha dimenticato di aver chiuso alcune piazze e luoghi pubblici (transennandole) per evitare la fruizione da parte dei giovani? Basterebbe guardare l'opera continua di persuasione e controllo fatta dalla Polizia Locale quotidianamente! Ed ancora, ha dimenticato che bar, ristoranti, pizzerie e attività varie di ristorazione non sono pienamente e/o per niente accessibili da parte della popolazione? Detto ciò facciamo un plauso a quanto auspicato dal dott. Di Bari ovvero al suo appello, rivolto a Zaccaria & C., di valutare l'opportunità di un cambio di rotta al fine di utilizzare le somme destinate agli addobbi natalizi per sostenere le famiglie fasanesi indebolite dall'emergenza Covid19. Un'amministrazione attenta dovrebbe operare in tal senso, sempre di più e perseguendo, nei fatti, il bene comune nonché di sostegno ai più deboli. Allo stesso modo, secondo il nostro modesto parere, un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali, coloro che fanno muovere l'economia locale e che a causa del Covid stanno subendo solo e soltanto danni che per certi versi risulteranno irreparabili. Ma di questo, nella pianificazione amministrativa di governo cittadino, non ve ne è traccia e nemmeno il sentore. Quanto sino ad oggi pensato per il Natale non porterà alcun beneficio alla cittadinanza perché, di fatto, non è pienamente realizzabile per le motivazioni riferite al vivere del periodo nonché per le norme e le ordinanze, nazionali, regionali e locali che sono in vigore e che sicuramente resteranno in vigore anche per tutto il periodo natalizio. La realtà dei fatti, ahinoi, spinge l'amministrazione Zaccaria, quella dei puri ed immacolati, a fare i

conti con l'ultimo Natale prima delle elezioni della prossima primavera. Da qui - conclude - la necessità di pensare a fidelizzare che va a discapito della necessità di fare il bene comune, il bene reale per il popolo fasanese, sia esso semplice cittadino o imprenditore».

## Censis: 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi

LINK: <https://www.histonium.net/notizie/attualita/53237/censis-5-milioni-di-italiani-hanno-difficolta-a-nutrirsi>



Censis: 5 milioni di italiani hanno difficoltà a nutrirsi Il tasso di occupazione delle donne scende quasi del doppio rispetto a uomini Pubblicato il: 23/11/2020, 15:23 | di Redazione | Categoria: Attualità E' stata pubblicato il Secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, dal titolo: "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani. Ne esce fuori un'Italia in grave difficoltà. "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". Per quanto riguarda

il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Domenico Arcuri, il Commissario del Governo all'Emergenza Covid-19, ha sottolineato che "il Rapporto Censis - Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. "Si stanno compromettendo inoltre tutto il sistema delle relazioni tra gli individui creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. "Il mio personale impegno e del Governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.ilcittadinonline.it/news-dal-mondo/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Data: 23 novembre 2020 13:11 in: News dal Mondo ROMA ( I T A L P R E S S ) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il

65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato

Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni

patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red 23-Nov-20 13:59 Fonte

Italpress



## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.ilcorrieredellacitta.com/news/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid.html>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Di Italpress - 23 Novembre 2020 - 14:02 Ultimo aggiornamento: 23 Novembre 2020 - 14:02 ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, 'La sostenibilità al tempo del primato della salute', presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli

italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. 'La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19'. Per Zani 'occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese'. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti

Casellati. 'Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente'. 'La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni'. 'Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali', ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche

Sociali Censis. 'Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia', ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di 'un problema di cultura sociale' e 'molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale'. 'Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire'. 'Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti'. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, 'sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale', ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il 'dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale' perchè 'il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente'. (ITALPRESS).

LINK: <https://www.ildenaro.it/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

10,8 °C    lunedì, Novembre 23, 2020    Approfondimenti    Arretrati    Il Direttore    Le iniziative de ildenaro.it    Speciali    Video

Napoli

f    i    t    v

il denaro.it

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**  
SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



- IMPRESE & MERCATI ▾
- CARRIERE ▾
- CULTURE ▾
- INCENTIVI ▾
- FUTURA ▾
- CRONACHE ▾
- RUBRICHE ▾
- ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Altre sezioni    Italtpress

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

da **ildenaro.it** - 23 Novembre 2020

7



Ricevi notizie ogni giorno



**ISCRIVITI  
ALLA NEWSLETTER**

Guarda Confindustria News



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio

lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

Mi piace 0



Articolo precedente

Sisma80, in un libro e in una mostra le foto del terremoto che sconvolse l'Irpinia. Il progetto di Luciano Ferrara

Prossimo articolo

Cia, mille aziende agricole pronte per le consegne a domicilio

DALL' INDUSTRIA ALLA GD DO  
DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING

### Target Centrato. Sempre!

BARI SEDE LEGALE E FILIALI A:  
MILANO-ROMA-PARMA-CATANIA-BUCAREST

www.promomedianet.it  
info@promomedianet.it

**4.MANAGER**

**POLITICHE ATTIVE, ORIENTAMENTO E PLACEMENT**

- Percorsi di occupamento
- Monitoraggio legislativo

**CULTURA D'IMPRESA**

- Progetti per una nuova cultura d'impresa e manageriale
- Iniziative europee per sviluppare competenze e superare skill gap

**OSSERVATORIO SULLE COMPETENZE MANAGERIALI**

- Studi e ricerche sul mercato del lavoro e sul gender gap
- Monitoraggio dei bandi regionali e degli atenei

**ATTIVITÀ IN MATERIA PREVIDENZIALE**

- Aggiornamento online ai manager
- Videolezioni informative e approfondimenti

“ Tre anni di lavoro per promuovere managerialità e cultura d'impresa, fattori strategici per affrontare contesti economici sempre più mutabili e imprevedibili. Oggi la resilienza è importante come la capacità di cogliere opportunità di sviluppo. Con 4.Manager imprenditori e manager lavorano insieme per generare valore e rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano. ”

Stefano Cuzzilla, Presidente 4.Manager

4.Manager nasce su iniziativa di Confindustria e Federmanager

Controversie in materia di obbligazioni contrattuali derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19?

Andati alla Camera di Commercio di Avellino

### L'APP BCP SI RINNOVA

Nasce **YOU@BCP** la nuova APP semplice e intuitiva per gestire on line i tuoi conti in completa autonomia.

Tutti i giorni dalle 6 alle 24 **800 061645**

**SCOPRI DI PIÙ**

**Banca di Credito Popolare**  
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

# bankor

Le vie del Denaro sono infinite

**PEGASO**  
Università Telematica

La distanza che ci unisce

## Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri

da ildenaro.it - A causa della pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila sono i nuovi poveri e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. È quanto emerge dal rapporto Censis-Tendercapital "La sostenibilità al tempo del primato della salute". abr/mrv/red

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.ildispariquotidiano.it/it/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Nov 23, 2020 < ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che

rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della

salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De

Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

LINK: <https://www.ilnordestquotidiano.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

lunedì, 23 Novembre 2020 Chi siamo Contatti Pubblicità Sistema NordEst Politica editoriale Codice di condotta Cookies Policy Privacy Policy



# IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SOCIETÀ ▾ CULTURA ▾ CRONACA ▾ TERRITORIO ▾ ALTRE CATEGORIE ▾ 🔍

Home > Top News Italtpress > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Top News Italtpress

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

By Italtpress - 23 Novembre 2020

👁 29 🗨 0



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà

### TREND NEWS



Indagine Nomisma/Crif sulle mutate abitudini di consumo degli italiani



Arcuri "Numeri rilevanti, ma la forza del virus si riduce"



Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce...



Il futuro dell'auto elettrica passa dalle colonnine ad alta potenza



### I PIU' POPOLARI



Cariplo e Intesa sostengono il Terzo Settore in difficoltà  
19 Novembre 2020



Nei primi 8 mesi del 2020 pesante effetto Covid sulle assunzioni  
19 Novembre 2020



Bilancio, Margiotta (Confsal): "Manca slancio riformatore per crescita"  
21 Novembre 2020



Arcuri "Numeri rilevanti, ma la forza del virus si riduce"  
19 Novembre 2020

Load more ▾

### Categorie Notizie

Seleziona una categoria ▾



trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".  
(ITALPRESS).

Mi piace 0



Previous article

Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia

Next article

Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce B2B



Italtpress

LINK: <https://www.ilprimatonazionale.it/primo-piano/tenore-vita-peggiorato-allarme-censis-disagio-sociale-174797/>

martedì, Novembre 24, 2020 Accedi La Redazione La tua pubblicità sul Primato Condizioni di utilizzo Privacy



ABBONAMENTO 2021

NEWS

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLO



EDICOLA

Home > Economia > Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani. Allarme Censis sul...



Economia Primo Piano

# Tenore di vita peggiorato per 7,6 milioni di italiani. Allarme Censis sul disagio sociale

Di Ludovica Colli - 23 Novembre 2020 102 0



Per restare aggiornato

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Lista: Iscriviti al Primato - 2020

Iscriviti



**NOVITÀ!**  
SCARICA L'APP DEL PRIMATO  
> VERSIONE BETA <

Download on the



Roma, 23 nov – “Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600 mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno”. La **pandemia ha allargato le maglie del disagio sociale**. E’ il preoccupante quadro che emerge dal secondo **Rapporto Censis-Tendercapital** sui buoni investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”.

## Difficoltà economiche per 23 milioni di italiani

I numeri sono allarmanti, **non solo per le imprese: 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti**; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi con prestiti da familiari o dalle banche. Oggi a **temere di restare senza soldi è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio**. Dal rapporto emerge una società in affanno che con l'emergenza Covid vede ampliarsi le disparità. Nello specifico, poi, l'82,3% degli italiani si dice favorevole a **misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici** come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. La ricerca inoltre mette in evidenza che questo interesse si accompagna al **protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie**: a dichiararlo è l'86% degli intervistati.

Sul fronte lavorativo, poi, il rapporto evidenzia **disparità di trattamento economico**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Inoltre con l'emergenza sanitaria si è aggravata ulteriormente la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

## “Pandemia ci lascerà società impaurita e più diseguale”

Per il presidente del Censis **Giuseppe De Rita** “la **coesione sociale è un presupposto della crescita**, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La **pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita**. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati”, avverte. Secondo il presidente di Tendercapital **Moreno Zani** “il **2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti**, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle **conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi**. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale”.

Ludovica Colli

# ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

La tua mail per essere sempre aggiornato

Email

Subscribe



### SEGUICI

f 89,215 Fans LIKE

Instagram 23,266 Follower SEGUI

Twitter 23,429 Follower SEGUI



**CONTRO LA CENSURA,  
SEGUICI SUL  
CANALE TELEGRAM**

### ULTIMI ARTICOLI

**Visoni e Covid: è davvero allarme? Ecco cosa c'è da sapere**

Approfondimenti La Redazione - 23 Novembre 2020 0

**In Francia Amazon rinvia il Black Friday. In Italia no (per colpa del governo)**

Approfondimenti Davide Di Stefano - 23 Novembre 2020 0

**“Battisti finanziava la destra radicale”, la rivelazione da una nota dei servizi segreti anni...**

Approfondimenti Ilaria Paoletti - 23 Novembre 2020 1

**Il Natale arcobaleno delle multinazionali: negli spot solo famiglie Lgbt e antirazzismo**

Approfondimenti Ilaria Paoletti - 23 Novembre 2020 0

**In Svizzera si scia: porte aperte ai turisti. Ma per gli italiani restano chiuse**

Cronaca Eugenio Palazzini - 23 Novembre 2020 0

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.ilsitodisicilia.it/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid Di redazione ilsitodisicilia - lunedì 23 novembre 2020 04 ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il

65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato

Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni

patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red  
23-Nov-20 13:59

LINK: <https://www.imolaoggi.it/2020/11/23/censis-peggioramento-tenore-di-vita-per-quasi-8-milioni-di-italiani/>

IMOLA OGGI | CONTATTI | PRIVACY



ImolaOggi.it  
Direttore Armando Manocchia  
online dal 1997

HOME	CRONACA	POLITICA	EUROPA	ESTERI	ECONOMIA	CULTURA	RUBRICHE	Q 🔍
------	---------	----------	--------	--------	----------	---------	----------	-----

TcsEmotion

## Censis: peggioramento tenore di vita per quasi 8 milioni di italiani

23 Novembre 2020 ECONOMIA, In risalto

SEGUICI SU



Una fotografia a tinte scure. «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». E quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti.

«La sostenibilità al tempo del primato della salute». Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%.

TcsEmotion

NEWS



**Guerra al contante, Governo: premi per chi paga con carte di credito**

Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: **tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti**. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. (messaggero.it)

### Condividi



### ARTICOLI CORRELATI



Genova: multe per 'assembramenti' fuori dalla mensa dei poveri



Povertà: salgono a 4 milioni in Italia le persone che chiedono aiuto per mangiare



Dpcm, pianto di una mamma disperata: "cosa dò da mangiare a mio figlio?"

### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*  Email \*  Sito web

Commento

[Pubblica il commento](#)

23 Novembre 2020



**"Pasti caldi distribuiti dai fascisti!", l'ultima farsa dell'Anpi**

23 Novembre 2020



**Vaccino Covid, Galli: "Quando saranno disponibili, i dati saranno vagliati"**

23 Novembre 2020



**Covid, Speranza: stop attività allevamenti di visoni in Italia**

23 Novembre 2020



**Influenza, Lombardia: vaccini a bambini da 2 a 6 anni anche in metro**

23 Novembre 2020

### COMMENTI RECENTI

- > Denis su Prof. Sinagra, appello agli avvocati: "Lamorgese non deve farla franca"
- > Donato Allegretta su Prof. Sinagra, appello agli avvocati: "Lamorgese non deve farla franca"
- > Silvia su Svizzera, economista sanitario: "Niente terapia intensiva ai 'no mask'"
- > Nada su Prof. Sinagra, appello agli avvocati: "Lamorgese non deve farla franca"
- > Giuliano su Prof. Sinagra, appello agli avvocati: "Lamorgese non deve farla franca"



LINK: <https://www.irpiniaoggi.it/top-news/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

PRIMO PIANO CHI SIAMO CONTATTI COLLABORATORI CERCASI PUBBLICITÀ

f t YouTube RSS

**irpiniaoggi.it**

HOME ATTUALITÀ CRONACA AVELLINO PROVINCIA POLITICA ECONOMIA SPORT MAGAZINE FARMACIE

METEO NECROLOGI

FLASH NEWS > [ 23 Novembre 2020 ] In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid ▶ TOP NEWS 23 NOVEMBRE 2020

HOME > TOP NEWS > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23 Novembre 2020 Top News



ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda

SPOT

ULTIME NOTIZIE

**Tg News - 23/11/2020**  
23 Novembre 2020

**In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid**  
23 Novembre 2020

**Teme di aver contratto il Covid-19 e si suicida: tragedia a Solofra**  
23 Novembre 2020

**Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia**  
23 Novembre 2020

**Avellino calcio, un tesserato di nuovo positivo al Covid-19: in nove in isolamento**  
23 Novembre 2020

SPOT

**MUTUI@BCP**  
Banca di Credito Popolare  
BCP È DI CASA [www.bcp.it](http://www.bcp.it)  
Banca di Credito Popolare  
Il tuo partner di fiducia per realizzare i tuoi progetti, a partire dalla casa.

SPOT



emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".  
(ITALPRESS).

SPOT

Condividi:



ULTIMI ARTICOLI



**Tg News -  
23/11/2020**



**In Italia 600 mila  
nuovi poveri per il  
Covid**



**Teme di aver  
contratto il Covid-  
19 e si suicida:  
tragedia a Solofra**



**Il Covid frena  
l'export di vino,  
-4,6% per l'Italia**



**Avellino calcio, un  
tesserato di nuovo  
positivo al Covid-  
19: in nove in  
isolamento**



**Coronavirus,  
ancora una  
vittima: è  
deceduto un  
71enne di  
Atripalda**

Irpinia Oggi  
25.085 "Mi piace"  
piniaoggi.it  
Quotidiano online

Mi piace Condividi

## L'allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente

LINK: <https://ivl24.it/lallarme-del-censis-cinque-milioni-di-famiglie-non-hanno-un-pasto-decente/>

Redazione - 23/11/2020 -  
Pubblicità - ROMA (DIRE) -  
"L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche". Lo rileva il secondo rapporto Censis-Tendercapital su "La sostenibilità al tempo del primato della salute" presentato oggi in Senato. Poi si legge ancora: "Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio".  
**AUMENTANO LE DISPARITÀ**  
Dal rapporto "emerge una società in affanno, che a causa della pandemia

vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità". Per i ricercatori "è significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici, come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est)".  
**PER 1 DONNA SU 3 IL LAVORO È PEGGIORATO**  
Secondo gli studi Censis-Tendercapital si "evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento

del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%)".  
  
Redazione <https://ivl24.it/>  
Redazione di ivl24 | Portale d'informazione lucano con un occhio sul Cilento, Vallo Diano e Alto Cosentino. |  
mail: [ivl24.it@gmail.com](mailto:ivl24.it@gmail.com) |  
cell: +39 331 1619000

## Censis. Italiani in difficoltà: 7,6 milioni più poveri per il Covid

LINK: <https://www.lagone.it/2020/11/24/censis-italiani-in-difficolta-76-milioni-piu-poveri-per-il-covid/>



di Editor 1 0 commenti  
Tenore di vita in picchiata e preoccupazioni per il futuro. La pandemia acuisce le disuguaglianze. Cresce la concentrazione della ricchezza nelle mani di 1,5 milioni di persone benestanti Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". La crisi economica innescata dalla pandemia ha agito come un acceleratore dell'impoverimento di alcune fasce della popolazione. È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza

nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socio economico che non ha accesso alla rete. Secondo il rapporto il quadro che emerge è preoccupante: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti, mentre sono 600mila le persone in più tra i poveri. Duemilioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della

pandemia, mentre nove milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. L'altra faccia della medaglia è la concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi. I cittadini benestanti nel nostro Paese sono 1,5 milioni e detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del Pil del Paese atteso nel 2020. È la fotografia della classe agiata, gli italiani con un patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro (valore medio: 760.000 euro), che scaturisce dal un altro rapporto Censis il 3° Rapporto Aipb-Censis "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19", realizzato per Aipb (Associazione Italiana Private Banking). Il 75% di loro si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la r i n a s c i t a

## economicadell'Italia dopo il Covid-19. (Avvenire)

LINK: <https://www.lasicilia.it/take/economia/373946/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid.html>

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

## LA SICILIA



Home | Cronaca | Politica | **Economia** | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » **Economia**

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

23/11/2020 - 14:10



A A A

ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato

### IL GIORNALE DI OGGI

Sfogli

Abbonati

ARCHIVIO STORICO DIGITALE  
**LA SICILIA**

I TITOLI del GIORNO

### I VIDEO



**Catania, il comandante della compagnia dei carabinieri illustra le fasi del blitz antidroga a San Giovanni Galermo**

### I PRESS NEWS



**INGEGNERI**  
Università e lavoro: come avvicinare i giovani alla professione



**CONPROFESSIONI**  
«Bonus Sicilia: standard per PMI partite iva abbandonate»



**ACIREALE**  
IACP, nuovo Cda: «Valorizzare grande patrimonio edilizio»

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS). ym/mgg/red 23-Nov-20 13:59

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000 INVIA



Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia



Il Covid frena l'export di vino, -4,6% per l'Italia



Le pmi italiane incassano 2,67 miliardi dalla finanza alternativa



Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce B2B

## GOSSIP-MONDO



Grande Fratello Vip, che lite tra Elisabetta Gregoraci e Dayane Mello



Anello al dito per Clizia Incorvaia. Per lei una promessa



Belen Rodriguez, con Antonio Spinalbese un amore in bianco e nero



"Ballando con le Stelle", il vincitore Gilles Rocca famoso sui social per lite Bugo-Morgan



Covid, l'Oms avverte l'Europa: rischio di una terza ondata nel 2021



Elisabetta Canalis, una italo-american girl sempre più sexy



Melania, il divorzio da Trump è imminente e riceverà una "buonuscita" di 50 milioni di dollari



Ferragnez, foto ecografia fa insorgere il web: «Pandemia riservata ai poveri cristi»



▶ Catania: segnaletica stalli disabili divelta in via Umberto

## Sicilia Segreta



Sicilia Segreta  
Erano davvero le minne di sant'Agata il dolce "scandaloso" del

Gattopardo?

## Sicilians



Rosario Ciancimino, un giurgintano d'eccellenza dietro i comandi delle lavatrici

## GOSSIP



"Ballando con le Stelle", il vincitore Gilles Rocca famoso sui social per lite Bugo-Morgan

## Qua la zampa



Cade in un pozzo: cane salvato nel Bergamasco

## EVENTI

**pegno civile**  
Eretico di Regalpetra  
20 novembre alle ore 18.30

ania Auci  
peppina Torregrossa  
ro Grasso  
eppe Governale  
atore Ferlita  
eppe Leone

ina  
ce Cavallaro  
ore della "Strada degli Scrittori"  
pimento di "Casa Sciascia"  
atore Picone

A 31 anni dalla morte di Sciascia, la Strada degli Scrittori ricorda l'Eretico di Racalmuto

## BLOG



LA FESTA DEI MORTI A CATANIA E L'EVENTO NOTTE DI ZUCCHERO 2020  
di Bianca Caccamese



NOBEL ALLA GLUCK, DEL CUI CLITORIDE - RINGRAZIANDO DIO - NON SAPPIAMO NULLA  
di ottavio cappellani



**SICILIA  
SEGRETA**

**ERANO DAVVERO LE  
MINNE DI SANT'AGATA  
IL DOLCE  
"SCANDALOSO" DEL  
GATTOPARDO?**

di Olga Stornello  
(redazione Sicilian  
Post)



**CUM  
GRANO  
SALIS**

**SCLERI QUOTIDIANI**  
di Carmen Greco

## PIÙ LETTI PIÙ VISTI

**Covid, guerra nella sanità  
siciliana, La Rocca:  
manager facevano nulla**



**L'audio shock del dirigente  
generale dell'assessorato  
alla Salute, il racconto di  
quelle ore concitate**



**Covid, il bollettino del 21  
novembre: in Sicilia 1838  
nuovi casi e 43 morti**



**Covid, il contagio in Sicilia  
rallenta: 1.258 nuovi casi,  
ma altri 45 morti**



**Catania, botte a direttore  
medico del "Garibaldi" da  
tre che tentano  
di forzare blocco dell'area Covid**



**Rianimazioni in Sicilia, ora  
spunta altro audio del  
dirigente regionale**



**Juve Cagliari 2 a 0  
highlights: CR7 è  
imprendibile**



**Lotto, 10eLotto e  
Superenalotto: le  
estrazioni del 21 novembre  
2020**



**Il pusher coi mitra e quello  
con gli spaghetti: il video  
del blitz antidroga a San  
Giovanni Galermo**



**Messina, è morta Elisa  
Aloi: fu una delle  
miracolate di Lourdes**



**L** lasicilia.it  
122-660 "Mi piace"  
#andraticcufabene

Mi piace LA SICILIA Usa l'app

**Meteo Sicilia**

Lunedì 23 Novembre Martedì 24 Mercoledì 25 >>

Aggiornato il 23/11/2020 12:47

Mattina	<b>Pomeriggio</b>	Sera	Notte
Temp Min	Temp Max	Webcam	

## CIBO & SALUTE

Maurizio Urso è lo Chef del Risotto 2020

Il "pizzolo" di Sortino diventa un marchio

In Sicilia la birra è sul podio: consumi superano quelli del Nord

## VIAGGI

Voli, nuova rotta Wizz Air Catania-Verona da dicembre

Aerei, "Sportello Diritti": «Spariti voli Ryanair da e per Catania»

Ryanair avvicina Sicilia e Umbria: nuova tratta dal 27 ottobre

## CINEMA & TV

Covid, Gerry Scotti torna a casa: «Io e Carlo Conti come Coppi e Bartali»

Tv2000, arrivano le edizioni flash di TG2000

Fabrizio Corona scrive autobiografia: "Belen e Nina Moric non erano vero amore. Parte di sistema"

## SPECIALI

Erano davvero le minne di sant'Agata il dolce "scandaloso" del Gattopardo?

I segreti dell'Etna sotterranea: ghiacciai perenni e grotte dimenticate

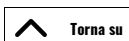
Da Pasolini ai premi Nobel: ecco come Caltanissetta diventò la "Piccola Atene"

# LA SICILIA

[Libri](#) | [Annunci](#) | [Per la Pubblicità](#) | [Necrologie](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Rimani aggiornato](#) | [As](#)



Copyright © 2020 LASICILIA.IT. Domenico Sanfilippo Editore All rights reserved.  
Power by [Gmde s.r.l](#)





LINK: <https://www.latinaoggi.eu/agenzie/italpress/120070/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid>

**LATINA**  
EDITORIALE OGGI

LATINA  
APRILIA  
CISTERNA  
SEZZE  
SABAUDIA  
CIRCEO  
TERRACINA  
FONDI  
FORMIA  
GAETA  
NETTUNO  
ANZIO  
POMEZIA



LATINA  
GOLFO  
LITORALE  
AREA NORD  
AREA LEPINI

🏠 Agenzie  
/ ItalPress  
/ In Italia 600 Mila Nuovi Poveri Per Il Covid

AGENZIA - ITALPRESS

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Nazionale - In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

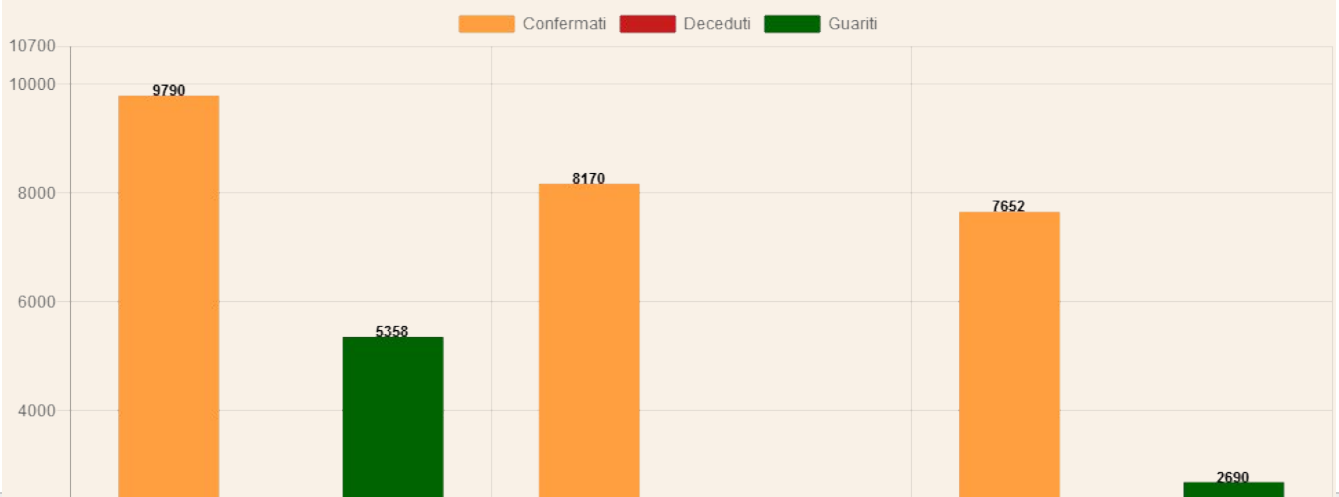
23/11/2020 13:00

ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perché "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 23/11/2020, ore 16:43



Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

## Arcuri adesso ci fa sermoni di etica. E il Pd gli affibbia un portavoce

LINK: <https://www.laverita.info/arcuri-adesso-ci-fa-sermoni-di-etica-e-il-pd-gli-affibbia-un-portavoce-2649021007.html>

Il commissario sdottoreggia sul «debito buono». Affiancato dall'uomo di Dario Franceschini. Una cosa la sapevamo già, e cioè che il governo giallorosso immagina Domenico Arcuri dotato di più braccia e più mani della dea Kalì: onnipresente, onnipotente, onnidecidente, il capo di Invitalia e supercommissario di tutto il commissariabile è infatti stato chiamato a occuparsi - in ordine sparso - di mascherine, terapie intensive, banchi a rotelle, vaccini, e di recente pure delle sorti dell'Ilva. Praticamente, ormai, siamo di fronte a un potere dello Stato a sé stante. Quello che non sapevamo è che l'uomo, a questo punto, si sente investito di una missione anche pedagogica, un po' maestro e un po' filosofo, una specie di guida morale e metapolitica del Paese, roba da rubare il mestiere al Quirinale, ancora un passo e saremo al contromessaggio di fine anno. Ne volete una prova? Ieri, intervenendo alla presentazione del Rapporto Censis-Tendercapital, l'Arcuri triumphans si è lanciato in voli pindarici sul «diritto alla vita» e sull'«equo accesso al

benessere»: «Il diritto alla vita è un diritto non negoziabile, ma insieme è necessario fare ogni sforzo per garantire un livello accettabile di sostenibilità sociale. Serve fare di tutto perché il più ampio numero di cittadini possa accedere a un benessere equo: questo è stato il riferimento principale delle politiche messe in campo in questi mesi per contenere e contrastare questa drammatica epidemia». A seguire, un passaggio lirico sulle «bandiere sui balconi e i palazzi illuminati», per poi arrivare al cuore dello speech (quasi) presidenziale: «L'Italia che uscirà dall'epidemia dovrà essere un Paese a un livello di sostenibilità sociale, economica e produttiva maggiore di quello che c'era quando l'epidemia è iniziata, perché il maggior numero possibile di nostri concittadini possa accedere a livelli di reddito equo e sufficiente, non soltanto per coniugare la propria esistenza con un livello accettabile di benessere, ma anche per essere in condizioni di ripagare quel debito che siamo stati costretti ad accendere per fronteggiare e contrastare questa stagione. Così quel

debito, per una volta, sarà stato un debito buono e non un fardello sulle spalle delle generazioni che seguiranno». Confessiamolo: nella nostra ingenuità, pensavamo che il compito del commissario fosse eseguire le (troppe) funzioni affidategli. E invece siamo davanti a un aspirante padre della patria che indica obiettivi sociali e politici, e si propone come bussola filosofica ed etica. Che il nostro eroe si prenda molto sul serio, comunque, è evidente: tra l'altro (ne ha dato notizia L'Espresso), la struttura del commissario all'emergenza è stata appena dotata nientemeno che di un responsabile per i rapporti con i media. Ed è arrivato, a suo modo, un peso massimo: Piero Martino, due volte deputato, già capo ufficio stampa del Pd e portavoce del ministro della Cultura, Dario Franceschini. Roba grossa, insomma: un comunicatore con forte sensibilità politica. Gli addetti alle geometrie di palazzo si domanderanno se e quanto la cosa sia gradita a Franceschini o invece a Conte, come e in che termini si allarghino le sfere di influenza dell'uno o dell'altro. Riflessioni

interessanti, senza dubbio. Ma ben più notevole - e anomala - è la foto complessiva: un signore rigorosamente non eletto da nessuno, Arcuri, e che però accumula poteri e funzioni (e ora anche un a p p a r a t o di comunicazione), al punto da far sembrare almeno due terzi degli attuali ministri dei poveri sbandati senza casa e senza famiglia. Non sappiamo se gli accenti lirici di ieri siano già il primo frutto del contributo di Martino (ci augureremmo di no, per lui). Speriamo solo di non dover presto assistere a messaggi alla nazione del commissario, magari da un podio con tanto di stemma e logo. Ma non vorremmo dare suggerimenti...

## italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari- Corriere.it

LINK: <https://laveritaeradigitale.it/2020/11/23/italiani-piu-poveri-sono-in-5-milioni-senza-pasti-regolari-corriere-it/>

italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari- Corriere.it italiani più poveri, sono in 5 milioni senza pasti regolari- Corriere.it Una società in affanno, dove aumentano le disparità a causa della pandemia. L'emergenza sanitaria sta amplificando il disagio sociale con dinamiche che impattano negativamente sul benessere delle famiglie, così come sull'occupazione femminile. Uno scenario poco rassicurante quello certificato dalle cifre del secondo Rapporto Censis-Tendercapital presentato al Senato, dall'analisi emerge che ci sono ormai 5 milioni di italiani con evidenti problemi nel riuscire a garantirsi dei pasti decenti. In tutto sono 600 mila le persone che a causa della pandemia sono andate ad aggiungersi alla popolazione che vive in condizione di povertà. A restituire la dimensione e la profondità del rallentamento economico il dato relativo a 7,6 milioni di famiglie che registrano un severo peggioramento del tenore di vita. I più colpiti sono i deboli: un anno fa nel mese di dicembre un nucleo familiare a basso reddito poteva contare su un

reddito disponibile di circa 900 euro, oggi quel valore, secondo l'istituto presieduto da Giuseppe De Rita, ormai ridotto di un terzo, ossia 600 euro. Il rapporto Un quadro di riferimento a cui il governo cerca di dare risposta con il via libera a un nuovo scostamento di bilancio e il varo di un ulteriore pacchetto di misure in deficit per sostenere le imprese, le famiglie e le categorie più colpite dalla crisi. Il rapporto Censis-Tendercapital su La sostenibilità al tempo del primato della salute segnala, del resto, che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti. Dall'analisi emerge il peso dell'effetto lockdown sull'occupazione femminile, evidenziando che le donne sono più penalizzate degli uomini, con un calo del tasso di occupazione che nel secondo trimestre è stato doppio rispetto agli uomini, ossia -2,2% a fronte di -1,3%. Dai dati emerge che con l'avvio della pandemia il 52,1% delle donne indica come il lavoro sia diventato più faticoso e più stressante, mentre il 39,1% degli uomini a lamentare una difficoltà analoga. Sostenibilità

sociale Il rapporto, oltre a trattere le caratteristiche del disagio sociale e l'aumento della povertà, misura le aspettative e le urgenze degli italiani, indicando che il 65,1% degli intervistati ritiene prioritario un modello di società sostenibile che rispetti i diritti delle persone. Un primato, quello della sostenibilità sociale, che non deve essere sacrificato in nome della sostenibilità ambientale, danneggiando i ceti economicamente più deboli. Tanto che il 76,4% degli italiani ritiene che le misure a tutela dell'ambiente abbiano penalizzato soprattutto chi ha meno soldi. L'esempio più immediato il divieto di circolazione per le auto più vecchie o l'introduzione di misure fiscali che disincentivino auto, moto o caldaie considerate più inquinanti. La coesione sociale un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, il modo migliore -- spiega il presidente del Censis Giuseppe De Rita -- per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La

pandemia ci lascer una societ impaurita, pi diseguale, alla ricerca della crescita. Una visione condivisa dal presidente di Tendercapital, Moreno Zani, che osserva: Gli italiani indicano chiaramente che una societ inclusiva, sostenibile, equa la priorit del nostro tempo, con grande sensibilit sociale. A i n t e r v e n i r e , i n collegamento, alla presentazione del rapporto anche il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. I dati descrivono chiaramente come la crisi sanitaria stia mettendo in luce il rischio concreto di una pesante perdita di posti di lavoro. necessaria una strategia per il futuro, partendo -- dice Baretta -- dalle potenzialit del Paese, quali la manifattura e il turismo, mettendo anche il risparmio privato a disposizione della crescita. Escludo categoricamente una patrimoniale. Un altro studio del Censis con Aipb segnala che i benestanti con un patrimonio oltre i 500 mila euro sono 1,5 milioni e detengono risparmi pari a 1.150 miliardi di euro, in aumento del 5,2% negli ultimi due anni

## Censis, rapporto disastroso: "Peggioramento del tenore di vita e Natale povero"

Censis, rapporto disastroso: "Peggioramento del tenore di vita e Natale povero" Di Marilyn Aghemo - 24/11/2020 Il rapporto del Censis mette nero su bianco come sarà il Natale 2020 per 5 milioni di italiani e di come sia cambiato il proprio tenore di vita. Il Censis ha stilato un rapporto che indica il peggioramento della situazione economica italiana mettendo l'accento sul Natale. Il rapporto sul tenore di vita in Italia Un tenore di vita che punta al ribasso e un Natale molto povero per 5 milioni di italiani, come evidenzia il Rapporto Censis **Tendercapital** sui Buoni Investimenti. Non sono dati inaspettati ed è una conseguenza della pandemia che prende la scia di una situazione già in corso precedentemente: "la sostenibilità al tempo del primato della salute" L'emergenza sanitaria quindi non ha colpito solamente la salute, non solo in Italia ma in tutto il mondo, bensì l'economia con i cittadini che si sono visti redditi familiari ridotti. Secondo la stima sono 2 milioni le persone che sono state duramente colpite durante la prima ondata e altrettanti lo sono durante la seconda, stimando inoltre che 9 milioni hanno integrato i loro redditi chiedendo aiuto a banche o familiari. I dati nello specifico Come riportano vari media, questo Rapporto mette nero su bianco una situazione molto delicata e una società in grande affanno dove la sostenibilità sociale si scontra con quella economica nonché ambientale. Il futuro non può essere visto come un aiuto da parte dello Stato, bensì si dovranno mandare avanti investimenti tanto da reinventare la società attuale. L'82,2% degli italiani risulta essere a favore di tutte le misure che impongono la permanenza nel Paese di tutti gli stabilimentoche producono i beni per l'emergenza sanitaria. Il 34,8% delle donne intervistate, inoltre, lamenta il peggioramento nell'impiego così come il 23,9% degli uomini. Il Presidente del Censis De Rita ha evidenziato: "La coesione sociale è un presupposto di crescita come un buon welfare" Per questo motivo la pandemia lascerà dietro una società diseguale e impaurita, che cercherà di emergere e crescere.

LINK: <https://tg24.sky.it/economia/2020/11/23/poverta-italia-tenore-vita-censis>

sky

Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

LOGIN



sky tg24

CORONAVIRUS

News

Mappa Contagi Italia

Faq

## Povert  in Italia, Censis: il tenore di vita   peggiorato per 7,6 milioni di italiani

ECONOMIA FOTOGALLERY

23 nov 2020 - 11:02

13 foto

SHARE:

*Secondo il Rapporto Censis-Tendercapital "5milioni di italiani hanno difficolt  a mettere in tavola un pasto decente". Il 60% inoltre ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo pu  riguardare nel prossimo anno. Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto a quello degli uomini*



1/13 ©Getty

"Cinque milioni di italiani hanno **difficoltà a mettere in tavola un pasto** decente, **7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento** del tenore di vita". Sono questi i dati fotografati dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute"

**Decreto ristori ter, tornano i buoni spesa: ecco come funzionano**

























LINK: <https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



LUNEDÌ, 23 NOVEMBRE 2020

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

METEO

Home > Dall'Italia e Dal Mondo > In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Dall'Italia e Dal Mondo

# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Di redazione - 23 Novembre 2020



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. “La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest’anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l’epidemia Covid-19”. Per Zani “occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l’unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese”. Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. “Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente”. “La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l’emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l’equo accesso al benessere per tutti è da sempre l’obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni”. “Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali”, ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. “Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia”, ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di “un problema di cultura sociale” e “molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale”. “Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire”. “Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all’Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti”. Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, “sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l’esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale”, ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il “dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale” perchè “il miglioramento della qualità dell’ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente”. (ITALPRESS).



Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Minacce di morte al sindaco di Acquanegra, intimidazioni che vanno avanti da più di un mese

Articolo successivo

Assistenza domiciliare, Fp Cgil Mn: “Centinaia di operatori senza tutele e a rischio contagio”

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Luiz Felipe recupera per lo Zenit, Inzaghi “Vogliamo gli ottavi”



Pirlo “Gara decisiva, chiudere discorso qualificazione in Champions”



Ice e Alibaba Group lanciano Made in Italy Pavilion per e-commerce B2B



LINK: <http://www.meteoweb.eu/2020/11/censis-tenore-vita-peggiora-76-milioni-italiani/1510949/>



HOME NEWS METEO ▾ NOWCASTING ▾ GEO-VULCANOLOGIA ▾ ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE ▾ FOTO ▾ VIDEO [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME » NEWS



## Censis: il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

Censis: "Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno"

A cura di **Filomena Fotia** | 23 Novembre 2020 11:00

Mi piace 7



Mi piace 532.966



Lunedì 23 Novembre

+24H

+48H

+72H



TO	0	9	BO	1	9	BA	12	16
MI	1	9	FI	2	13	RC	15	18
VE	3	10	RM	9	17	PA	15	20
TS	4	12	PE	9	14	CT	15	16
GE	7	13	NA	10	18	CA	12	20



Tromba Marina a Saline Joniche: Calabria flagellata dal maltempo

**“Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno”:** il dato emerge dal Secondo Rapporto **Censis–Tendercapital** sui Buoni Investimenti **“La sostenibilità al tempo del primato della salute”**.

LINK: <http://metronews.it/20/11/23/censis-un-natale-povero-5-milioni-di-italiani.html>

Si informa l'utente/lettore che questo sito utilizza i cookies per poter garantire la funzionalità del sito e per memorizzare esclusivamente alcune vostre preferenze di navigazione al solo fine di offrirvi la possibilità di usufruire al meglio del nostro sito e delle informazioni in esso contenute. Ci riserviamo di utilizzare cookies di parti terze. Per avere maggiori informazioni si invita a prendere visione delle nostre Privacy Policy e Cookie Policy. Chiudendo questo banner o continuando a utilizzare il sito acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

SEGUICI



Chi Siamo | News | Sport | Spettacolo

Abilità | Altri



Home > Fatti&Storie > Censis, un Natale povero per 5 milioni di italiani

# Censis, un Natale povero per 5 milioni di italiani

Mi piace 0

Condividi 0

Tweet

Lun, 23/11/2020 - 13:10



DOSSIER CENSIS

**ROMA.** L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' presentato oggi in Senato. Secodo il report, oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

## Società in affanno

Dal rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si vince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al



FATTI&STORIE



SPAZIO

### Dentro la Via Lattea esiste una galassia fossile



ROMA

### Manca il personale: Metro C chiusa, è bufera



MILANO

### Accoltella moglie suocera e gatto



BERGAMO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

**Gender gap**

Il rapporto evidenzia in particolare un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

**Sostenibilità**

Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Mi piace 0 Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Ressa per il Monopoly  
Arrivano le multe



COVID-19

Oms: l'Europa rischia  
la terza ondata



POLONIA

La piscina più profonda  
ha anche le rovine Maya

METEO

**Meteo ITALIA**

- Lunedì**  
23 Novembre
- Martedì**  
24 Novembre
- Mercoledì**  
25 Novembre
- Giovedì**  
26 Novembre

Previsioni a cura di

ARTICOLI CORRELATI



DOSSIER CENSIS

Con l'esodo dei talenti  
il Sud perde 3 miliardi

Dossier del Censis: in 10 anni migliaia di ragazzi sono fuggiti al Nord, con un risvolto economico dalle proporzioni rilevanti

CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola

VIDEO

- Guarda tutti i video

EDIZIONI LOCALI

BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1234277932>

FTSE MIB 21831,15 0,57% ▲

SPREAD 120,09 -1,46 ▼

DOW JONES 29263,48 -0,75% ▼

DAX 30 13212,72 0,57% ▲



Accedi

Registrati

Abbonati



MF DOW JONES



## Covid: Cia, oltre 1000 aziende pronte per consegne a domicilio in tutta Italia

MILANO (MF-DJ)--Oltre 1000 aziende, tra attivita' agricole e strutture agrituristiche di Cia-Agricoltori Italiani, pronte per la consegna a domicilio in tutta Italia, di materie prime fresche e di qualita', oltre che di piatti tipici contadini. L'organizzazione rafforza cosi' la sua capillarita' sul territorio per essere sempre piu' a servizio dei cittadini, di famiglie e anziani, in una fase di instabilita' e di frammentazione tra le regioni, ora soggette a limitazioni, piu' o meno restrittive, per contenere il Covid. A 6 mesi dal lancio del portale dedicato alla consegna a domicilio "I Prodotti dal campo alla tavola", Cia intende assicurare anche in vista delle festivitа' natalizie che saranno, comunque, meno fuori casa, il necessario approvvigionamento alimentare in tutte le regioni del Paese, arrivando a supportare le aree rurali e piu' marginali, le periferie e i contesti con maggior disagio. Il presidio del territorio, resta per Cia, di cruciale importanza per la tenuta socioeconomica dell'Italia alle prese da una parte con nuovi livelli di poverta' e oltre 2 milioni di famiglie a rischio e dall'altra, con il settore agricolo fiaccato da perdite reddituali importanti, soprattutto legate alle nuove misure restrittive per il canale Horeca (bar e ristoranti) che valgono una perdita di quasi 41 miliardi di euro per l'alimentare, in un Paese in cui un terzo dei consumi e', appunto, fuori casa. A sostegno di cittadini e imprenditori agricoli, Cia con il contributo delle sue associazioni - al femminile (Donne in Campo), giovani (Agia), pensionati (Anp), per la vendita diretta (la Spesa in Campagna) e agrituristica (Turismo Verde) - sta lavorando, dunque, affinche' la spesa a km 0 sia tutelata e possa arrivare direttamente nelle case degli italiani in un momento in cui, non va assolutamente trascurato il valore di una corretta alimentazione con materie prime fresche e di stagione, ricette semplici anche emblema della dieta mediterranea. Carne, latte, frutta, verdura, olio, vino, pasta e tanto altro, ma anche piatti per il weekend preparati dagli Agrichef, sono con Cia, sempre online sul portale dedicato (<https://iprodottidalcampoallatavola.cia.it/>) e facili d'acquistare. Bastano pochi secondi per individuare la regione d'interesse, l'azienda piu' vicina e procedere con la richiesta dei prodotti, che gli agricoltori consegneranno nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie. "Essere presenti con aziende e sedi confederali in tutta Italia", ha commentato il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, "e' un punto di forza che consideriamo strategico nell'affrontare con istituzioni e parti sociali, questa terribile pandemia. Il contributo degli agricoltori e' encomiabile. Con governo e organizzazioni tutte, dobbiamo lavorare affinche' non ci sia dispersione di energie, ma la concertazione degli impegni perche' i cittadini ne escano realmente sostenuti e incentivati". alb alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:49



## Credit Agricole I.: Maioli, offerta tutta cash e' cosa rara (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Quella sul Creval e' una rara offerta tutta cash: un'offerta attraente non solo per gli azionisti, ma anche per i clienti, i territori e i dipendenti. Non mi stanchero' mai di ricordare la storia di Credit Agricole: un grande gruppo internazionale con un forte passato e presente cooperativo. Noi abbiamo grande attenzione per le grandi imprese corporate americane, asiatiche ed europee come per le piccole imprese, e per tutti i territori, compreso quello italiano". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta su Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:48



## Fisco: Gdf sequestra 26 mln e indaga vertici Strada dei Parchi

ROMA (MF-DJ)--A conclusione di complesse indagini di Polizia Giudiziaria coordinate dalla Procura della Repubblica di Teramo, militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di disponibilita' finanziarie, beni mobili, immobili, per un ammontare complessivo di euro 26.714.224,94, nei confronti dei sei soggetti indagati che nel tempo hanno assunto cariche apicali della Strada dei Parchi Spa nonche' di altre 2 societa' collegate. Il provvedimento e' stato emesso dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Teramo, che ha accolto le richieste dei PP.MM. titolari delle indagini, Laura Colica e Silvia Scamurra, al termine delle complesse investigazioni originate da alcune segnalazioni, successive ai tragici fatti riconducibili al crollo del "ponte Morandi" di Genova, che denunciavano lo stato di evidente degrado delle pile dei viadotti della A24, e in particolare di quelli ricadenti nel territorio teramano. I preliminari sopralluoghi e rilievi fotografici delegati al Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Teramo, effettuati alle pile del Viadotto Casale San Nicola del Comune di Isola del Gran Sasso, evidenziavano lo stato di grave degrado (ossidazione dei ferri dovuta anche a cedimento strutturale dei copriferr). Le indagini, sono state quindi estese anche ad altri viadotti della stessa tratta autostradale (Cretara, S. Nicola 1 e 2, Le Grotte, Cerchiera), sempre insistenti sui territori dei Comuni di Isola del Gran Sasso e Colledara. Le ispezioni svolte rilevando criticita' su alcune delle pile e degli impalcati costituenti le opere d'arte oggetto di indagine, ovvero: "ammaloramento" evidente dello strato di calcestruzzo posto a protezione dei ferri d'armatura (c.d. strato copriferro); danneggiamento delle canaline di raccolta e dei discendenti che convogliano le acque di dilavamento provenienti dalla sede autostradale; grave stato di ossidazione dei ferri delle armature esposti agli agenti atmosferici a causa della mancanza dello strato copriferro. Numerose le acquisizioni documentali effettuate presso i competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Roma, la sede della societa' Concessionaria Strada dei Parchi Spa, e la Magistratura Amministrativa (Tar Lazio e Consiglio di Stato). La grave situazione accertata a partire da settembre 2018 ad oggi delle opere d'arte dei 7 viadotti teramani e' stata evidentemente causata dalla totale inadempienza - dal 2009 ad oggi - da parte della concessionaria autostradale degli obblighi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte discendenti dall'atto concessorio. Le uniche opere di manutenzione ordinaria svolte dalla concessionaria Strada dei Parchi spa hanno riguardato negli anni la pavimentazione, il verde, le segnaletiche e non le parti strutturali dei viadotti (cassoni, pile e appoggi e ritegni antisismici). I citati interventi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte sono stati effettuati a partire dal 2018 e neppure a spese della concessionaria perche' sono stati utilizzati contributi statali, erogati in base ai provvedimenti successivi i fatti di Genova. Grave poi e' risultata anche l'inottemperanza agli obblighi di manutenzione straordinaria che gravavano sulla concessionaria dal 2009 relativamente al Viadotto Temperino, da eseguirsi entro il 2013 ma anch'essi omessi fino al 2018/2019, quando sono stati eseguiti con contributi dello Stato. Cio' ha comportato la contestazione alla concessionaria delle gravi inadempienze agli obblighi derivanti dall'incarico pubblico di gestione dell'autostrada A24 nel tratto teramano e la contestazione dell'attentato colposo ai pubblici trasporti, poiche' le prolungate omissioni dal 2009 al 2018 (e in parte ancora fino all'attualita') non hanno assicurato la funzionalita' e l'esercizio in sicurezza della tratta autostradale e hanno messo in pericolo la sicurezza dei pubblici trasporti. Per i reati di "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture", la Procura di Teramo ha chiesto ed ottenuto dal Gip Veneziano il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta del profitto del reato per circa 5 milioni, pari ai rilevanti risparmi di spesa conseguiti con conseguimento anche di contributi statali. Le Fiamme Gialle teramane hanno esaminato lo stato del consistente contenzioso amministrativo in materia di obblighi gravanti sulla Strada dei Parchi spa derivanti dalle Convenzioni di affidamenti infragruppo. Sono stati sentiti in atti Dirigenti e Funzionari del Ministero e i responsabili della societa', sono state accertate a carico dei vertici della concessionaria anche plurime condotte di abuso d'ufficio poiche', abusando della loro qualita' di "incaricato di pubblico servizio" pur avendo da Concessione e da legge la facolta' di affidare i lavori connessi all'autostrada ad imprese collegate nella misura massima del 60% del valore della concessione, hanno superato detta percentuale gia' dal 2015 e - nonostante le varie diffide del Ministero - hanno continuato ad affidare i lavori infragruppo alla Toto spa Costruzioni Generali anche violando costantemente i dettami del Codice degli Appalti. Le condotte illecite hanno comportato il sequestro diretto e per equivalente nei confronti di tre degli indagati e il sequestro diretto nei confronti delle societa' collegate alla Concessionaria, per circa 21 mln di euro. pev (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



## C. Agricole I.: a.d., su Npl e definition default allineati ad Abi (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo già fatto nei mesi scorsi accantonamenti prudenziali su bilancio 2020, il Creval ha già attuato un importante derisking. Per quanto riguarda le regole relative al calendar provisioning e alla 'definition default' noi siamo completamente allineati alla posizione dell'Abi: condividiamo gli interventi del presidente dell'associazione Antonio Patuelli, apprezziamo gli interventi del Governo. Sulle soglie di 'default definition' bisogna essere determinatissimi: quelle indicate sono inaccettabili per un Paese come il nostro che non ha la cultura del Nord Europa: credo possiamo ottenere qualcosa di più". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E.), commentando l'offerta su Creval, l'evoluzione normativa prevista dai regolatori europei circa il trattamento degli Npl e la definizione di default per un'impresa. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



### Infrastrutture: Mit, in 14 mesi cantieri per oltre 17 mld

ROMA (MF-DJ)--Valgono più di 17 miliardi le opere infrastrutturali, tra cantieri conclusi, appaltati e avviati, messe a terra dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da settembre 2019 ad oggi. Lo comunica il Mit. "In poco più di un anno, nonostante la pandemia, siamo riusciti a mettere in piedi una buona parte del nostro Piano Italia Veloce - afferma la ministra Paola De Micheli - Un nuovo e importante impulso agli investimenti pubblici, nell'assoluta convinzione che oltre a modernizzare la rete infrastrutturale del Paese, generano nuova occupazione e costituiscono un sicuro volano di crescita economica". "Quasi 7 miliardi di cantieri di Anas e oltre 11 miliardi quelli di Rete Ferroviaria Italiana in infrastrutture concluse, avviati o consegnati con gli ordinari strumenti legislativi - prosegue - Opere che al di là dell'impatto della singola infrastruttura assicurano benessere economico per i territori, abbattano le distanze e migliorano la qualità della vita delle persone, la vera unità di misura del nostro lavoro". Il conto opere non include i cantieri pubblici appartenenti alle Regioni, alle province e ai Comuni, né le opere di competenza dei concessionari autostradali. È stato pubblicato anche il conto investimenti, che ammontano a oltre 11 miliardi: si tratta delle risorse assegnate dal Mit agli enti territoriali per progetti specifici. È infine in corso di realizzazione la lista che illustra ed elenca le opere pubbliche realizzate dai provveditorati che sono attualmente in fase di monitoraggio. com/rov (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



### Neosperience: allo 0,2928% del capitale dopo ultimi buyback

MILANO (MF-DJ)--La Pmi innovativa Neosperience, uno dei principali player nel settore della Digital Customer Experience, quotata su Aim Italia, nel periodo compreso dal 16 al 20 novembre, ha acquistato 8.500 azioni proprie, pari allo 0,1134% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di 5,2106 euro per un controvalore complessivo di 44.290 euro. Gli acquisti sono stati effettuati tramite l'intermediario abilitato Banca Finnat Euramerica. Alla data odierna Neosperience detiene direttamente 21.950 azioni proprie, pari allo 0,2928% del capitale sociale versato. alb alberto.chimenti@mf Dow Jones.it (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



### C. Agricole I.: ad; no pressioni su Creval da Bce, scelta nostra (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Il consolidamento bancario riguarda tutta l'Ue: c'è in proposito un invito della Bce, ma noi non abbiamo avuto mai nessuna pressione su nessun dossier. Questa è stata una nostra libera scelta perché compatibile con le nostre strategie. La pandemia spinge le banche a cercare di unirsi e presentarsi a questa sfida più solidi e più forti". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta del gruppo bancario internazionale sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:39



### C.Agricole I.: ad, tempi integrazione Creval? Entro 2022 banca unica (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Da qui al 2022 vogliamo diventare una banca unica: metteremo a fattor comune investimenti tecnologici e informatici, avremo un netto vantaggio sul costo del funding, attueremo un altro sensibile de-risking, per presentarci al 2023 con un livello di rischio tra i piu' bassi in Italia e tra i piu' competitivi a livello Ue". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:35



### C. Agricole I.: a.d., offerta Creval segno fiducia in Italia (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Un ulteriore investimento da 700 mln che il gruppo fa in Italia in questo momento e' un altro gesto di fiducia e di attenzione verso il Paese". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. "Con le attivita' di Creval, una volta che saranno consolidate, Credit Agricole avra' una quota ancora piu' importante nel mercato bancario del Paese: saremo ben oltre il sesto gruppo bancario presente in Italia", ha detto ricordando anche le alleanze assicurative, del risparmio gestito e quelle esistenti nel mercato dell'automotive. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:33



### Credit Agricole I.: a.d., con Creval piu' sinergie fabbriche prodotto (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo una partnership importante nella bancassurance con Creval che prosegue ormai da anni, e con questa operazione vogliamo aumentare le sinergie anche a livello di fabbriche prodotto che sono la nostra caratteristica: le sinergie vanno create adesso, non bisogna perdere tempo. E' un periodo non facile ma che offre opportunita' e bisogna prepararsi per tempo a quello che arrivera' dopo". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta su Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:27

Trovate 614196 news - Pagine 61420

<<

<

1

2

3

4

>

>>

LE PIÙ LETTE

N° 1



### Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre

La disorganizzazione alla base delle proteste

Utility, chi comprare e chi no

Ftse Mib future: spunti operativi per lunedì 23 novembre

Vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70%, Borse Ue in rialzo

SPECIALI



### Segui la diretta del Milano Global Fashion Summit.

FASHION SUMMIT 2020



### I test molecolari trainano i risultati economici di DiaSorin

SPECIALE DIASORIN



### In Italia ben 1800 cantieri

RAPPORTO GRANDI OPERE



## I Data Center saranno la nuova commodity dell'era digitalizzata post-Covid?

DATA 4 GROUP



## Tra nuova mobilità e vecchi problemi

CATTOLICA ASSICURAZIONI



## Scopri la promozione speciale riservata agli iscritti.

FESTIVAL DELLE ASSICURAZIONI 2020



## L'innovativo servizio di investimento di Banca Profilo a portata di smartphone

ROBOGESTIONE



## Steriline: SaniCO per la sanitizzazione di uffici e scuole

DOSSIER SANIFICAZIONE

## JTI presenta la sua proposta per la riforma della tassazione sulle sigarette

JAPAN TOBACCO INTERNATIONAL



## Tutte le opportunità della PSD2 senza complicazioni aggiunte

BD BANK IV



## DiaSorin sostiene i progetti scientifici dei giovani studenti

DIASORIN



## A caccia di opportunità, anche contro corrente

SPECIALE INVESCO



## Investire in soluzioni con impatto positivo sul clima

AMUNDI





## Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS

VIDEO



**Food Economy - Puntata 7**



**Creval, Maioli (Credit Agricole)  
"Opa attrattiva con premio e  
cash"**



**Zandi (Moody's): "Abbiamo  
bisogno di un forte supporto  
fiscale"**



**Investire sul futuro.  
Rigenerazione e Leadership**



## Class abbonamenti

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1234277934>

FTSE MIB 21831,15 0,57% ▲  
SPREAD 120,09 -1,46 ▼  
DOW JONES 29263,48 -0,75% ▼  
DAX 30 13212,72 0,57% ▲



MilanoFashionGlobalSummit 2020 SEGUI LA DIRETTA

Accedi Registrati Abbonati

MF DOW JONES



## Covid: Cia, oltre 1000 aziende pronte per consegne a domicilio in tutta Italia

MILANO (MF-DJ)--Oltre 1000 aziende, tra attivita' agricole e strutture agrituristiche di Cia-Agricoltori Italiani, pronte per la consegna a domicilio in tutta Italia, di materie prime fresche e di qualita', oltre che di piatti tipici contadini. L'organizzazione rafforza cosi' la sua capillarita' sul territorio per essere sempre piu' a servizio dei cittadini, di famiglie e anziani, in una fase di instabilita' e di frammentazione tra le regioni, ora soggette a limitazioni, piu' o meno restrittive, per contenere il Covid. A 6 mesi dal lancio del portale dedicato alla consegna a domicilio "I Prodotti dal campo alla tavola", Cia intende assicurare anche in vista delle festivitа' natalizie che saranno, comunque, meno fuori casa, il necessario approvvigionamento alimentare in tutte le regioni del Paese, arrivando a supportare le aree rurali e piu' marginali, le periferie e i contesti con maggior disagio. Il presidio del territorio, resta per Cia, di cruciale importanza per la tenuta socioeconomica dell'Italia alle prese da una parte con nuovi livelli di poverta' e oltre 2 milioni di famiglie a rischio e dall'altra, con il settore agricolo fiaccato da perdite reddituali importanti, soprattutto legate alle nuove misure restrittive per il canale Horeca (bar e ristoranti) che valgono una perdita di quasi 41 miliardi di euro per l'alimentare, in un Paese in cui un terzo dei consumi e', appunto, fuori casa. A sostegno di cittadini e imprenditori agricoli, Cia con il contributo delle sue associazioni - al femminile (Donne in Campo), giovani (Agia), pensionati (Anp), per la vendita diretta (la Spesa in Campagna) e agrituristica (Turismo Verde) - sta lavorando, dunque, affinche' la spesa a km 0 sia tutelata e possa arrivare direttamente nelle case degli italiani in un momento in cui, non va assolutamente trascurato il valore di una corretta alimentazione con materie prime fresche e di stagione, ricette semplici anche emblema della dieta mediterranea. Carne, latte, frutta, verdura, olio, vino, pasta e tanto altro, ma anche piatti per il weekend preparati dagli Agrichef, sono con Cia, sempre online sul portale dedicato (<https://iprodottidalcampoallatavola.cia.it/>) e facili d'acquistare. Bastano pochi secondi per individuare la regione d'interesse, l'azienda piu' vicina e procedere con la richiesta dei prodotti, che gli agricoltori consegneranno nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie. "Essere presenti con aziende e sedi confederali in tutta Italia", ha commentato il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, "e' un punto di forza che consideriamo strategico nell'affrontare con istituzioni e parti sociali, questa terribile pandemia. Il contributo degli agricoltori e' encomiabile. Con governo e organizzazioni tutte, dobbiamo lavorare affinche' non ci sia dispersione di energie, ma la concertazione degli impegni perche' i cittadini ne escano realmente sostenuti e incentivati". alb alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:49



## Credit Agricole I.: Maioli, offerta tutta cash e' cosa rara (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Quella sul Creval e' una rara offerta tutta cash: un'offerta attraente non solo per gli azionisti, ma anche per i clienti, i territori e i dipendenti. Non mi stanchero' mai di ricordare la storia di Credit Agricole: un grande gruppo internazionale con un forte passato e presente cooperativo. Noi abbiamo grande attenzione per le grandi imprese corporate americane, asiatiche ed europee come per le piccole imprese, e per tutti i territori, compreso quello italiano". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta su Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:48



## Fisco: Gdf sequestra 26 mln e indaga vertici Strada dei Parchi

ROMA (MF-DJ)--A conclusione di complesse indagini di Polizia Giudiziaria coordinate dalla Procura della Repubblica di Teramo, militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di disponibilita' finanziarie, beni mobili, immobili, per un ammontare complessivo di euro 26.714.224,94, nei confronti dei sei soggetti indagati che nel tempo hanno assunto cariche apicali della Strada dei Parchi Spa nonche' di altre 2 societa' collegate. Il provvedimento e' stato emesso dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Teramo, che ha accolto le richieste dei PP.MM. titolari delle indagini, Laura Colica e Silvia Scamurra, al termine delle complesse investigazioni originate da alcune segnalazioni, successive ai tragici fatti riconducibili al crollo del "ponte Morandi" di Genova, che denunciavano lo stato di evidente degrado delle pile dei viadotti della A24, e in particolare di quelli ricadenti nel territorio teramano. I preliminari sopralluoghi e rilievi fotografici delegati al Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Teramo, effettuati alle pile del Viadotto Casale San Nicola del Comune di Isola del Gran Sasso, evidenziavano lo stato di grave degrado (ossidazione dei ferri dovuta anche a cedimento strutturale dei copriferr). Le indagini, sono state quindi estese anche ad altri viadotti della stessa tratta autostradale (Cretara, S. Nicola 1 e 2, Le Grotte, Cerchiera), sempre insistenti sui territori dei Comuni di Isola del Gran Sasso e Colledara. Le ispezioni svolte rilevando criticita' su alcune delle pile e degli impalcati costituenti le opere d'arte oggetto di indagine, ovvero: "ammaloramento" evidente dello strato di calcestruzzo posto a protezione dei ferri d'armatura (c.d. strato copriferro); danneggiamento delle canaline di raccolta e dei discendenti che convogliano le acque di dilavamento provenienti dalla sede autostradale; grave stato di ossidazione dei ferri delle armature esposti agli agenti atmosferici a causa della mancanza dello strato copriferro. Numerose le acquisizioni documentali effettuate presso i competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Roma, la sede della societa' Concessionaria Strada dei Parchi Spa, e la Magistratura Amministrativa (Tar Lazio e Consiglio di Stato). La grave situazione accertata a partire da settembre 2018 ad oggi delle opere d'arte dei 7 viadotti teramani e' stata evidentemente causata dalla totale inadempienza - dal 2009 ad oggi - da parte della concessionaria autostradale degli obblighi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte discendenti dall'atto concessorio. Le uniche opere di manutenzione ordinaria svolte dalla concessionaria Strada dei Parchi spa hanno riguardato negli anni la pavimentazione, il verde, le segnaletiche e non le parti strutturali dei viadotti (cassoni, pile e appoggi e ritegni antisismici). I citati interventi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte sono stati effettuati a partire dal 2018 e neppure a spese della concessionaria perche' sono stati utilizzati contributi statali, erogati in base ai provvedimenti successivi i fatti di Genova. Grave poi e' risultata anche l'inottemperanza agli obblighi di manutenzione straordinaria che gravavano sulla concessionaria dal 2009 relativamente al Viadotto Temperino, da eseguirsi entro il 2013 ma anch'essi omessi fino al 2018/2019, quando sono stati eseguiti con contributi dello Stato. Cio' ha comportato la contestazione alla concessionaria delle gravi inadempienze agli obblighi derivanti dall'incarico pubblico di gestione dell'autostrada A24 nel tratto teramano e la contestazione dell'attentato colposo ai pubblici trasporti, poiche' le prolungate omissioni dal 2009 al 2018 (e in parte ancora fino all'attualita') non hanno assicurato la funzionalita' e l'esercizio in sicurezza della tratta autostradale e hanno messo in pericolo la sicurezza dei pubblici trasporti. Per i reati di "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture", la Procura di Teramo ha chiesto ed ottenuto dal Gip Veneziano il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta del profitto del reato per circa 5 milioni, pari ai rilevanti risparmi di spesa conseguiti con conseguimento anche di contributi statali. Le Fiamme Gialle teramane hanno esaminato lo stato del consistente contenzioso amministrativo in materia di obblighi gravanti sulla Strada dei Parchi spa derivanti dalle Convenzioni di affidamenti infragruppo. Sono stati sentiti in atti Dirigenti e Funzionari del Ministero e i responsabili della societa', sono state accertate a carico dei vertici della concessionaria anche plurime condotte di abuso d'ufficio poiche', abusando della loro qualita' di "incaricato di pubblico servizio" pur avendo da Concessione e da legge la facolta' di affidare i lavori connessi all'autostrada ad imprese collegate nella misura massima del 60% del valore della concessione, hanno superato detta percentuale gia' dal 2015 e - nonostante le varie diffide del Ministero - hanno continuato ad affidare i lavori infragruppo alla Toto spa Costruzioni Generali anche violando costantemente i dettami del Codice degli Appalti. Le condotte illecite hanno comportato il sequestro diretto e per equivalente nei confronti di tre degli indagati e il sequestro diretto nei confronti delle societa' collegate alla Concessionaria, per circa 21 mln di euro. pev (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



## C. Agricole I.: a.d., su Npl e definition default allineati ad Abi (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo già fatto nei mesi scorsi accantonamenti prudenziali su bilancio 2020, il Creval ha già attuato un importante derisking. Per quanto riguarda le regole relative al calendar provisioning e alla 'definition default' noi siamo completamente allineati alla posizione dell'Abi: condividiamo gli interventi del presidente dell'associazione Antonio Patuelli, apprezziamo gli interventi del Governo. Sulle soglie di 'default definition' bisogna essere determinatissimi: quelle indicate sono inaccettabili per un Paese come il nostro che non ha la cultura del Nord Europa: credo possiamo ottenere qualcosa di più". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E.), commentando l'offerta su Creval, l'evoluzione normativa prevista dai regolatori europei circa il trattamento degli Npl e la definizione di default per un'impresa. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



### Infrastrutture: Mit, in 14 mesi cantieri per oltre 17 mld

ROMA (MF-DJ)--Valgono più di 17 miliardi le opere infrastrutturali, tra cantieri conclusi, appaltati e avviati, messe a terra dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da settembre 2019 ad oggi. Lo comunica il Mit. "In poco più di un anno, nonostante la pandemia, siamo riusciti a mettere in piedi una buona parte del nostro Piano Italia Veloce - afferma la ministra Paola De Micheli - Un nuovo e importante impulso agli investimenti pubblici, nell'assoluta convinzione che oltre a modernizzare la rete infrastrutturale del Paese, generano nuova occupazione e costituiscono un sicuro volano di crescita economica". "Quasi 7 miliardi di cantieri di Anas e oltre 11 miliardi quelli di Rete Ferroviaria Italiana in infrastrutture concluse, avviati o consegnati con gli ordinari strumenti legislativi - prosegue - Opere che al di là dell'impatto della singola infrastruttura assicurano benessere economico per i territori, abbattano le distanze e migliorano la qualità della vita delle persone, la vera unità di misura del nostro lavoro". Il conto opere non include i cantieri pubblici appartenenti alle Regioni, alle province e ai Comuni, né le opere di competenza dei concessionari autostradali. È stato pubblicato anche il conto investimenti, che ammontano a oltre 11 miliardi: si tratta delle risorse assegnate dal Mit agli enti territoriali per progetti specifici. È infine in corso di realizzazione la lista che illustra ed elenca le opere pubbliche realizzate dai provveditorati che sono attualmente in fase di monitoraggio. com/rov (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



### Neosperience: allo 0,2928% del capitale dopo ultimi buyback

MILANO (MF-DJ)--La Pmi innovativa Neosperience, uno dei principali player nel settore della Digital Customer Experience, quotata su Aim Italia, nel periodo compreso dal 16 al 20 novembre, ha acquistato 8.500 azioni proprie, pari allo 0,1134% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di 5,2106 euro per un controvalore complessivo di 44.290 euro. Gli acquisti sono stati effettuati tramite l'intermediario abilitato Banca Finnat Euramerica. Alla data odierna Neosperience detiene direttamente 21.950 azioni proprie, pari allo 0,2928% del capitale sociale versato. alb alberto.chimenti@mf Dow Jones.it (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



### C. Agricole I.: ad; no pressioni su Creval da Bce, scelta nostra (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Il consolidamento bancario riguarda tutta l'Ue: c'è in proposito un invito della Bce, ma noi non abbiamo avuto mai nessuna pressione su nessun dossier. Questa è stata una nostra libera scelta perché compatibile con le nostre strategie. La pandemia spinge le banche a cercare di unirsi e presentarsi a questa sfida più solidi e più forti". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta del gruppo bancario internazionale sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:39



### C.Agricole I.: ad, tempi integrazione Creval? Entro 2022 banca unica (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Da qui al 2022 vogliamo diventare una banca unica: metteremo a fattor comune investimenti tecnologici e informatici, avremo un netto vantaggio sul costo del funding, attueremo un altro sensibile de-risking, per presentarci al 2023 con un livello di rischio tra i piu' bassi in Italia e tra i piu' competitivi a livello Ue". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:35



### C. Agricole I.: a.d., offerta Creval segno fiducia in Italia (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Un ulteriore investimento da 700 mln che il gruppo fa in Italia in questo momento e' un altro gesto di fiducia e di attenzione verso il Paese". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. "Con le attivita' di Creval, una volta che saranno consolidate, Credit Agricole avra' una quota ancora piu' importante nel mercato bancario del Paese: saremo ben oltre il sesto gruppo bancario presente in Italia", ha detto ricordando anche le alleanze assicurative, del risparmio gestito e quelle esistenti nel mercato dell'automotive. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:33



### Credit Agricole I.: a.d., con Creval piu' sinergie fabbriche prodotto (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo una partnership importante nella bancassurance con Creval che prosegue ormai da anni, e con questa operazione vogliamo aumentare le sinergie anche a livello di fabbriche prodotto che sono la nostra caratteristica: le sinergie vanno create adesso, non bisogna perdere tempo. E' un periodo non facile ma che offre opportunita' e bisogna prepararsi per tempo a quello che arrivera' dopo". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta su Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:27

Trovate 614196 news - Pagine 61420

<<

<

1

2

3

4

>

>>

LE PIÙ LETTE

N° 1



## Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre

**La disorganizzazione alla base delle proteste**

**Utility, chi comprare e chi no**

**Ftse Mib future: spunti operativi per lunedì 23 novembre**

**Vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70%, Borse Ue in rialzo**

SPECIALI



**Segui la diretta del Milano Global Fashion Summit.**

FASHION SUMMIT 2020



**I test molecolari trainano i risultati economici di DiaSorin**

SPECIALE DIASORIN



**In Italia ben 1800 cantieri**

RAPPORTO GRANDI OPERE



## I Data Center saranno la nuova commodity dell'era digitalizzata post-Covid?

DATA 4 GROUP



## Tra nuova mobilità e vecchi problemi

CATTOLICA ASSICURAZIONI



## Scopri la promozione speciale riservata agli iscritti.

FESTIVAL DELLE ASSICURAZIONI 2020



## L'innovativo servizio di investimento di Banca Profilo a portata di smartphone

ROBOGESTIONE



## Steriline: SaniCO per la sanitizzazione di uffici e scuole

DOSSIER SANIFICAZIONE

## JTI presenta la sua proposta per la riforma della tassazione sulle sigarette

JAPAN TOBACCO INTERNATIONAL



## Tutte le opportunità della PSD2 senza complicazioni aggiunte

BD BANK IV



## DiaSorin sostiene i progetti scientifici dei giovani studenti

DIASORIN



## A caccia di opportunità, anche contro corrente

SPECIALE INVESCO



## Investire in soluzioni con impatto positivo sul clima

AMUNDI





## Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS

VIDEO



**Food Economy - Puntata 7**



**Creval, Maioli (Credit Agricole)  
"Opa attrattiva con premio e  
cash"**



**Zandi (Moody's): "Abbiamo  
bisogno di un forte supporto  
fiscale"**



**Investire sul futuro.  
Rigenerazione e Leadership**



## Class abbonamenti

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1234277942>

FTSE MIB 21831,15 0,57% ▲  
SPREAD 120,09 -1,46 ▼  
DOW JONES 29263,48 -0,75% ▼  
DAX 30 13212,72 0,57% ▲



MilanoFashionGlobalSummit 2020 SEGUI LA DIRETTA

Accedi Registrati Abbonati

MF DOW JONES



## Nova Re Siiq: Cpi P.G. ha depositato documento offerta in Consob

MILANO (MF-DJ)--Cpi Property Group ha provveduto a depositare presso Consob il documento di offerta sulla totalita' delle azioni ordinarie di Nova Re Siiq. com/cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:53



## Covid: Cia, oltre 1000 aziende pronte per consegne a domicilio in tutta Italia

MILANO (MF-DJ)--Oltre 1000 aziende, tra attivita' agricole e strutture agrituristiche di Cia-Agricoltori Italiani, pronte per la consegna a domicilio in tutta Italia, di materie prime fresche e di qualita', oltre che di piatti tipici contadini. L'organizzazione rafforza cosi' la sua capillarita' sul territorio per essere sempre piu' a servizio dei cittadini, di famiglie e anziani, in una fase di instabilita' e di frammentazione tra le regioni, ora soggette a limitazioni, piu' o meno restrittive, per contenere il Covid. A 6 mesi dal lancio del portale dedicato alla consegna a domicilio "I Prodotti dal campo alla tavola", Cia intende assicurare anche in vista delle festivita' natalizie che saranno, comunque, meno fuori casa, il necessario approvvigionamento alimentare in tutte le regioni del Paese, arrivando a supportare le aree rurali e piu' marginali, le periferie e i contesti con maggior disagio. Il presidio del territorio, resta per Cia, di cruciale importanza per la tenuta socioeconomica dell'Italia alle prese da una parte con nuovi livelli di poverta' e oltre 2 milioni di famiglie a rischio e dall'altra, con il settore agricolo fiaccato da perdite reddituali importanti, soprattutto legate alle nuove misure restrittive per il canale Horeca (bar e ristoranti) che valgono una perdita di quasi 41 miliardi di euro per l'alimentare, in un Paese in cui un terzo dei consumi e', appunto, fuori casa. A sostegno di cittadini e imprenditori agricoli, Cia con il contributo delle sue associazioni - al femminile (Donne in Campo), giovani (Agia), pensionati (Anp), per la vendita diretta (la Spesa in Campagna) e agrituristica (Turismo Verde) - sta lavorando, dunque, affinche' la spesa a km 0 sia tutelata e possa arrivare direttamente nelle case degli italiani in un momento in cui, non va assolutamente trascurato il valore di una corretta alimentazione con materie prime fresche e di stagione, ricette semplici anche emblema della dieta mediterranea. Carne, latte, frutta, verdura, olio, vino, pasta e tanto altro, ma anche piatti per il weekend preparati dagli Agrichef, sono con Cia, sempre online sul portale dedicato (<https://iprodottidalcampoallatavola.cia.it/>) e facili d'acquistare. Bastano pochi secondi per individuare la regione d'interesse, l'azienda piu' vicina e procedere con la richiesta dei prodotti, che gli agricoltori consegneranno nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie. "Essere presenti con aziende e sedi confederali in tutta Italia", ha commentato il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, "e' un punto di forza che consideriamo strategico nell'affrontare con istituzioni e parti sociali, questa terribile pandemia. Il contributo degli agricoltori e' encomiabile. Con governo e organizzazioni tutte, dobbiamo lavorare affinche' non ci sia dispersione di energie, ma la concertazione degli impegni perche' i cittadini ne escano realmente sostenuti e incentivati". alb.alberto.chimenti@mf-dowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:49



## Credit Agricole I.: Maioli, offerta tutta cash e' cosa rara (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Quella sul Creval e' una rara offerta tutta cash: un'offerta attraente non solo per gli azionisti, ma anche per i clienti, i territori e i dipendenti. Non mi stanchero' mai di ricordare la storia di Credit Agricole: un grande gruppo internazionale con un forte passato e presente cooperativo. Noi abbiamo grande attenzione per le grandi imprese corporate americane, asiatiche ed europee come per le piccole imprese, e per tutti i territori, compreso quello italiano". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta su Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:48



## Fisco: Gdf sequestra 26 mln e indaga vertici Strada dei Parchi

ROMA (MF-DJ)--A conclusione di complesse indagini di Polizia Giudiziaria coordinate dalla Procura della Repubblica di Teramo, militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di disponibilita' finanziarie, beni mobili, immobili, per un ammontare complessivo di euro 26.714.224,94, nei confronti dei sei soggetti indagati che nel tempo hanno assunto cariche apicali della Strada dei Parchi Spa nonche' di altre 2 societa' collegate. Il provvedimento e' stato emesso dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Teramo, che ha accolto le richieste dei PP.MM. titolari delle indagini, Laura Colica e Silvia Scamurra, al termine delle complesse investigazioni originate da alcune segnalazioni, successive ai tragici fatti riconducibili al crollo del "ponte Morandi" di Genova, che denunciavano lo stato di evidente degrado delle pile dei viadotti della A24, e in particolare di quelli ricadenti nel territorio teramano. I preliminari sopralluoghi e rilievi fotografici delegati al Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Teramo, effettuati alle pile del Viadotto Casale San Nicola del Comune di Isola del Gran Sasso, evidenziavano lo stato di grave degrado (ossidazione dei ferri dovuta anche a cedimento strutturale dei copriferrati). Le indagini, sono state quindi estese anche ad altri viadotti della stessa tratta autostradale (Cretara, S. Nicola 1 e 2, Le Grotte, Cerchiara), sempre insistenti sui territori dei Comuni di Isola del Gran Sasso e Colledara. Le ispezioni svolte rilevando criticita' su alcune delle pile e degli impalcati costituenti le opere d'arte oggetto di indagine, ovvero: "ammaloramento" evidente dello strato di calcestruzzo posto a protezione dei ferri d'armatura (c.d. strato copriferrato); danneggiamento delle canaline di raccolta e dei discendenti che convogliano le acque di dilavamento provenienti dalla sede autostradale; grave stato di ossidazione dei ferri delle armature esposti agli agenti atmosferici a causa della mancanza dello strato copriferrato. Numerose le acquisizioni documentali effettuate presso i competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Roma, la sede della societa' Concessionaria Strada dei Parchi Spa, e la Magistratura Amministrativa (Tar Lazio e Consiglio di Stato). La grave situazione accertata a partire da settembre 2018 ad oggi delle opere d'arte dei 7 viadotti teramani e' stata evidentemente causata dalla totale inadempienza - dal 2009 ad oggi - da parte della concessionaria autostradale degli obblighi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte discendenti dall'atto concessorio. Le uniche opere di manutenzione ordinaria svolte dalla concessionaria Strada dei Parchi spa hanno riguardato negli anni la pavimentazione, il verde, le segnaletiche e non le parti strutturali dei viadotti (cassoni, pile e appoggi e ritegni antisismici). I citati interventi di manutenzione ordinaria sulle opere d'arte sono stati effettuati a partire dal 2018 e neppure a spese della concessionaria perche' sono stati utilizzati contributi statali, erogati in base ai provvedimenti successivi i fatti di Genova. Grave poi e' risultata anche l'inottemperanza agli obblighi di manutenzione straordinaria che gravavano sulla concessionaria dal 2009 relativamente al Viadotto Temperino, da eseguirsi entro il 2013 ma anch'essi omessi fino al 2018/2019, quando sono stati eseguiti con contributi dello Stato. Cio' ha comportato la contestazione alla concessionaria delle gravi inadempienze agli obblighi derivanti dall'incarico pubblico di gestione dell'autostrada A24 nel tratto teramano e la contestazione dell'attentato colposo ai pubblici trasporti, poiche' le prolungate omissioni dal 2009 al 2018 (e in parte ancora fino all'attualita') non hanno assicurato la funzionalita' e l'esercizio in sicurezza della tratta autostradale e hanno messo in pericolo la sicurezza dei pubblici trasporti. Per i reati di "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture", la Procura di Teramo ha chiesto ed ottenuto dal Gip Veneziano il sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta del profitto del reato per circa 5 milioni, pari ai rilevanti risparmi di spesa conseguiti con conseguimento anche di contributi statali. Le Fiamme Gialle teramane hanno esaminato lo stato del consistente contenzioso amministrativo in materia di obblighi gravanti sulla Strada dei Parchi spa derivanti dalle Convenzioni di affidamenti infragruppo. Sono stati sentiti in atti Dirigenti e Funzionari del Ministero e i responsabili della societa', sono state accertate a carico dei vertici della concessionaria anche plurime condotte di abuso d'ufficio poiche', abusando della loro qualita' di "incaricato di pubblico servizio" pur avendo da Concessione e da legge la facolta' di affidare i lavori connessi all'autostrada ad imprese collegate nella misura massima del 60% del valore della concessione, hanno superato detta percentuale gia' dal 2015 e - nonostante le varie diffide del Ministero - hanno continuato ad affidare i lavori infragruppo alla Toto spa Costruzioni Generali anche violando costantemente i dettami del Codice degli Appalti. Le condotte illecite hanno comportato il sequestro diretto e per equivalente nei confronti di tre degli indagati e il sequestro diretto nei confronti delle societa' collegate alla Concessionaria, per circa 21 mln di euro. pev (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



## C. Agricole I.: a.d., su Npl e definition default allineati ad Abi (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo già fatto nei mesi scorsi accantonamenti prudenziali su bilancio 2020, il Creval ha già attuato un importante derisking. Per quanto riguarda le regole relative al calendar provisioning e alla 'definition default' noi siamo completamente allineati alla posizione dell'Abi: condividiamo gli interventi del presidente dell'associazione Antonio Patuelli, apprezziamo gli interventi del Governo. Sulle soglie di 'default definition' bisogna essere determinatissimi: quelle indicate sono inaccettabili per un Paese come il nostro che non ha la cultura del Nord Europa: credo possiamo ottenere qualcosa di più". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E.), commentando l'offerta su Creval, l'evoluzione normativa prevista dai regolatori europei circa il trattamento degli Npl e la definizione di default per un'impresa. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:47



## Infrastrutture: Mit, in 14 mesi cantieri per oltre 17 mld

ROMA (MF-DJ)--Valgono più di 17 miliardi le opere infrastrutturali, tra cantieri conclusi, appaltati e avviati, messe a terra dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da settembre 2019 ad oggi. Lo comunica il Mit. "In poco più di un anno, nonostante la pandemia, siamo riusciti a mettere in piedi una buona parte del nostro Piano Italia Veloce - afferma la ministra Paola De Micheli - Un nuovo e importante impulso agli investimenti pubblici, nell'assoluta convinzione che oltre a modernizzare la rete infrastrutturale del Paese, generano nuova occupazione e costituiscono un sicuro volano di crescita economica". "Quasi 7 miliardi di cantieri di Anas e oltre 11 miliardi quelli di Rete Ferroviaria Italiana in infrastrutture concluse, avviati o consegnati con gli ordinari strumenti legislativi - prosegue - Opere che al di là dell'impatto della singola infrastruttura assicurano benessere economico per i territori, abbattano le distanze e migliorano la qualità della vita delle persone, la vera unità di misura del nostro lavoro". Il conto opere non include i cantieri pubblici appartenenti alle Regioni, alle province e ai Comuni, né le opere di competenza dei concessionari autostradali. È stato pubblicato anche il conto investimenti, che ammontano a oltre 11 miliardi: si tratta delle risorse assegnate dal Mit agli enti territoriali per progetti specifici. È infine in corso di realizzazione la lista che illustra ed elenca le opere pubbliche realizzate dai provveditorati che sono attualmente in fase di monitoraggio. com/rov (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



## Neosperience: allo 0,2928% del capitale dopo ultimi buyback

MILANO (MF-DJ)--La Pmi innovativa Neosperience, uno dei principali player nel settore della Digital Customer Experience, quotata su Aim Italia, nel periodo compreso dal 16 al 20 novembre, ha acquistato 8.500 azioni proprie, pari allo 0,1134% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di 5,2106 euro per un controvalore complessivo di 44.290 euro. Gli acquisti sono stati effettuati tramite l'intermediario abilitato Banca Finnat Euramerica. Alla data odierna Neosperience detiene direttamente 21.950 azioni proprie, pari allo 0,2928% del capitale sociale versato. alb alberto.chimenti@mf-dj.com (fine) MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:43



## C. Agricole I.: ad; no pressioni su Creval da Bce, scelta nostra (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Il consolidamento bancario riguarda tutta l'Ue: c'e' in proposito un invito della Bce, ma noi non abbiamo avuto mai nessuna pressione su nessun dossier. Questa e' stata una nostra libera scelta perche' compatibile con le nostre strategie. La pandemia spinge le banche a cercare di unirsi e presentarsi a questa sfida piu' solidi e piu' forti". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta del gruppo bancario internazionale sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:39



## C.Agricole I.: ad, tempi integrazione Creval? Entro 2022 banca unica (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Da qui al 2022 vogliamo diventare una banca unica: metteremo a fattor comune investimenti tecnologici e informatici, avremo un netto vantaggio sul costo del funding, attueremo un altro sensibile de-risking, per presentarci al 2023 con un livello di rischio tra i piu' bassi in Italia e tra i piu' competitivi a livello Ue". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:36



## C. Agricole I.: a.d., offerta Creval segno fiducia in Italia (Class-Cnbc)

MILANO (MF-DJ)--"Un ulteriore investimento da 700 mln che il gruppo fa in Italia in questo momento e' un altro gesto di fiducia e di attenzione verso il Paese". Lo ha affermato Giampiero Maioli, a.d. di Credit Agricole Italia, in un'intervista a Class-Cnbc (televisione del gruppo Class E), commentando l'offerta sul Creval. "Con le attivita' di Creval, una volta che saranno consolidate, Credit Agricole avra' una quota ancora piu' importante nel mercato bancario del Paese: saremo ben oltre il sesto gruppo bancario presente in Italia", ha detto ricordando anche le alleanze assicurative, del risparmio gestito e quelle esistenti nel mercato dell'automotive. cce MF-DJ NEWS

23/11/2020 13:33

Trovate 614197 news - Pagine 61420

<<

<

1

2

3

4

>

>>

LE PIÙ LETTE

N° 1





## Credit Agricole lancia un'opa sul Credito Valtellinese. Il titolo vola oltre

**La disorganizzazione alla base delle proteste**

**Utility, chi comprare e chi no**

**Ftse Mib future: spunti operativi per lunedì 23 novembre**

**Vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70%, Borse Ue in rialzo**

SPECIALI



## Segui la diretta del Milano Global Fashion Summit.

FASHION SUMMIT 2020



## I test molecolari trainano i risultati economici di DiaSorin

SPECIALE DIASORIN



## In Italia ben 1800 cantieri

RAPPORTO GRANDI OPERE





## I Data Center saranno la nuova commodity dell'era digitalizzata post-Covid?

DATA 4 GROUP



## Tra nuova mobilità e vecchi problemi

CATTOLICA ASSICURAZIONI



## Scopri la promozione speciale riservata agli iscritti.

FESTIVAL DELLE ASSICURAZIONI 2020



## L'innovativo servizio di investimento di Banca Profilo a portata di smartphone

ROBOGESTIONE



## Steriline: SaniCO per la sanitizzazione di uffici e scuole

DOSSIER SANIFICAZIONE

## JTI presenta la sua proposta per la riforma della tassazione sulle sigarette

JAPAN TOBACCO INTERNATIONAL



## Tutte le opportunità della PSD2 senza complicazioni aggiunte

BD BANK IV



## DiaSorin sostiene i progetti scientifici dei giovani studenti

DIASORIN



## A caccia di opportunità, anche contro corrente

SPECIALE INVESCO



## Investire in soluzioni con impatto positivo sul clima

AMUNDI



## Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS



**VIDEO**



**Food Economy - Puntata 7**

**Creval, Maioli (Credit Agricole)  
"Opa attrattiva con premio e cash"**

**Zandi (Moody's): "Abbiamo bisogno di un forte supporto fiscale"**

**Investire sul futuro. Rigenerazione e Leadership**



## Class abbonamenti

LINK: <https://www.neifatti.it/2020/11/23/rapporto-censis-tenore-di-vita-peggiora-per-76-milioni-di-italiani/>

... Per non girarci intorno



# neifatti.it

- PRIMA
- ATTUALITÀ
- CRONACA
- ECONOMIA
- FOOD
- SALUTE
- SPORT
- STORIE
- TURISMO
- ALTRO

Publicato il: 23 novembre 2020 alle 1:10 pm

## RAPPORTO CENSIS: TENORE DI VITA PEGGIORA PER 7,6 MILIONI DI ITALIANI

"CINQUE MILIONI HANNO DIFFICOLTÀ A METTERE IN TAVOLA UN PASTO DECENTE"



"Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È lo scenario emerso dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti.

Condividi:



Altri articoli



Editoria, rapporto Agi-Censis: per il 77,8 per cento degli italiani le fake news sono un fenomeno pericoloso  
6 dicembre 2019



Fuga all'estero per più di un milione di italiani  
27 dicembre 2018

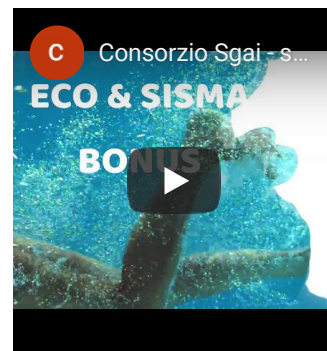


Rapporto Censis: aumentano le donne che praticano sport  
16 luglio 2019

RICERCA

Search ...

CONSORZIO SGAI



No Banner to display

CATEGORIE

- A proposito di politica
- Altri sport
- Ambiente
- Arte e Cultura
- Attualità
- Barbera e Champagne
- Benessere
- Comuni e Regioni
- Così va il mondo
- Cronaca
- Dite la vostra
- Economia
- Extrema-Mente
- Food
- Imprese e libere professioni
- In fumetteria
- L'obiettivo mente
- Lavoro
- Le vostre tasche
- Mondo Sanità
- Nell'italia
- Novanta più recupero
- primo\_piano
- Salute
- Scienze
- Senza categoria

LINK: <https://www.notizie.it/video/2020/11/23/coronavirus-censis-sara-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani/>

notizie.it

Video



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECH

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

CINEMA

VIAGGI

IN TEMPO REALE Bullismo: ragazzino di 11 anni picchiato dal branco

IN TENDENZA Coronavirus

Calabria

Vaccino Covid

Home > Video > Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani  
23/11/2020

## Coronavirus, Censis: sarà Natale povero per 5 milioni di italiani

Questo contenuto al momento non è disponibile.

Roma, 23 nov. (askanews) – Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del **coronavirus** che ha allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, “La sostenibilità al tempo del primato della salute”, presentato in Senato a Roma.

Con la pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere a tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati e spese fisse da affrontare. Ben 23,2 milioni di italiani hanno dovuto inoltre fronteggiare difficoltà, con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. E dal rapporto emerge anche che oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito; mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio.

Il quadro è quello di una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. E c'è paura: l'82,3% è favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come mascherine e respiratori, essenziali per il Covid-19.

Il rapporto evidenzia poi un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile: il 34,8% delle donne lamenta un peggioramento del proprio impiego contro il 23,9% degli uomini. In più, nel secondo trimestre 2020 il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

© Riproduzione riservata

Accedi con 

0 COMMENTI

## Leggi anche

VIDEO

### Salute, ICCS : un seminario sul trattamento della miopia elevata

23 Novembre 2020

Milano, 23 nov. (askanews) - Diffondere le competenze sviluppate dalla struttura ospedaliera e creare un network tra i professionisti attraverso incontri dall'alto profilo accademico: è l'obiettivo sotteso agli appuntamenti periodici...

VIDEO

### Futuro del vino è digitale: strategie post-Covid di Pasqua vini

23 Novembre 2020

Milano, 23 nov. (askanews) - Progettare il futuro dell'industria del vino in questo particolare frangente storico, in cui la pandemia impone una nuova normalità, è la sfida che attende i...

VIDEO

### Usa, da Blinken a Thomas-Greenfield, Biden compone la sua squadra

23 Novembre 2020

Milano, 23 nov. (askanews) - Mentre si prepara a disfare la politica estera dell' "America First" di Donald Trump, Joe Biden, presidente eletto, lavora nel suo stato natale, il Delaware,...

VIDEO

### Covid-19, il vaccino AstraZeneca-Oxford efficace al 70,4%

23 Novembre 2020

Roma, 23 nov. (askanews) - AstraZeneca ha annunciato che il suo vaccino contro il coronavirus, sviluppato con l'Università di Oxford, ha mostrato un'efficacia media del 70,4% nella protezione, in due...

ARTICOLO PRECEDENTE

tua città.

Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivetece a [staff@notizie.it](mailto:staff@notizie.it) : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

[Chi siamo](#)

[Ultime Notizie](#)

[Lavora con noi](#)

[Segnala una notizia](#)

[Seguici anche su Facebook](#)

[Think](#)

Notizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018

Copyright © 2020 | Notizie.it - Edito in Italia da Contents Media - Sede legale: Via Paolo da Cannobio, 9, 20122 Milano MI - P.IVA 09559750964 Numero REA 2099892 - All Rights Reserved.

[Contatti](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy Policy](#) | [Note legali](#) | [Trattamento dati](#)

I magazine di Notizie.it: [Milano Notizie.it](#) | [Donne Magazine](#) | [Viaggiamo](#) | [Offerte Shopping](#) | [Tuo Benessere](#) | [Mamme Magazine](#) | [Motori Magazine](#) | [Food Blog](#) | [Style24](#) | [Casa Magazine](#)

Tutti i contenuti sono prodotti da creators indipendenti tramite la piattaforma [Contents.com](#). Se vuoi scrivere per Notizie.it, iscriviti a [Contents Creators](#).

Made with  in Milano Italy

 **actualidad.es**

 **infos.fr**

 **newshub.co.uk**

 **notizie.it**

 **contents**Media

LINK: <https://www.notiziedabruzzo.it/economia-abruzzo/censis-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-600mila-nuovi-poveri.html>

RUBRICHE ARCHIVIO METEO

Facebook Twitter YouTube Instagram WhatsApp Cerca

# ND NOTIZIE D'ABRUZZO

PRIMO PIANO AMBIENTE **ECONOMIA** POLITICA CRONACA SPETTACOLI IN BREVE SPORT

Home / Economia / Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, 600mila nuovi poveri

## Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, 600mila nuovi poveri

2 ore ago Economia Lascia un commento

L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da

affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. È quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti 'La sostenibilità al tempo del primato della salute' presentato oggi in Senato. Secodo il report, oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il rapporto evidenzia in particolare un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

### Articoli Correlati

Istat, nel 2018 le multinazionali fatturano oltre 21 miliardi (+3,8%)

5 ore ago

Possibili 2.800 assunzioni al Sud con Fondi Ue

2 giorni ago

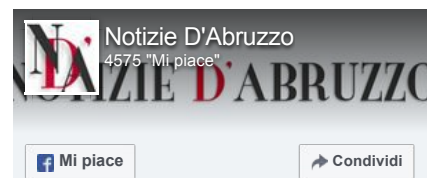
Vini d'Abruzzo: Usa si conferma mercato centrale

3 giorni ago

### VIDEO REPORTAGE



### SEGUICI SU FACEBOOK



CONDIVIDI Facebook Twitter WhatsApp

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, peggiorato il tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie

LINK: <https://www.notizieinunclick.com/censis-natale-povero-per-5-milioni-di-italiani-peggiolato-il-tenore-di-vita-per-76-milioni-di-famiglie/>



Censis: Natale povero per 5 milioni di italiani, peggiorato il tenore di vita per 7,6 milioni di famiglie  
24 Novembre 2020 A causa dell'emergenza sanitaria 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che

impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). Il Rapporto evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo

trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo scapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (e' il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Per il presidente del Censis,

professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, e' il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa e' la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia". Il Commissario del Governo all'Emergenza

Covid-19, Domenico Arcuri, ha sottolineato che "il Rapporto Censis - Tendercapital illustra chiaramente come l'emergenza sanitaria ha accentuato le disparità, mettendo al contempo in pericolo il diritto alla salute e alla vita. In tal senso, è necessario compiere ogni sforzo per garantire un livello più accettabile di sostenibilità sociale. La chiusura forzata sta, inoltre, compromettendo il sistema delle relazioni che per gli individui costituiscono un arricchimento, creando un profondo disagio sociale, che amplifica la crisi economica. Il mio personale impegno e del governo è quello di salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire ad una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca".



## Censis: 600.000 poveri in più, Covid peggiora tenore di vita

LINK: <https://notizieoggi.com/2020/11/23/censis-600-000-poveri-in-piu-covid-peggiora-tenore-di-vita/>



Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno. È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", in cui si contano ben 600 mila poveri in più. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice

che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. [ Fonte articolo: ANSA ]

## Censis: peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani

LINK: <https://notizieoggi.com/2020/11/23/censis-peggiora-il-tenore-di-vita-per-76-milioni-di-italiani/>

Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Secondo il rapporto Censis-Tender capital dopo la pandemia ci sarà società più diseguale Censis-Commercialisti: a rischio chiusura 460mila piccole e medie imprese Coronavirus, Eurostat: a pagare la crisi sono i giovani Lavoro. Il 55,9% posti persi per crisi è delle donne Condividi 23 novembre 2020 Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600 mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tender capital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo

stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. Rischi per redditi e lavoro A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso

reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). Per il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la

coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale". [ Fonte articolo: Rai News ]

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

LINK: <https://www.obiettivonewstv.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid ROMA (ITALPRESS) - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che

rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della

salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De

Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

## Oliveti (Enpam): "Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi"

23 Novembre 2020 Oliveti (Enpam): "Investimenti delle Casse per rilanciare professioni in crisi" Il presidente dell'Ente di previdenza di medici e dentisti interviene durante la presentazione del 2° Rapporto Censis - **Tendercapital** sui buoni investimenti "Gli investimenti delle Casse previdenziali private dovranno orientarsi da un lato all'inderogabile sostenibilità previdenziale, fulcro del patto tra generazioni, e dall'altra all'esigenza di tenere in operatività le professioni liberali in un'epoca di post crisi pandemica". Lo ha dichiarato Alberto Oliveti (nella foto) nel corso della presentazione del 2° Rapporto Censis - **Tendercapital** sui buoni investimenti intitolato "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Nel suo intervento il numero uno dell'ENPAM, l'Ente previdenziale di medici e odontoiatri, nonché presidente dell'Adepp, l'associazione che riunisce tutte le Casse di previdenza private, ha sottolineato il ruolo chiave che possono giocare gli enti che custodiscono il risparmio previdenziale dei professionisti. "Noi abbiamo lanciato dei segnali importanti - ha detto Oliveti -. Oggi la sostenibilità, nel nostro caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno qui e ora alla crisi che sta colpendo i professionisti, con la pandemia che si è andata ad aggiungere ad altri problemi legati all'inversione demografica, alla globalizzazione e alla disruption tecnologica". "Stiamo cercando da tempo di poter riattivare una fase di investimenti sulle nostre aree professionali. In passato per esempio ci siamo proposti, come ENPAM, di finanziare borse di studio aggiuntive per formare medici di medicina generale. Se avessimo avuto questa possibilità sotto forma di social impact bond - ha concluso Oliveti - probabilmente forse avremmo meno carenza di professionisti in quell'area oggi ritenuta strategica per cercare di superare l'effetto acuto della pandemia". A cura di: Ufficio Stampa ENPAM

## Censis: italiani impoveriti e preoccupati

LINK: [http://www.opinione.it/economia/2020/11/23/redazione\\_secondo-rapporto-censis-tendercapital-italiani-covid-perdita-lavoro-peggioramento-tenor...](http://www.opinione.it/economia/2020/11/23/redazione_secondo-rapporto-censis-tendercapital-italiani-covid-perdita-lavoro-peggioramento-tenor...)



Censis: italiani impoveriti e preoccupati di Redazione 23 novembre 2020 "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60 per cento degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

## Fratelli d'Italia appoggia la richiesta di Lello di Bari

La dirigente fasanese del partito della Meloni ha inviato un comunicato stampa in cui contesta le decisioni del sindaco Zaccaria riguardanti il Natale 2020 Fasano - Questo il testo del comunicato stampa del dirigente nazionale Fratelli d'Italia di Fasano, Grazia Neglia: "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita". Sono questi i dati fotografati dal Secondo Rapporto Censis- **Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Questi sono i dati diffusi ieri e che riguardano il trend nazionale. Trend dal quale sicuramente non resta fuori nemmeno la nostra Fasano. In barba a questi accadimenti, alla vita reale, che fa il nostro Sindaco ed i suoi "sodali" di maggioranza? Con ben 2 (due) distinte delibere stanziando circa 60.000,00 per addobbi natalizi e, come se non bastasse, pubblicano di un bando dove il Comune avvisa che "intende pianificare in collaborazione con associazioni, istituzioni, enti ecclesiastici e non, iniziative di carattere sociale inerenti il Natale, da realizzare nel periodo compreso tra il 7 dicembre 2020 ed il 6 gennaio 2021" (il bando all'interno recita: "...l'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di sostenere tali iniziative mediante l'erogazione di contributi, ..."). Fin qui non ci sarebbe nulla di male se la città ed i cittadini non stessero vivendo un periodo storico diverso ed economicamente più florido e non un periodo tremendo con in atto una Emergenza Sanitaria Mondiale. Ha forse dimenticato il Sindaco le diverse ordinanze di non stazionamento che ha emanato? L'ultima in ordine di emanazione quella per la frazione di Montalbano. Ha forse dimenticato che non si possono creare assembramenti, seppur minimi? Ha dimenticato di aver chiuso alcune piazze e luoghi pubblici (transennandole) per evitare la fruizione da parte dei giovani? Basterebbe guardare l'opera continua di persuasione e controllo fatta dalla Polizia Locale quotidianamente! Ed ancora, ha dimenticato che bar, ristoranti, pizzerie e attività varie di ristorazione non sono pienamente e/o per niente accessibili da parte della popolazione? Detto ciò facciamo un plauso a quanto auspicato dal dott. Di Bari ovvero al suo appello, rivolto a Zaccaria & C., di valutare l'opportunità di un cambio di rotta al fine di utilizzare le somme destinate agli addobbi natalizi per sostenere le famiglie fasanesi indebolite dall'emergenza Covid19. Un'amministrazione attenta dovrebbe operare in tal senso, sempre di più e perseguendo, nei fatti, il bene comune nonché di sostegno ai più deboli. Allo stesso modo, secondo il nostro modesto parere, un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali, coloro che fanno muovere l'economia locale e che a causa del Covid stanno subendo solo e soltanto danni che per certi versi risulteranno irreparabili. Ma di questo, nella pianificazione amministrativa di governo cittadino, non ve ne è traccia e nemmeno il sentore. Quanto sino ad oggi pensato per il Natale non porterà alcun beneficio alla cittadinanza perché, di fatto, non è pienamente realizzabile per le motivazioni riferite al vivere del periodo nonché per le norme e le ordinanze, nazionali, regionali e locali che sono in vigore e che sicuramente resteranno in vigore anche per tutto il periodo natalizio. La realtà dei fatti, ahinoi, spinge l'amministrazione Zaccaria, quella dei puri ed immacolati, a fare i conti con l'ultimo Natale prima delle elezioni della prossima primavera. Da qui la necessità di pensare a fidelizzare che va a discapito della necessità di fare il bene comune, il bene reale per il popolo fasanese, sia esso semplice cittadino o imprenditore. di Redazione



## Luminarie di Natale a Fasano, Neglia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria

Luminarie di Natale a Fasano, Neglia critica la scelta dell'Amministrazione Zaccaria «Un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali», dichiara la dirigente Nazionale Fratelli d'Italia Fasano Attualità Fasano martedì 24 novembre 2020 di La Redazione Grazia Neglia © FasanoLive «Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita". Sono questi i dati fotografati dal Secondo Rapporto Censis- **Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Questi sono i dati diffusi ieri e che riguardano il trend nazionale. Trend dal quale sicuramente non resta fuori nemmeno la nostra Fasano». A dichiararlo è la Dirigente Nazionale Fratelli d'Italia Fasano Grazia Neglia. «In barba a questi accadimenti, alla vita reale, che fa il nostro Sindaco ed i suoi "sodali" di maggioranza? Con ben 2 (due) distinte delibere stanziavano circa 60.000,00 per addobbi natalizi e, come se non bastasse, pubblicano di un bando dove il Comune avvisa che "intende pianificare in collaborazione con associazioni, istituzioni, enti ecclesiastici e non, iniziative di carattere sociale inerenti il Natale, da realizzare nel periodo compreso tra il 7 dicembre 2020 ed il 6 gennaio 2021" (il bando all'interno recita: "...l'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di sostenere tali iniziative mediante l'erogazione di contributi, ..."). Fin qui non ci sarebbe nulla di male se la città ed i cittadini non stessero vivendo un periodo storico diverso ed economicamente più florido e non un periodo tremendo con in atto una emergenza sanitaria mondiale. Ha forse dimenticato il Sindaco le diverse ordinanze di non stazionamento che ha emanato? L'ultima in ordine di emanazione quella per la frazione di Montalbano. Ha forse dimenticato che non si possono creare assembramenti, seppur minimi? Ha dimenticato di aver chiuso alcune piazze e luoghi pubblici (transennandole) per evitare la fruizione da parte dei giovani? Basterebbe guardare l'opera continua di persuasione e controllo fatta dalla Polizia Locale quotidianamente! Ed ancora, ha dimenticato che bar, ristoranti, pizzerie e attività varie di ristorazione non sono pienamente e/o per niente accessibili da parte della popolazione? Detto ciò facciamo un plauso a quanto auspicato dal dott. Di Bari ovvero al suo appello, rivolto a Zaccaria & C., di valutare l'opportunità di un cambio di rotta al fine di utilizzare le somme destinate agli addobbi natalizi per sostenere le famiglie fasanesi indebolite dall'emergenza Covid19. Un'amministrazione attenta dovrebbe operare in tal senso, sempre di più e perseguendo, nei fatti, il bene comune nonché di sostegno ai più deboli. Allo stesso modo, secondo il nostro modesto parere, un'amministrazione attenta e che ha a cuore le sorti del proprio paese avrebbe dovuto pensare a delle azioni atte e finalizzate a supportare gli imprenditori locali, coloro che fanno muovere l'economia locale e che a causa del Covid stanno subendo solo e soltanto danni che per certi versi risulteranno irreparabili. Ma di questo, nella pianificazione amministrativa di governo cittadino, non ve ne è traccia e nemmeno il sentore. Quanto sino ad oggi pensato per il Natale non porterà alcun beneficio alla cittadinanza perché, di fatto, non è pienamente realizzabile per le motivazioni riferite al vivere del periodo nonché per le norme e le ordinanze, nazionali, regionali e locali che sono in vigore e che sicuramente resteranno in vigore anche per tutto il periodo natalizio. La realtà dei fatti, ahinoi, spinge l'amministrazione Zaccaria, quella dei puri ed immacolati, a fare i conti con l'ultimo Natale prima delle elezioni della prossima primavera. Da qui la necessità di

pensare a fidelizzare che va a discapito della necessità di fare il bene comune, il bene reale per il popolo fasanese, sia esso semplice cittadino o imprenditore».

LINK: <https://www.playhitmusic.it/2020/11/5-milioni-di-italiani-hanno-difficolta-a-mettere-in-tavola-pasti-decenti/>



Home Ascolta la radio Top 20 Scarica App Privacy Disclaimer custom-search Contatti



Nov 23, 2020 6 Views Commenti disabilitati

## 5 milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola pasti decenti

Written by [ITRNOTIZIE](#)

Pubblicità

AGI – L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: **5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti** e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; **7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita**, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche.

È quanto emerge dal Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani.

Dal Rapporto emerge una **società in affanno**, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità.

È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia.

Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Il Rapporto evidenzia un più ampio **gender gap sul fronte del lavoro femminile**, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%).

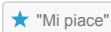
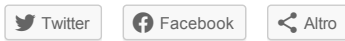
Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Guai, allora, a promuovere la sostenibilità ambientale a suo discapito, danneggiando i più deboli economicamente: infatti, **per il 76,4% degli italiani le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse** ed il 53,2% (e il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) e contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti.

Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) e contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti.

Per il Presidente del Censis, Professor Giuseppe De Rita, "la coesione sociale e un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, e il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il Presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa e la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale. Il rapporto presentato oggi evidenzia questi aspetti: con esso ci auguriamo di aver messo a disposizione un contributo utile per chi dovrà far fronte alle criticità emerse con la pandemia".

Condividi:



Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Article Tags: esteri · Intrattenimento · News · Notizie · Politica

Article Categories: **agi news**

RECENT ARTICLES

**"Un gallo incoerente". Il giudizio sprezzante su Sarkozy nel libro di Obama**

by [ITRNOTIZIE](#)

**Censis: italiani più abbienti pronti a investire per la ripresa del paese. Ma la società del "dopo Covid" sarà più diseguale**

by [admin](#)

**Live Non e la D'Urso: insulti in diretta ad Alberto Genovese, Barbara D'Urso reagisce male**

by [admin](#)

**Run: alcune attrici si sono finte disabili per ottenere un ruolo nel thriller Hulu**

by [admin](#)

RELATED ARTICLES

**"Un gallo incoerente". Il giudizio sprezzante su Sarkozy nel libro di Obama**

by [ITRNOTIZIE](#)

**Le regioni alpine chiedono di riaprire gli impianti sciistici**

by [ITRNOTIZIE](#)

**Chi sono gli italiani ricchi pronti a sostenere la ripartenza dopo la crisi**

by [ITRNOTIZIE](#)

**Sfera Ebbasta sugli schermi di Times Square**

by [ITRNOTIZIE](#)

Comments are closed.

ARTICOLI RECENTI

■ **"Un gallo incoerente". Il giudizio sprezzante su Sarkozy nel libro di Obama** 23/11/2020

■ **Censis: italiani più abbienti pronti a investire per la ripresa del paese. Ma la società del "dopo**

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO

Novembre: 2020

LINK: <https://www.playhitmusic.it/2020/11/la-sostenibilita-sociale-in-cima-alle-priorita-ma-secondo-il-rapporto-censis-tendercapital-cresce-la-sfi...>



Home Ascolta la radio Top 20 Scarica App Privacy Disclaimer custom-search Contatti



Nov 23, 2020 14 Views Commenti disabilitati

## La sostenibilita sociale in cima alle priorit . Ma secondo il rapporto Censis-Tendercapital cresce la sfiducia. Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani

Written by [admin](#)

Pubblicita



“Cinque milioni di italiani hanno difficolt  a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo puo riguardare nel prossimo anno”. E’ quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilita al tempo del primato della salute”. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne e diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi e aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%.

Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell’occupazione colpiscono di piu i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si e quindi ampliato. Differenze poi anche nell’accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l’1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge e chiaro: usciremo dalla pandemia con una societa piu diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

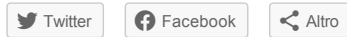
La sostenibilita sociale, anche per gli effetti della pandemia, e al vertice dell’agenda degli italiani,

preoccupati per le difficoltà e i disagi riscontrati durante l'emergenza coronavirus. Secondo il rapporto, per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. A questo si aggiunge che, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4%, con una riduzione del 2,2% rispetto al 2019, mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%). Di fronte alle difficoltà riscontrate, secondo il rapporto, l'86,1% degli italiani è favorevole al protezionismo contro i prodotti di paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie. Una percentuale che arriva all'88,3 tra le donne e all'89,2 tra chi risiede nel Nord Est.

L'82,1% degli italiani è inoltre favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti produttivi e imprese che producono beni e servizi strategici. "La sostenibilità sociale – si legge nel rapporto Censis-Tendercapital – non potrà essere solo compito dello Stato e della spesa pubblica, ma ci vorrà una finanza capace di trasferire risparmi verso investimenti attenti all'impatto sociale, così come ci vorranno imprese pronte a operare come una comunità, attente sia alla redditività sia alle conseguenze sociali della propria azione".

L'articolo [La sostenibilità sociale in cima alle priorità. Ma secondo il rapporto Censis-Tendercapital cresce la sfiducia. Il tenore di vita peggiora per 7,6 milioni di italiani](#) sembra essere il primo su [LA NOTIZIA](#).

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Article Categories: [La Notizia il giornale](#)

RECENT ARTICLES

RELATED ARTICLES

**L'ultima fake news. Di Maio pronto a lasciare il Movimento? Puntuale la smentita: "Ogni volta che il Movimento 5 Stelle alza la testa provano a colpirci"**

by [admin](#)

**Dopo Strada, ora tutti contro Morra. La politica, non solo in Calabria, ne sta uscendo massacrata**

by [admin](#)

**27.000 contagiati tra medici e infermieri. 900 casi al giorno. Ricciardi: "La pressione in tutta Italia sugli ospedali è terribile"**

by [admin](#)

**"Sentenze aggiustate in cambio di soldi": condannato a 4 anni e 4 mesi giudice della corte d'Appello di Catanzaro**

by [admin](#)

Comments are closed.

ARTICOLI RECENTI

- [L'ultima fake news. Di Maio pronto a lasciare il Movimento? Puntuale la smentita: "Ogni volta che il Movimento 5 Stelle alza la testa](#)

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid 19

LINK: <https://www.quotidianodiragusa.it/2020/11/23/italia/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid-19/77200>



In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid 19 ROMA - L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle

persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica - ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital - è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni

dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per

De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".



LINK: <http://www.quotidianoitalia.it/5-milioni-di-italiani-non-riescono-a-mettere-un-pasto-decente-a-tavola/>

La redazione Collabora con noi Contattaci Privacy Privacy Cookie



# QuotidianoItalia.it



HOME NAPOLI CASERTA IMPRESE DELLA CAMPANIA TURISMO IN CAMPANIA EDITORIALI SPETTACOLO

News Interni Cronaca

Home » Interni » 5 milioni di italiani non riescono a mettere un pasto decente a tavola

## 5 milioni di italiani non riescono a mettere un pasto decente a tavola

Di: Redazione Online il 23/11/2020



A prescindere dal momento pandemico, ma la crisi economica circola in Italia da diversi anni. Esiste una disparità sociale evidente che mette in difficoltà molte persone. Ci sono gli invisibili, quelli che durante l'anno si arrangiano come possono per andare avanti. C'è chi perde il lavoro e trovarne uno nuovo diventa sempre più difficile. C'è chi invece lavora ma viene retribuito con stipendi da fame. Poi ci sono gli statali che hanno la sicurezza di ricevere lo stipendio ogni fine mese.

Ma l'occhio deve essere puntato su chi ha difficoltà a mettere anche un solo pasto in tavola. Infatti "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno".

È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

È chiaro che l'epidemia ha aggravato notevolmente il quadro già precario di queste persone. O ggi ci sarebbe da ragionare con forza su come creare occupazione nel nostro paese. Solo attraverso un tessuto lavorativo ben saldo, si possono avviare alle difficoltà delle persone.

Redazione Online

CERCA LA NOTIZIA

Cerca

**FARMACIA GRASSIA**  
Via Silvio Pellico 1  
81030 Parete (CE)  
Tel: 081 503 55 06  
Fax: 081 501 79 70

-  **L'Italia sta subendo in silenzio le pretese delle istituzioni**  
13/10/2020 - 0 commenti
-  **Per salvare l'Italia ci vuole di nuovo il sentimento nazionale**  
02/10/2020 - 0 commenti
-  **L'Italia ha bisogno di essere resettata**  
04/09/2020 - 0 commenti
-  **Italia leader dell'agriturismo, è la vacanza cult del 2020**  
13/07/2020 - 0 commenti
-  **Porca miseria, lasciateci vivere**  
02/07/2020 - 0 commenti
-  **Turismo, vacanze patriottiche: più italiani scelgono vacanze italiane**

ECONOMIA

"La sostenibilità al tempo del primato della salute"

aa ✉ 📄

# Censis: peggiora il tenore di vita per 7,6 milioni di italiani

Il tasso di occupazione delle donne cala quasi del doppio rispetto a quello degli uomini. Secondo il rapporto Censis-Tender capital dopo la pandemia ci sarà società più diseguale

Condividi 266 Tweet



23 novembre 2020

Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600 mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tender capital sui Buoni Investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute". Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

- Censis-Commercialisti: a rischio chiusura 460mila piccole e medie imprese
- Coronavirus, Eurostat: a pagare la crisi sono i giovani
- Lavoro. Il 55,9% posti persi per crisi è delle donne

Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazionale si è quindi ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze.

## Rischi per redditi e lavoro

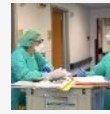
A causa dell'emergenza sanitaria, rileva lo studio 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche. Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Dal Rapporto emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal Rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est).

Per il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, "la coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare. Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per rassicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a debito a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati".

Secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, "il 2020 è stato ed è tuttora un anno senza precedenti, con sfide estremamente complicate in termini sanitari ed economici. Non dobbiamo però dimenticarci delle conseguenze a livello sociale della pandemia, che rischiano di diventare davvero gravi: aumento delle disparità sociali, gender gap, paure e incertezze. Gli italiani indicano chiaramente che una società inclusiva, sostenibile, equa è la priorità del nostro tempo, con grande sensibilità sociale".

Tweet

ECONOMIA



INAIL: "I CONTAGI SUL LAVORO SONO OLTRE 66MILA A OTTOBRE. SANITÀ PIÙ COLPITA CON 69,8% DENUNCE"



MANOVRA. SINDACATI: "SERVONO MODIFICHE E MIGLIORAMENTI, CONFRONTO SIA VERO"



CENSIS: PEGGIORA IL TENORE DI VITA PER 7,6 MILIONI DI ITALIANI



CREVAL VOLA DOPO L'OPA DI CREDIT AGRICOLE. ASTRAZENACA IN CALO DOPO I DATI SUL VACCINO



CAMBIO AL VERTICE DI EDIZIONE: LASCIA MION, LAGHI SARA AMMINISTRATORE DELEGATO E PRESIDENTE

TAG

CENSIS

TENORE DI VITA

## Post-pandemia: per la sostenibilità sociale gli investimenti dei "benestanti"

LINK: <https://www.regionieambiente.it/post-pandemia-per-la-sostenibilita-sociale-gli-investimenti-dei-benestanti/>



Post-pandemia: per la sostenibilità sociale gli investimenti dei "benestanti" 23 Novembre 2020 23 Novembre 2020 09 Due Rapporti del Censis cercano di cogliere le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani su cui far affidamento per mantenere la coesione sociale post-pandemia, dal momento che le risorse dello Stato e quelle messe a disposizione dall'UE non saranno sufficienti a far ripartire l'Italia, senza il contributo del risparmio privato. Il Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) ha presentato oggi (23 novembre 2020) due distinti Rapporti, in due diversi contesti, eppure tra loro correlati: - il 2° Rapporto Censis-Tendercapital sui buoni investimenti "La sostenibilità al tempo del primato della salute", il cui obiettivo è porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, intesa come l'equo accesso per tutti al benessere, con un

focus sul nostro tempo di inedita emergenza sanitaria tramite le opinioni, i comportamenti e i valori degli italiani, presentato in streaming dalla Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sede dell'appartamento di rappresentanza del Presidente del Senato; - il 3° Rapporto Censis-AIPB "Investire nel futuro dell'Italia oltre il Covid-19", anche questo in streaming che si propone di capire come il Private Banking possa contribuire alla ripresa post-pandemia e al benessere collettivo, presentato in occasione del XVI Forum del Private Banking, organizzato dall'Associazione (AIPB) che riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking, Università, Centri di ricerca, Società di servizi. Il Rapporto realizzato dal Censis per Tendercapital, player internazionale indipendente nella gestione del risparmio, rileva che l'emergenza sanitaria ha

allargato le maglie del disagio sociale: "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". Sono 23,2 milioni gli italiani che hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche. Restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. È significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi

strategici come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est). Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Ma il Rapporto evidenzia anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi ampliato. Differenze anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socio-economico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socio-economico sono solo

l'1,9%. Per il 65,1% degli italiani una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo e il valore arriva al 66,7% tra i laureati. Eppure il 76,4% degli italiani ritiene che le misure di tutela dell'ambiente hanno penalizzato chi ha meno risorse ed il 53,2% (è il 61,2% tra i bassi redditi, il 56,9% tra i millennial) è contrario all'introduzione di alte tasse per auto, moto e caldaie considerate inquinanti. Infine, il 74,6% (80,4% tra i millennial, il 78,6% tra i laureati) è contro l'aumento dei biglietti dei mezzi pubblici per finanziare l'acquisto di mezzi non inquinanti. Secondo il Rapporto il quadro che emerge è chiaro: il post-pandemia ci consegnerà una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare su buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità. "La coesione sociale è un presupposto della crescita, come un buon welfare - ha affermato

Giuseppe De Rita, Presidente del Censis - Farli sentire con le spalle protette, per salute e futuro dei figli, è il modo migliore per assicurare gli italiani, facendo ritrovare loro il gusto delle sfide. La pandemia ci lascerà una società impaurita, più diseguale, alla ricerca della crescita. Non sarà lo stato a lenire le sofferenze, ci vorrà lo sforzo di tutti i soggetti, le imprese e i mercati". L'altro Rapporto, quello realizzato dal Censis per l'AIPB, individua nella "classe agiata" una risorsa inaspettata per la rinascita dell'Italia post-pandemia, in grado di contribuire alla ripartenza e al benessere del Paese qualora dirottasse i propri capitali nell'economia reale. Sono 1,5 milioni gli italiani che detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro, aumentato del 5,2% negli ultimi due anni: una cifra pari a tre quarti del PIL del Paese atteso nel 2020. Sono i "benestanti" ovvero gli italiani che hanno un patrimonio finanziario superiore a 500.000 euro (valore medio: 760.000 euro). Il 75% di loro si dice pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il Covid-19. Il 71%

consiglierebbe a parenti e amici di investire in aziende italiane. E solo il 18% teme l'introduzione di una tassa patrimoniale. Persuadendo la classe agiata a tenere in forma liquida solo una quota fisiologica del proprio portafoglio pari al 7% (oggi invece è superiore al 15%), sarebbero immediatamente disponibili 100 miliardi di euro da investire nell'economia reale. Risorse utili per realizzare i tanti progetti necessari per la ripartenza del Paese, come la costruzione di nuovi ospedali, residenze per gli anziani e asili, la digitalizzazione delle scuole, la banda ultralarga e quelle infrastrutture vitali che aspettano da decenni di essere compiute. Tutto da fare con il risparmio privato della classe agiata. Ma qual è l'atteggiamento dominante tra gli italiani nei confronti dei benestanti? Né invidia sociale, né spirito di rivalsa, ma un sano pragmatismo. Nella crisi attuale, per il 46,6% degli italiani la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il Paese. Solo il 23,8% la ritiene infruttuosa e il 26,5% un furto. E quasi la metà degli italiani è favorevole a riconoscere vantaggi fiscali a chi investe, non importa quanto sia ricco. Non è prevalente l'immagine del ricco

egoista, disinteressato alle sorti del proprio Paese. Una buona finanza che trasferisca fondi dal portafoglio dei risparmiatori abbienti verso strumenti di investimento nell'economia reale, è possibile per l'84,9% degli italiani, necessaria per l'87,4%. I diavoli della finanza non abitano qui: gli italiani non sono rimasti intrappolati nello stereotipo dello spregiudicato magnate speculatore. Tuttavia, solo il 17,1% pensa che oggi in Italia la finanza sia all'altezza delle sfide che ha di fronte. Per il 91,7% è importante che ci siano professionisti in grado di parlare alla mente, al cuore e al portafoglio dei benestanti, cioè consulenti capaci di convincerli a "investire italiano". Ma oggi anche i ricchi sono inquieti. Il 62,6% dei benestanti soffre l'incertezza di questo periodo. A preoccupare di più sono le malattie (46%) e le minacce al reddito (39,7%). In merito alla gestione del loro patrimonio, per il 66,7% dei benestanti è opportuno investire nelle imprese dell'economia reale. Per l'87,5% la priorità è investire in coperture assicurative per la salute, la vecchiaia, l'educazione dei figli. Nella convinzione che lo Stato non potrà dare tutto a tutti per sempre, il 53% si aspetta che in

futuro il sistema di welfare pubblico garantisca i servizi essenziali (ad esempio, le terapie intensive nella sanità e gli interventi salvavita) e che per il resto chi può dovrà pagare da sé le prestazioni. Il 41,8% dei benestanti ha già sottoscritto assicurazioni e il 24,9% è intenzionato a spendere di più per la sanità integrativa (solo il 5,9% ridurrà questa voce di spesa in futuro). "La clientela private banking ha circa 170 miliardi di euro sul conto corrente, che corrispondono a poco più del 105 della liquidità che oggi fa capo alle famiglie italiane - ha spiegato Francesco Maietta, responsabile dell'Area Politiche sociali del Censis - La quota è in costante crescita negli ultimi mesi per il timore di dover fronteggiare spese impreviste. Di pari passo c'è però la consapevolezza che questa strategia non offre rendimenti e da qui la crescente attenzione agli investimenti nell'economia reale".

## Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 08:10

Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 08:10 di Redazione RadioRDN - 24 Novembre 2020 - 8:11 romadailynews radiogiornale martedì 24 novembre Buongiorno dalla redazione da Francesco Vitale in su la responsabile della General Services installation MD Murphy riconosce formalmente Joe Biden come apparente vincitore delle presidenziali spianando la strada al processo di transizione di poteri che Donald Trump ha bloccato con i suoi ricorsi contro presunti brogli elettorali trampa sicura che il nostro caso continua proseguiamo la battaglia e credo che vinceremo intanto Biden forma la squadra di governo verso Tesoro prima donna in 231 anni Apri Line e Svizzera National intelligence il cubano americano Alejandro Maiorca prima Italico i primi grado a dirigere la Homeland Security il Ministero dell'Interno a febbraio il piano nazionale italiano per i ricoveri Found senza necessità di accedere al Mac perché abbiamo già tantissime risorse ed è necessario cambiare passo nella amministrativa per realizzare i progetti in tempi certi Draghi mi fido di Gualtieri così il premier Conte che non c'è per oggi la nomina del commissario alla sanità per la Calabria da parte del Consiglio dei Ministri e non conferma le dimissioni della Boldrini sta facendo bene il Presidente della Repubblica firma il decreto legge Ristori terre sempre dei contaggiati conferma dicembre non ci saranno più zone rosse Però non si possono consentire tutte le occasioni di socialità tipiche del periodo natalizio cominciare da vacanze indiscriminate sulla neve lo ha detto il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte il presidente del Piemonte Cirio chiede di trovare un punto di equilibrio per esempio chiudere bar e ristoranti sulle piste anche Toti e Zaia protestano gli assessori dell'arco alpino chiedono che si fissi una data per l'apertura degli impianti duro il ministro per gli affari regionali Giacomo 600-700 morti al giorno parlare di cenone è fuori luogo per la prima volta dall'inizio della seconda Ondata che la moglie attualmente positivi secondo il bollettino del Ministero della Salute sono 190 6849 9098 meno rispetto a domenica quando erano 800 5947 sono 22930 i nuovi casi di coronavirus individuato Italia nelle ultime 24 ore circa 5400 in meno rispetto al precedente rilevamento che portano il totale dei contagiati dall'inizio dell'emergenza a 1000000 431798 5 su la soglia delle 50000 vittime per covid-19 morti è arrivato a 50453 con un incremento di 630 sul dato precedente il vaccino Tutto l'altro Zeneca è un efficace del 90% secondo i dati presentati dall'azienda produttrice nella sperimentazione di Fase 3 sono stati testati due differenti regimi di somministrazione il migliore con un'efficacia del 90% la massima tollerabilità per gli anziani è quello che prevede l'inoculazione di mezza dose un richiamo con una dose completa dopo un mese entro la fine del 2020 saranno disponibili a livello mondiale circa 200 milioni di dosi del vaccino già spesi 94 milioni ci sarà un punto di conservazione e somministrazione dei vaccini anti covid e ogni 20mila cittadini per la M S la speranza di mettere fine alla pandemia il ministro Gualtieri annuncia misure stanziate dallo spostamento di 8 miliardi a cominciare dal rinvio delle tasse non solo per i settori che hanno subito misure restrittive ma per tutti quelli in perdita la manovra sarà da 39 miliardi di cui 24,6 deficit e di 14,5 di fondi europei verso una proroga del super bonus del 110% per il secondo rapporto Censis **tendercapital** sui buoni investimenti cinque italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto 7600000 hanno visto peggiorare il tenore di vita e il 60% teme la perdita di lavoro o del reddito le raccomandazioni del comitato tecnico scientifico della stessa ministro dell'istruzione Lucia Azzolina sembrano aver trovato terreno fertile compra tsukiji che si prepara riaprire le scuole già prima di Natale a spiegarlo È stato lo stesso Presidente del Consiglio Giuseppe per l'amministrazione Lina si contagia

andranno giù Mi auguro che anche le scuole superiori vedano un rientro graduale degli studenti Dopo tante battaglie scontri finalmente ci siamo ritrovati io con la nuova voglia di vivere di fare grandi cose neppure come immaginavo sono le parole che Stefano Cucchi morto nel 2009 invio al padre in una lettera che risale all'agosto 2006 l'uomo la citata nel corso della sua testimonianza processo 8 Carabinieri accusati di depistaggio la madre questa storia ci ha distrutto fisicamente ed economicamente ed è tutto anche per questa edizione buon proseguimento di ascolto In collaborazione con Agenzia Italia Stampa

## Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 07:10

Ultime Notizie Roma del 24-11-2020 ore 07:10 di Redazione RadioRDN - 24 Novembre 2020 - 7:11 romadailynews radiogiornale 24 novembre Buongiorno dalla redazione da Francesco Vitale in studio la responsabile della General Services administration MD Murphy riconosce formalmente Joe Biden e come apparente vincitore delle presidenziali spianando la strada al processo di transizione dei poteri che Donald Trump teneva in mano con i suoi ricorsi contro presunti brogli elettorali Trump assicura che il nostro caso continua a proseguire la battaglia e credo che vinceremo intanto Biden forma la squadra di governo verso il tesoro prima donna in 231 anni Apri Line e Svizzera National Intelligence il cubano americano Alejandro Maiorca a prima Insta dico i primi grado a dirigere la Homeland Security il Ministero dell'Interno a febbraio il piano nazionale italiano per i ricoveri Found senza necessità di accedere al mese perché abbiamo già tantissime risorse ed è necessario cambiare passo nella capacità per realizzare i progetti in tempi certi Draghi mi fido di Gualtieri così il premier Conte che non c'è per oggi la nomina del commissario alla sanità per la Calabria da parte del Consiglio dei Ministri e non confermare di ioni della della RAI Salini sta facendo bene il Presidente della Repubblica a firma il decreto legge Ristori terre sempre dei contagi Si conferma dicembre non ci saranno più zone rosse Però non si possono sentire tutte le occasioni di socialità tipiche del periodo natalizio cominciare da vacanze indiscriminate sulla neve lo ha detto il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte il presidente del Piemonte Ciriè o chiede di trovare un punto di equilibrio per esempio chiudere bar e ristoranti sulle piste anche Totti e Zaia protestano gli assessori dell'arco alpino chiedono che si fissi una data per l'apertura degli impianti duro il ministro per gli affari regionali boccia 600-700 morti al giorno parlare di cenone è fuori luogo per la prima volta dall'inizio della seconda Ondata che la moglie attualmente positivi secondo il bollettino del Ministero della Salute sono 70090 6849 9098 in meno rispetto a domenica quando erano 800 5947 sono 22930 i nuovi casi di coronavirus individuato in Italia le ultime 24 ore circa 5400 in meno rispetto al precedente rilevamento che portano il totale dei contagiati dall'inizio dell'emergenza a 1000000 431798 5 Superata la soglia delle 50000 vittime per covid-19 dei morti è arrivato al 50453 con un incremento di 630 sudato precedente il vaccino sforato Zeneca Irbm del 90% secondo i dati presentati dall'azienda produttrice nella sperimentazione di Fase 3 sono stati testati due differenti regimi di somministrazione il migliore con un'efficacia del 90% la massima tollerabilità per gli anziani è quello che prevede l'inoculazione di mezza dose un richiamo con una dose completa dopo un mese entro la fine del 2020 saranno disponibili a livello mondiale circa 200 milioni di dosi del vaccino Arcurispesi 94 milioni ci sarà un punto di conservazione e somministrazione di vaccini anti covid e ogni 20mila cittadini per la M S la speranza di mettere fine alla pandemia il ministro Gualtieri annuncia misure finanziate dallo spostamento di 8 miliardi a cominciare dal rinvio delle tasse non solo per i settori che hanno subito misure restrittive ma per tutti quelli in perdita la manovra sarà da 39 miliardi di cui 4,6 deficit è di 14,5 di fondi europei verso una proroga del super bonus del 110% per il secondo rapporto Censis **tendercapital** sui buoni investimenti 5 milioni di anni hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto 7600000 hanno visto peggiorare il tenore di vita e il 60% teme la perdita di lavoro o del reddito le raccomandazioni del comitato tecnico scientifico della stessa ministro dell'istruzione Lucia Azzolina sembrano aver trovato terreno fertile compra tsukiji che si prepara riaprire le scuole già prima di Natale a spiegarlo È stato lo stesso Presidente del



Consiglio Giuseppe Contetrattorina si contagia andranno giù Mi auguro che anche le scuole superiori vedano un rientro graduale degli studenti Dopo tante battaglie scontri finalmente ci siamo ritrovati io con una nuova ed inaspettata voglia di vivere di fare grandi cose che neppure come immaginavo sono le parole che Stefano Cucchi morto nel 2009 invio al padre in una lettera che risale all'agosto 2006 l'uomo la citata nel corso della sua testimonianza nel processo sotto Carabinieri accusati di depistaggio la madre questa storia ci ha distrutto fisicamente ed economicamente ed è tutto anche per questa edizione buon proseguimento di Ascolta In collaborazione con Agenzia Italia Stampa

press,commtech. the leading company in local digital advertising

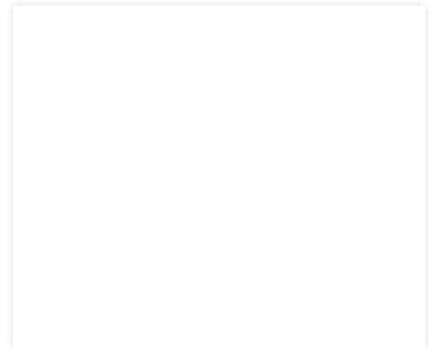


## Ultime Notizie Roma del 23-11-2020 ore 12:10

di Redazione RadioRDN - 23 Novembre 2020 - 12:11 [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

Più informazioni su

romadailynews radiogiornale Ben ritrovati all'ascolto dalla redazione da Francesco Vitale in studio spostamenti Natale solo se tutte le regioni diventeranno Gialle così il ministro della Salute Roberto Speranza frena sull'ipotesi di libero movimento Durante le festività ma solo Stoppa lo sci il presidente del Piemonte Cirio chiede di trovare un punto di equilibrio come quello di chiudere bar e ristoranti sulle piste Intanto in Italia si contano 28337 nuovi contagi con 48000 tamponi in meno risalgono i ricoveri in terapia intensiva e rapporto positività al 15% 5 milioni di Italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente 7600000 hanno avuto un peggioramento del tenore di vita il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro del reddito si un evento che lo può riguardare nel prossimo anno a quanto emerge dal secondo rapporto Censis tendercapital sui buoni investimenti per quanto riguarda il gender Gap tra uomini e donne ci sidifferenza nel tasso di occupazione in questo periodo il tasso di occupazione delle donne diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini il vaccino anti covi Oxford astrazeneca ha un'efficacia del 90% secondo i dati presentati oggi dall'azienda produttrice nella sperimentazione di Fase 3 sono stati testati due differenti regimi di somministrazione il migliore con un'efficacia del 90% la massima tollerabilità per quello che prevede l'inoculazione di mezza dose un richiamo con una dose completa dopo un mese il secondo invece dimostrato un'efficacia del 62% e avrebbe previsto la somministrazione di dosi piene distanza di un se te la può effettuata anche un'analisi combinata dei regimi che ha dato un efficace media del vaccino pari al 70% il ministro della Salute Roberto Speranza firma un'ordinanza che dispone la sospensione delle

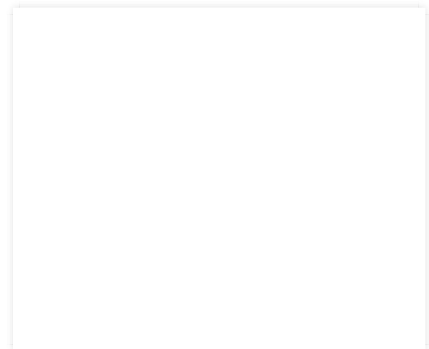


RDNmeteo Previsioni  
Roma 17°C 5°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »







**Meteo Roma: previsioni per il weekend** [previsioni video](#)



attività degli allevamenti di visoni su tutto il territorio italiano fino alla fine del mese di febbraio 2021 quando verrà effettuata una nuova valutazione sullo stato epidemiologico la misura è diretta evitare che il contagio da covid Si diffonda anche a questo tipo di allevamento Joe Biden ha scelto Anthony Blinken tra il suo segretario di stato l'annuncio ufficiale è atteso per martedì quando il presidente eletto nominerà anche il tuo consigliere la sicurezza nazionale è l'ambasciatore americano all'Onu e negli Stati Uniti prosegue l'emergenza covid a New York sono stati scoperti 650 corpi di vittime del virus parcheggiato in camion frigorifero a Brooklyn da aprile appartengono a persone per le quali non è stato possibile rintracciare le famiglie che non si potevano pagare la sepoltura e cambiamo ancora argomento Berlusconi pronto a dare una mano a maggioranza e Governo sin dal voto sullo scostamento di lancio pone come condizione una serie di misure per il lavoro autonomo apprezza il ministro Roberto Gualtieri che indica in quelle indicate da leader di Forza Italia anche le priorità del Governo il presidente della Camera Roberto Fico propone di coinvolgere tutta l'opposizione nel contrattare la pandemia scettico Il Liberty Italia viva Matteo Renzi che guarda a Forza Italia ospitando un asse fra le forze rupestre in contrapposizione l'euroscetticismo di Lega e Fratelli d'Italia quasi 3000 morti più 8000 feriti e 300 mila senzatetto più il bilancio del terribile terremoto di magnitudo 6.9 che alle 19:34 del 23 novembre 1980 colpì la Campania è la Basilicata la ricorrenza del quarantesimo anniversario non fa dimenticare i ritardi nei soccorsi denunciati anche dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini e le speranze lentezza della Ricostruzione di alcune zone completamente il dramma è ricordato dal Presidente Mattarella come la peggior catastrofe della storia repubblicana e anche da papa Francesco ed è tutto buon proseguimento di ascolto

In collaborazione con **Agenzia Italia Stampa**

**Più informazioni su**

	<b>CRONACA DI ROMA</b> Ostia, durante controlli weekend arrestate 5 persone e denunciate 2		<b>CRONACA DI ROMA</b> Centocelle, 31 aggredito con casco e rapinato
	<b>CRONACA DI ROMA</b> Aperto con clienti oltre orario consentito, chiuso locale		<b>CORONAVIRUS</b> Spallanzani: 262 positivi, di cui 46 in terapia intensiva



**Canali Tematici**

- Home
- Primo Piano
- Cronaca
- Politica
- Eventi, Cultura Spettacolo
- Altre Notizie

**Sport**

- A.S. Roma
- S.S. Lazio

**Città**

press,commtech. the leading company in local digital advertising



# Ultime Notizie Roma del 23-11-2020 ore 13:10

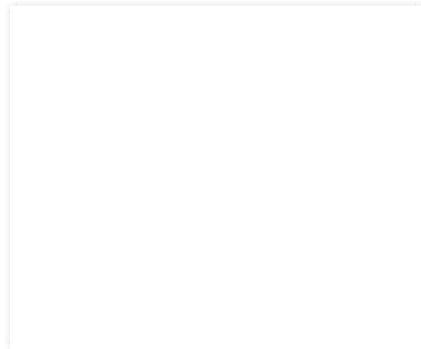
di Redazione RadioRDN - 23 Novembre 2020 - 13:11 [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

Più informazioni su

Ultime Notizie Roma del 23-11-2020 ore 13:10

00:00 03:46

romadailynews radiogiornale Buon pomeriggio dalla redazione da Francesco Vitale in studio in Irpinia in Basilicata ci sono due generazioni a confronto una che il terremoto lo ha sentito raccontare che è nata e cresciuta in un contesto totalmente diverso da quello vissuto dalla generazione dei genitori e dei nonni Ma che ha vissuto tutte le conseguenze del terremoto e l'altra Appunto quella che il terremoto lo ha visto e sentito in tutte le sue sfaccettature che è diventata adulta in una calda sera di fine novembre in un solo minuto e mezzo la tragedia 40 anni fa 1980 storie racconti polemiche speranze illusioni del più grande disastro italiano dopo la Seconda Guerra Mondiale Il ricordo è il punto con Giulio bacosi giurista ex magistrato Presidente dell'Associazione democrazia nelle regoleelenco me oggi 23 novembre quarantennale di un devastante sisma che nel 1980 ha Rasato al suolo interi paesi della Campania e della Basilicata e che è passato il terremoto dell'Irpinia la natura si sa Sprigiona fosse talvolta irresistibile E tuttavia la forza dell'uomo del suo cervello della sua abilità nel saper per installatore possibile nel governabile nelle scorse ore ha subito lo straordinario ritrovamento sempre in campagna ma stavolta a Pompei delle sagome di due corpi perfettamente colti nell'atto di esalare l'ultimo respiro nel pieno dell'eruzione del 79 dopo Cristo un evento di grande rilievo culturale che non può Tuttavia i non deve far dimenticare oggi del 2020 perché all'incirca 2 millenni or sono i muri in massa alle pendici del Vesuvio Del resto non è un caso se cultura e territorio siano stati fattifondamentali della nostra Costituzione articolo 9 alla cui stregua se da un lato la Repubblica promuove guardando avanti lo sviluppo della cultura della ricerca di cyclette È dall'altro volgendosi indietro è il patrimonio storico e



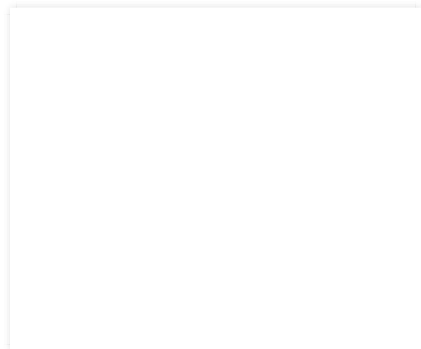
RDNmeteo Previsioni

Roma 17°C 5°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) >>



**Meteo Roma: previsioni per martedì 24 novembre**  
[previsioni video](#)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

artistico della nazione la messa in sicurezza del territorio che l'ha messa a reddito della cultura del territorio italiano equivale peraltro importanti iniziative economiche da mettere in campo ea migliaia di posti di lavoro da creare per capirlo basterebbe la logica stringente di Pitagora Il fuggitivo della tirannide e fondatore Non a caso della scuola di Crotona poche regole chiare si salveranno tutti attrazioni a Oxford efficace il vaccino 90% con un regime ottimale entro la fine di quest'anno saranno disponibili a livello mondiale circa 200 milioni di dosi del candidato vaccino sviluppato dall'università di Oxford la cui produzione raggiungerà 100 milioni di dosi entro il prossimo marzo ha detto nel corso di una videoconferenza AFAM Change vice presidente del Colosso farmaceutico astrazeneca partner dell'Ateneo britannico assieme al Airbnb censys peggiora il tenore di vita per 7 milioni 600mila italiani il tasso di occupazione delle donne Cala quasi del doppio rispetto a quello degli uomini secondo il rapporto Censis tendercapital dopo la pandemia società più diseguale speranza Natale spostamenti solo tre regioni Gialle la situazione molto seria e non può essere sottovalutata ribadisce il ministro della Salute sono ancora numeri imponenti sarebbe un errore grave abbassare la guardia ed è tutto buon proseguimento di ascolto  
In collaborazione con **Agenzia Italia Stampa**

**Più informazioni su**



**CRONACA DI ROMA**

Ostia, durante controlli weekend arrestate 5 persone e denunciate 2



**CRONACA DI ROMA**

Minacciano T7enni con coltello e rubano smartphone, arrestate due persone



**CRONACA DI ROMA**

Aperto con clienti oltre orario consentito, chiuso locale



**CORONAVIRUS**

Spallanzani: 262 positivi, di cui 46 in terapia intensiva



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

**Canali Tematici**

- Home
- Primo Piano
- Cronaca
- Politica
- Eventi, Cultura Spettacolo
- Altre Notizie

**Sport**

- A.S. Roma
- S.S. Lazio

**Città**

- Municipio I
- Municipio II
- Municipio III
- Municipio IV
- Municipio V
- Municipio VI
- Municipio VII
- Municipio VIII
- Municipio IX
- Municipio X
- Municipio XI
- Municipio XII
- Municipio XIII
- Municipio XIV
- Municipio XV
- Tutti i comuni

**Eventi**

LINK: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/aziende-e-regioni/2020-11-23/rapporto-censis-tendercapital-italiani-impoverti-pandemia-chiedono-so...>

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

# Sanità24

Il Sole  
24 ORE

[Home](#) [Analisi](#) [Sanità risponde](#) [Scadenze fiscali](#) [Sanità in borsa](#)



23 nov  
2020

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

AZIENDE E REGIONI



## Rapporto Censis-Tendercapital, gli italiani impoveriti dalla pandemia chiedono una società sostenibile

di Red.San.

«Il mio personale impegno e del Governo è salvaguardare con massima priorità i più deboli per contribuire a una società più sostenibile, come è evidenziato bene nella ricerca», ha detto Arcuri

# Sanità24

Sanità24 fornisce l'informazione quotidiana più autorevole di taglio economico e normativo dedicata ai temi della sanità.

**SEI UN NUOVO CLIENTE?**

Registrati e attiva subito **28 giorni di consultazione gratuita\***.

REGISTRATI

\* È possibile attivare la promozione una sola volta

**SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?**

Username / Email

Password

ACCEDI ▶

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6599

## Allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente

LINK: <https://www.sardegna-reporter.it/2020/11/allarme-del-censis-cinque-milioni-di-famiglie-non-hanno-un-pasto-decente/359527/>

Allarme del Censis: cinque milioni di famiglie non hanno un pasto decente Di La Redazione - 23 Novembre 2020 Allarme Censis: lo studio rivela una società in affanno: aumentano le disparità e a rimetterci sono soprattutto le donne. ROMA - "L'emergenza sanitaria ha allargato le maglie del disagio sociale e i numeri lo dimostrano con chiarezza: 5 milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti e 600mila persone si sono aggiunte ai poveri; 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita, a seguito di redditi decurtati, spese fisse da affrontare; 23,2 milioni hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con redditi familiari ridotti; 2 milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia; 9 milioni di italiani hanno integrato i redditi da familiari o banche". Lo rileva il secondo rapporto Censis-Tendercapital su "La sostenibilità al tempo del primato della salute" presentato oggi in Senato. Poi si legge ancora: "Oggi restare senza reddito non è più così difficile: a temerlo è

il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio". AUMENTANO LE DISPARITÀ Allarme Censis. Dal rapporto "emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Così la sostenibilità sociale, che si intreccia con quella ambientale ed economica, in futuro non potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato, ma dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza capace di trasferire risparmi all'impatto sociale, con imprese che operano come una comunità". LEGGI ANCHE: Covid, Censis: "Per la tenuta psicologica degli italiani la deadline è Natale" Per i ricercatori "è significativo il fatto che l'82,3% degli italiani sia favorevole a misure che impongono la permanenza in Italia di stabilimenti e imprese che producono beni e servizi strategici, come ad esempio mascherine e respiratori, essenziali durante la pandemia. Come si evince dal rapporto, inoltre, questo interesse si accompagna al protezionismo contro i prodotti di Paesi che non rispettano le nostre regole

sociali e sanitarie: a dichiararlo è l'86% degli intervistati (88,3% tra le donne e 89,2% tra chi risiede nel Nord Est)". PER 1 DONNA SU 3 IL LAVORO È PEGGIORATO Secondo gli studi Censis-Tendercapital si "evidenzia un più ampio gender gap sul fronte del lavoro femminile, con il 34,8% delle donne che lamenta un peggioramento del proprio impiego, mentre è il 23,9% degli uomini a dire lo stesso. Ai dati sulle diverse condizioni lavorative percepite, si aggiungono quelli sull'occupazione per cui con l'emergenza sanitaria persiste, e si è aggravata ulteriormente, la penalizzazione delle donne nel mercato del lavoro: infatti, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione delle donne è pari al 48,4% (-2,2% rispetto al 2019), mentre quello degli uomini arriva al 66,6% (-1,3%)". LEGGI ANCHE: Donne, preoccupa il gender gap sul lavoro. Lontani dalla parità di genere Antonio Bravetti Fonte: [www.Agenzia Dire - www.dire.it](http://www.Agenzia Dire - www.dire.it)

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-italia/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>

CHI SIAMO PRIVACY COOKIE

Cerca ...

 **sardiniapost**  
le notizie di oggi per la Sardegna di domani [www.sardiniapost.it](http://www.sardiniapost.it)



# In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

📅 23 Novembre 2020 📁 News Italia

0  
Consigli  
Condividi



Tweet

Condividi

FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO  
DA E PER LE ISOLE.  
TUTTE GARANTITE.



**PRENOTA SUBITO**



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della

pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerla è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più

## TURISMO IN SARDEGNA



**Da Capo Nieddu a Sa Stiddiosa e Sadali: ecco le cascate più belle della Sardegna**

📅 21 Novembre 2020

La Sardegna è conosciuta per le sue coste e il mare cristallino che la avvolge, ma...



**Parco naturale di Molentargius-Saline: un'oasi naturale a due passi dalla città**

📅 18 Novembre 2020

Un'oasi a due passi dal centro abitato, un luogo magico dove poter immergersi nella...



possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni".

"Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".(ITALPRESS).

**Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:**

Nome	Email
<input type="checkbox"/> Accconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy <a href="#">Informativa privacy Sardiniapost</a>	
<input type="button" value="Iscriviti"/>	

**Leggi Anche**  [Smartfeed](#) | ▶

**2 anni di quota gratuita con Carta Oro American Express. Richiedila ora**

American Express

## BLOGGER



**Franco Pinna e quel 'suo' scatto in più. Da La Maddalena alla Dolce vita romana**

📅 22 Novembre 2020

In questo 2020 sono trascorsi 75 anni dalla nascita di uno tra i più rilevanti fotografi italiani dell'epoca moderna: Franco Pinna. Nato a La Maddalena, è stato uno dei principali rappresentanti...




## Il Censis: "5 italiani fanno fatica a mangiare, per 7,6 milioni tenore di vita peggiorato"

Posted by Gualfrido Galimberti Una fotografia che dà un'idea dell'impatto economico del Covid-19. E' quella scattata dal Censis e che mette a nudo le difficoltà in cui si trovano tantissime persone in Italia. "Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente - si legge nel secondo rapporto Censis-**Tendercapital** sui Buoni Investimenti "La sostenibilità della salute" -, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno". Differenze significative per quanto riguarda uomini e donne: ci sono 20 punti percentuali di differenza nel tasso di disoccupazione. In questo periodo di crisi le donne sono quelle che hanno pagato le conseguenze più alte: per loro il tasso di occupazione quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

LINK: <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/covid-zani-tendercapital-reddito-giu-oltre-7-mln-italiani/AD5yo43>

Il Sole  
**24 ORE**  
**Video**

☰ 🔍 Lunedì 23 Novembre 2020

Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect   

**ABBONATI** Accedi 

ITALIA

## Covid, Zani (Tendercapital): reddito giù per oltre 7 mln italiani

23 novembre 2020



Roma, 23 nov. (askanews) - Sarà un Natale povero per cinque milioni di italiani, anche a causa del coronavirus che ha ampliato le disparità e allargato le maglie del disagio sociale. Un dato che emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della

salute", presentato in Senato a Roma.

Il presidente Tendercapital Moreno Zani: "I dati emersi sono per certi versi inquietanti, circa 600 mila persone sono entrate nell'area della povertà e oltre 7 milioni di italiani hanno visto una riduzione consistente del proprio reddito. Abbiamo capito che gli italiani preferirebbero avere con più decisione una politica che incentivi le imprese industriali necessarie al Paese, come la produzione di

dispositivi di protezione individuale all'interno del Paese, senza doverli importare dall'estero".

Dal rapporto è emerso che 23,2 milioni di italiani hanno dovuto fronteggiare delle difficoltà con i redditi familiari ridotti; 9 milioni hanno integrato i redditi da familiari o banche.

"Quello che è emerso è anche che per poter sopportare e ripagare il debito fatto in questi mesi per aiutare la popolazione a uscire da questa fase di crisi, occorrerà trovare un nuovo patto che coinvolga tutti gli attori, ossia le imprese, lo Stato e le istituzioni finanziarie per permettere al Paese di trovare una nuova forma industriale e di conseguenza di crescita, solo con la crescita riusciremo a pagare il debito e a mantenere in equilibrio il sistema previdenziale".

Riproduzione riservata ©

loading...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Ultimi video

CONTENUTO  
PUBBLICITARIO

Cinque: le scarpe  
di Doucal's per  
essere perfetti  
sette giorni su  
sette



## Censis: «600mila poveri in più. Covid peggiore il tenore di vita»

LINK: <https://www.t-mag.it/2020/11/23/censis-600mila-poveri-in-piu-covid-peggiore-il-tenore-di-vita/>

Censis: «600mila poveri in più. Covid peggiore il tenore di vita» Dal rapporto Censis-Tendercapital emerge che «cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno». «Per quanto riguarda il gender gap - si legge nella nota - tra uomini e donne, ci sono circa 20 punti di differenza nel tasso di occupazione (48,4% donne, 66,6% uomini). In questo periodo il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini, facendo segnare un -2,2% rispetto al 2019, contro il -1,3% degli uomini. Il 54% delle donne che lavorano dice che in questi mesi è aumentato lo stress e la fatica, mentre tra gli uomini sono il 39%. Il rapporto evidenzia poi anche differenze generazionali: tutti i fenomeni di riduzione dell'occupazione colpiscono di più i giovani rispetto ai lavoratori adulti. Il gap generazione si è quindi

ampliato. Differenze poi anche nell'accesso al web, con il 40% di famiglie a basso livello socioeconomico che non ha accesso alla rete, mentre tra le famiglie ad alto livello socioeconomico sono solo l'1,9%. Secondo il rapporto il quadro che emerge è chiaro: usciremo dalla pandemia con una società più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda le altre differenze».

## La pandemia peggiora il tenore di vita degli italiani

LINK: <https://www.t-mag.it/2020/11/23/la-pandemia-peggiora-il-tenore-di-vita-degli-italiani/>

La pandemia peggiora il tenore di vita degli italiani. E anche i ricchi soffrono l'incertezza dell'attuale periodo: è quanto emerge da due distinti studi del Censis di Redazione La pandemia e l'attuale situazione di emergenza sanitaria hanno ampliato il bacino di cittadini in difficoltà economica: è quanto emerge dal secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti La sostenibilità al tempo del primato della salute, secondo cui cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, mentre 7,6 milioni di famiglie hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Inoltre, la crisi economica conseguente a quella sanitaria, ha portato 23,2 milioni di italiani a dover già fronteggiare la situazione con il reddito familiare ridotto, due milioni sono già stati duramente colpiti nella prima ondata della pandemia, a cui si aggiunge la paura di poter rimanere senza reddito (lo teme il 53% degli italiani a basso reddito) e lo stress di vedere il proprio lavoro a rischio (si trova in questo limbo il 42% degli intervistati). Il rapporto

mostra quindi una società spaventata, in cui si amplia il bacino dei cittadini in difficoltà economica a discapito del ceto medio, che indebolito non può più finanziare la ripresa nel post pandemia. Inoltre, dal Rapporto, emerge che i cittadini sono consci del fatto che in futuro non ci si potrà più affidarsi al solo intervento dello Stato e che la sostenibilità ambientale e sociale dovrà contare sui buoni investimenti di una finanza etica. In tal senso, a guardare al futuro ed evidenziare il contributo della classe agiata al rilancio economico è il 3° Rapporto Aipb-Censis che, partendo dall'emergenza attuale, mostra come il private banking possa aiutare la ripresa post-pandemia e il benessere collettivo. Secondo il rapporto, i 'benestanti' in Italia sono 1,5 milioni di persone e detengono un patrimonio finanziario complessivo di 1.150 miliardi di euro - aumentato del 5,2% negli ultimi due anni -, e il 75% di essi sostiene di essere pronto a finanziare con i propri capitali privati investimenti di lungo periodo per la rinascita economica dell'Italia dopo il coronavirus. Anche i ricchi,

però, soffrono l'incertezza dell'attuale periodo, sei su dieci dei benestanti, il 66,7%, ritengono che sia opportuno investire nelle imprese dell'economia reale. In generale il rapporto evidenzia che gli italiani credono in una buona finanza - la ritiene possibile l'84,9% -, non cedendo al cliché dei 'diavoli' e che, nell'attuale crisi, la ricchezza privata, se ben gestita, può rappresentare una opportunità preziosa per il paese, tanto che quasi la metà degli italiani è favorevole a riconoscere vantaggi fiscali a chi investe, non importa quanto sia ricco. Nonostante non si verifichi, secondo i dati, una rottura sociale in questo senso, la pandemia ha evidenziato e tende ad allargare i gap già insiti nella società italiana, oltre quelli tra ricchi e poveri, andando ad allargare le file delle persone in difficoltà, anche quelli tra uomo e donna. Persiste ancora una differenza nel tasso di occupazione di venti punti percentuali, situazione aggravata dalla crisi pandemica in quanto il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini,

rispettivamente -2,2%,  
rispetto al -1,3%.

LINK: <https://www.tiburno.tv/2020/11/23/tasso-occupazione-donne-cala-quasi-del-doppio-rispetto-a-uomini/>

TIVOLI | GUIDONIA | MENTANA | FONTE NUOVA | MONTEROTONDO | VALLE DELL' ANIENE | AREA SABINA

AREA TIBERINA

IO VENDI CASA? ☎ 06 80074548

# TIBURNO.tv



ACCEDI | 🔍

CRONACA

CORONAVIRUS

ECONOMIA

CULTURA E SOCIETÀ

SPORT

ANNUNCI

PUBBLICITÀ

## Tasso occupazione donne cala quasi del doppio rispetto a uomini

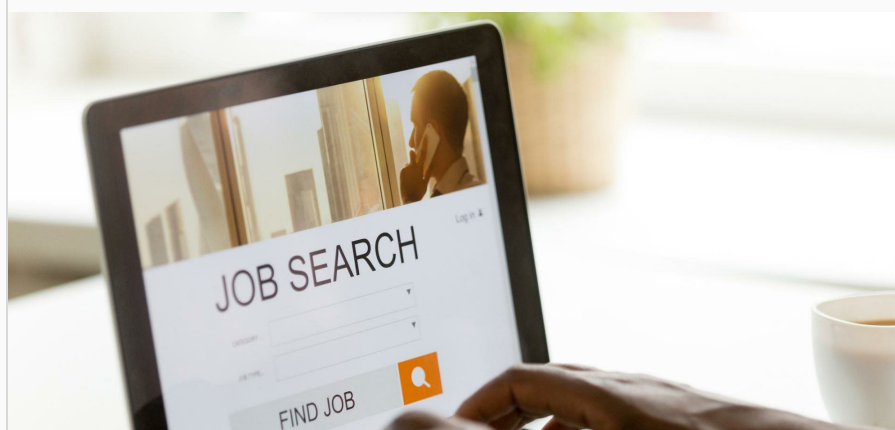


CRONACA

23 / 11 / 2020

**theGlobe**  
ENGLISH ACADEMY

**COLLEVERDE DI GUIDONIA**  
**VIA MONTENERO 87**  
**☎ 800.942621**







“Cinque milioni di italiani hanno difficoltà a mettere in tavola un pasto decente, 7 milioni e 600mila hanno avuto un peggioramento del tenore di vita. Il 60% degli italiani ritiene che la perdita del lavoro, o del reddito, sia un evento possibile che lo può riguardare nel prossimo anno”.

È quanto emerge dal Secondo Rapporto Censis-Tendercapital sui Buoni Investimenti “La sostenibilità al tempo del primato della salute”. Per quanto riguarda il gender gap, tra uomini e donne ci sono 20 punti di differenza nel tasso di occupazione e, in questo periodo, il tasso di occupazione delle donne è diminuito quasi del doppio rispetto a quello degli uomini.

Visite: **82**

Condividi:  

© Riproduzione Riservata



23 / 11 / 2020

**GUIDONIA - Case popolari, busta con pallottola all'impiegato comunale**

**CRONACA**

23 / 11 / 2020

**TIVOLI - Covid-19, ciao Marina: prof, mamma e donna speciale**

**CRONACA**

23 / 11 / 2020

**TIVOLI - “Lamberto era sano”, parla il fratello del sindacalista morto**

**CRONACA**

## Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri

LINK: <https://tuttoggi.info/covid-in-italia-600-mila-nuovi-poveri/606706/>



Covid, in Italia 600 mila nuovi poveri ItalPress | Lun, 23/11/2020 - 18:00 A causa della pandemia cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila sono i nuovi poveri e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. È quanto emerge dal rapporto Censis-Tendercapital "La sostenibilità al tempo del primato della salute".  
abr/mrv/red

LINK: <https://tuttoggi.info/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/606646/>

**TUTTOGGI**  
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

**MEDIA MARKETER**

**INVESTI IN VISIBILITÀ**  
Costruisci la tua reputazione online

Scopri come averla **IN 3 SEMPLICI MOSSE**

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA

# IN ITALIA 600 MILA NUOVI POVERI PER IL COVID

ItalPress | Lun, 23/11/2020 - 14:15

Condividi su:



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita: l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato – ha affermato Casellati – come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità – ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio – ha aggiunto – va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro – ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia – che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti".

Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente – ha aggiunto – richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente".  
(ITALPRESS).

Condividi su:

ITALIA | NEWS ONLINE | ULTIMORA

#### TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale  
TUTTOGGI  
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)  
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione  
di Giornali e Periodici del Tribunale di  
Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007  
Iscrizione al ROC n. 22904

#### COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video  
contrassegnati da © è vietata con  
qualsiasi mezzo analogico o digitale, se  
non autorizzata senza il consenso scritto  
dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da  
[ElisabettaSeverini.com](http://ElisabettaSeverini.com)

#### ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata  
all'Unione Stampa Periodica Italiana  
USPI associa le testate periodiche  
italiane, edite o trasmesse con qualunque  
mezzo, compreso quello digitale, e ha  
come scopo rappresentare la stampa  
periodica italiana nella tutela degli  
interessi professionali, morali e materiali  
dell'intera categoria.

#### CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto  
con i giornalisti di TuttOggi.info,  
segnalare notizie o risolvere problemi con  
il giornale

[Contatta la redazione](#)

#### DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale viene  
segnalata in modo trasparente. Gli  
sponsor ospitati su TuttOggi.info  
acquistano appositi spazi in cui appaiono  
banner grafici o redazionali commerciali  
pubblicati nella sezione "Vetrina".

[Change privacy settings](#)

LINK: [https://www.unionesarda.it/articolo/carta\\_italia/2020/11/24/un\\_paese\\_pi\\_povero\\_e\\_pi\\_ingiusto-76-3455518.html](https://www.unionesarda.it/articolo/carta_italia/2020/11/24/un_paese_pi_povero_e_pi_ingiusto-76-3455518.html)



Un Paese più povero e più ingiustoCensis: giù il tenore di vita, per 5 milioni di italiani il pasto è un problema La società italiana che uscirà dalla pandemia rischia di essere più diseguale, sia in termini di redditi e patrimoni, sia per quanto riguarda gender gap e divario generazionale. L'allarme arriva dal secondo Rapporto Censis - Tendercapital sui Buoni Inv... Sei già abbonato o vuoi acquistare la copia in 1 click? Accedi Acquista la copia di oggi in 1 click a 0.99€ per sbloccare questo contenuto

LINK: <https://video.ilsecoloxix.it/italia/coronavirus-arcuri-un-equo-benessere-e-il-riferimento-principale-delle-nostre-politiche/68138/68222>

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT VIDEO EVENTI ANNUNCI

LA STAMPA

ACCEDEI

f t i METEO

**IL SECOLO XIX**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.vivienna.it/2020/11/23/in-italia-600-mila-nuovi-poveri-per-il-covid/>



i veri sapori della *Sicilia* alla comodità di un *click!*

Novembre 23, 2020



Home Enna Agira Aidone Assoro Barrafranca Calascibetta Catenanuova Centuripe Cerami Gagliano C.to Leonforte Nicosia Nissoria

Piazza Armerina Pietraperzia Regalbuto Sperlinga Troina Valguarnera Villarosa Politica Cronaca Sport

**Ultime Notizie** » Pirlo "Gara decisiva, chiudere discorso qualificazione in Champions" » Ice e Alibaba Group lanciano Made **17:26:48**

HOME » ITALPRESS » IN ITALIA 600 MILA NUOVI POVERI PER IL COVID

## In Italia 600 mila nuovi poveri per il Covid

Postato da: redazione il: Novembre 23, 2020 In: Italtpress [Stampa](#) [Email](#)

[f Share](#) 0 [Tweet](#) [g+ Share](#) 0 [in Share](#) [Share](#)



ROMA (ITALPRESS) – L'allargamento delle maglie del disagio sociale, un aumento delle disparità, un più ampio gender gap. Sono alcuni dei dati emersi dal secondo Rapporto Censis -Tendercapital sui Buoni Investimenti, "La sostenibilità al tempo del primato della salute", presentato oggi, dal quale emerge una società in affanno, che a causa della pandemia vede ampliarsi le disparità. Lo studio rileva, tra l'altro, che cinque milioni di italiani hanno difficoltà nel mettere in tavola pasti decenti, 600 mila persone si sono aggiunte ai poveri a causa della pandemia e 7,6 milioni di famiglie hanno subito un severo peggioramento del tenore di vita. A questo si aggiunge la paura di restare senza reddito: a temerlo è il 53% delle persone a basso reddito, mentre il 42% degli italiani vede il proprio lavoro a rischio. Per il 65,1% degli italiani, quindi, una società sostenibile, che rispetta i diritti delle persone, è la priorità del nostro tempo. "La sostenibilità, sia essa ambientale, sociale ed economica – ha spiegato Moreno Zani, presidente Tendercapital – è un paradigma da cui ormai non si può più prescindere. Questo tema si è dovuto scontrare quest'anno con qualcosa di totalmente imprevedibile e che non ha precedenti, l'epidemia Covid-19". Per Zani "occorrerà trovare una nuova soluzione alla questione sociale che coinvolga imprese, istituzioni finanziarie e Stato per permettere di ingenerare la crescita:

SICILIAOUTLETVILLAGE



CODISRL.IT



BARBAGALLOGIOIELLI.IT



TRINACRIA ENNA PIZZERIA TRATTORIA



l'unico modo che abbiamo per ripagare il debito e sostenere il sistema previdenziale è far crescere il paese". Il presidente di Tendercapital ha letto un messaggio inviato dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. "Il Covid ha dimostrato - ha affermato Casellati - come la tutela della sicurezza e della salute delle persone, in ogni dinamica sociale ed economica, sia condizione indispensabile non solo per uscire dalla recessione ma anche per garantire una nuova ripresa solida e resiliente". "La necessità - ha spiegato poi in un videomessaggio Domenico Arcuri, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 - di tenere insieme il più possibile il diritto alla vita con quello che il rapporto definisce l'equo accesso al benessere per tutti è da sempre l'obiettivo principale in questi mesi difficili, se non drammatici, nei quali ci siamo trovati al cospetto della più ampia e profonda emergenza che ha afflitto il nostro mondo negli ultimi 80 anni". "Abbiamo differenze che stanno diventando distanze e sono a rischio di diventare fratture sociali", ha detto Francesco Maietta, responsabile Area Politiche Sociali Censis. "Questo è un paese che da molti anni patrimonializza, risparmia", ha sottolineato Giuseppe De Rita, presidente Censis. Per De Rita, si tratta di "un problema di cultura sociale" e "molti degli interventi pubblici sono stati di aumento della cultura patrimoniale". "Oggi il ceto medio - ha aggiunto - va spronato a reinvestire". "Dobbiamo avere ben chiaro - ha evidenziato Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia - che con la fine della gestione sanitaria emergeranno ancora con più chiarezza le conseguenze economiche e sociali con le quali dovremo fare i conti". Per Alberto Oliveti, presidente Adepp, "sono rimessi in discussione un patto sociale, un patto generazionale e probabilmente anche un patto professionale. Oggi la sostenibilità, in questo caso previdenziale, si confronta con l'esigenza di dare un sostegno alla crisi professionale", ha aggiunto. Alberto Bagnai, membro Commissione Finanze del Senato, ha sottolineato il "dilemma che si pone tra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale" perchè "il miglioramento della qualità dell'ambiente - ha aggiunto - richiede investimenti. Non è una scelta di decrescita ma di crescita intelligente". (ITALPRESS).

Via Sant'Agata, 80 - 94100 Enna

SCIABBÈ RISTORANTE PIZZERIA



[f Share 0](#)
[Tweet](#)
[g+ Share 0](#)
[in Share](#)
[p Share](#)

NEWS CORRELATE



**Disabile violentata a Troina un medico del Policlinico di Palermo la ...**



**Antivirus 2020: ecco i migliori 5 selezionati per voi**



**Assicurazioni auto online. Confronta le migliori offerte**



**Rivoluzione anti-cervicale che è record di vendite in Italia**



**Leggi questo se devi cambiare l'assicurazione auto**



**Confronta la rata dei migliori prestiti personali online**



**Sedie per uffici: cerca online i migliori risultati**



**Adotta un bambino a distanza. Cambia la sua vita**

vivi - notizie

vivi - bollettino



**Asp 4 Enna: report ospedale Umberto I, 73 i**



**"Non mi danno notizie di mia zia": Oasi Troina,**

ASP 4 ENNA  
**NUOVO CORONAVIRUS**  
Domande e risposte  
Numero di pubblico utility 0935 516860  
#COVID19



ViviEnna ViviSicilia

[f Mi piace](#) 73.768 "Mi pi